

Convocato per le ore 21 di lunedì 25 settembre

## Il Consiglio comunale acquese ritorna nella sala di palazzo Levi

**Acqui Terme.** Si ritorna in consiglio comunale. La grande novità è che si torna nell'aula consiliare di palazzo Levi dopo un complesso lavoro di rinnovamento della maggior sala di riunioni amministrative della nostra città. Da giugno 2005 si era utilizzata la sede provvisoria della ex Kaimano, dove si era tenuto l'ultimo consiglio comunale lunedì 22 maggio. Il prossimo è stato convocato per lunedì 25 settembre alle 21, appunto in piazza Levi 12.

L'altra novità riguarda la sostituzione dell'assessore Riccardo Alemanno, vero e proprio protagonista di tante sedute consiliare, sia per la sua competenza in bilancio ed affini che per la particolare facilità d'eloquio, con l'assessore Anna Leprato.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. surroga consigliere comunale;
2. approvazione verbali delle sedute precedenti;
3. ordine del giorno in favore della pace;
4. approvazione o.d.g. discusso nella seduta delle assemblee consiliari provinciali congiunte in data 9/06/2006 sul tema: "Rilanciare il ruolo delle assemblee elettive locali con le modifiche del T.U.E.L. e con l'adeguamento delle loro funzioni";
5. rettifica deliberazione di giunta comunale nr. 159 del 1/08/2006 relativa alle variazioni di bilancio;
6. variazione al bilancio di previsione 2006, aggiornamento relazione previsionale programmatica e bilancio pluriennale triennio 2006/2008;

M.P.

• continua alla pagina 2

Scritta dall'avv. Enrico Piola

## Lettera aperta al ministro Mastella

**Acqui Terme.** Sul problema della soppressione dei tribunali minori interviene l'avv. Enrico Piola con questa lettera inviata al Ministro Clemente Mastella:

«Eccellenza Mastella, sono un anziano avvocato di provincia: negli anni addietro, quale Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ho avuto parecchi contatti con i suoi predecessori: mi hanno sempre assicurato la "intangibilità" dei Tribunali così detti "minori" come quello della mia città.

Leggo che V.E. ha affermato e proposto la "eliminazione" anche del Tribunale di Acqui Terme. La professione che esercito mi ha fatto convivere da oltre 60 anni ed ancora oggi con i Magistrati: quei Giudici che nei Tribunali minori, come Acqui Terme, sono a contatto diretto con l'avvocato: entrambi soggetti solo alla legge, pur nello esercizio dei rispettivi ruoli e perciò rispettati e stimati dalla pubblica opinione della nostra periferia. Periferia "giudiziaria" che si identifica nei Tribunali minori dove la "giustizia" viene da tutti serenamente amministrata, in tempi sostanzialmente accettabili, senza pubbliche "invettive" da parte di nessuno. È la periferia che offre importanti sostegni: la si vuole "punire" con la soppressione dei tribunali minori come quello della mia città?

• continua alla pagina 2

Telefoni muti

## Pronto Terme? Nessuno risponde

**Acqui Terme.** «Benvenuti alle Terme di Acqui. Le linee sono momentaneamente occupate, restate in attesa o chiamate più tardi». La frase, di uso ordinario, fa seguito a chi ha fatto il numero telefonico del centralino delle Terme di Acqui Spa. Il «momentaneamente», ascoltato, non corrisponde certamente a quanto descritto nei dizionari: "provvisorio, di azione verbale che non si prolunga nel tempo, ma si esaurisce in un breve momento", e così via. L'«occupato», per le Terme, significa non risposta. Da ciò le lamentele, le proteste e le rimozioni di chi ha tentato di telefonare, come una cliente intenzionata a prenotare cure, tutto venerdì, sabato e lunedì, senza ottenere una risposta. Quella della probabile clientela è solo una delle tante segnalazioni ricevute e, dalle prove fatte è risultato che quanto dichiarato corrispondeva al vero. Forse, alle Terme non possono permettersi del personale? Ma se andiamo a Parigi a promuovere le Terme, pare inverosimile che non ci siano le somme per pagare una persona in più al centralino.

C.R.

• continua alla pagina 2

Leprato, Gotta e Ristorto

## Il sindaco ha affidato le nuove deleghe

**Acqui Terme.** C'è un nuovo componente nell'ambito della giunta comunale. La nomina fa parte di un rimpasto che il sindaco Danilo Rapetti ha ritenuto necessario a seguito delle dimissioni di Riccardo Alemanno. La cerimonia dell'affidamento di nuove deleghe è avvenuta verso le 13,30 di giovedì 14 settembre quando il sindaco, alla presenza del segretario comunale Giampiero Dealessandri e del capo di gabinetto, Paola Cimmino, ha letto la formula di rito e firmato il de-

creto che delega ad Anna Maria Leprato «i poteri di indirizzo e di controllo relativamente alle funzioni di attività produttiva, sviluppo economico, artigianato, agricoltura e trasporti, con concessione della facoltà di firma degli atti di ordinaria amministrazione dei rispettivi servizi, nonché la presidenza delle commissioni a cui è delegata». La decisione sarà comunicata al consiglio comunale durante la prossima assemblea e al Prefetto.

• continua alla pagina 2

Le fontane di piazza Italia zampillano di nuovo

## Ad evitare la crisi idrica è stata ancora la pioggia

**Acqui Terme.** Il ritorno dei getti d'acqua nelle fontane della città ha decretato la fine dello spauracchio di una crisi idrica che per tutta l'estate ha fatto temere agli acquesi di diventare città di razionati. La massa della popolazione ha tirato un sospiro di sollievo per avere evitato la sospensione dell'erogazione dell'acqua, ma, si dice, che una emergenza idrica avrebbe dato la possibilità di innescare questioni critiche, a sette/otto mesi dalle elezioni amministrative. La pioggia, dunque, caduta a tempo debito, cioè quando rimanevano solo pochi giorni di riserva di acqua nel torrente Erro, ha dato una mano a sconfiggere le emergenze, spesso annunciate, e ad allontanare i «gufatori» pro emergenza, se ce ne sono stati. Il problema del perché, come si chiede la gente, siamo annualmente, d'estate, in riserva d'acqua, non è solamente colpa del «grande secco» che colpisce le nostre zone. I nostri amministratori, a partire almeno dagli anni Settanta, non avevano ascoltato chi li avvertiva che l'Erro, non solo per motivi di mancanza di neve e di pioggia, poteva entrare in agonia e doveva essere salvato ad ogni costo. Una trentina di anni di sole parole, convegni, riunioni. Le responsabilità? Sempre dell'altro.

C.R.

• continua alla pagina 2

Acqua e problemi

## Il sindaco ringrazia

**Acqui Terme.** Ci scrive il sindaco Danilo Rapetti:

«Gentile direttore, Le chiedo un po' di spazio per ringraziare sentitamente tutti i cittadini acquesi che durante questa estate hanno pazientemente sopportato i disagi che l'incombente crisi idrica, determinata da una primavera e da una prima parte dell'estate particolarmente siccitose, ha comportato: fontane spente, uso limitato dell'acqua, attenzione agli sprechi.

Ringrazio per aver compreso il problema, per non averlo strumentalizzato con sterili polemiche e per pazientare in attesa della interconnessione con il Comune di Predosa, in via di esecuzione, che rappresenterà per la nostra Città la soluzione definitiva.

A questi ringraziamenti devo aggiungere un plauso ai tecnici dell'Amag, dell'Ufficio Tecnico del Comune di Acqui, dell'ASL 22 e dell'ARPA, che con sapienza e perizia hanno operato lungo il torrente dell'Erro, effettuando tutte quelle operazioni necessarie per sfruttare al massimo la poca acqua presente.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sabato 16 e domenica 17 settembre

## Corisettembre grande edizione



**Acqui Terme.** Sabato 16 e domenica 17 settembre: i due giorni di Corisettembre. Un Corisettembre "sotto l'acqua", che ha costretto ad un super lavoro gli organizzatori coristi acquisi (con il cambio di pal-

coscenico domenicale), ma che si può dire ugualmente riuscito. Anzi. Riuscitissimo.

Bravissimi i coristi, contentissimo il pubblico che non ha lesinato gli applausi.

• servizio a pagina 12

Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre

## La Modella per l'Arte finalissima nazionale

**Acqui Terme.** L'evento nazionale prestigioso, all'insegna dell'arte, dell'eleganza e della bellezza sta per riapprodare ad Acqui Terme. Parliamo della finalissima nazionale de «La Modella per l'Arte 2006 - Premio Brachetto d'Acqui Docg», manifestazione che sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre festeggerà, nella città termale la sua trentesima edizione. Ormai il conto alla rovescia per le concorrenti che aspirano ad indossare la fascia di «modella» è iniziato, tutte sono conscie che nelle passate edizioni sono state protagoniste e festeggiate, tra le altre, Luisa Corna, Valeria Marini, Paola Perego, Paola Barale, Susanna Messaggio, Miriana Trevisan, Emanuela Folliero, Carmen Di Pietro, Nadia Bengala, che venne incoronata ad Acqui Terme. La prima a cingere la fascia di «Modella per l'Arte» fu Maria Teresa Ruta.

All'edizione 2006 parteciperanno venti ragazze selezionate durante una quarantina di serate, definiamole, usando un termine sportivo, di «semifinali» effettuate in altrettante località turistiche d'Italia. La rilevante ed ormai consolidata iniziativa vede anche protagonisti ogni anno venti pittori italiani nel realizzare un quadro sul tema «la donna del nostro tempo».

C.R.

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Il sindaco di Quaranti: «Uva, prezzo minimo o viticoltori sul lastrico».

Servizio a pag. 28

- A Piancastagna 9ª festa della montagna.

Servizio a pag. 30

- S. Giorgio Scarampi: Eretz Israel invenzione d'un sogno.

Servizio a pag. 30

- Alice Bel Colle: ponte sul rio Campolungo, situazione surreale.

Servizio a pag. 31

- Ovada: pittore dedica quadri alla polizia di New York per l'11 settembre.

Servizio a pag. 41

- Ovada: iniziata la riasfaltatura delle strade.

Servizio a pag. 41

- Campo Ligure ricorda il prof. Giovanni Ponte.

Servizio a pag. 45

- Sempre più rapida l'espansione degli stranieri in Val Bormida.

Servizio a pag. 46

- Canelli: la minoranza chiede il rimpasto di Giunta.

Servizio a pag. 49

- Canelli: la Regione per fisionomia ulteriori approfondimenti.

Servizio a pag. 49

- Nizza: un vivace Consiglio con tante interrogazioni.

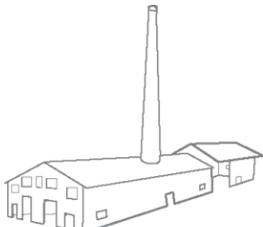
Servizio a pag. 52



**La Vecchia Fornace**  
PIZZERIA ■ RISTORANTE

**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**GUARDA IL PREZZO**

12 raccoglitori fatture con custodia € 1,60 cad. i.e.  
10 cartelline a tre lembi con elastico € 0,52 cad. i.e.  
5 raccoglitori a 4 anelli in polipropilene da € 1,90 cad. i.e.  
BIC Cristal nero, blu, rosso, conf. 50 pezzi € 7,50 i.e.  
10 evidenziatori Buffetti blu € 0,33 cad. i.e.



## DALLA PRIMA

## Il Consiglio comunale

7. presa d'atto equilibri di bilancio dello stato di attuazione dei programmi (art. 193 D.Lgs 267/2000);

8. elezione collegio dei revisori dei conti decorrenza dall'anno 2006, scadenza anno 2009 art. 84 regolamento contabilità;

9. correzione di errori materiali ed eliminazione di contrasti tra enunciazioni contenute nel Prg, ai sensi dell'art. 17 comma 8, lettera A) L.R. 56/77;

10. approvazione modifica al Prg ai sensi dell'art. 17, comma 8, lettera C) L.R. 56/77 M.I.: modifiche di limitata entità al perimetro dell'area interessata dallo Sue C/7 di via San Defendente - via Fontana d'Orto;

11. controdeduzione alle osservazioni presentate durante la pubblicazione della variante parziale al Prg adottata con deliberazione C.C. 18 del 11/04/2006 e presa d'atto del parere di compatibilità dell'Amministrazione provinciale;

12. acquisizione a titolo gratuito da parte del Comune di Acqui Terme dell'area su cui insiste la piscina romana di corso Bagni: approvazione nuovo schema di atto di cessione;

13. alienazione porzione di terreno e cabina elettrica all'Enel distribuzione S.p.a.

## DALLA PRIMA

## Il sindaco ringrazia

Un ringraziamento anche ai colleghi Sindaci di Terzo, di Melazzo, di Cartosio e di Visonè per la grande disponibilità che hanno mostrato mettendo a disposizione o, offrendosi di farlo, le risorse idriche dei paesi che amministrano.

Per ultimo, ma sicuramente non per importanza, intendo esprimere gratitudine alle ditte S.E.P., Alpe Strade e Granarolo che hanno interrotto o fortemente limitato i prelievi dal torrente, consentendo un notevole risparmio d'acqua.

Per l'immediato futuro mi impegno con l'Amag a vigilare che i lavori del "tubone" proseguano celermente».

## DALLA PRIMA

## Il sindaco ha affidato le nuove deleghe



Stessa cerimonia è stata compiuta per Daniele Ristorto al quale Rapetti ha affidato la delega «Pianificazione e gestione urbanistica», incarico che si aggiunge agli assessorati al Commercio, Polizia amministrativa, ecologia, Raccolta rifiuti, Manutenzione ordinaria del patrimonio comunale di cui Ristorto era già titolare.

Ancora il sindaco Rapetti ha concesso ad Elena Gotta le deleghe di «Gestione del servizio economato, Patrimonio, Predispersione del bilancio, Programmazione economica, Rapporti con il personale». Maxi incarico se si pensa che lo sommerà a quelli già occupati relativi a Servizio socio-assistenziale, problematiche relative all'immigrazione, attività inerenti i servizi dell'istruzione pubblica, Problemi del lavoro e così via. Nel presentare Anna Leprato il sindaco ha detto: «È un cognome conosciuto e stimato, ha capacità imprenditoriali ed esperienza associativa effettuata soprattutto nella Confartigianato, e quindi ho prospettato l'intenzione della sua nomina, per questo ultimo scorcio di legislatura». Sempre Rapetti ha citato Elena Gotta e Daniele Ristorto come «assessori ormai collaudati».

I nomi, nella composizione della giunta municipale, contano. Spesso condensano esperienza, competenza e capacità di chi li porta. Ma al cittadino, ciò che più preme è la funzionalità e l'operosità dell'assessorato a cui il sindaco li ha preposti. Gli assessori, prima di tutto, devono ricordare che del Comune fa parte ciascun cittadino utilizzando ogni giorno i suoi servizi, le sue infrastrutture. Se l'assessorato non funziona il Comune subisce intoppi e difficoltà di ogni genere. Il Comune è una macchina complessa ed è bene imparare a conoscerla per poterla usare al meglio, senza sprechi ed ingerenze di qualsiasi tipo, utilizzando tutte le opportunità che fornisce.

Anna Leprato, nell'accettare l'incarico di giunta, si pone all'attenzione ed alle attese della popolazione. È come sostenere un esame. Stesso discorso per Elena Gotta, anche se quest'ultima può contare su una lunga attività di amministratore pubblico con incarico di assessore, conseguente conoscenza e pratica della macchina comunale. Però, vista la quantità industriale di deleghe ricevute Rapetti, che si assomma-

no a quelle non facili ed impegnative che già aveva, il carico potrebbe essere eccessivo, gravoso e difficile da gestire. Il sindaco poteva tenere alcuni assessorati per sé, magari quello relativo alla voce «economato» che raggruppa molti servizi di indiscusso interesse ed annovera dirigenti e personale di indubbia professionalità e responsabilizzazione. Gli assessorati delegati ad Anna Leprato sono da costruire. Quelli relativi ad attività produttive e sviluppo economico, hanno l'obiettivo di creare le migliori condizioni possibili per lo sviluppo delle imprese elevando la competitività del nostro Comune. Si trat-

ta di istituire modelli a sostegno delle imprese, crescere l'imprenditoria e renderla concorrenziale. Si tratta anche di aiutare l'impresa a non scontrarsi con una burocrazia dai tempi biblici e da tutti i lacci che l'imprenditore, l'artigiano si trova giornalmente a dover affrontare. L'artigianato rappresenta, come l'agricoltura il settore economico più importante della città per mantenere e creare nuova occupazione. Promuovere questi settori, consente anche salvaguardare gli utenti finali di qualsiasi processo produttivo o distributivo, cioè il consumatore. Un compito, non facile, ma stimolante.

## DALLA PRIMA

## Lettera aperta al ministro

Onorevole Ministro non consenta un tale scempio anche perché sovvertirebbe aree giudiziarie esistenti da oltre un secolo.

La "giustizia" è un servizio che deve convivere il più possibile vicino al cittadino: mai distruggere ciò che funziona.

Bisogna lasciare, non toccare, ma inneggiare quelle aree giudiziarie dove la Giustizia non è allo sfascio, dove funziona ancora decorosamente, sia pure con la fatica di molti Magistrati e con altrettanta fatica di moltissimi avvocati.

Ed allora, Eccellenza, bisogna difendere in tutti i modi e con tutti i mezzi legalmente possibili l'ufficio giudiziario della mia città, il Tribunale.

Non ha una etichetta "politica", perché è a disposizione di tutti i cittadini, quale ente istituziona-

le dello Stato. Tutti, ripeto, tutti i politici lo devono difendere perché non venga avulso dal nostro territorio nel momento in cui il bilancio dello Stato ha messo a disposizione della nostra Magistratura sostanziose somme per la ristrutturazione del nostro Palazzo di Giustizia: lavori che sono in atto.

Eccellenza, la prego, riveda i suoi programmi, ascolti anche le Municipalità (anche lei è Sindaco) del nostro circondario e si ispiri, me lo consenta, ad un mio avo (bisnonno) senatore Giacomo Costa; l'ha preceduto, quale Ministro della Giustizia ed il cui accattivante sorriso si può ammirare nel "corridoio" del Ministero.

La ringrazio per la cortese attenzione e, se lo desidera, sono a sua disposizione.

La ossequio con cordialità e simpatia».

## DALLA PRIMA

## Ad evitare la crisi idrica

Non abbiamo sentito sindaco o amministratore di Acqui Terme e della zona che abbia ammesso errori. Lo scaricabarile è stato totale.

Stando agli articoli pubblicati nel passato l'Erro avrebbe cominciato a peggiorare, appunto negli anni Settanta. Nel 1980 si era ravvisata la necessità immediata di salvaguardare idrogeologicamente ed ambientalmente il torrente e la Valle Erro. «Tutto per la salvezza del bene acqua» che potrebbe mancare e lasciare all'asciutto decine di migliaia di persone, quante si dissetano attraverso l'acqua dell'Erro. Sindaci, amministratori dell'Ussl, del Comprensorio, della Comunità montana, della Provincia e della Regione sono tra i diretti responsabili a risolvere la situazione», scriveva su L'Ancora, dopo una delle troppe riunioni sull'Erro, chi anche oggi sottoscrive questo articolo. Ora, con il costruendo collegamento idrico con la pianura di Predosa, attraverso il cosiddetto «tubone», che avrà un'estensione di circa 24 chilometri, il problema acqua, in caso di mancata portata dell'Erro, dovrebbe essere risolto. Il torrente, però, che in passato ha subito notevoli saccheggi, dovrà comunque essere tutelato al massimo, anche attraverso severi controlli dalle autorità competenti.

Il «tubone», partendo dal campo pozzi situato nella zona della carreggiata dell'autostrada A26 di Predosa, si snoderà per lo più lungo l'antico tracciato della via Aemilia Scauri, sino a raggiungere l'attuale rete dell'acquedotto di Acqui Terme in Regione Sott'Argine. L'opera, realizzata dall'Amag, azienda che gestisce l'acquedotto comunale di Acqui Terme, costa circa 7.000.000,00 euro di cui circa la metà reperita da contributo della Regione Piemonte ed il resto finanziata dall'Amag stessa. I costi, assicurano i dirigenti dell'azienda, non ricadranno sulle tasche dei contribuenti acquiesi. La pianura di Predosa è l'unico territorio vicino ad Acqui Terme in grado di fornire la quantità d'acqua necessaria ai bisogni della città termale, oltre otto milioni di litri al giorno, in caso che l'Erro rimanga a portata zero.

## DALLA PRIMA

## La Modella per l'Arte

Maestri quali Luca Alinari, Franco Azzinari, Brescianini da Rovato, Antonio Tamburro e Dario Ballantini (il popolare trasformista 'Valentino', 'Luca Cordero di Montezemolo', di 'Striscia la notizia' è anche un valente pittore), venti artisti che per due giorni saranno ospiti della nostra città. I quadri, dopo la serata finale, cioè da lunedì 2 a domenica 8 settembre, come sottolineato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore al Turismo e spettacoli Alberto Garbarino, amministratori che alcuni anni fa hanno riportato nella città termale la manifestazione, verranno esposti nelle vetrine dell'isola pedonale di Acqui Terme.

Il programma della manifestazione, come annunciato dal patron della «Modella per l'Arte», Paolo Vassallo, prevede due giorni di festeggiamenti. Il clou degli eventi è previsto domenica 1° ottobre, con un gala al Grand Hotel Nuove Terme, presentato da Beppe Convertini, per la proclamazione di «La Modella per l'Arte Italia 2006» e l'assegnazione del riconoscimento «Testimonial Terme di Acqui».

Saranno presenti personaggi dello spettacolo, del cinema e della televisione. Nel pomeriggio, sempre di domenica è prevista una sfilata delle modelle ai bordi della fontana di piazza Italia per riprese tv e servizi fotografici. Prevista anche una parata, di auto storiche americane del club «Oldamericans» con modelle a bordo. Le prove per la serata finale ed il gala saranno effettuate nella mattinata.

Le modelle indosseranno abiti gran sera della stilista Camelia di Pavia; pellicce e moda pelle di Barni; costumi da bagno di Off Limits del gruppo Parah, cosmetici H-Q Swisse made. Il make-up e le acconciature saranno effettuate dagli stilisti acquiesi Acconciature Chicca, Acconciature e benessere, Fabio Hair Friend e Hair Stylist Pier. Come ogni anno l'impianto che ospiterà la scena della premiazione sarà realizzato dal team di Paolo Vassallo così come i movimenti coreografici delle concorrenti.



**GELOSO VIAGGI**  
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

## I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'AUTUNNO

1 - 7 ottobre  
**MADRID E CASTIGLIA** (El Escorial - Avila - Toledo)

13 - 20 ottobre  
**SICILIA INCANTEVOLE**  
(Palermo - Segesta - Erice - Marsala - Agrigento  
Valle dei templi - Piazza Armerina - Acireale  
Taormina - Siracusa - Cefalù - Monreale)

27 - 29 ottobre  
**TOSCANA: SAGRA DEL TORDO**  
(Montalcino - Siena - Montepulciano - Pienza)

28 ottobre - 1 novembre  
**COSTIERA AMALFITANA**  
(Sorrento - Capri - Amalfi - Napoli)

## I MERCATINI DELL'AVVENTO

7 - 10 dicembre **VIENNA**  
8 - 10 dicembre **UMBRIA**  
8 - 10 dicembre **AUGUSTA MONACO e RAVENSBURG**  
8 - 10 dicembre **FORESTA NERA**  
15 - 17 dicembre **INNSBRUCK SALISBURGO e KUFSTEIN**  
24 - 26 dicembre **ASSISI**

TOUR  
**ISRAELE**  
22 - 29 ottobre  
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotel 4 stelle e kibbutz - Pensione completa  
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni  
Visite ed escursioni in lingua italiana

SOGGIORNO MARE  
**TENERIFE**  
AL SOLE DELLE CANARIE  
26 novembre - 3 dicembre  
Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona  
Volo da Malpensa - Hotel-club 4 stelle  
Pensione completa con bevande  
Animazione serale e diurna con attività sportive  
Assicurazione medico-bagaglio

## I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

29 dicembre - 3 gennaio  
**MADRID e TOLEDO**  
29 dicembre - 3 gennaio  
**PRAGA formula NIGHT EXPRESS**  
29 dicembre - 3 gennaio  
**PARIGI formula NIGHT EXPRESS**  
29 dicembre - 2 gennaio  
**AMSTERDAM formula NIGHT EXPRESS**  
29 dicembre - 2 gennaio  
**NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA**  
29 dicembre - 2 gennaio  
**SPAGNA - COSTA BRAVA**  
29 dicembre - 2 gennaio  
**BARCELLONA in LIBERTÀ**  
30 dicembre - 1 gennaio  
**CROAZIA - ISTRIA**  
31 dicembre - 1 gennaio  
**VENEZIA con Crociera sulla Laguna e Notte di S.Silvestro in piazza San Marco**

Recensione ai libri finalisti della 39ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Daniel B. Silver  
Rifugio all'inferno  
Marsilio

L'avvocato americano Daniel B. Silver - a lungo consulente dei servizi segreti americani - ha pubblicato negli Stati Uniti un racconto-documento ambientato nell'ospedale ebraico di Berlino tra il 1941 e la fine d'aprile del 1945; nella traduzione italiana il titolo è un alternarsi di frasi che induce ad un'errata aspettativa spettacolare: "Rifugio all'inferno. L'incredibile storia dell'ospedale ebraico di Berlino"; come pure è da imputare alla, non eccellente, traduzione la ripetizione stancante dei medesimi vocaboli in alcuni tratti del racconto.

La vicenda è, al contrario, l'inconfutabile conferma del prezzo che gli ebrei pagarono nei dodici anni del dominio nazista. L'ospedale, per quattro anni, costituisce una fonte per le deportazioni di massa, una sorta di riserva in casa del "carnefice".

A Berlino, in quest'antica istituzione sanitaria, si è svolto un ambiguo gioco delle parti dove gli ebrei erano protetti e al tempo stesso perseguitati. Medici e infermieri tollerati per le cure mediche che dispensavano - non solo alla comunità ebraica ma a pazienti di varia etnia e religione - e tuttavia destinati, nella maggior parte alla deportazione ed alla morte. La storia, drammaticamente vera, confermata dai documenti degli archivi nazisti e dalle molte testimonianze dei protagonisti, inizia nel 1941 - quando a Berlino risiedeva ancora una numerosa comunità, nonostante la notte dei cristalli del novembre 1938 e la deportazione degli ebrei polacchi. Durante una funzione religiosa, la Gestapo chiede al rabbino capo Leo Baeck le chiavi della Sinagoga per trasformarla in un campo di raccolta in attesa del trasferimento nei campi di concentramento e, cosa ancor più incoerente, Baeck accetta che siano ebrei gli estensori degli elenchi dei deportati.

Walter Lustig è il personaggio chiave della vicenda, direttore dell'Ospedale Ebraico e leader della comunità israelita di Berlino; di fatto è il compilatore delle "liste". Lustig è al contempo l'angelo protettore della comunità e l'artefice delle condanne a morte di pazienti ricoverati, di medici e di infermieri dipendenti dell'ospedale.

Gran parte dei medici e del personale paramedico, che la-

voravano all'ospedale, riuscì tuttavia a sfuggire alla deportazione e trovare asilo in Europa e negli Stati Uniti: sono le loro testimonianze ad aver dato corpo alla storia.

Così ogni personaggio è tratteggiato nell'aspetto fisico e interiore; ogni situazione si costruisce nella mente del lettore con vivida luce reale, tra i reparti sembrano riecheggiare i dialoghi. Si condivide la speranza dei ricoverati, l'ottimismo della ricerca scientifica svolta dai medici, il quotidiano con i suoi amori e le sue storie, il dramma per le partenze senza ritorno.

Silver ha la capacità di raccontare alla maniera degli sceneggiatori, come tanta parte di scrittori americani, ma non evidenzia situazioni accattivanti né ad effetto speciale; le pagine fanno rivivere una sequenza di quotidianità pesantissima, che scorre nella mente in bianco e nero.

Patti Uccelli

Marco Zatterin  
Trafalgar, la battaglia  
che fermò Napoleone  
Rizzoli

Le battaglie di Napoleone sembrano essere un argomento prediletto dagli storici.

Specie negli ultimi anni. E se, talora, prevale la ricostruzione scientifica, altre volte l'approccio si fa più romanzesco, altre volte ancora emerge un taglio giornalistico.

Un vero e proprio saggio è quello che lo specialista militare David Chandler (nella edizione inglese 1980, e poi in quella italiana 1982 Rizzoli, seguì quindi una stampa RCS libri del 1989) dedica a *Waterloo*, su cui è tornato anche Alessandro Barbero, con un libro Laterza del 2003, che aveva titolo *La battaglia. Storia di Waterloo*.

Per Marengo, almeno in Italia, il punto di riferimento è dato dal volume a quattro mani scritto da Marco Gioannini e da Giulio Massobrio, *Marengo, la battaglia che creò il mito di Napoleone* (Rizzoli, 2000, volume che partecipò l'anno successivo al Premio Acqui Storia); per Essling 1809, non lontano da Vienna, un accattivante approccio può essere costituito dal romanzo Bompiani *La battaglia* 1998, premio Goncourt 1997, opera di Patrik Rambaud, nel 1970 fondatore della rivista "Actuel". E la teoria dei libri (che non rivelano grandissima originalità nella costruzione dei titoli: la formula, come si è visto, è assai ripetitiva) potrebbe continuare, mostrando una fortissi-

ma predilezione per le battaglie "di terra" in cui Buonaparte era praticamente (quasi) invincibile. Tanto che, senza pioggia, forse, a Waterloo le cose sarebbero andate in ben altra maniera.

È sul mare, invece, che il nostro condottiero doveva raccogliere le sconfitte più cocenti. E come riferisce Marco Zatterin, in *Trafalgar, la battaglia che fermò Napoleone*, anche se il vento, il 21 ottobre 1805, avesse soffiato da sud - est invece che da nord - ovest, se i francesi avessero invertito la rotta, se la flotta francese avesse avuto un nuovo ammiraglio, nulla ci sarebbe stato di diverso. Il destino da tempo era già scritto. Le ucronie non hanno, qui, cittadinanza alcuna.

Ci è voluto però il bicentenario della battaglia navale, di cui fu teatro il lembo di mare oceanico non lontano da Gibilterra, festeggiato con una fastosissima rievocazione storica, cui hanno partecipato navigli di tutto il mondo, e conclusa da un indimenticabile spettacolo pirotecnico, per far riscoprire anche in Italia l'evento. Che prima ha avuto larga eco sui giornali. E poi è stato raccontato, per esteso, ma sempre in punta di penna, da Marco Zatterin (de "La Stampa") che ne ricostruisce antefatti, momenti culminanti e post scontro, dotando il libro di ricche appendici che dimostrano la natura "globale" di questa guerra del mare cui parteciparono inglesi, francesi, spagnoli, coloni di varie terre e anche italiani.

Tra questi anche quel Giuseppe Ragner (o Raniero, o Raineri), acquese, novizio di prima classe, quasi sicuramente un coscritto poco esperto del mare, un marinaio di collina, arruolato sulla *Bucintaur*, una delle navi più armate tra i legni napoleonici (80 cannoni), al quale chi scrive ha già dedicato uno specifico contributo, in terza pagina, sul numero de "L'ancora" del tre settembre 2006.

E, come in quella occasione, non possiamo che raccomandare la lettura l'opera di Zatterin, che ha il pregio di farsi apprezzare da qualsiasi lettore, proprio in virtù della leggerezza con cui la storia si fa racconto.

Davvero inesauribile questo libro, di oltre 450 pagine, che meriterebbe spazio ben maggiore di quello che ci è concesso. Ma che, siamo sicuri, non deluderà chi vorrà prendere il largo (meglio stare, come al solito, con i vincitori) sulla flotta inglese.

Giulio Sardi

Si è imposta anche all'estero per la qualità delle opere

## La biennale dell'incisione

**Acqui Terme.** «*Parmi les manifestations internationales de gravures se distingue par sa qualité et son envergure: Premio Acqui*». Tradotto, «Tra le manifestazioni internazionali dell'incisione, un avvenimento si distingue per la sua levatura». Ci riferiamo alla frase iniziale di un articolo apparso sulla rivista francese «Art Le Sabod», in cui viene citata la Biennale internazionale per l'incisione, concorso a cui stanno inviando loro opere artisti da ogni parte del mondo. Sempre la pubblicazione d'arte francese ricorda che la «Biennale favorisce la cultura, l'educazione e mette in circolazione il valore della creazione dell'incisione contemporanea. Essa è organizzata dal Rotary Club Acqui Terme, con presidente della Biennale, Giuseppe Avignolo». Poi l'invito di «ogni provenienza a proporre alla Biennale un'opera recente, inedita, cioè mai presentata ad alcun altra manifestazione pubblica o esposizione». La rivista cita anche il Museo archeologico di Acqui Terme dove sono esposte incisioni. Il

locale contiene tremila opere circa, di calcografia-acquaforse su rame e zinco, acquatinta, silografia in bianco e nero e a colori, maniera nera tradizionale e bergeau, cera molle, puntasecca, acido diretto e così via. Utile ricordare che della collezione fanno parte opere dei maggiori incisori italiani: Barbisan Beauchot, Calandri, Castellani, Della Torre, Donna, Mastroianni, Spacal, Napoleone, Kantor, Ruggeri, Scano, Locci, Fachinetti, Ferroni, Mezzadra, Aime, Cotugno, Diserori, Turria, Ceschin e Zaliani. Una sezione è dedicata alla raccolta di lastre incise, ma il Museo è anche sede di una Biblioteca specializzata in incisione contemporanea, ricca di cataloghi di artisti e di trattati. La gestione del Museo, l'opera di catalogazione ed archiviazione, è affidata all'Associazione della Biennale, di cui è presidente Giuseppe Avignolo, con un organigramma formato dalla responsabile Patrizia Uccelli, Giorgio Frigo (curatore onorario) e il responsabile dell'informaticizzazione, Revilla German.

La Biennale per l'incisione, diventata associazione nel 2005, si è ormai innalzata al massimo livello tanto qualitativo che quantitativo. Accanto alla Mostra concorso «Ex libris», nelle ultime edizioni ha ricevuto migliaia di plichi contenenti opere di artisti interessati a partecipare alla selezione per ottenere il Premio Acqui.

Per la città termale, la Biennale è diventata avvenimento riuscendo a portare nella città termale il meglio della produzione artistica mondiale del settore e promuovere il nome di Acqui Terme in ogni Paese d'Europa, del Medio ed Estremo oriente, Australia, Canada, Giappone, Hong Kong, Indonesia, Nuova Zelanda, Repubblica popolare cinese, Thailandia, Taiwan, Usa, Argentina, Messico, Brasile. Per concludere, la Biennale, nel tempo si è ampliata fino raggiungere fama internazionale, è cresciuta sia sul piano culturale che su quello promozionale dell'immagine della città termale, quindi a livello di propaganda turistica.

C.R.

Alla Galleria Artanda e alla ex Kaimano

## Mostra di Sergio Unia

**Acqui Terme.** Sergio Unia torna nuovamente ad Acqui Terme in una personale che propone l'esposizione contestuale delle sue opere presso la Galleria Artanda - dove l'Artista è in permanenza - e le sale espositive dell'ex opificio Kaimano.

La rassegna, curata dal critico d'arte Clizia Orlando, è stata realizzata con il contributo della Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui Terme.

La personale di Sergio Unia "Omaggio alla bellezza" sarà inaugurata sabato 23 settembre presso la sala conferenze dell'ex opificio Kaimano alle ore 17.30 e durerà fino a domenica 15 ottobre con esposizione contestuale delle opere (grafiche e bronzetti) e i locali espositivi dell'ex Opificio Kaimano.

Orari: dal martedì alla domenica - 16.30/20.

Informazioni: 0144.325470 email: studioarc@email.it

La mostra si pone sul per-



corso di un'importante stagione artistica che ha visto l'Artista impegnato alle Olimpiadi di Torino 2006, nell'allestimento di una personale presso la Galleria Sant'Agostino del capoluogo piemontese e in un'antologica presso il Museo Manzu di Ardea, Roma.

Il lavoro di Sergio Unia è sempre stato valutato positivamente dalla critica: dalle recensioni di Gabriele Mandel a quelle di Angelo Mistrangelo, da Adele Mencio a Renzo Guasco fino a Vittorio Sgarbi che inserisce il nome del Maestro nel suo libro "I giudizi di Sgarbi. 99 Artisti dai cataloghi e dintorni" edito nel 2005 da Mondadori.

## Nuovi consiglieri alla Casa di riposo Jona l'Ottolenghi

**Acqui Terme.** Il sindaco Danilo Rapetti ha completato il Consiglio di amministrazione della Casa di Riposo «Jona Ottolenghi» nominando due nuovi consiglieri: monsignor Giovanni Galliano e l'ingegner Massimo Neri.

Nulla da aggiungere sul nome di monsignor Galliano, mentre per l'ingegner Neri, il Gabinetto del sindaco comunica essere: acqese di nascita e di residenza, nato il 17/02/1960, laureato in ingegneria nucleare al Politecnico di Torino, occupato dal 1996 presso la Società Arfea.

Il sindaco Rapetti ringrazia il Consiglio in carica, i nuovi nominati per la immediata disponibilità prestata in un momento delicato quale la prossima scadenza dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente, che richiede la presenza di un Consiglio di Amministrazione completo nei suoi componenti e in particolare Monsignor Giovanni Galliano che è sempre pronto a mettere al servizio degli Acquesi le sue notevoli capacità oltre che le sue pregevoli doti umane.

## VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 1ª ottobre  
FESTA D'AUTUNNO A LUGANODomenica 15 ottobre  
PERUGIA: EUROCHOCOLATEDomenica 30 ottobre  
TORINO: SALONE DEL GUSTO AL LINGOTTODomenica 26 novembre  
APERTURA DEI MERCATINI DI NATALE...  
...INNSBRUCK!!!Sabato 2 dicembre  
BOLZANODomenica 3 dicembre  
TRENTO E LEVICO TERMEVenerdì 8 dicembre  
BERNA (SVIZZERA)Sabato 9 dicembre  
ANNECYDomenica 10 dicembre  
MONTREUX (SVIZZERA) E AOSTASabato 16 dicembre  
MERANODomenica 17 dicembre  
BASSANO DEL GRAPPA E MAROSTICA

## OKTOBERFEST - MONACO

29 settembre-1ª ottobre VIAGGIO IN PULLMAN

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76

Tel. 0144356130

0144356456

www.laioloviaggi.3000.it  
iviaggidilaiolo@virgilio.itNIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523OVADA • PROSSIMA APERTURA •  
Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

## SETTEMBRE

25-28 settembre  
LUOGHI CARI A S. PADRE PIO  
+ TOUR DEL GARGANO27 settembre-1 ottobre  
TOUR DELLA DALMAZIA  
SPALATO-MEDIUGORIE-DUBROVNIK-ZARA

## NOVEMBRE/DICEMBRE

25-26 novembre  
MERCATINI DELLA CARINZIA2-3 dicembre  
MERCATINI DELL'ALSAZIA-LORENA8-9-10 dicembre  
MERCATINI DELLA SLOVENIAPartenze assicurate da Acqui Terme  
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

## OTTOBRE

7-8 ottobre  
WEEK-END VENEZIA, GRADO, TRIESTE  
+ mostra Andy Warhol's Timeboxes16-19 ottobre  
NIMES - LOURDES - CARCASSONNE11-15 ottobre  
COSTIERA AMALFITANA - NAPOLI E CAPRI17-23 ottobre  
GRECIA CLASSICA E METEORE

## SOGGIORNO MARE A LLORET DE MAR

6 giorni in pensione completa, bevande incluse in ottimo hotel centrale + viaggio in autopulman, escursioni facoltative organizzate con accompagnatore

partenza:

2-7 ottobre / 9-14 ottobre  
16-21 ottobre / 6-11 novembre  
SOLO € 260,00

## ANNUNCIO



**Amelio Franco PARODI**  
(Meo)

Venerdì 15 settembre è mancato ai suoi cari. La moglie, i figli ed i familiari, nel darne l'annuncio, ringraziano commossi per la sentita partecipazione. In particolare si ringraziano: la dott.ssa Antonietta Barisone, il dott. Paolo Vincelli, il personale tutto del rep. Medicina dell'Ospedale e gli amici del Moto Club di Acqui Terme.

## ANNUNCIO



**Maria CAMPANTICO**  
ved. Ottonello

Domenica 17 settembre è mancata ai suoi cari. I figli Anna e Giorgio, il genero Armando, la nuora Carla, le nipoti Monica con Mauro e Nadia con Pierluigi, i pronipoti Martina e Simone, nel darne l'annuncio, ringraziano commossi per l'affetto ed il cordoglio ricevuti nella triste circostanza.

## TRIGESIMA



**Irene RICCI**

Ad un mese dalla scomparsa Sergio, mamma, papà, Ivana e Franco la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 11,30 nella chiesa di "San Giuseppe" in Arzello.

## TRIGESIMA



**Rita AMICI**  
in Morena

Il marito, la figlia, il genero e l'adorato nipote, unitamente a quanti le hanno voluto bene, la ricordano con affetto e in preghiera in una santa messa che sarà celebrata lunedì 25 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi al cristiano suffragio.

## ANNIVERSARIO



**Maria Teresa GALLIANO**  
in Gallarate

"Sei stata una mamma ed una moglie meravigliosa, il tuo immenso amore, il tuo radioso sorriso che ci regalavi in ogni istante e la tua infinita generosità, sono sempre nei nostri cuori". La santa messa nel 5° anniversario verrà celebrata sabato 23 settembre alle ore 18 in cattedrale.  
Monica, Andrea e papà

## ANNIVERSARIO



**Maria Angela BAZZANO**  
ved. Parodi

Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie, i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Vittoria COLOMBO**  
ved. Morielli

Nel sesto anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano, con tanto rimpianto e tristezza, nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Redento TUDISCO**

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le sorelle, il papà unitamente ai parenti ed amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Mario BASILE**

"La tua memoria resterà scolpita nel nostro animo e nei cari ricordi che il nostro cuore conserva". Nel 6° anniversario della sua scomparsa, la mamma, la sorella Maria, i fratelli Salvatore e Riccardo, la figlia Fabiana, il cognato Carmelo, le cognate Angela e Loredana, i nipoti Lorenzo, Franco, Nino, Massimo e Patrizia lo ricordano con infinito affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 24 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

## ANNIVERSARIO



**Lidia PORTA**  
in De Chiara

Nel 9° anniversario dalla scomparsa, il marito ed i parenti tutti la ricordano con accorato rimpianto. Per onorarne la memoria martedì 26 settembre alle ore 18 sarà celebrata una santa messa nella cattedrale di Acqui.

## ANNIVERSARIO



**Vincenzo SCIBETTA**

"Più passa il tempo, più ci manca. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 26 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Caterina LAIOLO**  
ved. Pesce  
1996 - 2006

Nonostante le vicende della vita, la tua decennale assenza è passata senza minimamente affievolire il nostro affetto, il nostro ricordo, la nostra riconoscenza. Dalla Casa del Padre dove certamente riposi, continua a far sentire la tua presenza e protezione ai tuoi cari che ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 25 settembre alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo chi vorrà partecipare.

*I familiari*

## RICORDO



**Giuseppe GARELLI**



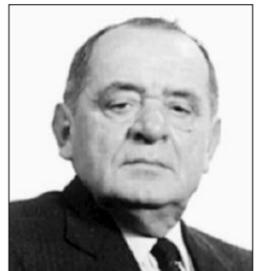
**Carolina ICARDI**  
ved. Garelli

"Il tempo cancella molte cose ma non cancella il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 10° e nell'8° anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme. Un grazie sentito a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

## RICORDO



**Edda IVALDI**  
in Gemello  
† 7/12/1996 - 2006



**Giovanni IVALDI**  
(Gian)  
† 10/09/2003 - 2006

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta sempre nel cuore". I familiari unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO**  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

## ANNIVERSARIO

Rita VIAZZI  
in Cavanna

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che saranno celebrate domenica 24 settembre alle ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore e domenica 15 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa di Cimaferle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

Maria Nuccia RAPETTI  
in Giachero

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I familiari unitamente a parenti ed amici la ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate: sabato 30 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore e domenica 1° ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Morsasco.

Corso  
formazione  
volontari

**Acqui Terme.** Lunedì 12 ottobre, alle ore 20.45 presso la Parrocchia di San Francesco ad Acqui Terme, avrà inizio il corso base di formazione volontari, promosso dall'Avulss con la collaborazione dell'Università del Sacro Cuore di Milano.

Ruolo del corso, che si terrà sempre alle ore 20.45 nei giorni di lunedì e giovedì, è rafforzare e promuovere il volontariato, coinvolgendo la popolazione attiva della nostra zona, che desidera aiutare gli altri.

Il corso terminerà i primi giorni di dicembre.

Per informazioni contattare telefonicamente i seguenti numeri: 0144-324997 oppure 338-5050196.

Ricordo di Gabriella  
Ghiazza Greco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Gabriella Ghiazza Greco, nata ad Acqui Terme il 26 agosto 1957, scomparsa a Toulouse il 9 settembre 2006.

«Cara Gabry, desideriamo far pubblicare queste tue parole che hai scritto recentemente, già ammalata e con una concreta e cosciente prospettiva di non vivere più molto a lungo, e che ora sono purtroppo diventate per noi una specie di tuo "testamento spirituale", e ce ne sarebbero altre mille ancora...»

Lo facciamo per chi ti ha voluto bene, per chi ti ha conosciuto ma non ha avuto la possibilità, la fortuna di conoscerti meglio, per chi non ha capito..., e per chi le vorrà comunque leggere, capire, meditarci sopra. Perché sono parole che insegnano e aiutano a vivere, ed anche a morire...»

*Le Burgaud, luglio 2006*  
«...vivo in contraddizione tra un amore folle per la vita e il cercare di non attaccarmi troppo... tra la gioia di guardare un uccellino svolazzare e la tristezza di non poter correre per seguirlo...»

«...mi ritengo una persona fortunata perché ho l'amore, in tutte le sue forme, che poi è solo una e cioè saper amare qualcuno senza un perché e un per come, giusto perché è lui o lei, saperlo stimare, rispettare, accettarlo per come è, anzi apprezzarlo proprio per la sua unicità, amare le sue idee anche quando non sono come le tue, e volere per quella persona sempre il meglio! Volere bene è la cosa che più mi riempie la vita, nel modo più assoluto! E sentire che non sei solo, mai e comunque, perché sei amato... beh, credo che questo valga più di qualsiasi altra cosa! Non vorrei niente di diverso per me! Che cos'è poi la felicità se non essere contenti di quel che si ha? Non lo so, penso sia questo, per me è questo! E comunque... se dovessi morire domani..., chiaro che mi piacerebbe..., ma sarei soddisfatta della mia vita e alla fine dei conti questa è la cosa più importante!»

*Sto riflettendo molto sulla vita, come penso chiunque nella mia situazione, e certe riflessioni sulla morte ti portano poi a non esserne terrorizzato o angosciato; se ti senti parte di un tutto, di un ciclo..., e sei appagato nella tua vita... beh, la morte è nella logica, non è importante, quello che conta è come hai vissuto!.*

E la tua è stata una vita straordinaria, una storia bellissima che una Mano d'artista ha anche voluto intrecciare



re con quella del tuo Danilo per farne un capolavoro. E se non fosse per il dolore che ci dà ora il nostro naturale, umano egoismo, dovremmo anche dire una favola a lieto fine, perché non sono i cinquantenni o i cent'anni che fanno la differenza, se non per noi rimasti qua senza di te; una favola che è anche un esempio per chi soffre e per tanti ragazzi confusi e smarriti come un tempo lo sei stata tu, perché è la storia di una grande fragilità che ha saputo trasformarsi in una grande, incredibile forza ricca di umanità e generosità, riuscendo così a dare molto a tante persone; «...senza perdere la tenerezza», direbbe qualcuno, il cui spirito aleggia sulla Sierra della "tua" Cuba, e che per questo ti adorerebbe.

Crediamo di doverti anche delle scuse. Ti chiediamo scusa per non aver sempre capito la tua intelligenza e la tua sensibilità, per quando forse ti abbiamo fatto del male, e per quando forse avevi bisogno di noi e noi non c'eravamo, o per quando invece c'eravamo, ma siamo rimasti comunque lontani, assenti, o indaffarati, indifferenti..., ma tu ce l'hai fatta ugualmente, con o senza il nostro aiuto...»

Ciao Gabry, grazie ancora per averci insegnato, con il tuo esempio, ad affrontare il dolore della vita e a combattere il dolore del corpo e dell'anima con il coraggio e la dignità, senza mai piangersi addosso, molto spesso con il sorriso, con l'ironia, con la voglia di ridere e scherzare, che del coraggio, della forza e dell'amore per la vita ne sono poi le cartine di tornasole. Ed ora anche a morire, con altrettanto coraggio e dignità.

Troverai le firme di questa lettera nei cuori di chi, nel segreto della propria coscienza, la vorrà sottoscrivere. Ti "strabbracciamo"..., come dicevi tu. Sei stata grande, grandissima, la più grande di tutti!

Che sia un arrivederci e non un addio».

**Coloro che ti hanno voluto bene (lettera firmata)**

Tirelli Irene Trincherò  
ricordo ed omaggio

**Acqui Terme.** A Torino ove da anni viveva felice con la figlia Anna Maria ed il genero dott. prof. Felice Muratori, alla veneranda età di 103 anni si è spenta la gentile signora Irene Tirelli ved. Trincherò.

Il suo trapasso sereno richiamava alla mente l'espressione di un tempo: "si è addormentata nel Signore", come una donna biblica carica di anni e di meriti è ritornata a Dio.

Tutta la sua nobile e lunga esistenza fu contrassegnata da sentimenti, da generosità spontanea, da bontà d'animo. Ha seminato tanto bene con tutti: fu una creatura di grande fede e ricca di opere degne. Sia negli anni passati ad Acqui come l'oltre ventennale periodo torinese, la signora Trincherò fu un esempio di vita e di bontà: tutta per gli altri.

Teneva tanto posto e lascia ora un grande vuoto; canta il poeta: "sol chi non lascia eredità d'affetti poca pace ha nell'urna"... La signora Trincherò ha lasciato una eredità immensa di affetti, un tesoro di

bene, ci lascia una preziosa eredità morale di amore e di pace; il Signore le dia il premio riservato alle persone generose, buone e fedeli.

Scrivendo della mamma, la figlia Anna Maria ha scritto:

"E' riuscita a trasmettere questi valori di cui tutti parlano, ma che non tutti assorbono con convinzione. Grazie mamma per essere stata un esempio di come la modernità d'animo abbatta qualsiasi distanza generazionale".

La santa messa di trigesima sarà celebrata venerdì 6 ottobre alle ore 18 presso la parrocchia della Crocetta (Torino), in America a Los Angeles e nella Cattedrale di Acqui Terme sempre alle ore 18 del 6 ottobre.

I familiari e la carissima cugina Luciana Timossi e parenti tutti ringraziano chi vorrà unirsi alle loro preghiere nel ricordo della cara Irene.

Alla figlia, al genero, alla affettuosa cugina Luciana Timossi e ai parenti le nostre vive condoglianze.

Giovanni Galliano

## Dal comitato progetto Mielina

Tanti ringraziamenti  
per la passeggiata benefica

**Acqui Terme.** Giovedì 7 settembre si è svolta ad Acqui Terme la seconda passeggiata al chiaro di luna organizzata dal C.A.I. e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

La passeggiata, che portava i partecipanti fino a Lussito Borgo Inferiore, si è svolta in un clima sereno e, grazie all'ospitalità della famiglia Bogliolo, ha permesso ai partecipanti un momento di meritato riposo e di ristoro il tutto allietato dal gruppo musicale "J Amis" che hanno presentato canzoni e brani musicali in dialetto acquese.

Durante la manifestazione sono stati raccolti fondi che sono stati devoluti al Progetto Mielina.

Il Comitato Italiano del Progetto Mielina di Acqui Canelli sezione del nord ovest con la presente ringrazia la generosità dei cittadini dell'acquese che con la loro partecipazione hanno permesso la raccolta di 964,00 euro (novecento sessantaquattro euro) che saranno devoluti alla ricerca sulle malattie demielizzanti.

Coglie, inoltre l'occasione per ringraziare coloro che

con il loro tangibile contributo hanno reso possibile la manifestazione ed in particolare: il Comune di Acqui Terme tutto ed in particolare l'Assessore allo sport Mirko Pizzorni, il Club Alpino Italiano che ha organizzato l'evento, il Soccorso Alpino, la Cantina Sociale di Acqui Terme, l'azienda vinicola Marengo, l'azienda vinicola "I Tre Acini" di Agliano Terme, la Ditta Porro, la ditta Chioldo, la ditta Vicenzi di Mombaruzzo, il supermercato Docks, il supermercato Gulliver, il supermercato Giacobbe, il gruppo musicale "J Amis", le donne di Lussito Borgo Inferiore che si sono prodigate al fine della riuscita della manifestazione preparando conserve e dolci da vendere per la raccolta di fondi; le amiche di Guinduccia che hanno organizzato il ricevimento dei partecipanti alla manifestazione, i giovani ragazzi di Lussito Borgo Inferiore che si sono prodigati al fine di vendere i prodotti preparati; Venanzio Bogliolo e Guiduccia che hanno messo a disposizione la loro casa per accogliere i partecipanti all'arrivo e dar loro ristoro.

## Attività Oftal

A costo di ripeterci desideriamo ricordare che venerdì 22 settembre avrà luogo la "Partita del cuore", appunto di memoria in particolare ai tifosi dell'Acqui della Nicese e del Canelli che venerdì 23 settembre 2006, gli ex calciatori dell'U.S. Acqui, gli ex Calciatori Nicese & Canelli si incontreranno con gli amici di Wineland che raggruppa gli ex giocatori del Torino, citandone solo alcuni, quali, Asta, Civeriati, Crippa, Ferrarese, Fuser, Garella, Lerda, Madonna, Monelli, Pallavicini, Pulici, SDBravati, Sala C., Sala P., Skuhravy, Eurini, Venturi. Molti di più i calciatori dell'Acqui, della Nicese e del Canelli, difficile citarne solo alcuni facendo un grave torto agli altri. Ovviamente la cosa interesserà non solo i tifosi in particolare ma tutti gli sportivi interessati a vedere un quadrangolare pulito ove in palio non ci sono scudetti, coppe, premi, ma solo il piacere di fare del bel gioco, per il gusto agonistico.

Tutti quanti si sono resi disponibili con estrema facilità.

Dopo la partita ci sarà una cena, durante la quale sarà possibile parlare e vedere da vicino i propri eroi. Questa prima operazione di autofinanziamento vedrà impegnati molti dei nostri volontari, dame e barellieri, anzi questo articolo, pubblicato sempre grazie alla benevolenza de L'Ancora, vuole essere un sollecito per quanti, per i motivi più vari, e non per trascuratezza, non siano stati raggiunti da alcuna comunicazione.

Come sempre tutti possiamo e dobbiamo essere utili. Gli incontri avranno luogo a partire dalle ore 20, l'intero incasso sarà devoluto per sostenere l'O.F.T.A.L. (Opera Federativa Trasporto Ammalati Lourdes) della diocesi di Acqui, i punti di prevendita dei biglietti per la partita e per la cena sono: il bar Cremeria in Corso Bagni, il bar Il violetto in Via Municipio, l'edicola di Piazza Matteotti, il Toro Club, la Cartolibreria Bernini in via C. Alberto in Nizza, la lavanderia Clean in Via Bona in Nizza.

Il nostro auspicio è che nell'anno del Giubileo della nostra Signora di Lourdes sia possibile portare in Pellegrinaggio il doppio delle persone della media degli ultimi anni. Concludiamo con un invito a partecipare tutti numerosi in particolare modo noi barellieri, dame e pellegrini è importante dare un segnale di forza, di partecipazione, di solidarietà. Queste poche righe servono da sollecito invito a tutti quelli che per le più disparate circostanze non siamo riusciti a contattare, nelle vie normali. Un grazie a tutti quanti vorranno partecipare la loro presenza sarà di sostegno morale per tutti noi, il loro contributo ci aiuterà a portare altri ammalati a Lourdes, grazie.

un barelliere

## San Vincenzo lotteria benefica

**Acqui Terme.** In occasione della ricorrenza di San Vincenzo de' Paoli, mercoledì 27 settembre alle 18 in cattedrale verrà celebrata una s.messa alla presenza dei confratelli e dei volontari vincenziani. Anche quest'anno la San Vincenzo Duomo organizza una lotteria a scopo benefico per raccogliere fondi destinati ai bisognosi. L'estrazione avverrà mercoledì 18 ottobre. I biglietti saranno reperibili presso i confratelli e i 25 premi in palio saranno visionabili domenica 8 e domenica 15 ottobre, dopo la s.messa delle ore 10 presso la sede del duomo. La San Vincenzo ringrazia tutte le gentili persone che hanno contribuito con l'offerta e la raccolta dei premi all'organizzazione della manifestazione, e tutti coloro che vorranno sostenere questa benefica iniziativa con l'acquisto dei biglietti.

## Arte in corso

Domenica 24 settembre, Il "Circolo culturale Mario Ferrari" organizza, ad Acqui Terme, la manifestazione "Arte in corso", dalle ore 10 alle ore 22, presso la Bollente. La mostra è libera a tutti; non c'è un numero fisso di quadri o sculture da esporre ed è assolutamente gratuita. Chi vuole partecipare deve essere munito di cavalletti. Per informazioni telefonare al 0144-320820.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Il Vicario parla del convegno di Verona

## Portare speranza nella vita affettiva delle persone oggi

Il prossimo Convegno ecclesiale di Verona chiama la chiesa italiana ad interrogarsi sulla vita cristiana degli fedeli di oggi nel contesto della attuale società.

L'attenzione del Convegno sarà posta ad alcuni «ambiti» della vita del cristiano di oggi che richiedono di essere letti e studiati da tutti per vedere come portare speranza in essi. Sono ambiti molto concreti e «vissuti» da ciascuno. Già nelle singole diocesi se ne è discusso. Nella nostra Diocesi per es. nel Consiglio Pastorale Diocesano dello scorso giugno.

Uno di tali ambiti è quello della vita affettiva. Ecco al riguardo un brano del lavoro della Commissione regionale del Piemonte che illustra e sintetizza bene l'argomento:

«Quando si parla della dimensione affettiva, specie con i giovani, risulta difficile ed impegnativo integrare istinto, ragione e morale, soprattutto perché oggi viene data molta importanza al sentimento e alle sensazioni, a scapito dell'aspetto morale.

È necessario aiutare i giovani a riscoprire il messaggio liberante della Scrittura riguardo all'identità maschile e femminile, all'affettività e alla sessualità. Troppo spesso l'annuncio cristiano sulla sessualità ha posto l'accento sulle norme, sui divieti, preoccupandosi di frenare, piuttosto che promuovere e aiutare a cogliere la bellezza del vivere le relazioni alla luce dell'Amore di Dio. Tut-

ti hanno bisogno di poter credere nella fedeltà, nell'unicità, nella totalità e nella fecondità dell'amore.

La famiglia è il primo luogo in cui si impara ad amare: è la prima scuola di affettività, per lo più caratterizzata dalla testimonianza vissuta. La vita affettiva all'interno della famiglia è in continua evoluzione: per questo è importante accompagnare le coppie nel tempo, prendendosi cura dei vissuti specifici di ogni fase dello sviluppo della loro vita. Tutti hanno bisogno di comprendere, a partire dalla famiglia, che l'amore è creativo perché ha l'Eterno come sua sorgente. Ogni chiusura, compresa quella nei confronti della fecondità, è insieme eclissi di amore e perdita di speranza (cfr il fenomeno crescente della denatalità).

Talvolta l'impressione è che le comunità cristiane si facciano poco carico della vita affettiva e relazionale delle coppie, salvo poi interrogarsi sul perché tanti si separino».

Se questa è la situazione, tutti siamo chiamati ad illuminare di speranza cristiana questo ambito di vita. L'affettività tocca la personalità di ciascuno dei bambini e dei ragazzi. Ma anche di noi adulti. Tocca le nostre famiglie. Siamo tutti «figli del nostro tempo». Per tale ragione l'attenzione ad essere o diventare noi o lavorare per aiutare i giovani ad elaborare una personalità «matura» anche affettivamente è una necessità impellente ed una

missione essenziale anche della Chiesa. Il Vangelo stesso richiede di essere uomini e donne ben formati nella personalità e nella fede per giungere come dice S. Paolo alla piena maturità (di Cristo). E non essere come fanciulli sbalottati dalle onde e portati qua e là... (cfr Efesini 4, 11-14). È urgente seminare nel campo giovanile fermenti di novità cristiana ed evangelica.

Ma cosa fare? Ecco ancora le indicazioni della Commissione regionale piemontese.

«Ne conseguono alcune indicazioni: occuparsi dell'educazione affettiva dei ragazzi e dei giovani, aiutandoli a ricomporre il loro mondo affettivo che spesso appare frammentato tra emozione, ragione e morale. Questo sia a livello di rapporti interpersonali che di gruppo; ripensare e riqualificare i percorsi di preparazione al matrimonio; accompagnare le coppie di sposi anche dopo il matrimonio, offrendo loro strumenti per vivere, celebrare e servire nella quotidianità il Vangelo della speranza; mettere al centro della formazione la relazione personale con Gesù Cristo; rimotivare la generosità del trasmettere la vita come segno eloquente di speranza».

Ci auguriamo che anche il lavoro del convegno porti speranza ai singoli e alle famiglie, aiutando i fedeli tutti a vivere l'affettività nello spirito del Vangelo, guardando a Gesù Risorto.

DP

Venerdì 6 ottobre a San Francesco

## Il convegno di inizio dell'anno pastorale

L'invito a partecipare al Convegno Pastorale d'inizio d'anno non costituisce soltanto un'esortazione all'ossequio di una tradizione consolidata dagli anni nella nostra Diocesi, ma lo stimolo a prepararsi in modo adeguato all'importante Convegno della Chiesa Italiana a Verona.

Il tema del convegno «*Testimoni di Gesù Risorto speranza del mondo*», presentato da Mons. Arrigo Miglio, Vescovo d'Ivrea, non è solo il medesimo che ispirerà i lavori dell'importante appuntamento ecclesiale, ma anche il frutto del cammino di preparazione della Chiesa piemontese, coordinato proprio dal Vescovo d'Ivrea.

Il Convegno di Verona avrà un'efficace ricaduta sulla vita di tutta la Chiesa italiana non solo nel momento della celebrazione, per l'apporto di esperti qualificati, la riflessione e la condivisione nei singoli gruppi di studio, ma anche per la partecipazione attiva e consapevole dei credenti in Cristo, che collaborano alla costruzione della comunità cristiana nelle singole parrocchie e negli ambienti di vita quotidiana ove si gioca la propria «speranza in Cristo Risorto».

Il Vescovo, nella sua Lettera Pastorale 2006/2007 «*Un cuor solo e un'anima sola*» invita a vivere il nuovo anno pastorale come occasione di verifica e ripensamento, dopo il quadriennio che ha avuto come filo conduttore «*riscoprire la speranza*» e la Visita Pastorale da lui conclusa in tutte le parrocchie della diocesi. Non

è possibile costruire la «Chiesa comunità» senza un impegno preciso per vivere la *Comunione*, ricordando che prima di essere un oggetto di conquista, mediante la programmazione e iniziative avviate a tale scopo, è  *dono di Dio*, che precede sempre ogni nostro sforzo e ci è stata meritata da Cristo, morto e risorto. È un dono da accogliere con umile disponibilità, aprendo la porta del nostro cuore al Signore che bussa, come ci ricorda il nostro Vescovo, citando l'Apocalisse.

Il prossimo quadriennio sarà impegnato ad attuare gli Orientamenti che i Vescovi italiani sapranno sapientemente dedurre dal convegno di Verona.

Ho letto nei giorni scorsi con molto profitto spirituale quell'illuminante libretto «*La differenza cristiana*» di Enzo Bianchi - Ediz. Einaudi e mi sono convinta che il Priore di Bose, oriundo della nostra diocesi, abbia condensato, con linguaggio profetico, il meglio della sua riflessione sull'atteggiamento della Chiesa e dei singoli cristiani nei riguardi della società odierna. Ci aiuta a prendere coscienza che in Italia i cristiani, nel senso più autentico della parola, liberi da ogni tentazione di integralismo, rappresentano una minoranza e, coscienti della loro identità, si aprono all'*accoglienza del diverso*, al *dialogo* e all'*ascolto*, ben saldi sulla roccia di una fede che non si lascia indebolire o annacquare dal clima che si respira nell'odierna società, ma è fondata sulla certezza che

Cristo Risorto è presente  *qui e adesso*, accanto a noi, perché il Regno di Dio si costruisce già su questo terra, per raggiungere la pienezza nell'eternità.

Enzo Bianchi ha scritto il suo libro («un autentico gioiello» secondo l'espressione riportata in una rivista) non solo per i cristiani, ma anche per i cosiddetti «laici» aperti al confronto e desiderosi di conoscere la realtà del cristianesimo considerata alla luce del Vangelo.

Mi auguro che il prezioso libretto diventi il «vademezum» dei delegati al Convegno ecclesiale di Verona, ma anche dei cristiani che desiderano indicazioni precise per muoversi nell'odierna «*società liquida*» (la definizione è di un sociologo polacco), senza fondamenti solidi (=valori) su cui appoggiarsi, in cui tutto è omologato dai modelli consumistici: dal vestito al cibo, fino ai programmi televisivi.

Venerdì 6 ottobre, nella chiesa di San Francesco, ci prepareremo al Convegno di Verona, partecipando in tanti all'incontro con Mons. Miglio, dialogando con lui, in modo da approfondire meglio il significato e il valore dell'importante convocazione ecclesiale, ma resterà solo una bella parentesi, se non ci sarà un seguito nelle singole comunità parrocchiali, se non diventerà oggetto di ripensamento e non si tradurrà in itinerari per rinnovare lo stile di vita e di pastorale alla luce della *nuova evangelizzazione*.

Sr. Fernanda Lovesio F.M.A.

## L'avventura scout

Com'è consuetudine anche questo anno tutte le Comunità Capo, e fra queste anche la nostra, hanno cominciato ad incontrarsi, per esaminare le forze presenti, le rotazioni dei Capi tra le Branche.

Queste rotazioni, quando possibile, sono previste per evitare che il singolo Capo restando sempre nella stessa Branca si fossilizzi.

Congiuntamente anche a livello di Zona (Province di Asti e di Alessandria nel nostro caso), i Capi Gruppo si sono riuniti per dare avvio al programma di Zona, la nostra è una strana democrazia, l'unità fondamentale è il Gruppo ma tutti gli incarichi dalla Zona, alla Regione al Centrale sono elettivi e da questi vertici poi ridiscendono le linee guida,

### Progetto Gemma

**Acqui Terme.** Il Movimento per la Vita - Centro d' Aiuto alla Vita, nucleo di Acqui Terme, ringrazia di cuore la signora Anna Benazzo per la donazione di euro 175 in memoria della sua cara mamma.

Tale cifra sarà destinata a sostenere un nuovo Progetto Gemma: uno strumento prezioso per aiutare le donne che altrimenti avrebbero scelto di abortire per problemi economici.

Dietro ad ogni Progetto Gemma c'è una vita salvata! Numero Verde S.O.S. Vita: 800 813000.

fermo restando la più ampia autonomia del singolo Gruppo.

Non è il caso di riparlare di tutte le questioni all'ordine del giorno, ma fra le tante alcune erano di particolare rilievo, in vista dell'anniversario del centenario della nascita dello scoutismo sono state lanciate alcune operazioni quali il Jamboree del centenario al quale è previsto che alcuni nostri ragazzi partecipino, l'alza bandiera all'alba del 1° Agosto 2007 in concomitanza in tutto il mondo all'alba avverrà la stessa cerimonia, così per tutta la durata delle 24 ore di quel giorno ci sarà una serie infinita di cerimonie in omaggio del nostro fondatore, che ci piace ricordare per nome Generale Robert Stephenson Smith Baden-Powell Lord of Gilwell da noi detto familiarmente B-P, richiesta alle autorità comunali di intestare a B-P un qualche sito che ricordi il nostro fondatore, tutte queste operazioni avverranno simultaneamente in tutta la nostra Zona.

Per intanto i problemi che ci impegnano di più sono la definizione della data di apertura ufficiale delle attività dell'anno scout 2006/2007, il primo incontro con i genitori, le iscrizioni dei nuovi scout, siano essi Lupetti/Lupette, Esploratori/Guide, rover/scolte, sistemazione della sede, che dovrà ospitare anche i Lupetti/Lupette del nostro Branco, che finora hanno trovato ospi-

zialità presso le Suore Luigine, che non si stancheremo mai di ringraziare per l'ospitalità concessaci.

Come al solito in concomitanza dell'apertura ci saranno i passaggi da una Branca all'altra, alcuni ragazzi vivono con preoccupazione questo momento perché sentono forte la fase di distacco da quello che conoscono, e vivono con ansia l'incontro con i nuovi Capi e con i nuovi compagni di avventura, è un errore perché ogni passaggio da una Branca all'altra va vissuto come un momento di crescita, sono la varie fasi del Grande Gioco dello scoutismo.

Il Grande Gioco dello scoutismo a seconda della Branche e delle età dai ragazzi usa termini diversi e pone difficoltà graduali che aiutano a crescere, di crescere non si smette mai ne dopo un anno, o dopo dieci o dopo cinquanta, l'avventura è l'avventura, ovviamente certe fasi del metodo subiscono variazioni anche in funzione dei momenti storici, la l'essenza è sempre la medesima.

Al punto che un manipolo di coraggiosi tenta di allargare l'avventura creando i Castorini, una fare di scoutismo anteriore a quella dei Lupetti, ma ci vuole tanto coraggio e tanti Capi, il coraggio non manca a volte manca il numero dei Capi, ma ora siamo nella fase dell'impossibile, chi sa in futuro.

un vecchio scout

### Scuola di musica Don A. Puppo

**Acqui Terme.** Riprenderanno lunedì 2 ottobre 2006 le lezioni presso la Scuola di Musica «*Don Aurelio Puppo*» di Acqui Terme. La Scuola propone, principalmente, percorsi di studio finalizzati alla creazione di una sensibilità ed una specifica formazione necessarie a chi intenderà offrire il proprio servizio alla Chiesa come organista, direttore di coro, corista. Accanto a questo indirizzo è altresì offerta la possibilità di scegliere la disciplina musicale che più soddisfa i propri interessi culturali.

L'offerta formativa inizia con i corsi di *propedeutica musicale* (per bambini dai 5 ai 7 anni) e *avviamento alla musica* (per bambini dai 7 ai 9 anni). Seguono poi i corsi ordinari di Pianoforte, Organo e Chitarra classica, integrati da materie di livello complementare come teoria musicale, solfeggio ed armonia, nonché da attività formative riservate all'indirizzo liturgico quali direzione di coro, esercitazioni collettive di canto gregoriano e canto corale, elementi di Liturgia e musicologia liturgica.

Ulteriori informazioni si potranno avere rivolgendosi, negli orari d'ufficio, alla Direzione della Scuola presso il Seminario Vescovile (Piazza Duomo 4) che accetterà iscrizioni da lunedì 25 settembre (nonché durante l'intero anno scolastico compatibilmente ai posti disponibili) oppure telefonando ai seguenti numeri: 347 9751345 - 0144 322806.

### Calendario diocesano

Venerdì 22 - Si riunisce in Seminario alle ore 10 il Consiglio presbiterale diocesano.

Sabato 23 - Il Vescovo presenta a Spigno Monferrato alle ore 18 il nuovo parroco sac. Roberto Caviglione.

Domenica 24 - Il Vescovo presenta il nuovo parroco don Enzo Torchio alle ore 16 alla parrocchia di Mosca e alle ore 18,30 alla comunità di San Marzano Oliveto.

Lunedì 25 - Il Vescovo presiede alle ore 16 in Vescovado il Consiglio diocesano affari economici.

Martedì 26 - Il Vescovo partecipa a Susa, per due giorni, alla riunione della Conferenza episcopale piemontese con i Vescovi di Cuneo e Fossano, Mondovì, Alba, Asti, Alessandria, Casale, Vercelli, Novara, Biella, Saluzzo, Pinerolo, Ivrea, Aosta, Susa, con la presidenza del card. Poletto arcivescovo metropolitano di Torino.

### Il Vangelo della domenica

*Nel Vangelo non si guarda alla potenza dell'uomo, ma alla sua disponibilità al servizio, alla capacità non di dominare, ma di accogliere: la riflessione emerge dalla lettura della pagina di Marco, che la messa di domenica 24, 25ª dell'anno liturgico, propone.*

#### Lo uccideranno

Gesù parla chiaramente della sua passione: «Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno, ma una volta ucciso, il terzo giorno risusciterà». Per i discepoli il discorso è incomprensibile: «Non comprendevano quelle parole e avevano timore di chiederle spiegazioni». La ragione che Gesù espone è fondamentale per il credente, anche se umanamente non comprensibile: «Il Padre ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna».

#### Il più grande

Mentre Gesù annunciava questo mistero di donazione totale, tra i discepoli sorgeva una discussione abbastanza meschina, per sapere chi tra loro fosse «il più grande». Gesù coglie l'occasione per intervenire, in modo esplicito, anche su questo carriere apostolico e proporre il suo criterio di valutazione: «Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti». Per non fare solo filosofia di parole, ma spiegarsi con concretezza di esempi, «Preso un bambino, lo pose in mezzo e abbracciandolo disse loro: Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me; chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

don Carlo

Sotto accusa anche le scelte dell'amministrazione comunale

## Terme il passato non passa per i consiglieri dell'Ulivo

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un'analisi sulle Terme acquesi e sulla politica locale inviata dai consiglieri comunali dell'Ulivo per Acqui, Borgatta, Poggio e V. Rapetti:

Come i cittadini «sapranno, il nostro Comune possiede una partecipazione in diverse società, alcune delle quali sono state costituite dal Comune stesso per la gestione di determinati beni, attività e servizi. Si tratta di settori importanti che vanno dalle Terme al teleriscaldamento, dall'acquedotto all'università, dal turismo all'enologia, dall'assistenza alla formazione professionale. In alcune di queste la partecipazione del Comune è di forte peso, per cui nella loro gestione la voce dei rappresentanti comunali ha certo molta importanza o risulta addirittura determinante. Ciò nonostante di queste società si conosce poco o nulla. Più volte abbiamo chiesto in questi anni di disporre di un quadro preciso e aggiornato da parte del Comune e di avere uno specifico spazio di dibattito su programmi e risultati di esse. Anche quest'anno, dopo diverse richieste, siamo riusciti ad avere solo a fine agosto i documenti relativi ai bilanci societari del 2005: nonostante questi siano stati redatti tra gennaio ed aprile 2006, essi non sono stati considerati nelle discussioni sul bilancio comunale. E forse questo non è un caso, visto che quasi tutti riservano sorprese ben poco piacevoli.

Iniziamo da quelle più conosciute dagli acquesi, vale a dire quelle termali.

La più importante è la società "Terme di Acqui spa" che detiene il patrimonio termale acquese. La società "Nuove Terme srl" è stata invece costituita con lo scopo di gestire la ristrutturazione e l'attività dell'Hotel Nuove Terme. Dopo il passaggio delle terme acquesi dallo stato alla società composta da regione Piemonte e comune di Acqui, tutti auspicavano un rilancio. Ma come gli acquesi ricorderanno, la gestione Tacchino-

Bosio della società Terme si imbarcò in progetti faraonici, che prevedevano costruzione di grattacieli e quant'altro: una previsione (o meglio, un sogno) che superava i 100 milioni di euro. Il progetto è naufragato negli scorsi anni, ma ha lasciato una pesantissima eredità.

In primo luogo, la precedente giunta regionale di Ghigo - Rachelli - Cavallera - Garrone insieme alla giunta Rapetti per sostenere i megaprogetti, decisero un aumento di capitale al quale però le finanze del comune di Acqui non erano in grado di corrispondere (per i noti problemi di indebitamento). Risultato: le quote del comune di Acqui scendono dal 45% iniziale all'attuale 17%. Una perdita evidente per la città.

In secondo luogo, al nuovo consiglio di amministrazione, insediatisi nel luglio 2005, resta sul groppone il famoso progetto di Kenzo Tange, ormai inutilizzabile, ma che costa oltre 1,5 milioni di euro alla società Terme.

Inoltre, appendice del mitico e fallimentare accordo di programma tra regione e comune del 1999-2003, resta sulle spalle del comune di Acqui la costruzione e gestione del centro-congressi; un'opera molto discutibile nell'ambito del progetto Tange, ma divenuta ora del tutto fuori misura (costo previsto di 4,1 milioni di euro).

Infine, sulla società Terme si riflettono le difficoltà dell'altra società "Nuove Terme srl": sul bilancio 2005, la perdita è di ben 315.000 euro (dovuta alla svalutazione della partecipazione).

Infatti la società "Nuove Terme" sorta nel 2001 - anche qui con l'intervento determinante della precedente giunta Bosio e della giunta regionale Ghigo - Rachelli - dava il via ad una frettolosa ristrutturazione, costata molti soldi ma rivelatasi molto precaria: un hotel nuovo e prestigioso, ma ricco pure di rotture e infiltrazioni, dato in gestione a società che rapidamente si

smarcano (e così i loro direttori), senza un vero piano di rilancio, non riesce a spuntare gli utili indispensabili a pagare le quote dei mutui. Nonostante alcuni interventi del comune volti a rappazzare qualche vuoto (ad esempio l'allacciamento per l'impianto di riscaldamento), i gestori invocano - più o meno a ragione - le "carenze strutturali dell'hotel" che ci riportano al modo in cui esso venne ristrutturato, ma anche al modo in cui sono state affidate le gestioni. Resta quindi aperto il problema di un gestore stabile, in grado di corrispondere utili alla società: l'atteso decollo non si realizza. Il bilancio 2004 chiudeva con una perdita di 430.000 euro, il bilancio 2005 chiude a - 417.000, ma l'ammontare dei debiti e degli ammortamenti si farà sentire ancora per molti anni. Ciò nonostante, nell'estate di quest'anno si procede verso la fusione della società "Nuove Terme" con la "Terme spa". L'operazione - mai presentata né discussa in sede comunale - solleva alcune perplessità, in quanto finisce per scaricare sulla società Terme tutti i debiti e le passività della ristrutturazione e gestione dell'hotel, ma si riflette ovviamente anche sugli enti pubblici (Comune e Regione) che ci hanno messo i soldi e che dovranno ancora mettercene (almeno così emerge dalle delibere della Giunta comunale del luglio 2006).

Come si suol dire "tutti i nodi vengono al pettine" e non bastano certo le finezze formali nell'elaborazione dei bilanci, né tantomeno l'operazione Juventus per risolvere realmente i problemi che dal passato continuano a riaffiorare. Per questo chiediamo alla Giunta comunale di riferire al più presto in consiglio sullo sviluppo di queste vicende societarie, cruciali per il futuro della città e di dare riscontro dei risultati per la città del soggiorno dei bianconeri, che tante risorse ha assorbito dalle magre finanze delle Terme e del nostro comune».

Una doverosa risposta alle "ingiuste critiche"

## Se, per strada, incontri l'assessore

**Acqui Terme.** Che Acqui non sia fortunata con i teatri, credo che sia una affermazione lapalissiana. Quelli costruiti (e abbattuti) di recente sono una conferma all'assioma.

E la perplessità di chi scrive è condivisa da molti.

E anche, almeno in parte, dall'assessore Vincenzo Roffredo. Che, incontrato martedì 18 settembre, pochi minuti nel pomeriggio, ma bastevoli per fare il punto della situazione, ha (ri)confermato che il Teatro Aperto "è una schifezza" (attuale - eravamo proprio lì, ma, ricordo, il giudizio negativo era stato da lui proferito anche altre volte), e che però, in mancanza d'altro (e condovido), "è meglio di niente". Ha permesso di ospitare il concerto di José Carreras (e sono nuovamente d'accordo), che da Nizza, così "è migrato" verso Acqui.

Anche all'epoca del temuto abbattimento (poi realizzato) del Teatro Garibaldi, Vincenzo Roffredo manifestava delle vive perplessità sul destino del glorioso teatro (d'accordo per la terza volta).

Su altri punti la distanza, tra noi, è grande. Ad esempio sul Teatro Romano. A lui la ristrutturazione piace. A chi scrive no (e lo si è capito).

Purché si senta bene, dico. Ma, è innegabile, che gli ul-

timi spettacoli qualche problema lo abbiano dato.

Con il concerto futurista i cameristi non hanno colpevolmente previsto una amplificazione (così Roffredo).

Con il concerto della banda Salassese, forse pensando ad un volume di suono notevole, si è trascurata la collocazione del concerto nella settimana (e questo aspetto, delicato, lo stesso Roffredo lo ha sempre tenuto in considerazione, lo ha riconosciuto lui stesso: mai il teatro di prosa al sabato).

Sfortuna ha voluto che a "La Loggia" ci fosse, "quel" sabato, due settembre, un chiassoso (legittimo) matrimonio. Un cattivo scherzo del destino e la frittata è fatta. Musicisti increduli, pubblico disturbato.

Il silenzio è d'oro: e l'assessore lo riconosce da sempre: ai lunedì di Dante quante volte raccomanda di far piano ai ritardatari, quante volte invita a spegnere i cellulari, o ad applaudire solo al termine della serata, per non turbare la concentrazione dei lettori o dei cantanti.

Ebbene: lo stesso vale per i musicisti, anche cinquanta o cento, o duecento, quando suonano insieme.

Un bell'esercizio per valutare la serietà di un'orchestra è osservare gli strumentisti

mentre non suonano: se ne stanno zitti, attenti, sono professionali; se parlottano tra loro sono dilettanti, e forse anche meno.

Dunque, applicando la serietà dei lunedì di Dante (o di altri appuntamenti, in Biblioteca o a Palazzo Robellini, o nel salone dell'Università, al Teatro di via Scatilazzi si vede chiaramente, come - in nome della coerenza - anche qui il silenzio vada proclamato).

Se non c'è ritorniamo in quella "provincia", in quella piazza di serie C, da cui Acqui, andata a mostrarsi a Parigi, vuole - come la storia le insegna - scappar via. Anche il connubio Chopin - frittata di cipolle pare ardito.

Tutti vogliamo un centro termale di prim'ordine. Elegante. Alla moda. Pulito. A modo.

\*\*\*

Vero, poi, che a Sgarbi il Teatro Romano sia piaciuto, ma avrà visto cosa c'era prima? Io credo di no.

E poi la giunta ha ampiamente dimostrato che Sgarbi non è il Vangelo: sennò il Teatro Garibaldi, difeso dal professore con le unghie, mica sarebbe ridotto, con il consenso di Palazzo Levi, ad un mucchio di polvere.

Ha ragione, è vero, l'assessore (incontrato per strada, ed è stato un incontro cordiale, ci mancherebbe, iniziato con una bella, reciproca risata) ad essere soddisfatto delle ultime stagioni estive: facendo pagare un prezzo di cinque euro il Teatro di via Scatilazzi si è riempito sempre. Ma proprio per mantenerlo "pieno" occorre mettersi dalla parte dello spettatore più esigente.

\*\*\*

**PS.** Quanto "alle presunte congiunture favorevoli" che hanno portato alla felice estate acquese, credo opportuno ricordare, per onestà, che senza l'iniziativa dell'Antica Azienda vinicola Scarpa di Nizza Monferrato, il Municipio sarebbe difficilmente stato in grado di portare Carreras ad Acqui. Riconosco altresì, che sotto l'aspetto organizzativo, l'allestimento e la gestione dell'evento (gestiti in gran parte dal Comune) siano stati impeccabili. E qui i meriti non si negano.

G.Sa

## Il Centrosinistra presenta i candidati

**Acqui Terme.** Il Centrosinistra di Acqui Terme presenta i suoi candidati alla elezione primaria del 22 ottobre, con una conferenza stampa aperta al pubblico indetta per lunedì 25 settembre alle ore 18 a palazzo Robellini.

I candidati risponderanno alle domande poste dai giornalisti presenti e da tutti coloro che vorranno intervenire. Questo evento chiude la prima fase del percorso avviato dal Centrosinistra in vista delle elezioni amministrative comunali del 2007.

La seconda tappa sarà il 22 ottobre, domenica: apertura dei seggi dalle 8 alle 21 per l'elezione primaria.

Così commenta Pierluigi Roncarolo, coordinatore della primaria: «Il 22 ottobre i cittadini che si riconoscono nei valori ed ideali di democrazia e libertà portati dal Centrosinistra andranno alle urne per scegliere il loro candidato sindaco».

Si tratta di un modo nuovo, diretto e partecipativo, di scegliere democraticamente il miglior candidato sindaco per la città; il Centrosinistra vuole così garantire e dare fiducia a tutti gli elettori, tutti indistintamente: certi o incerti e di ogni sensibilità politica, che il candidato del Centrosinistra rappresenterà volontà e aspirazioni della gente. Il Centrosinistra porta un grande cambiamento: questo modo maturo di far politica per la città, rifiuta gli schemi vecchi e stantii della polemica rissosa, del mugugno, dei preconcetti e del dileggio fazioso, ed offre democrazia, trasparenza, correttezza e certezza concreta alle aspettative di tutti i cittadini elettori».

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

## Salsomaggiore-Acqui nel confronto perdiamo

**Acqui Terme.** Ci scrive Pier Domenico Garrone di "Acqui per Acqui":

«Salsomaggiore Terme ha 17.875 abitanti, Acqui Terme 19.184, Salsomaggiore Terme è a 157 metri sul livello del mare, Acqui Terme è a 156 metri sul livello del mare. Entrambe hanno avuto dallo Stato le rispettive aziende e patrimonio termale. Acqui Terme ha molto di più come offerta turistica grazie alla naturale ricchezza del Vino. I nostri 3200 disoccupati possono trovare lavoro ad Acqui Terme solo se ci mettiamo in testa che la competizione è con Salsomaggiore, Salice, Abano, Montecatini. I turisti e le aziende la confrontano con queste città. Ora siamo a fine legislatura comunale e dopo 15 anni nel 2007 il voto di noi acquesi non è il voto ad un concorso "simpatia", ma alla verifica dei risultati della Giunta uscente, se l'attuale sindaco della lista per la continuità dopo Bosio alla corrente sconfitta amministrativa vorrà collezionare quella elettorale, e alla promozione di un progetto credibile che ci porti a tornare a vincere lo scudetto tra le città termali europee. Basta Acqui Cartoonia!

Lo diciamo con chiarezza perché si chiude un ciclo dove questa Amministrazione ha sprecato e depauperato la nostra economia, storia e cultura senza creare un'opportunità di lavoro. Non ci sono neanche le condizioni minime per un formale ringraziamento. La relazione di bilancio del Comune di Salsomaggiore rende la diffe-

renza sulla qualità amministrativa. Si mettano a posto prima di parlare di valorizzazione del Territorio con i soldi delle nostre tasse!

Il Comune di Salsomaggiore scrive nella relazione programmatica al bilancio 2006 che "le manifestazioni Miss Italia e Miss Italia nel Mondo sono irrinunciabili" e ci investe euro 370.000,00 (Acqui: euro 750.000,00 più i costi operativi per sponsorizzare la Juventus) per eventi con molte ore di Rai1 e prime pagine internazionali. Impallidire fa il confronto con chi amministra il nostro Comune da 15 anni e chi alle Terme di Acqui s.p.a. detiene il record di aver raddoppiato le perdite in un anno.

Il Comune di Salsomaggiore ha investito nel 2005 anche euro 5.400.000,00 per le Terme Tomassini, la Giunta Rapetti/Lista per la continuità dopo Bosio ha perso il 28% delle azioni delle Terme di Acqui s.p.a. per un valore patrimoniale di circa Euro 42milioni (84 miliardi di lire). Non c'è trippa per gatti! Il Comune di Salsomaggiore e le Terme pubblicano il bilancio in internet. Non fanno così il Comune di Acqui Terme e le Terme di Acqui s.p.a., società pubblica. Alla faccia della trasparenza e del rispetto per noi Acquesi. Per notizia anche le belle facciate dei palazzi di Acqui le abbiamo direttamente pagate noi acquesi e non certo con il contributo del Comune. Ma dietro le facciate, come a Cartoonia, il Comune ha prodotto solo fantasia».

## Professionisti in fuga patrimonio perduto

**Acqui Terme.** Ci scrive Gianni Rosa:

«Ho lavorato per molti anni ad Acqui, tra alti e bassi, mi sono sempre trovato a mio agio fino a che la realtà economica, gli investimenti, le possibilità di carriera sono andate riducendosi notevolmente vedendomi costretto ad "emigrare" verso altri luoghi per cercare realtà lavorative di più ampio respiro e che garantissero maggiori possibilità di crescita professionale ed economica. Se fosse un caso isolato non mi sentirei di scrivere per farmi testimone di tale fatto, ma, parlando con numerosi amici e colleghi acquesi mi sono reso conto che il fatto assume le dimensioni di un problema dal momento che sono davvero tanti coloro che si allontanano da Acqui vuoi per studiare, vuoi per formarsi, vuoi per specializzarsi e non vi fanno più ritorno.

Una questione simile alla cosiddetta "fuga dei cervelli dall'Italia": in quel caso ricercatori, nel nostro ottimi professionisti, dalla buona preparazione professionale ed impegnati in diverse discipline che lasciano la nostra città per andare a lavorare altrove.

Perché avviene questa che possiamo e dobbiamo definire come una iattura per Acqui? Semplicemente, perché non trovano adeguati spazi e investimenti per lavorare in modo stabile e ben retribuito. Si tratta di persone che hanno faticato per prepararsi seriamente, per specializzarsi e che, anche dotati di buona passione per il proprio settore di competenza, non trovano la giusta risposta alle proprie aspettative professionali.

In più, se mi si passa l'espressione forse poco appropriata ma che spero renda l'idea, continueremo a "rifornire" di professionalità impor-

tanti realtà simili all'acquese (piccoli centri turistici in espansione, città termali etc...) a discapito del nostro comune; sia chiaro, non c'è nulla di male nell'andare a lavorare in luoghi differenti da quello natio, se ciò è una scelta spontanea di vita del professionista se, invece, come spesso accade, si tratta di una vera e propria fuga indotta da un sistema che si dimostra sordo e cieco nei confronti di chi ha la capacità e la volontà di innovare, la questione assume toni completamente diversi e controproducenti per la nostra città.

Ora, se "Acqui Per Acqui", vuol realmente riportarci all'interesse regionale e nazionale valorizzando tutti gli acquesi, dai più ai meno giovani, grazie a una classe dirigente professionale, competente e trasparente, sinceramente credo sia un'occasione vantaggiosa per tutti dar fiducia a questi "nuovi" stimatori di Acqui!».

## "Perché aderisco ad Acqui per Acqui"

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«In questi anni abbiamo visto spendere cospicui fondi per abbellire la nostra città, fontane, rotonde, il recupero del quartiere Pisterna e così via. Però rendiamoci conto che la disoccupazione nell'acquese è la più alta della Provincia di Alessandria. I nostri giovani devono andare a lavorare a Torino, Milano, Genova ecc. ecc. perché il commercio e l'industria sono allo sfascio. Vi ricordate la Miva, la Kaimano, il Caseificio Merlo... e sarebbe lungo l'elenco delle chiusure dell'indotto industriale. È impensabile che nella nostra città l'attività economica principale sia solo l'ospedale! Dovreste ricordare, che all'inizio dell'attuale amministrazione il rapporto di proprietà del patrimonio delle Terme era del 45% del Comune e del 55% della Regione Piemonte, mentre ora il Comune di Acqui ha solo il 17%.

Come è potuto accadere tutto questo?

Potrà mai interessare alla Regione Piemonte un rilancio tramite campagna pubblicitaria a livello nazionale delle nostre Terme che non sono da meno di quelle di Abano e addirittura di quelle di Salice sponsorizzate e lanciate alla grande dalla Regione Lombardia? A questo punto occorre una svolta, scuotere in noi la volontà di ripresa, far rifiorire l'indotto commerciale rilanciando le Terme e quanto concerne le attività agricole e manifatturiere tipiche della nostra città.

Io come acquese, sono convinto che solo nel programma proposto da Acqui x Acqui potrà ritrovare i miei valori per progettare un futuro migliore per la nostra città».

**Carlo Ricci**  
(Nome e cognome non corrispondono all'omonimo cronista de L'ancora. Si tratta di altra persona - n.d.r.)

Publicità elettorale di Acqui per Acqui

## Quelle mele rosicchiate...

**Acqui Terme.** Un manifesto di grandi dimensioni, sei metri per tre, è stato affisso in via De Gasperi. Raffigurata tre file da 45 mele integre e tre file di mele in cui solo 17 sono integre ed altre 28 sono rosicchiate quasi del tutto. Questa la scritta esplicativa: «Problema. I Cittadini di Acqui Terme possedevano 45 mele (azioni delle Terme) ... poi l'Amministrazione Comunale si è persa 28 mele (azioni delle Terme) ... Gli Acquesi avevano più mele prima o adesso? Vota Acqui per Acqui per non perdere tutte le mele!».



## Corso per Sommelier

**Acqui Terme.** La Fisar (Federazione Italiana Sommelier Albergatori Ristoratori) di Alessandria organizza un corso di 1° livello ad Acqui Terme presso il ristorante "I Caffi" tutti i lunedì dalle 20,45 alle 23 a partire da lunedì 2 ottobre 2006. Per iscrizioni contattare il delegato provinciale Lorenzo Diotti cell. 348 8818285 o iscriversi on-line sul sito [www.fisaralessandria.it](http://www.fisaralessandria.it).

# GIORDANO s.r.l.

## Porte aperte domenica 24

### NOVITÀ DALLA SPAGNA

**Caminetti**  
**BRONPI**  
BRONPI CALEFACCION, S.L.  
**pronti all'uso**

Caminetto con forno superiore  
in refrattario per cottura  
pane e pizze



Caminetto  
ad angolo

Caminetto  
ventilato



### STUFE A PELLETT a camera stagna da 7 a 11,5 Kw/h

Installazione e collaudo  
di un tecnico **ARCE**  
STUPE E CUCINE A LEGNA DAL 1988



STREVI (AL) - s.s. Acqui-Alessandria - Regione Garabello n° 26 - Tel. 0144 321928

Domenica 1° ottobre alle 16.30, alla presenza del vescovo Micchiardi e di mons. Galliano

# La rinnovata chiesa di Sant'Antonio inaugurata dopo un grande restauro

**Acqui Terme.** La grande impresa del complesso restauro di Sant'Antonio in Pistoria è giunta alla conclusione. Solo la strenua volontà di mons. Giovanni Galliano ne ha permesso l'attuazione. Un'impresa iniziata alla fine degli anni settanta, quando la chiesa, destinata ormai all'abbandono e ad altri utilizzi, è stata affidata, dopo una chiusura di circa 15 anni, alla cura del parroco del Duomo, che non ne voleva la scomparsa, da mons. Moizo.

Un recupero lento, estenuante, ingente sia come importo economico che come attenzione. Ma mons. Galliano, temprato da ben altre prove, non ha tralasciato per un attimo nell'impresa ed infine può tirare un respiro di sollievo. Domenica 1 ottobre alle 16,30 il vescovo ed il parroco del Duomo inaugureranno la chiesa praticamente portata tutta a nuovo splendore, come sta a dimostrare la lapide che è stata posta nella parete di destra dopo l'entrata. La lapide recita testualmente: "La chiesa di Sant'Antonio in Pistoria è tornata a risplendere in tutta la sua bellezza nel rispetto del ruolo storico, affettivo ed architettonico che ha sempre avuto per gli acquesi. Il recupero si deve ascrivere alla tenacia indomita di mons. Giovanni Galliano che ha perseverato nel compimento dei lavori ponendo mano ad una totale ristrutturazione: dal tetto al campanile, dalla magnifica sacrestia agli arredi ed ai servizi, dalle decorazioni alle pitture, dal riscaldamento sotto il pavimento, completamente rifatto, all'altare, ai banchi, all'impianto luce. L'opera di non comune impegno è stata possibile per la continua generosità di tanti fedeli, per le capacità del-



le maestranze, per la munificenza di don Pietro Olivieri, già parroco di Monastero Bormida, alla Madonna del Carmine. Essendo Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, Sommo Pontefice Benedetto XVI. Anno 2006".

Il 1° luglio del 1983 c'era stata l'inaugurazione dei primi lavori di ristrutturazione iniziati nell'autunno del 1982 per un impegno di spesa di 25 milioni di lire (facciata, gronde, impianto elettrico). Mons. Galliano allora scrisse su L'Ancora: "È stata un'operazione che ha superato i limiti del restauro architettonico, proprio perché la chiesa di Sant'Antonio ha da sempre rappresentato un luogo di raccolta e di riunione caro agli acquesi. Dapprima era dedicata a San Paolo, nel 1812 vi fu trasferito l'oratorio di Sant'Antonio, che si trovava in piazza della Bolente, demolito per far spazio all'attuale tribunale. A ricordo della doppia intitolazione le due immagini dei SS Paolo e Antonio ai lati della Madonna del Carmelo, opera ottocentesca di Pietro Ivaldi detto il Muto".

L'opera di restauro è continuata negli anni. Facendo un salto di una decina di anni riportiamo alcuni stralci, sempre per voce di mons. Galliano da L'Ancora più recente: (Febbraio 2004): «I lavori impegnativi del pittore Gazzana con la sua équipe procedono sotto la guida della competente Soprintendenza e, finiti, saranno da ammirare da tutti.

L'impianto di illuminazione da parte della rinomata ditta Oddino-Quaglia darà splendido risalto agli affreschi e alle belle strutture della chiesa. L'Ufficio tecnico del Comune è impegnato nello studio del delicato problema di sotterranee condutture o movimenti, che hanno compromesso il pavimento della stessa chiesa».

(Gennaio 2005) "Era e resta un problema ed una preoccupazione l'impegno e lo sforzo di riportarla al suo antico splendore. L'abbandono in cui fu lasciata per decenni, gli insulti del tempo, l'incuria, le infiltrazioni, il cedimento di pubbliche fognature e altri agenti negativi pare

si siano accaniti contro questa cara e antica chiesa.

Da oltre 15 anni, pezzo per pezzo, parte dopo parte si è intensamente lavorato per la conservazione ed il restauro della chiesa di Sant'Antonio. La sentiamo come "cuore della vecchia Pistoria" e cullavamo vivo il desiderio di poterla vedere risorgere splendida con il rinnovamento e la rinascita della Pistoria.

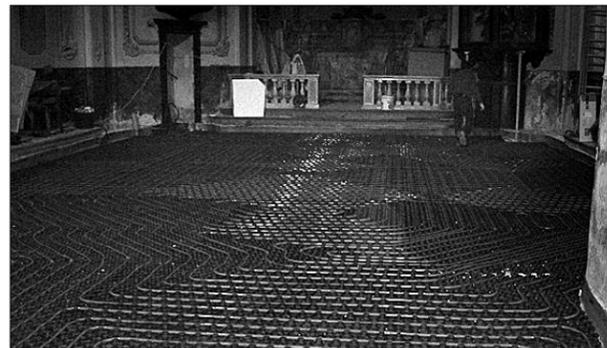
Terminati gli ottimi lavori impegnativi del pittore Gazzana, un inatteso intoppo si è manifestato: "il pavimento" che presenta segni di cedimenti, per cui occorre rifarlo tutto. La chiesa di S. Antonio è la povertà totale, ma noi confidiamo nella Provvidenza e nell'aiuto di persone generose e comprensive.

L'esperienza già vissuta per i gravosi restauri del Duomo e degli interventi già apportati a S. Antonio ci spingono ad andare avanti».

(Luglio 2005) «Finalmente, dopo tanta attesa e vari ed inattesi inconvenienti, speriamo di poter mettere la parola "fine" alla mole di interventi per la conservazione e il restauro della cara chiesa di Sant'Antonio "cuore della Pistoria".

In tanti e tanti anni di lavoro non c'è un metro di struttura che non sia stato riparato, tanto era fatiscente la condizione del sacro edificio. Ora sono 3 le parti ancora in cantiere: lo zoccolo interno per la finitura e la decorazione da parte del bravo pittore Gazzana; tutto l'impianto elettrico della chiesa, la tinteggiatura della facciata verso piazza S. Guido.

E poi sarà la desiderata "fine" di tutti i lavori intrapresi e la chiesa potrà aprirsi ai fedeli affezionati».



(Gennaio 2006) «La chiesa, cara agli acquesi, era in condizioni pietose e allarmanti. Era stata chiusa e abbandonata per oltre 14 anni, quindi si trovava in uno stato di vero degrado. Ma non avremmo mai pensato che fossero necessari e urgenti così tanti interventi per il restauro, che fu totale: dai tetti a tutte le strutture dell'edificio, fino al pav-

vimento, alla decorazione, agli stucchi, alle pitture, agli altari. Finalmente siamo in fase di ultimazione. Risulterà un gioiello di armonia, di arte, di spiritualità». E così è. Imperitura gratitudine a mons. Galliano, artefice di due grandiosi restauri: quello della cattedrale e quello della chiesa di Sant'Antonio in Pistoria. **M.P.**






**Anno formativo: '06/ '07**  
 DGP n. 395-77928 del 14/06/2006

**Sono aperte le iscrizioni**  
**ai nuovi corsi per lavoratori occupati con cofinanziamento dell'80% della provincia di Alessandria**

Corso	Monte Ore totale	Quota a carico degli studenti	Impegno settimanale	Orario
Elementi di lingua inglese livello beginner (per principianti assoluti)	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua inglese livello elementary	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua inglese livello pre-intermediate	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua inglese livello intermediate	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua inglese livello advanced	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di informatica livello base	60	€ 126	2h + 2h	Serale
Elementi di lingua tedesca livello base	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua tedesca livello pre-intermedio	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua portoghese e brasiliana livello base	40	€ 84	2h	serale
Elementi di lingua cinese livello base	40	€ 84	2h	serale
Elementi di lingua spagnola livello base	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua spagnola livello avanzato	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua italiana per stranieri livello base	40	€ 84	2h	diurno
Elementi di tedesco per l'accoglienza turistica	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di inglese per l'accoglienza turistica	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua francese livello base	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua francese livello avanzato	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale

**POSTI LIMITATI • INIZIO CORSI OTTOBRE '06 • ISCRIZIONI ENTRO 26-09-'06**



Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Piemonte

**Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7**  
 Tel. e fax 0144 324092

## La Casa di Bacca

**Wine Bar - Enoteca**





**venerdì - sabato - domenica**  
 dalle ore 18  
 aperitivo lungo

**Ti aspettiamo... fino alle 2,00**

**VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 395385 - casadibacco@visonese.com**

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 24 settembre** - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).  
**EDICOLE dom. 24 settembre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).  
**FARMACIE da venerdì 22 a venerdì 29** - ven. 22 Bollente; sab. 23 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 24 Albertini**; lun. 25 Caponnetto; mar. 26 Cignoli; mer. 27 Terme; gio. 28 Bollente; ven. 29 Albertini.

**Stato civile**

**Nati:** Marisa Allkanjari, Giovanni Limberti, Francesca Barbieri, Martina Mazzetti.  
**Morti:** Maddalena Belletti, Enrichetta De Berchi, Angela Rivarnera, Amelio Parodi, Maria Campanico, Carlo Scazzola, Luigi Dagnino, Teresa Berchio.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Adriano Souza Santos con Eugenia Roberto; Said Sayane con Nadia Ouattab.

**Numeri utili**

**Carabinieri:** Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
**Cavanna Cesare** Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942  
**Goslini Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
**Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello**  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**AR.VI.L ITALIA** s.r.l.  
**Porte blindate - Portoni sezionali**  
**Basculanti - Porte tagliafuoco**  
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI**  
**GUAZZO**  
**Pronto intervento 24 ore su 24**  
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI  
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE  
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI  
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI  
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA  
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ  
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE  
**Eco System 2000**  
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«In data 6 settembre ci ha fatto visita don Rolando Reda dalla comunità Don Orione di Bardhaj in Albania. È stata un'occasione importante per discutere e valutare i progetti previsti prossimamente nella Comunità albanese: invio di due container, di cui uno si trova presso la ditta Imeb, dove il sig. Pier Giorgio Benzi ci ha gentilmente disposto uno spazio per il container adibito ad officina meccanica. Grazie all'intervento di due nostri soci volontari, il sig. Marco Ferrari ed il sig. Dario Formiconi, siamo riusciti a fare funzionare gli strumenti contenuti all'interno di quest'officina-container che sarà presto consegnata in Albania. Sarà nostra premura inviare due tecnici sul luogo al fine di insegnare, all'operaio dell'officina, il corretto utilizzo. Il carico verrà completato con alcuni pneumatici, sponsorizzati dall'azienda Pirelli, e con cartoni colmi di abbigliamento e giocattoli per i bambini. Il valore complessivo del container è di circa 35.000 euro! Continuiamo a sostenere i principi di Don Orione nell'insegnare un mestiere ai giovani con lo scopo di potersi mantenere in un futuro e di poter essere orgogliosi e fieri di se stessi!

Programmeremo, in seguito, un secondo container dove verranno caricati: un ponte sollevatore, due generatori di corrente, uno spezzato di macchina (per chi non sape-

*All'associazione Need You acqese*

**La visita di don Rolando Reda del "Don Orione" di Bardhaj**



se di cosa stiamo parlando si tratta di una macchina spezzata a metà per potere visualizzarne il funzionamento), procurato e parzialmente offerto dai fratelli Erodio di Bi-stagno ed una quantità di pneumatici per la medesima officina. Concluderemo il carico con l'aggiunta di abbigliamento ed alimentari per i due asili che accolgono 160 bambini. La maggior parte di questi piccoli non ha la possibilità di mangiare più di una volta al giorno e, l'unico pasto, è quello offerto dall'asilo di Bardhaj! Chi fosse interessato a partecipare alla raccolta di alimentari può intervenire sia mediante un contributo in denaro che con l'acquisto di viveri. Elenchiamo qui di seguito alcune tra le necessità primarie (ovviamente parliamo di alimentari non deperibili): pasta, riso, fagioli, tonno, zucchero, caffè etc. Questa è una grande opportunità per dimostrare la nostra solidarietà ai bambini disagiati! Nell'attuale ricerca di "provviste" ci ha dato un aiuto concreto la ditta acqese

se Rapetti Alimentari che ringraziamo di cuore! La comunità Don Orione in Albania sta vivendo un anno memorabile. Oltre l'inaugurazione dell'oratorio "Il Ricre" avvenuta a giugno di quest'anno è prevista anche, il giorno 7 ottobre 2006, l'inaugurazione della nuova chiesa. Parteciperemo alla festa in compagnia di amici e sostenitori.

La visita di Padre Rolando (responsabile del Centro orionino in Albania) alla Need You Onlus è stata molto proficua e si è protratta anche durante la serata con un'emozionante messa celebrata da lui alle ore 18 in onore dei suoi 25 anni di ordinazione sacerdotale. La santa messa si è svolta nella chiesa di Lussito gentilmente resa disponibile da Don Ugo Amerio. Il gruppo di partecipanti si è poi ritrovato per una cena informale durante la quale è stato proiettato il filmato relativo all'inaugurazione dell'oratorio.

Cogliamo quest'occasione per ringraziarvi di ogni intervento a favore dell'Associa-

zione. Chi fosse interessato a partecipare a queste serate benefiche può lasciare i suoi recapiti presso i nostri uffici al fine di inoltrarvi l'invito gratuito per i prossimi incontri. Vi assicuriamo momenti emozionanti rivolti alla solidarietà delle persone, soprattutto dei bambini bisognosi.

Vi aggiorneremo sui progetti in corso a Bardhaj nelle prossime "puntate"!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatò 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

**Ripreso l'oratorio all'Istituto Santo Spirito**

**Acqui Terme.** Ci scrivono gli animatori e le suore dell'Istituto Santo Spirito: «Non sentite anche voi nell'aria la voce, allegra e travolgente come una musica, di un personaggio conosciuto che vi strizza l'occhio con simpatia e vi dice: "Perché non ricominciamo a incontrarci, a sorridere, a giocare, a crescere insieme?" Certo che avete indovinato da chi proviene questa voce! È inconfondibile la voce dell'Oratorio.

Dopo la pausa nel cuore dell'estate, ritorna, più veloce dell'autunno e più attraente di un sogno, la voglia di Oratorio! L'Istituto S.Spirito, felice dell'esperienza vissuta insieme durante il centro estivo, non perde tempo e risponde subito, con entusiasmo, al vostro desiderio di stare insieme in allegria. Il 9 settembre l'oratorio ha riaperto le sue porte e ha avuto inizio la fantastica avventura del nuovo anno oratoriano!

Tutti siete attesi per partecipare insieme alla grande festa di inaugurazione che avrà luogo sabato 30 settembre.

Quest'anno partiremo alla scoperta della vita. Sarà bello e sorprendente accorgersi che la vita è sempre fantastica se la scopriamo insieme, perché nasconde tesori che da soli è impossibile esplorare. Sarà come un tuffo nei fondali marini, ci immergeremo anche noi in un mondo affascinante ricco di sorprese... E allora? A cosa pensi? Certamente a non perderti questa occasione!

L'oratorio S. Spirito ti aspetta per regalarti tanta voglia di metterti in cammino, di crescere in amicizia, di gustare al meglio la vita, nella gioia di sapere che non siamo mai soli. Vieni! Ti attendono nuove proposte e tante simpatiche attività!

L'avventura della vita sta per cominciare! Vi attendiamo numerosi».

*Ospitati ragazzi e ragazze russi*

**Tutti i ringraziamenti di Pakà Italia**

**Acqui Terme.** L'associazione Pakà Italia ha salutato il 30 agosto il gruppo di ragazze e ragazzi russi che come ogni anno (questo è già il sesto!) è stato ospite nel periodo estivo di altrettante famiglie dell'ac-

quese e dell'ovadese.

La collaborazione dell'Associazione con l'Istituto Svao di Mosca si rivolge ai ragazzi (dai 6 ai 18 anni di età) provenienti da situazioni sociali e famigliari difficili, con lo scopo primario di far vivere loro un'esperienza in ambito familiare significativa anche se per breve periodo.

Avendo alle spalle ormai diversi anni di attività abbiamo visto nel tempo la costruzione di storie diverse, non prive di ostacoli e momenti critici, ma sfociate molto spesso in relazioni affettive apprezzabili ed importanti, in particolare nei ragazzi che hanno potuto avere una continuità dei soggiorni estivi; relazioni preziose per la loro crescita, ma anche per le famiglie che inevitabilmente hanno vissuto esperienze molto coinvolgenti e ricche di emozioni.

L'Associazione, nata in un primo tempo con il patrocinio del Comune di Ovada, si è resa da poco autonoma, avvalendosi comunque della preziosa collaborazione di enti e privati cittadini, sia in termini economici che operativi.

Ed è proprio in questa occasione che l'Associazione vorrebbe ringraziare, pubblicamente e per esteso, quanti in questi anni hanno contribuito alla miglior riuscita di questo progetto: l'Amministrazione Comunale di Ovada, in particolare l'assessore Enrico Porata, la sig.ra Giovanna; l'Amministrazione Comunale

di Acqui Terme, con l'assessore Elena Gotta; l'Amministrazione della Provincia di Alessandria con la dott.ssa Maria Grazia Morando; la dott.ssa Cristina Invernizzi, per il costante sostegno ed aiuto; le ProLoco di Roccagrimalda, Ovranò e Terzo; la dott.sa Maria Carla Giaccari, dott.ssa Claudia Grillo e la dott.ssa Monica A. Avramo; il 1° Circolo, la dott.ssa Morbelli Manfroi, il personale Ata per la disponibilità dei locali per il corso di lingua italiana; gli insegnanti che hanno tenuto il "corso di alfabetizzazione": Mariuccia Tosetto, Antonella Negrini, Graziella Parodi, Giovanna Scaiola, Maria Clara Goslini, Illesia Bosio, M. Angela Gaino, Leila Bottaro, Giuseppe Colombaro, ed i ragazzi Ilaria Paletto, Sofia Aloisio, Linda Brugnone, Alessandro Malvicino; lo Sporting Club Villa Scati di Melazzo; la Cooperativa Crescere Insieme di Acqui Terme; le autolinee Saamo di Ovada; il consorzio dei servizi sociali di Ovada.

Per potere attuare e perseguire gli scopi sopra riportati è fondamentale per noi ricercare continuamente nuovi associati e fondi.

Chiunque voglia contattarci può trovarci presso una delle due sedi: una in Ovada, piazza Cereseto, 6, Jov@Net, telefono 0143-80786; ed una in Acqui Terme, Via Togliatti, 11, telefono 0144-350784, fax 0144-55473.

**YOGA**  
rilassamento  
salute e benessere  
  
**Corsi di Yoga ad Acqui Terme**  
Per informazioni ed iscrizioni  
**Studio Fisioterapico "AQUESANA"**  
Via Morandi 8 (traversa via Nizza) 15011 Acqui Terme Tel. 0144 356455

*Un mondo poco conosciuto nella realtà cittadina*

## 31 associazioni sportive con 3.359 "tesserati"

**Acqui Terme.** Nella città termale il movimento sportivo ha raggiunto vertici di interesse assolutamente impensabile e riveste una considerevole funzione, una valvola di sfogo, non solamente per i giovanissimi, ma anche a favore di persone in età avanzata che nell'ambito delle 31 associazioni sportive presenti ad Acqui Terme trovano il corollario per il loro tempo libero. Efficace per la diffusione delle varie discipline è da considerare la diffusione di messaggi, articoli di giornali, comunicati al pubblico dai mass-media, che forniscono ai loro sostenitori gli avvenimenti offerti dalle manifestazioni sportive.

Tornando ai numeri, veramente straordinari, diciamo che le trentuno associazioni fanno assegnamento, complessivamente, su ben 3 mila

359 soci. Significa che il 6 per cento della popolazione, circa, fa parte di un'associazione sportiva accreditata in Comune, all'assessorato alle Problematiche relative allo sport ed all'edilizia sportiva, che comprende anche la tenuta dei registri di anagrafe, elettorale, pensioni e leva, stato civile, di cui è titolare Mirko Pizzorni, che ha ricevuto la delega dal sindaco Rappetti a giugno del 2002.

Un compito non facile che comprende la realizzazione e la manutenzione degli impianti sportivi (campi, palestre e piscine), oltre all'organizzazione di manifestazioni da effettuare con l'appoggio delle società che operano nel settore dello sport. «Negli ultimi anni la nostra città, grazie ad un numero sempre maggiore di appassionati, ha visto incrementare la quantità di società sportive e conseguentemente di coloro i quali esercitano discipline diverse ed a vari livelli», ha sottolineato Pizzorni. Le associazioni che nella città termale si occupano di sport hanno da un minimo di 15 ad un massimo di 600 soci. Per meglio indicare la complessità e l'importanza di queste realtà, diamo un primo elenco delle associazioni che operano ad Acqui Terme e fanno parte del *gotha* del volontariato cittadino. Altro elenco verrà pubblicato nel prossimo numero del giornale.

Iniziamo, come da elenco fornito dal Comune, dall'**Associazione Artistica 2000**, con sede in corso Dante, presidente Raffaella Di Marco, con 90 tesserati. **A.S. Virtus Judo**, Ezio Rossero, Via

S.Lazzaro, 33 tesserati; **As. Arabesque**, Olga Krasilova, via Salvo D'Acquisto, 23 tesserati; **Acqui Badminton**, Giorgio Cardini, strada Moirano, 100 tesserati; **Acqui Boxe Camparo**, Franco Musso, regione Mombarone, 15 tesserati; **Spazio AcquiDanza**, Tiziana Venzano, via Morandi, 45 tesserati; **Acqui Terme Atletica**, Riccardo Volpe, via A. da Giussano, 140 tesserati.

L'elenco prosegue con **Acqui Unione Sportiva**, Franco Merlo, via Trieste, 270 tesserati; **Ass.Pescatori sportivi acquesi**, Franco Pacchiana, ex Caserma Cesare Battisti, 106 tesserati; **Budo Club Acqui Terme**, Paolo Polverini, ex Caserma Battisti, 40 tesserati; **Centro Sportivo Italiano** Luca Vairani, via C. Moncalvo 2, 600 tesserati; **Tennis Mombarone**, Angelo Priarone, regione Mombarone, 50 tesserati; **La Sorgente**, Silvano Oliva, via Po, 150 tesserati; **Funakoshi Karate**, Maurizio Abbate, Via Morandi, 40 tesserati.

Tutte le società citate sono state costituite in maniera ufficiale ed hanno un proprio statuto, ma il loro compito gestionale non è facile soprattutto per la macchinazione burocratica a cui devono sottostare. Un tempo erano regolate in forma semplice nel gestire solo i programmi per i loro associati, quindi sono state costrette a mutare strutture e formule organizzative, con sempre maggiori impegni e responsabilità, con obblighi non indifferenti considerando che queste benemerite associazioni operano in campo dilettantistico.

C.R.

*A metà del mese di giugno*

## Il Cai di Acqui Terme sulla cima del Mon Gelè

**Acqui Terme.** Nel weekend del 17-18 giugno, un numeroso gruppo del Cai di Acqui Terme ha conquistato la cima del Mont Gelè. Ce ne riferisce Luca Garbarino:

«Consapevole delle incerte previsioni atmosferiche, la nostra spedizione parte il sabato pomeriggio dal piccolo paesino di Rùz (1696 m), sito in una zona dove pare che il tempo viaggi più lentamente, la Valpelline.

Il dislivello per arrivare al Crête Sechè (2410 m), il rifugio dove faremo sosta per la notte, non è molto; però il sentiero sale subito deciso, senza rischi o passaggi particolari, ma con una buona pendenza. Quelli di noi che si dilungano maggiormente alla partenza, dimenticando la sana vecchia abitudine di muoversi presto in montagna, finiscono in un "delizioso" temporale estivo: risultato? Arriviamo al rifugio già docciai... Nessun problema: due piatti di zuppa e spezzatino, un'animatissima partita a carte e un bel sonno sono la nostra cura.

Così l'indomani siamo nuovamente in pole position per la salita che ci attende. Se la partenza, che avviene quasi al buio, ci porta a ridere e



scherzare, le rocce infiammate dall'alba ci ammutoliscono, mentre attraversiamo una depressione ai piedi del nevaio. Le condizioni ora sono perfette e il sole ci guarda salire in cordate verso la nostra meta: l'ascesa è un'alternanza di rampe e pianori, utili per tirare il fiato mentre percorriamo il ghiacciaio.

Gli ultimi passaggi sono forse i più impegnativi, con la traccia che si snoda su di una breve cresta di rocce. Quando tocchiamo la grande croce di legno, posta sulla cima del Gelè (3519 m), la testa non gira per l'altitudine, ma per la paura di non riuscire a vedere ciò che il cielo ci offre in quel

momento. La montagna è sacrificio, talvolta dolore ma, nell'istante in cui sei lassù, tutto è alle spalle...

Dopo le foto di rito, torniamo sui nostri passi; dopo una sorta di pranzo in quota, scendiamo per la via percorsa solo poche ore prima, che intanto si è trasformata. La neve parzialmente sciolta, se da un lato rende più faticoso il cammino, dall'altro esalta chi di noi non è mai cresciuto, facendoci letteralmente saltellare fino al rifugio.

Da qui sino a Rùz la strada è breve, ma meglio affrettarsi perché il cielo si oscura; il Mont Gelè val bene un po' d'acqua, però...».

### Corso Ecdl all'Itis

**Acqui Terme.** Ci hanno chiesto informazioni sul Corso ECDL (patente europea del computer) presso l'I.T.I.S. acquese. La segreteria ci informa che è necessario un versamento di euro 105,00 comprensivo di corso (50,00 + skills card 55,00) sul C/C postale N° 10265155 intestato Istituto Superiore Torre.

Bisogna ovviamente specificare cognome e nome del corsista e nella causale indicare: Corso Ecdl Itis.

L'attestazione del pagamento deve essere consegnata presso la segreteria ITIS unitamente al foglio d'iscrizione compilato e firmato.



## INAUGURAZIONE SABATO 23 SETTEMBRE

dalle ore 17

Corso Bagni, 122 - Acqui Terme

Menù di mezzogiorno a € 10,00



### VENDITE

**ACQUIT. - Appartamento - semicentrale - ottimo investimento - piano 1° - luminoso - pavimenti alla genovese: soggiorno, cucina abitabile, 1 camera, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. € 82.000,00.**

**ACQUIT. - Appartamento in centro - ottime condizioni ed esposizione: soggiorno, cucina, 1 camera, servizio, balcone, cantina. € 110.000,00.**

**ACQUIT. - Appartamento recente - locato - c.so Divisione Acqui - ottimo investimento cantina e autobox: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, 3 logge. € 115.000,00.**

**STREVI - Appartamento ristrutturato - piano 4° - mq. 120: salone, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. € 110.000,00.**

**ACQUIT. - Appartamento ex - novo - via Trieste - termoautonomo - terrazza di mq. 100 - locato - autobox: ingresso/ salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 servizi, 2 logge, ripostiglio, cantina. "interessantissimo"**

**CASSINE - Villetta di nuova costruzione indipendente - da completare - giardino mq. 1.000 - autobox - composta da : ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere + 1, studio, lavanderia, 2 servizi, rispostiglio, porticato**

**ACQUIT T. - Bellissima villa - zona residenziale - posizione panoramica - terreno mq. 3.200 con giardino - taverna - veranda - grandissimo autobox - cantina - lavanderia - terrazza - 2 appartamenti + 1 mansardato. "Informazioni in Agenzia"**

**ACQUIT T. - Attività "DROGHERIA - CONFETTERIA" - Via Mazzini - ottimo avviamento - attrezzatura nuova.**

### LOCAZIONI (solo a referenziati)

**MELAZZO - Appartamenti in casale totalmente in pietra - varie metrature e composizioni - ristrutturati - termoautonomi + autobox.**

**ACQUIT. - Appartamento - c.so Bagni - piano 2° - semi - ristrutturato - soggiorno/cucina, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina.**

**ACQUIT. - Appartamento Semi - mansardato - graziosissimo - ristrutturato - zona centrale: soggiorno con camino, cucina, 2 camere, ripostiglio.**

**ACQUIT. - Bellissimo appartamento - via Salvo d'acquisto - p.1° - autobox e cantina: ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, 3 balconi, ripostiglio.**

Siamo a vostra disposizione anche per: consulenza immobiliare - valutazioni - predisposizioni mutui e finanziamenti - gestioni contratti e riscossione canoni di locazione - altri servizi inerenti

Contattateci per qualsiasi informazione al nostro indirizzo e-mail: [effile.immobiliare@libero.it](mailto:effile.immobiliare@libero.it) oppure visitate il nostro sito internet: [www.effileimmobiliare.com](http://www.effileimmobiliare.com)

Festeggiata la XXX edizione con pubblico record

# Corisettembre edizione 2006 la più bella nostra festa dei cori



Acqui Terme. Sabato 16 e domenica 17 settembre: i due giorni di Corisettembre.

Un Corisettembre "sotto l'acqua", che ha costretto ad un super lavoro gli organizzatori coristi acquesi (con il cambio di palcoscenico domenicale), ma che si può dire ugualmente riuscito.

Anzi. Riuscitissimo. Perché mettere insieme quasi 400 persone nell'ex Kaimano, nel concerto pomeridiano di domenica 17, non era facile, e facile neppure era radunare voci capaci sia nella passione, e nella tecnica, in grado di offrire un repertorio vario e interessante che, nel corso, del pomeriggio è stato capace di investigare un po' tutti i territori musicali.

Del Corisettembre, il trentesimo, "in tre giorni", la cronaca del cuore della festa, la giornata di domenica, con il rammarico di non aver potuto seguire il concerto sacro del Coro "Mladost" di Brno (che si è esibito prima sotto le navate del nostro Duomo, sabato 16, e poi nella Chiesa cimiteriale di San Fiorenzo, in Bastia Mondovì, lunedì 18) che però ha letteralmente incantato i presenti accompagnando la celebrazione eucaristica in San Francesco (S. Messa delle ore 11).

E una particolare nota meritano, allora, le esecuzioni del *Santus*, ritmatissimo, di Lukas e lo struggente *Signore delle Cime*, con sezioni a bocca chiusa, e voce recitante che ha suggellato l'esibizione.

## La domenica di Corisettembre

Il Palafeste, il padiglione ex Kaimano, è una versione ancora ben lontana dal Lingotto di Torino (là un centro congressi che si trasforma nella sala musica dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, foderata da legni pregiati che giungono, addirittura, dal Canada).

Ma, in mancanza di meglio, domenica 17 ha fatto la sua parte: se la veste all'interno è ancora dimessa (palco provvisorio, muri qua è là scrostati, ingresso artisti...dal cortile interno), l'acustica - come ha anche ribadito Enrico Pesce, responsabile del settore musica dell'Assessorato competente - è notevolmente migliorata, e fastidiosi ritorni di suono di qualche anno fa sono stati eliminati. Non solo: anche nelle ultime file si poteva godere di un buon ascolto, e questa è una buona notizia.

Se si volesse investire sull'arredamento interno, potrebbero essere, questi, soldi ben spesi. (Ma un arredamento "da sala musica, o da sala convegni" non sarebbe più compatibile con la destinazione "sala di ristorazione" che richiama manifestazioni come la "Cisrò" o le raviolate "non stop": meglio non addentrarsi in simili rovelli, che lasciamo agli attuali amministratori, che non gradiscono le nostre "esternazioni"...).

Torniamo ai canti.

### Quattro cori in concerto

Ad aprire la kermesse i Po-

lifonici del Marchesato di Saluzzo. Ti aspetti madrigali e canzoni antiche, mottetti e madrigali, ed ecco che il coro ti sorprende con un repertorio moderno, originale e accattivante.

Si comincia con la *piccola serenata notturna* mozartiana cui si uniscono i piatti "cantati" della cucina francese; segue la canzone scritta da Claudio Baglioni per le Olimpiadi Invernali di Torino 2006. Il pezzo più classico è *Blue moon* di Frank Sinatra (cantato in inglese); i coristi di Acqui propongono invece di solito una versione tradotta).

Segue, direttamente da *Sister Act II*, la versione *gospel* dell'Inno alla Gioia tratta dalla *Nona Sinfonia* di Beethoven, con tanto di voce solista. Altro che Saluzzo! Sembra un coro venuto da Boston e da Baltimore. Con il maestro che ondeggia sul palco al pari dei suoi coristi, che se la cantano tutta a memoria.

Il pezzo più divertente è l'*Insalata Italiana* di Genée, una parodia dell'opera che non è certo la prima volta che sentiamo a *Corisettembre*, ma che occorre far bene. Un po' nello stile della Banda Osiris. E' quello che accade, con un'interpretazione che è offerta al pubblico con tutti i coinvolgimenti del caso.

Gli applausi abbondanti dall'inizio, scrociano, al contrario del meteo che si mette (quasi) al bello.

Gino Pesce ha il tempo di ricordare le difficoltà del "tra-

sferimento" dal chiostro di San Francesco, di dire grazie a tutti per l'impegno, e giunge "La Martinella" del CAI di Firenze.

Cambia lo scenario sonoro, ma uguale rimane l'interesse. Si comincia con un classico della toscanità. Con *Maremma amara*, storia di transumanza, di armenti che svernano e di malaria ("L'uccello che ci va perde la penna; io ci ho perduto una persona cara). Quattro voci virili e una canzone che affonda le sue origini nel XVI secolo: il silenzio è essenziale ma, per fortuna, non manca: l'attenzione è grandissima anche tra il pubblico. Anche qui, ad Acqui, un po' come era capitato a Monastero Bormida il giorno prima (cfr. l'articolo dedicato nelle pagine dell'Acquese), il filo rosso è costituito dal tema del viaggio: con *Addio addio* si ascoltano le storie delle donne che si distaccano dalla loro terra per partecipare alla raccolta delle olive; con *Nella Somalia bella* si seguono le orme del soldato che fa ritorno a casa dall'Africa e scopre che il suo amore è morto.

L'ultimo suono è quello di una cennamella, di una zampogna, che si mescola ai versi abruzzesi, ma prima si era sentita la banda degli alpini de *Aprite le porte*: il coro di Ettore Varacalli lascia così la sua forte impronta nella rassegna acquese.

Dal coro San Giorgio vengono poi le letture delle canzoni dei Beatles (ma c'è an-



che *Il cielo in una stanza* di Gino Paoli e *Danny Boy* della tradizione irlandese).

Il repertorio è difficile da rendere, la preparazione in-

dubbia, ma rispetto ai due scoppiettanti cori prima saliti sul palco, minore è l'impatto; così capita anche per il Coro Mladost, che propone i canti della tradizione ceca e slovacca, che Vladimir, già del "Kantila", vecchio amico della corale acquese, presenta al pubblico.

Bello ascoltare questi suoni dell'est, ma nelle orecchie sono ancora i canti sacri offerti, al mattino, dal coro straniero, davvero eccezionali.

Sono le sette quando i riflettori del *Corisettembre* acquese si spengono.

Un pomeriggio denso e piacevole chiude la rassegna. Che un pubblico da favola ha reso indimenticabile.

G.Sa

**CENTRO STUDI I.B.C.**  
**Istituto Borgo Cervino**  
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2006/2007 ai corsi di

**Dirigenti di comunità - Licei**  
**Periti elettronici e telecomunicazioni**  
**Ragionieri - Geometri**

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria  
**Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it**  
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

A.S.D. *Danza Desa studio*  
MAESTRA DI BALLO  
ILONA MELNIK  
DIPLOMATATA A.N.M.B.

**Amici del Ballo**  
Martedì 26 Settembre  
Avranno inizio i Corsi

DAL 26 AL 28 SETTEMBRE 2006  
LEZIONI DI PROVA GRATUITE

ACQUI TERME Via Trieste n.37  
Palestra Campo Sportivo

MARTEDÌ 26 SETTEMBRE ORE 21,00  
*Salsa Portoricana*  
*Mambo New York Style*

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE ORE 21,00  
*Tango Argentino*

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE ORE 21,00  
*Salsa Cubana*  
*e Bachata*

SALSA CUBANA E PORTORICANA  
MERENGUE  
BACHATA  
MAMBO  
CHA CHA  
RUMBA  
SAMBA  
PASO DOBLE  
BOOGIE WOOGIE  
WALZER  
TANGO ARGENTINO  
FOXTROT  
MAZURKA  
POLKA

LEZIONI INDIVIDUALI - A COPPIE - DI GRUPPO  
PRINCIPIANTI - INTERMEDI - AVANZATI

**INFO 3288985049 - 3474411343**

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia**  
**VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI**  
**RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

**SIRIO CAMPER**  
di Rapetti Franco

ACQUI TERME (AL)  
Via Circonvallazione, 93  
Tel. e fax 0144 311127  
Cell. 333 9022325

**Grande promozione su tutti i prodotti di fine serie...**

Tende di tutte le misure e sacchi a pelo diversi colori e fantasie

Dal 18 settembre l'orario sarà il seguente:  
9-12 / 15,30-19,30  
chiuso lunedì e domenica

Martedì 19 a Palazzo Robellini

## Verso guerra e medioevo parola di Giulietto Chiesa

Acqui Terme. Martedì sera, 19 settembre, a Palazzo Robellini, un pubblico d'altri tempi (non solo tutte le poltroncine erano occupate, ma si potevano contare oltre trenta persone in piedi, o sedute sul pavimento della sala) ha ascoltato le preoccupate parole di Giulietto Chiesa circa i futuri assetti della geopolitica.

Scenari apocalittici che si sono sedimentati in un piccolo libro che si legge d'un fiato (*Prima della tempesta*, per i tipi di Nottetempo, pp. 148) che raccoglie cinque saggi (questi i titoli: *L'impero, l'atomica e lo spazio; l'undici settembre; propaganda di guerra; la guerra come menzogna; per sopravvivere*) con cui il nostro concittadino - già corrispondente de "L'Unità" e poi de "La Stampa" da Mosca, oggi parlamentare europeo, di cui ricordiamo anche i precedenti volumi del 2003 *La guerra come menzogna*, e *La guerra infinita* - cerca di mobilitare le coscienze dinanzi ad un futuro incerto.

Nasce, così, una riflessione sul significato dell'undici settembre (e proprio questi pensieri troveranno ospitalità nella trasmissione "Report" di Milena Gabanelli, in onda domenica 24 settembre), riflessione che nei prossimi mesi, anche con la collaborazione di Dario Fo, diverrà un film-documentario, distribuito nelle sale da Fandango.

Alla conferenza di presentazione del volume, organizzata dal Circolo Galliano, è introdotta dalle parole del prof. Gian Mario Bottino, ha fatto seguito un vivacissimo dibattito.

### Un terribile medioevo prossimo venturo

Storia contemporanea o fantascienza alla Bradbury? E' questo l'interrogativo che molti si sono posti, attoniti, dopo aver ascoltato pochi minuti delle parole di Giulietto Chiesa. Poco prima il moderatore della serata, dott. Bottino, gli aveva chiesto, terminata una efficace prolusione, perché la Sinistra italiana era rimasta ferma, dopo i fatti del Libano.

Perché nessuna manifestazione? Perché solo due tre centinaia di persone in piazza a Milano, e basta?

La risposta di Chiesa non lascia possibilità di replica.

"Non abbiamo capito. Tutti!".

È assai critico con il governo di Sinistra Giulietto Chiesa e usa subito parole "forti": "Sono incassato con la Sinistra che lascia nella m... la tv" (testuale), che non fa informazione, che a distanza di mesi non ha cambiato nulla dell'informazione. I Tg fanno credere quello che vogliono. (E, allora, l'informazione passa di più sul blog di Beppe Grillo: proprio grazie ad una paginetta scritta da Giulietto, il Nostro si è guadagnato la partecipazione a "Matrix", l'altro giorno).

"La censura e l'impero non sono di ieri, ci sono anche oggi". Giusto, più che legittimo avere dubbi sulla versione "ufficiale" dell'undici settembre; per Chiesa si è trattato della risposta ad una recessione che, innescata in America nel marzo 2001, solo sette mesi più tardi è stata divulgata dagli organi di informazione.

Le immagini metaforiche rendono bene la situazione. "Gli Usa vedono come da un



palazzo Robellini

alto balcone. E vedono lontano: non c'è posto per due Americhe nel mondo di domani". Specie ora che Cindia vuole mangiare, bere e vivere come noi. Già oggi l'aria inquinata di Shanghai influenza il tempo atmosferico, con conseguenze che si sentono anche nella costa americana.

La preoccupazione è il riarmo: 700, 800 miliardi di dollari l'anno per nuove armi strategiche "mai viste", che instaureranno un dominio prima nello spazio, e poi sulla terra. E che, soprattutto, verranno presto utilizzate. "Perché il tenore del popolo americano non è negoziabile; nessun presidente - quante Dallas, altrimenti - sarebbe in grado di far cambiar abitudini al suo popolo". Non sarà un imperialismo, ma solo la politica di un impero, una dominazione assoluta. Ma quale l'oggetto del desiderio: non solo il petrolio, ma beni più essenziali. Come l'aria. L'acqua (già oggi due miliardi di persone bevono acqua inquinata). Il cibo (in dieci anni ci siamo mangiati la metà dei pesci del mare).

Per Giulietto Chiesa con l'undici settembre e con le sue conseguenze si sono cancellati cinque secoli di cultura giuridica. Inganni e torture. Manipolazioni.

I dubbi di Chiesa sono quelli di Michael Moore. Perché non c'è traccia dell'aereo che si è schiantato contro il Pentagono? Perché è impossibile ripetere, fisicamente, i quattro minuti di volo che precedono il presunto schianto?

Un velivolo non può compiere quelle evoluzioni.

Perché non si parla del crollo di un terzo edificio, oltre alle due torri? Quale il ruolo della Cia nell'evento, che ha avuto - tra l'altro - a libro paga Osama Bin Laden.

"L'undici settembre è una truffa al mondo".

E il fondamentalismo islamico perché non esisteva sessanta anni fa? Chi lo ha innescato?

### Ricchi e poveri

Anche nelle zone più povere esiste una televisione che racconta della nostra ricchez-

za. E di là ci odiano. Ci invadono. E pensano che non sia giusto. E allora, per la grande America dei neocon, indebitata, che rastrella soldi ovunque, una soluzione è la guerra preventiva: per Chiesa i piani per l'invasione dell'Iran sono già pronti. Ma non sarà facile poiché il nuovo avversario USA è armato a sufficienza. "In una guerra come questa non è sbagliato prevedere 2-3 milioni di morti, ma soprattutto sarà un conflitto che getterà l'Europa nel medioevo: 10, 15 giorni di combattimento, i pozzi saranno in fiamme e il prezzo della benzina salirà dieci volte.

Che fare? La risposta sta solo nella mobilitazione. Nelle ragioni del pacifismo.

Chiesa immagina un presidente Prodi che si smarchi dalla politica USA. Che sin d'ora neghi, al pari di altri Stati europei, un aiuto nel caso di una futura guerra.

Non è politica quella della televisione. Occorre tornare a far politica con il confronto diretto. Parlando. Spegnendo la televisione. Denunciando i conflitti di interesse. Studiando i mezzi della manipolazione televisiva, che fornisce informazione al 94% degli utenti. Cominciando dai piccoli (e il Nostro qui cita l'esperimento condotto a Cinisello Balsamo, nelle scuole, mettendo una telecamera in mano ai bambini).

Dal dibattito ulteriori sollecitazioni. Il cinema americano è assuefatto al potere o lo denuncia? Il fondamentalismo islamico non è la conseguenza di un fondamentalismo religioso americano, di un Presidente Bush che ha parlato di una operazione "giustizia infinita dal sapore biblico? Quale il ruolo della chiesa in Italia negli ultimi anni?

Giulietto Chiesa vuole rispondere a tutti, e solo verso la mezzanotte la gente sfolla dalla sala comunale.

Scrivendo nell'agenda l'appuntamento domenicale con "Report". Ne parleremo, anche noi, nel prossimo numero de "L'Ancora".

G.Sa

## F24 telematico: le proposte dell'Int

Acqui Terme. Prosegue da parte dell'Istituto Nazionale Tributaristi la richiesta di sospensione dell'obbligo relativo all'F24 telematico.

Nella giornata di giovedì 14 settembre il Presidente dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi), dott. Riccardo Alemanno, ha incontrato alcuni componenti delle Commissioni Finanze di Camera e Senato ed ha loro presentato alcune proposte circa il modello F24 telematico e gli intermediari fiscali.

Tali proposte si concretizzano sinteticamente in: sospensione dell'obbligo suddetto sino al 1° gennaio 2007 e previsione di un credito d'imposta del 20%, in capo agli intermediari fiscali, relativo alle spese sostenute per l'acquisto di hardware e software.

I parlamentari incontrati hanno giudicato assolutamente condivisibili tali richieste e venerdì 15 Alemanno le ha inviate, tramite una nota dell'INT contenente anche le motivazioni, al Vice Ministro Vincenzo Visco.

## CASSINE

Regione San Zeno (strada per Castelnuovo)  
Sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre  
'Na seina 'd'na vota

### Menu

Antipasto: insalata russa, nervetti di bue, carpione, fagioli e cipolla, trippa al verde, carne cruda

Minestrone contadino (cugé piantò)  
tajarein ai fons

Trippa piemontese con fagioli e patate

Stoccafisso alla piemontese

Dolce, vino, acqua, caffè e... pousa caffè!!

€ 25,00



### AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BRASERADE

Str. Castelnuovo 2/a - CASSINE (AL) - Tel. 0144/715359  
aperto anche a mezzogiorno - chiuso il martedì



**Canelli, la città del vino**  
23 e 24 settembre 2006

gustoso itinerario di specialità enogastronomiche

Abruzzo, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia,  
Toscana, Trentino, Valle d'Aosta, Veneto e Piemonte.

- degustazione di vini, prodotti e piatti tradizionali delle regioni ospiti.
- visita alle "cattedrali sotterranee" cantine storiche di Canelli.
- visita ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole del territorio.
- degustazioni guidate, prodotti locali.
- convegni, mostre, musica e cultura.
- passeggiate con i cartunè e gli asini dell'Associazione "Asinoi".



### le cantine di Canelli e i paesaggi viticoli, patrimonio mondiale dell'umanità

progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco  
dei paesaggi viticoli del sud Piemonte e delle cantine storiche canellesi

info: tel. 0141820231 - manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it



Martedì 19 settembre alle Nuove Terme

## All'interclub Rotary Lions il prof. Chiaia parla del Politecnico

**Acqui Terme.** Tanto per il Rotary quanto per il Lions, nelle comunità in cui operano l'obiettivo principale è il servizio. Servizio per sviluppare progetti di pubblica utilità, programmi di sviluppo professionale e per studenti. Seguendo questa traccia è da mettere in evidenza la riunione conviviale, *interclub*, svoltasi nella serata di martedì 19 settembre, al Grand Hotel Nuove Terme, tra Rotary Club Acqui Terme e Lions Club Acqui Terme. Ospite, una personalità del mondo universitario, il professor Bernardino Chiaia, per proporre una relazione sul Politecnico di Torino, di cui è vice rettore per didattica, rapporti con gli studenti e con le facoltà.

Ha fatto gli onori di casa il neo presidente del Rotary, Adriano Benzi, con accanto al tavolo della presidenza il sindaco Danilo Rapetti, l'ingegner Piana, ed il presidente del Lions, Mario Parodi. Presente, il past governor, avvocato Enrico Piola, tanti soci dei due club ed anche rappresentanze del mondo culturale ed imprenditoriale acquese. Benzi, conscio del suo impegno nell'anno rotariano appena iniziato, anche con una certa emozione, ha avviato il cammino del Rotary nel segno della continuità, con una conviviale impegnativa e di grande utilità per giovani e persone già appartenenti al mondo del lavoro.

Il curriculum del professor Chiaia, 41 anni, nativo di Bari, laurea in ingegneria civile acquisita nel 1991, è tra i più completi, non basterebbe una pagina a riassumerlo. Ricordiamo, particolarmente che



nel 1995 ha conseguito il dottorato di ricerca in ingegneria strutturale, è ricercatore di Scienza delle costruzioni e titolare del corso di Scienza delle costruzioni per ingegneria per l'ambiente ed il territorio, autore di 140 pubblicazioni scientifiche su argomenti di ingegneria strutturale, svolge attività di valutatore e revisore, coordina progetti di ricerca, è vice rettore del Politecnico di Torino.

Il professor Chiaia, con l'aiuto di immagini, ha tracciato in modo accessibile e dettagliato il «che cos'è il Politecnico di Torino». Iniziando dalla sua fondazione avvenuta nel 1859 quale istituto universitario statale a carattere scientifico-tecnologico. Quindi, nel 1906, nasce il Regio Politecnico e nel 1958 si inaugura la sede di corso Duca degli Abruzzi. Il «Poli», forma architettonica, ingegneri, disegnatori industriali e designer grafici, rilascia titoli accademici di lau-

rea e laurea specializzata, ma è anche sede di dottorato di ricerca e master. La sede centrale di ingegneria si trova in corso Duca degli Abruzzi, mentre la sede di architettura è situata nel Castello del Valentino. Il Politecnico di Torino ha inoltre sedi decentrate ad Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea, Mondovì, Vercelli, Bolzano. Per il futuro è prevista la realizzazione di una «Città della politecnica» da costruire su un'area di 170 mila metri quadrati nell'area contigua a corso Duca degli Abruzzi.

Dalle cifre presentate nella serata *interclub* dal professor Chiaia, è possibile desumere l'importanza ed il prestigio dell'ateneo piemontese. Ben 26.000 studenti, 6 mila in più della popolazione acquese, 4.000 matricole, nel 2005 più di 2.300 studenti hanno conseguito la laurea e 580 il dottorato. «Su 100 laureati, 80 hanno trovato occupazione un anno dopo la laurea», ha

sottolineato il professor Chiaia. Il bilancio del 2005 ha evidenziato entrate per 223 milioni di euro, erano 52 nel 1990, cui il Ministero dell'Istruzione contribuisce con circa 118 milioni di euro. Le spese fisse del personale ammontano al 47% delle spese totali. Chi si laurea al Politecnico, ha ricordato l'ospite dell'*interclub* Rotary-Lions, riceve una formazione che va ben oltre il sapere tecnico che sta alla base dell'ingegneria e dell'architettura. Diventa capace di gestire la natura interdisciplinare dell'attuale mondo scientifico senza dimenticarsi del fine ultimo di tutto, cioè dell'uomo e della società in cui vive e lavora. Ingegneri e architetti sono le figure professionali dominanti nella formazione politecnica. Hanno radici comuni di cultura progettuale e una comune attitudine alla interdisciplinarietà. «Vogliamo che i nostri ragazzi imparino ad imparare», è quanto puntualizza dal professor Chiaia, il quale ha annunciato il progetto di interventi promozionali nelle scuole superiori per far capire ai giovanissimi studenti cos'è uno studio in ingegneria e in architettura. Prima di terminare la sua relazione il professor Chiaia ha affermato che «due migliori studenti sono di Acqui Terme». Al termine il presidente del Rotary, Adriano Benzi ha consegnato al professor Chiaia un'opera di un concorrente alla Biennale per l'incisione, manifestazione fiore all'occhiello del Rotary e il presidente del Lions, Mario Parodi, gli ha donato il volume «La storia di Acqui».

C.R.

Prima conferenza giovedì 28

## D'Autunno alle Terme alla IX edizione

**Acqui Terme.** Con settembre, mese di nutrite affluenze termali e di serate dalle temperature già un po' fredde in cui viene meno la voglia estiva del passeggio, le Terme di Acqui propongono al pubblico dei curandi e alla cittadinanza la IX edizione delle conferenze di cultura termale e del territorio dal titolo: «D'Autunno...alle Terme» che ci viene presentata dal Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, dott. Giovanni Rebora:

«L'iniziativa è parte della serie di conferenze e convegni che la Direzione Sanitaria delle Terme d'Acqui propone da più anni a fini divulgativi e scientifici trattando argomenti di natura prettamente medica e d'idrologia, per quanto concerne espressamente gli appuntamenti di fine estate di «Conoscere per non ammalarsi» e quelli autunnali delle Giornate Reumatologiche (previste quest'anno per il 14 e 15 ottobre), e di carattere più genericamente culturale legato al territorio per «D'Autunno...alle Terme».

Nel caso specifico, il programma si articolerà come precedentemente in tre serate - numero perfetto per chi si prefigge il compito di non stufare -, che toccheranno aspetti vari - artistici, naturalistici, storici - connessi al distretto territoriale in cui le Terme sono poste: distretto che la recente legislazione nazionale sul Termalismo riconosce di importanza determinante nel suo inscindibile rapporto con la stazione termale».

Per questo, l'odierna edizione di «D'Autunno...alle Terme» si articolerà in una prima conferenza, quella di giovedì 28 settembre, avente per titolo: «...di castella e vigne...»: Acqui e l'Oltretanaro monferrato. Argomento di pertinenza del dott. Giovanni Rebora, organizzatore scientifico della manifestazione e moderatore, che utilizzerà allo scopo il supporto visivo di un abbondante repertorio d'immagini, nell'intento di condurre il pub-

blico a muoversi tra le vecchie contrade d'Acqui e le colline dell'Alto Monferrato alla ricerca di palazzi, di chiese, di castelli, di vigne: ossia del paesaggio architettonico e naturale della città e del circondario.

Seguirà giovedì 5 ottobre, la relazione su «L'Appennino acquese: flora e fauna dei suoi boschi». Tema di spiccato interesse naturalistico che verrà trattato, anche in questo caso con dovizia di splendide immagini, da Camillo Cordasco: Direttore del Reparto «Manutenzione» delle Terme e da sempre appassionato e competente conoscitore della «natura» del territorio acquese, che ci illustrerà le innumerevoli famiglie di uccelli, ma anche di piccoli e grandi mammiferi, oltre alla multiforme e multicolore serie di fiori, che popolano quella che si potrebbe definire la montagna acquese.

Infine, la manifestazione si concluderà giovedì 12 ottobre con l'intervento del prof. Angelo Arata su «L'Alta Langa e le antiche vie per il mare».

Un affascinante viaggio nello spazio, quello dei ventosi crinali della Langa valbormidese, e nel tempo, quello degli ultimi secoli del Medioevo, lungo le mulattiere o le strette strade carraie che, avidamente controllate da famiglie feudali e poi dai Comuni e dalla loro nobiltà, nei secoli hanno visto transitare contadini, «pedoni», mulattieri, mercanti, pellegrini, soldati, importanti signori e perfino Papi: in una parola, l'intera società dell'«Antico Regime».

Come per lo scorso anno, gli appuntamenti di «D'Autunno... alle Terme» dei tre suddetti giovedì (28 settembre, 5 e 12 ottobre), si terranno alle ore 21 presso l'accogliente nuova Sala Convegni posta al primo piano dello Stabilimento termale «Regina», in zona Bagni.

Gli ospiti termali e la cittadinanza sono invitati ad intervenire numerosi.

Dal 28 settembre al 1° ottobre

## C'è il Feeling good

**Acqui Terme.** Inizierà giovedì 28 settembre per concludersi domenica 1° ottobre «Feeling Good», un *workshop internazionale* dedicato al turismo del benessere ed alla promozione dei pacchetti turistici legati a tutto ciò che può essere considerato «benessere», cioè terme, cultura, enogastronomia, natura. «Feeling Good» è organizzato da Alexala in collaborazione con Regione Piemonte, Agenzia di accoglienza e promozione «Langhe Roero» e «Asti turismo», con la partecipazione del Comune di Acqui Terme e delle Terme di Acqui.

L'intento di Alexala è quello di dare vita ad un grande evento di promozione e comunicazione, che riscuota un successo maggiore rispetto alla prima edizione. Nel 2004, infatti, il successo lusinghiero di «Feeling Good» ha portato un sensibile aumento di visibilità in tutta Europa per il settore del benessere del *Brand Piemonte* e la possibilità, di conseguenza, di dare vita a strategie turistiche ancora più efficaci.

Pertanto i quattro giorni di settembre saranno una concreta opportunità di incontro per «domanda-offerta turistica» con incontro *one to one* sia al mattino che al pomeriggio, intervallato da due appuntamenti con gli speciali Feeling «Operazione freschezza» e «Wellness Opportunità» - le Terme di Acqui» rispettivamente per gli operatori dell'offerta locale e dell'offerta internazionale. Saranno presenti alla manifestazione oltre 30 tour operator nazionali e internazionali provenienti da Benelux, Francia, Germania, Austria, Inghilterra, Italia, Svizzera e Usa.

Il programma prevede l'arrivo degli ospiti con trasferta dall'aeroporto alle strutture ospitanti. Quindi cena di benvenuto con menù formato da piatti tipici. Venerdì, workshop domanda-offerta, incontri, presentazione da parte delle Terme delle loro offerte e visita guidata agli stabilimenti termali acquesi. Sabato 30 settembre, «in giro per il territorio». Domenica 1° ottobre, degustazione vini nei locali dell'Enoteca regionale.

**Ristorante**  
**Parco Hotel Costa**

MORBELLO (AL) - Località Costa - Via Umberto I°, 20  
Tel. 0144/768976 • Fax 0144/768828  
parco-hotel@hotmail.com • parcohotel@cheapnet.it

Locale nuovo dotato di ogni confort, ampie camere con vista panoramica, possibilità di passeggiate ed escursioni a piedi e in mountain-bike.



Per soggiorni di almeno 15 giorni, prezzo promozionale di pensione completa € 35,00 giornaliero a persona *più* tesserino raccolta funghi omaggio.

Le specialità della cucina di Piero e la cortesia di Marco vi aspettano al ristorante con menù tipici... funghi, selvaggina, pesce...

MORBELLO COSTA è... campi da bocce, da tennis, calcetto, area attrezzata bimbi, area attrezzata pik nic e camper. Navetta per Acqui.

**INSTAL** s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65

Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968

e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**

Isola sempre in bellezza

Un ospite delle cure termali

## Confortato dal libro di mons. Galliano

**Acqui Terme.** Ci scrive Mario Rapetti:

«Direttore, ho con me "Acqui Terme e dintorni" di Monsignor Giovanni Galliano. Sono seduto, una comoda panchina, ho la piacevole visione di tutta Piazza Italia. La fontana è muta. Ci vorrebbe un soffio di vita, forse una intelligente diffusione di musica. Sullo sfondo di una rigogliosa magnolia vedo il monumento a ricordo ed onore di Giuseppe Saracco. Apro il libro e leggo "I tempi di Saracco". Capita! Saranno cinquant'anni che vedo questo monumento; l'ho sempre guardato di sfuggita. Ora mi commuove leggere che Saracco, "uomo illustre, capace, onesto", partiva da Acqui per Roma portando con sé, da consumare in treno, un pane e poche noci. "Ai suoi eredi lasciò lo stesso modesto patrimonio ricevuto dai suoi genitori". Amministrò per cinquant'anni il Comune di Acqui: lo rese ricco ed importante. È stato senatore, presidente del Senato, senatore a vita, più volte ministro,

presidente del Consiglio dei ministri. La vita esemplare di Saracco riporta indietro, ma la vita ha il suo corso in avanti. Occorre accettare il presente, viverlo con entusiasmo, fiducia in qualcosa di sempre nuovo e migliore.

Sono fortunato, nel libro di Monsignor Galliano ho trovato una guida eccezionale: sarà la mia compagna per questo periodo di cure termali. Mi fa piacere pensare che ogni camera di albergo ne abbia una copia a disposizione degli ospiti. Questo libro evoca in me ricordi molto forti di persone, di anni di gioventù.

Mons. Galliano è uno straordinario comunicatore: la sua parola, in ogni circostanza, arriva dritta, ti scalda la mente e ti emoziona il cuore. Una dote straordinaria la sua capacità di entrare in sintonia con tutti.

Sig. Direttore, con sentimenti di ammirazione e stima mi è caro dire: Mons. Galliano è uomo, uomo di chiesa, scrittore "grande, grande, grande". Grazie».

## Terme e promozione

**Acqui Terme.** Ci scrive Donatella D'Angelo:

«Ho letto con divertimento l'articolo riguardante la promozione delle Terme di Acqui a Parigi, confidando soprattutto nello spettacolare Hotel Nuove Terme che... udite udite, ha persino l'accesso diretto agli stabilimenti termali.

Ritengo che gli amministratori delle Terme pensino che i francesi abbiano l'anello al naso oppure, discendenti diretti degli stiatellati, trattino i gallici come barbari a cui far vedere le perline.

Forse non sanno che la Francia e persino Parigi è dotata di spa raffinatissime dove i luoghi di cura e relax sono veramente stati studiati con cultura, gusto e razionalità non come un albergo malstrutturato con la parte termale che va benissimo per gli anziani o per chi non ha molte pretese, certamente non per la nuova clientela del benessere.

Non oso pensare poi il packaging alla grafica delle brochure..., quello che potrà salvare sarà solo l'ottimo vino acquese».

Colloquio telefonico con Prodi

## La Tacchella macchine ed il mercato cinese

**Acqui Terme.** In questi giorni televisione, radio e giornali riferiscono abbondantemente della missione italiana del presidente del Consiglio, Prodi, in Cina.

Missione organizzata da Confindustria, Ice, Abi, con il coinvolgimento dei vertici Uci-mu-Sistemi per produrre, associazione di cui è presidente Alberto Tacchella, uno dei titolari della «Tacchella Macchine».

A Romano Prodi, attraverso un collegamento telefonico, Tacchella ha presentato le peculiarità del settore soffermandosi sul tema dei distretti industriali.

Questi ultimi sono ritenuti della massima importanza per lo sviluppo dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione, settore di cui l'azienda acquese è leader a livello internazionale.

Infatti, secondo quanto affermato da Alberto Tacchella, «da sempre particolarmente votati all'attività di export, i costruttori italiani destinano più della metà della propria produzione ai mercati stranieri, a conferma dell'apprezzamento della nostra offerta ovunque nel mondo, un'offerta che si distingue per innovazione, personalizzazione del prodotto, flessibilità e completezza nella fornitura post vendita».

Sono caratteristiche che permettono all'industria italiana di settore di affermarsi su tutti i mercati, vicini e lontani, tradizionali ed emergenti, come nel caso della Cina, un paese che per i costruttori, come ricordato da Tacchella, «rappresenta una grande opportunità di sviluppo, di business e relazioni, infatti la Cina, secondo l'ultima rilevazione disponibile, relativa ai primi cinque mesi dell'anno, risulta essere il primo mercato di sbocco della nostra offerta in ragione di un incremento dell'acquisto di macchine utensili italiane del 48% rispetto allo stesso periodo del 2005».

Se una nota è concessa, è interessante affermare che un aumento del settore delle macchine utensili, nel caso attraverso l'affermazione sul mercato cinese, rappresenta un'ulteriore opportunità di lavoro e di progresso per la «Tacchella Macchine», industria che in questo settore, da sempre, fa parte dell'eccellenza nel campo dei sistemi per produrre.

Se si sviluppa il lavoro nel settore delle macchine utensili, senza alcun dubbio l'azienda acquese ne trarrà un vantaggio che va anche a beneficio dell'economia della nostra zona.

C.R.

Ci scrive il tenente Gianni Ravera

## Restauro in corso Roma il grazie dei carabinieri



**Acqui Terme.** Ci scrive il Presidente della Associazione Nazionale Carabinieri-Sezione di Acqui Terme, Ten. Gianni Ravera:

«Gentile Direttore, approfitto della Sua cortese disponibilità per ringraziare, in primo luogo, tutti coloro che hanno contribuito alla ristrutturazione totale della facciata e dello scalone interno della palazzina sede dell'ex - circolo ufficiali della Caserma d'Artiglieria, sita in Acqui Terme, Corso Roma 1. La palazzina, di proprietà comunale, è stata data in uso a diverse associazioni tra cui figurano l'Associazione Nazionale Carabinieri, la "Fanfara Alpina Valle Bormida", l'Associazione Aeronautica Militare, l'A.N.P.I., ed alcuni Patronati. La sobria facciata, compreso il bel portone d'ingresso e gli infissi, sono stati curati nei minimi particolari da alcuni volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri, della Fanfara Alpina Valle Bormida, e da maestranze messe a disposizione da parte di due imprese cittadine. Il materiale utilizzato è stato messo a disposizione da questa Associazione.

Pertanto, intendo ringraziare con animo sincero e riconoscente, il Sindaco di Acqui Terme, la Giunta Comunale, i consiglieri comunali, i volontari soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri, della Fanfara Alpina Valle Bormida, la Ditta geom. Orione Luigi e la Ditta Oddicini Giancarlo. Per il ripristino dei locali interni dell'Associazione Nazionale Carabinieri, ringrazio con pari sentimento tutti i soci volontari che hanno dato il loro fattivo contributo, i loro famigliari, in particolare le benemerite mogli dei soci e la ditta Parodi Roberto. La generosità e la sensibilità dell'essere umano è silenziosa, ma rende possibile tante iniziative sociali.

«La pianta che cresce non fa rumore» ha affermato un saggio "e porterà beneficio a tante persone in vari modi".

In secondo luogo, comunico che, nell'ambito della locale associazione nazionale carabinieri, è stato costituito il Nucleo di Protezione Civile 169°, che ha già iniziato una intensa attività di assistenza e monitoraggio a favore della città di Acqui Terme e di alcuni paesi del circondario».

**STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"**  
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME • Associato F.I.A.I.P.  
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584



**COMPLESSO RESIDENZIALE "IL QUADRIFOGLIO"**  
VILLE INDIPENDENTI E NON IN COSTRUZIONE  
A 5 KM DA ACQUI  
**TUTTE SU UN PIANO!!!**  
NOSTRA ESCLUSIVA

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet:  
<http://www.immobiliarebertero.it>  
E-mail: [info@immobiliarebertero.it](mailto:info@immobiliarebertero.it)

**PROXIMA INFORMATICA**

DA IO ANNI ASSISTENZA E QUALITÀ  
**COMPUTER PER SCUOLA E LAVORO IN PROMOZIONE!**

PC AMD 3200+  
1 GB RAM DDR2  
WINDOWS XP  
DA € 635,00

PC + ACCESSORI  
COME IN FOTO  
DA € 899,00



È SU TUTTI I NOSTRI PC:  
- FINO A 4 ANNI DI GARANZIA\*  
- INSTALLAZIONE AD ACQUI TERME GRATUITA  
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO\*\*  
- PASSA A TROVARCI PER SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI...

A SOLI € 240,00!

**CORSO BASE DI INFORMATICA DAL 2 OTTOBRE 2006**

PER DIRE BASTA AI PROBLEMI CON I PC!  
IO SEMPLICI LEZIONI, LUNEDÌ E GIOVEDÌ SERA



VIA CRENNÀ, 51 - ACQUI T. - TEL./FAX: 0144 325104

[WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET](http://WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET)

\* RADDOPPIAMO LA GARANZIA DI LEGGE \*\* SALVO APPROVAZIONE, CHIUSO IL SABATO POMERIGGI

**Ristorante San Marco**  
da **Manuel e Monica**

VISIONE • Via Acqui, 80  
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

**MENÙ ALLA CARTA**

dal giovedì al sabato *cena*  
alla domenica *pranzo e cena*

**Tra le nostre proposte lo chef consiglia!**

- Carpaccio di fassone con grana, rucola e pomodorini
- Insalatina di pollo all'aceto balsamico e pinoli
  - Sformatino di porcini
  - Tomino fritto del buongustaio
    - Assaggio di:
      - Gnocchetti della casa al castelmagno e noci
      - Tagliolini funghi salsiccia, zafferano e pomodoro fresco
    - Filetto di maiale spek e peperoni con patate novelle al forno
    - Tris di dolci della casa
    - Acqua - un quartino di vino
    - Caffè

€ 26

è gradita la prenotazione

Dal lunedì al sabato a pranzo menù a € 10

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/03 R.G.E., G.E. ON. Dr. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Mediocredito S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **20 ottobre 2006 ore 9,00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti al debitore esecutato.

**Lotto Unico**, proprietà per l'intero, composto da: in comune di Cavatore, fabbricato articolato su tre piani fuori terra, destinati ad uso abitativo i piani primo e secondo (mansardato) ed autobox e locali accessori al piano terreno, il tutto oltre ad area pertinenziale esterna, così composto; piano terreno: cucina, tavernetta, bagno, garage, cantina, centrale termica; piano primo: ingresso, corridoio, cucina, cucinino, bagno, wc, sala, 3 camere, poggolo e veranda; piano secondo (mansardato): cucina, sala, bagno, corridoio, 2 camere, ripostiglio.

**Prezzo base € 241.200,00, cauzione € 24.120,00, spese presuntive di vendita € 48.240,00, offerte in aumento € 3.000,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/94 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Popolare di Novara** con l'intervento di **Monte dei Paschi di Siena** (avv. Marino Macola) è stato disposto per il **20/10/2006 ore 9 e ss.**, l'incanto in due lotti della **quota indivisa di 1/3** dei beni immobili pignorati al debitore.

**In Comune di Castelletto Molina:** N.C.T. partite n. 539, foglio 2 n.m. 376 fabbricato rurale di mq. 270 e n. 215, foglio 2 n.m. 377 fabbricato rurale di mq. 60.

**Lotto I:** composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, cantina, magazzino scoperto + le parti comuni: pozzo, cortile, scala.

**Prezzo base € 8.294,98; cauzione € 829,50; spese presuntive di vendita € 1.659,00; offerte in aumento € 200,00.**

**Lotto II:** composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, 2 ripostigli, legnaia, magazzino + le parti comuni: pozzo e cortile.

Quota indivisa di un terzo dei seguenti terreni N.C.T. partita n. 539 per totali mq 44.770, n.m. 87-88 del foglio 1; 213-130-131 foglio 1 e 132 del foglio 3, in unico lotto.

**Prezzo base € 8.538,96; cauzione € 853,90; spese presuntive di vendita € 1.707,79; offerte in aumento € 200,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione n. 51/03+1/04 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria SPA** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **3 novembre 2006, ore 9,00 e ss.** l'incanto del lotto B appartenente al debitore esecutato.

**Lotto B:** quota indivisa del 50% appartenente al debitore esecutato, composto da: appezzamenti di terreno incolti, sparsi nell'agro del Comune di Vaglio Serra. Il tutto identificabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.T. del Comune di Vaglio Serra:

Foglio	Mapp.	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A.
3	139	vigneto	3	Mq. 2780	16,51	17,95
3	193	vigneto	1	Mq. 2050	31,76	19,06

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal geom. Enrico Riccardi e dal geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria rispettivamente in data 17/05/04 e 19/10/04, i cui contenuti si richiamano integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA:**

Lotto	Prezzo base	Offerte in aumento	Cauzione	Spese di vendita
B	1.728,00	100,00	172,80	345,60

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

*Da ottobre i nuovi corsi per bambini*

**Adesso l'inglese si impara giocando**

È da tempo provato che gli anni migliori per imparare una lingua straniera vanno dalla nascita fino a sei anni, vale a dire prima che l'apprendimento sia condizionato da schemi mentali rigidi come, ad esempio, quella della scrittura.

Partendo da questo dato la più grande scuola d'inglese presente in Italia, il British Institutes, nota, soprattutto, per i corsi di lingua inglese per adulti - per i quali è rilasciato un Certificato di Studio Europeo utile per l'impiego sia pubblico che privato - ha scelto di impegnarsi nella formazione dei bambini con un programma specifico e appositamente strutturato: "English is fun".

"English in fun", nato dagli studi e dalle esperienze di una pedagoga californiana, è un laboratorio creativo ed espressivo creato appositamente per equilibrare attività atte a sviluppare le diverse abilità dei bambini dai 3 agli 8 anni.

Le attività sono concepite per aiutare lo sviluppo socio-emotivo, fisico ed intellettuale del bambino presentando la nuova lingua in maniera divertente attraverso giochi, canzoni, balli, attività manuali, solo per citarne alcune.

"In pratica si tratta del primo corso d'inglese studiato appositamente per questa fascia d'età con un metodo vero, ben strutturato, che esiste sul territorio nazionale - spiega la responsabile del British Institutes - un metodo svolto esclusivamente da insegnanti addestrati e certificati per questo tipo di insegnamento che riesce a trasformare una lezione in un momento di gioco spensierato".

I corsi che prenderanno il

via ad ottobre con gruppi di bambini che non superano le sette unità e che il metodo permette di raggruppare in modo eterogeneo. Il rapporto ludico con la materia oggetto di studio, la grande strutturazione di ogni lezione ed un metodo non basato su rigide regole grammaticali ma su esperienze di apprendimento che permette ai bambini di inserirsi in ogni momento nel percorso didattico senza "essere in ritardo" sono gli aspetti innovativi e fondamentali di "English is fun".

"I bambini apprendono molto velocemente ma se non si organizzano le nozioni imparate c'è il rischio che tutto si fermi nella memoria a breve termine e non venga trasferito nella memoria a lungo termine, questo metodo basato sulla creazione di esperienze dotate di senso, favorisce la ritenzione nella memoria stabile di ciò che si è appreso. I risultati sono sorprendenti".

Per informazioni: British Institutes, piazza San Francesco 7, Acqui Terme, tel/fax 0144.324092.

*L'edicola della Bollente è sempre impacchettata*

**Tempi lunghissimi per i lavori di restauro**

**Acqui Terme.** Per il monumento della Bollente hanno impiegato meno tempo, nel 1879, a realizzarlo che le Terme di Acqui Spa, società che ne è la proprietaria, a risolvere, nel 2006, il problema del crollo di un cornicione.

Questo il commento tratto, in sintesi, dalle discussioni degli acquisti, che da aprile vedono l'edicola fasciata con un telone. Povero «salotto della città»! Il monumento appartiene alla Regione Piemonte.

L'ente, a cui compete il mantenimento conservativo dell'edicola, nel consiglio di amministrazione delle Terme Acqui Spa, nomina tre consiglieri tra cui il presidente. Due sono nominati dal Comune, uno dei quali condiviso dai Comuni appartenenti ai paesi e alle istituzioni del comprensorio acquese. Le nomine sono per la quasi totalità di lettura politica. Sempre la Regione ha nominato un direttore generale, che terminerà il proprio mandato a fine anno.

La Bollente non ha mai tradito gli acquisti. Da sempre sgorga copiosamente dalle tre bocche situate sull'omonima piazza. Anche in periodo di crisi idrica, di mancanza di acqua dal rubinetto, gli «sgaiantò» hanno potuto contare su questo dono che la natura ha dato gratuitamente alla città. Una potenza creatrice che non viene ricambiata, ricompensata con opere di riqualificazione diventate indispensabili dopo la caduta di un cornicione. Opere che si prolungano nel tempo. Nessuno chiede che il restauro conservativo sia effettuata «ipso facto», appena accaduto il fatto che ha causato l'inevitabilità di rimettere in sesto l'edicola! Ma non esageriamo nei tempi.

La gente è allibita, sbalordita e sgomenta dal fatto che alle parole, alle dichiarazioni sugli organi di stampa, non corrispondano dati certi, non si vedano operai al lavoro sui ponteggi costruiti intorno al monumento. Non si indichi la data precisa in cui inizieranno i lavori indispensabili alla salvaguardia del monumento, ma soprattutto quando termineranno. Il problema per la città, per la sua immagine e l'economia che ne deriva non può essere ignorato, minimizzato, ridotto da parte di «chi di dovere» ai soliti buoni propositi e bla, bla, bla di rito. Sempre ricordando che la Bollente, per la funzione economico - sociale rappresentata dalla sua ricchezza generosa e rara, può contare sul controllo di un'opinione pubblica sensibile, attenta, che non ammette scuse.

C.R.

**Bed & Breakfast**

**Acqui Terme.** Recentemente, l'amministrazione comunale, ha aggiornato l'elenco degli esercenti il servizio saltuario di ospitalità denominato «Bed & Breakfast» svolto nell'ambito comunale. Ha inoltre determinato di inserire nell'apposito elenco degli esercenti questa attività Luigino Rampado, Strada Circonvallazione 11 «Molino della Torre».

Gli esercenti l'attività «Bed & Breakfast» risulta così composta: Emiliana Antonazzi, Strada Maggiore 131 «Maggiori131» (tre stelle); Michael Hans Baur, regione Valloria 28, «Baur B&B» (tre stelle); Danila Debarbieri, regione Groppo 20 «Villa Luisa» (tre stelle); Patrizia Ghiazza, via Magellano 10 (Via dei Capuccini) (tre stelle); Patrizia Martelozzo, Passeggiata Bellavista 36 «Il Cartino» (tre stelle); Hans Heinrich Meier, frazione Ovrano Castello 7 «Il castello di Ovrano» (due stelle); Luigino Rampado, strada Circonvallazione 11 «Molino della torre» (due stelle).

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 53/02 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **20 ottobre 2006 ore 9 e segg.**, la gara sulla maggiore offerta in un unico lotto dei beni appartenenti alla debitrice esecutata.

**Lotto Unico**, composto da: in comune di Nizza Monferrato, parte di un fabbricato di civile abitazione, disposto su 3 piani, sito in via Cordara, 24, costituito da piano seminterrato, piano terreno, primo piano ed antistante area urbana. I due piani abitabili sono serviti da un vano scala indipendente.

**Prezzo base € 126.766,00; cauzione € 12.676,60; spese presuntive di vendita € 25.353,20; offerte in aumento € 2.000,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/01 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Banca Passadore & C. S.p.a.**, con l'intervento di **Sanpaolo IMI S.p.a.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **giorno 20 ottobre 2006 alle ore 9.00 e ss.**, l'incanto in un unico lotto.

**LOTTO UNICO** composto da: quota del 50% dell'usufrutto di unità immobiliare nel condominio "La Rondine" in Acqui Terme, via Ugo Foscolo n. 52 - alloggio al III° piano composto da ingresso, 5 vani, cucina, bagno, 3 balconcini, oltre box e cantina al piano seminterrato.

**Prezzo base € 15.704,26; cauzione € 1.570,43; spese presuntive di vendita € 3.140,85; offerte in aumento € 400,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 65/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da Mercuri Sonia, è stato disposto per il giorno **20 ottobre 2006, ore 9.00**, l'incanto dei seguenti immobili:

"In comune di Serole, in borgata denominata Frazione Cuniola, fabbricato da terra a tetto, senza alcuna pertinenza perimetrale.

Trattasi di un edificio ad uso civile abitazione con annesso cantine, legnaie e scantinati. Il fabbricato si sviluppa su 4 piani: al piano seminterrato trovansi n° 2 locali non comunicanti con accesso unicamente dall'esterno tramite aperture non carrabili ad uso cantina/sgombero e legnaia;

al piano terreno (interrato sul lato nord) sono ubicati una camera ingresso da cui si accede ad un ampio locale ad uso salone, ad un locale cucinotto e ad un disimpegno, da quest'ultimo si accede al locale WC, ad un piccolo ripostiglio, ad un locale cantinato che presenta anche un accesso esterno carrabile ed alla scala di collegamento per i piani superiori a 2 rampe;

al piano primo sono ubicati un piccolo locale ripostiglio e quattro camere, due a destra e due a sinistra della strada passanti;

il piano secondo risulta avere conformazione planimetrica identica al piano sottostante.

L'unità immobiliare risulta essere censita al catasto dei fabbricati del comune di Serole, come segue: foglio 2, mappale 158, cat. A/4, cl. 2, vani 14,5, R.C. 239,64.

Coerenze: la vecchia strada comunale Serole - Cortemilia, i mappali 214, 157, 160 e 216 del foglio 2".

**Prezzo base € 74.240,00, cauzione € 7.424,00, spese presuntive € 14.848,00, offerte in aumento € 1.400,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con due distinti assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## Gruppo tematico autismo cerca locali e risorse

**Acqui Terme.** Il gruppo tematico autismo chiede aiuto. Per chi non è al corrente della problematica cerchiamo di dare, anche se in forma sintetica, alcune delucidazioni in proposito.

La condizione del bisogno di aiuto delle persone affette da autismo ha portato alcuni genitori di bimbi con autismo, residenti nell'acquese, già a partire dal 2004, a riunirsi periodicamente per creare un'associazione "no profit" avente come obiettivo primario quello di aiutare i propri figli e nello stesso tempo svolgere attività di informazione su tale patologia.

In un primo tempo l'associazione intende organizzare il tempo libero dei bambini con programmi di dopo scuola in aree dedicate a terapie logopediche, psicomotorie e ludico-educative finalizzate allo sviluppo cognitivo e funzionale.

In un secondo tempo creare una casa per soggiorno terapeutico-riabilitativo.

È nato così nell'aprile 2005 il Gruppo Tematico Autismo, come persona giuridica; il 2 giugno dello scorso anno, in occasione della giornata mondiale dell'autismo, viene esposto nella via principale di Acqui Terme uno stand informativo sulla patologia.

Anche L'Anora pubblica articoli sull'attività dell'associazione e due nuovi soci si aggregano dopo averli letti.

Nasce quindi il Progetto Autismo, che viene inviato a banche e fondazioni per ricercare i fondi necessari e viene presentato all'Asl 22, alle SSAA del Comune di Acqui Terme e della Comunità Montana.

L'inizio delle attività, previsto per gennaio 2006, slitta per i cambiamenti avvenuti ai vertici dell'Asl 22, e siamo a maggio di quest'anno.

Gli operatori sanitari da tale data hanno iniziato la loro attività terapeutica e parallelamente l'associazione, grazie ai finanziamenti della Fondazione CrAl, ha cominciato attività parallela presso la sede provvisoria di Cavatore con 6 bambini affetti da autismo, grazie anche alla collabora-

zione della cooperativa sociale Ancora di Morsasco...

Per almeno altri due minori sono previsti gli inserimenti entro settembre. L'associazione ha acquistato nel mese di aprile 2006 materiali ed arredi necessari per l'avvio delle attività.

I SSAA di appartenenza non hanno ancora dato la disponibilità a partecipare al progetto, mentre l'Asl 22, oltre a 5 figure educative per neuropsicomotricità e logopedia ed alle figure del Npi, si è impegnata entro l'anno in corso ad offrire attività di formazione con la collaborazione del dott. Arduino di Mondovì.

Nel contempo la scuola media G.Bella con la supervisione della dott.ssa Farello di Alessandria e la collaborazione dell'associazione all'interno del progetto "La lampada magica", ha organizzato uno spazio adeguatamente attrezzato che riproduce un ambiente familiare al fine di avviare un lavoro educativo didattico sull'autonomia.

L'obiettivo principale è quello di realizzare un Centro (casa) specifico per l'Autismo, per accogliere i soggetti minori e ultradiciottenni facenti parte dell'associazione.

A questo punto arriva il grido di allarme e la richiesta di aiuto della presidente dell'associazione, Nevenka Bartulic: «È da fine settembre - inizio ottobre che parte il nostro nuovo progetto che coinvolge 8 bambini autistici, che saranno in associazione per 3 volte alla settimana per 4 ore ogni pomeriggio, con costi elevatissimi (il costo del progetto autismo per l'anno scolastico 2006-2007 è di euro 359.000)».

Quali sono i problemi principali? «Quello di reperire fondi - prosegue Nevenka Bartulic - personale, terapeuti e dottori specializzati, ma quello che mi opprime di più è il fatto che non riesco a reperire in Acqui Terme locali idonei per permetterci di continuare le nostre attività».

Ho bussato a tutte le porte ma non ho ricevuto risposte positive... oltre agli enti locali

ci siamo anche rivolti alla vice presidente della Provincia, per far conoscere il nostro progetto... Mio figlio Alberto, anni 8, è in terapia (3 e anche 4 volte la settimana) da 5 anni e posso garantire che fino a quest'anno al mese di maggio ho sempre pagato personalmente tutte le terapie, solo quest'anno dopo tante riunioni all'Asl sono riuscita a far convenzionare la logopedia e la psicomotricità.

Ma non tutti i bambini sono fortunati come Alberto, non tutti hanno la possibilità di pagare di persona ed allora ci si trova oggi come bambini come R. di 7 anni che hanno iniziato le terapie solo da quando con sono stati costretti a pagare.

Questo bimbo oggi inizia a dire delle paroline con senso, ma se avesse iniziato 4 anni fa, forse adesso parlerebbe come il mio.

È questo che mi dà la forza di andare avanti contro tutti e chiedere e chiedere».

L'Anora si fa portavoce di questi problemi, nella speranza che il Gruppo Tematico Autismo possa trovare più ascolto e più credito nell'esclusivo interesse di coloro che "non hanno scelto di essere autistici".

M.P.

Primo premio assoluto a Savona

## Giovani fumettisti

**Acqui Terme.** Dopo i numerosi premi vinti con i corsi di "Fumetto in Classe" tenuti dalla prof. Gisella Rivolo e dal Cartoonist M<sup>o</sup> G. Scott (entrambi Artisti della Walt Disney) nell'anno scolastico 2004/05 dalle scuole acquesi, il più importante dei quali il primo premio nazionale al Concorso di fumetti "Sergio Bonelli Editore" a Savona col personaggio di Legs Weaver, quest'anno è il turno di Ovada.

Infatti, i ragazzi dell'Istituto Superiore "Barletti" di Ovada: Giulia Ravera (sez. Liceo Scientifico "Pascal") e Raffaele Dagnino (dell'ITIS Barletti) hanno vinto il primo premio assoluto al Concorso "Sergio Bonelli Editore" del 2006 col personaggio di Gea.

I due giovanissimi, dopo aver frequentato il corso open, approvato dal Dirigente Scolastico Alessandro Laguzzi, hanno realizzato sette tavole in bianco e nero più una copertina a colori. La sceneggiatura "Gea e la terra delle Ombre Verdi" è della stessa prof. Rivolo (docente di Materie Giuridiche, oltre che sceneggiatrice W. Disney) e la colorazione a computer è stata curata dal M<sup>o</sup> Scott, con un metodo assolutamente innovativo. Il personaggio è di Lu-

ca Enoch, il disegnatore della serie che tanto successo ebbe in passato con Spraylitz. Si tratta di un'avventura a sfondo ecologista: un Ghùl (un demone della mitologia mediorientale) cerca di usare il mondo vegetale per schiavizzare la razza umana. Interviene Gea, il baluardo, e ritorce sul demone i suoi stessi piani, trasformandolo in un vegetale...

Già in primavera, una coppia di studenti dell'ITIS (Dagnino - Oddone) aveva vinto a Casale Monferrato il Concorso "Una copertina per Zagor".

Gli alunni del Corso di "Fumetto in Classe", che proseguirà in questo nuovo anno, stanno realizzando anche un libro a fumetti sulla vita di Carlo Cattaneo della Volta, Marchese di Belforte, una storica figura per troppo tempo ignorata, che ha messo in moto la Carboneria di Giuseppe Mazzini finanziando la libreria in Genova con ben 30.000 lire, un grosso capitale per l'epoca.

Una mostra col materiale su citato ha già avuto luogo a Palazzo Robellini, in Acqui Terme, con grande affluenza di pubblico deliziato dai ritratti di vari personaggi della scuola (ivi compreso lo stesso Dirigente Scolastico) e la pubblicazione del libro è prevista entro l'anno 2007.

Presto ci sarà un'interessante pubblicazione a colori con i lavori dei giovanissimi del Corso "Fumetto in Classe" anno 2005-06 di Acqui Terme.

A tal proposito, l'Associazione A.G.O., di cui è Presidente la Rivolo, ricorda che un corso di Fumetti sta per iniziare gratuitamente per i nuovi soci dell'A.G.O.

Per associarsi e per iscriversi chiedere informazioni al numero 3384406454 dalle ore 8 alle 24.

Il corso, della durata di 30 ore, avrà luogo in Acqui Terme. Le prime iscrizioni hanno già avuto luogo (perfino da Casale M.) ed il corso garantisce la partecipazione ai Concorsi Nazionali (indispensabili per crearsi un curriculum) e la pubblicazione su un'elegante edizione a colori.

red.acq.

Slow Food e 1° circolo

## Orto in condotta

**Acqui Terme.** Il Comune sta per siglare un protocollo d'intesa con Slow Food e la Direzione Didattica del 1° Circolo di Acqui Terme, della quale fanno parte la Scuola elementare «G. Saracco» e la Scuola dell'Infanzia di Via Savonarola e di via Nizza, per realizzare il progetto di educazione alimentare ed ambientale «Orto in condotta».

Il progetto, che Slow Food ha già sperimentato in parecchie scuole piemontesi e che è stato sviluppato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, avrà durata triennale e coinvolgerà, oltre agli alunni della Scuola elementare e della Materna, anche i loro insegnanti, i genitori ed i nonni: attraverso la cura pratica dell'orto si vuole promuovere e sviluppare l'educazione alimentare del bambino nella direzione del buono, pulito e giusto, trasmettendo l'idea che ciò che è coltivato in maniera non intensiva, che è raccolto al momento giusto e non fa centinaia di chilometri per arrivare a destinazione non può che essere organologicamente migliore ed ecologicamente più sostenibile per l'equilibrio ambientale. Il progetto è finalizzato non solo a fornire le basi per un'educazione più sana, ma, attraverso la coltivazione dei suoi prodotti, a riscoprire il territorio e le sue valenze naturali.

«Il progetto di Acqui - dice l'Assessore all'Ambiente Daniele Ristorto - sarà presentato al Salone del Gusto di Torino il 30 ottobre prossimo, mentre il 12 ottobre organizzeremo, insieme con la scuola, una festa di presentazione del progetto presso la Scuola dell'Infanzia di Via Savonarola per presentarlo ai genitori degli alunni».

Sponsor del progetto è l'Ente noteca Regionale «Acqui Terme e Vino»: per la vocazione del territorio acquese e l'importanza nella sua economia delle colture vinicole, sarà prestata particolare attenzione a questo settore con l'impianto di viti che saranno curate direttamente dai ragazzi.

## Uno sciopero motivato

**Acqui Terme.** Lo sciopero degli studenti dell'istituto I.P.S.I.A. E. Fermi di Acqui Terme martedì 19 settembre aveva uno scopo ben preciso: quello di manifestare per non aver ancora avuto un adeguamento adatto della struttura.

«L'edificio - si legge in un documento scritto dagli alunni - durante il periodo estivo, non è stato minimamente restaurato o migliorato».

Si chiede alla Regione che vengano considerati i seguenti punti: sostituire porte e finestre, servizi igienici più adeguati, aggiustare termosifoni guasti, rendere i laboratori più adeguati al loro utilizzo, dipingere le aule, cercare di avere un maggior numero di computer e stampanti per permettere ad ogni alunno di poter lavorare senza dover fare dei turni.

Si spera che questo sciopero serva per avere un contributo dalla Regione ad una struttura scolastica più adeguata».

## Un grazie ai tecnici del Fermi

**Acqui Terme.** La comunità scolastica dell'IPSIA Fermi di Acqui Terme ringrazia sentitamente i signori Franco Caraccia e Giuseppe Aceto, tecnici dell'istituto stesso, che volontariamente hanno ristrutturato il monumentale portone in frassino dell'ingresso per il decoro dell'edificio... ed anche della città.

# PISTERNA

Ristorante in Palazzo Olmi



### I grandi appuntamenti dell'Autunno:

- **Giovedì 28 settembre: Nonsoloporcini...** € 45 vini compresi
- **Giovedì 12 ottobre: L'anatra e il suo fegato** € 45 vini compresi
- **Giovedì 26 ottobre: Champagnes e pesce del mediterraneo** € 65 vini compresi
- **Giovedì 16 novembre: Porcomaiale e birra** € 45 vini compresi

### Vi ricordiamo inoltre i nostri menu:

- **Il Degustazione di pesce** € 55 escluso vini
- **Il Piccolo Menu** € 35 vini compresi

Il ristorante è aperto tutte le sere da martedì al sabato e la domenica a pranzo.

Via Scatilazzi, 15 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. +39 0144 325114 - www.pisterna.it

www.offertesacerdoti.it



I SACERDOTI  
AIUTANO  
TUTTI.  
AIUTA TUTTI  
I SACERDOTI.



Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

**OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.**

**Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:**

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

**L'offerta è deducibile:**

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

**Per maggiori informazioni telefona al numero verde**  **800.01.01.01**

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

A Casa Felicità di Cavatore

## La mostra di Saroni un grande successo

**Acqui Terme.** Risultati decisamente positivi per la mostra «L'ossessione del vero» di Sergio Saroni, conclusasi domenica 10 settembre, facendo registrare un notevole incremento di visitatori, pur considerando il successo ottenuto nelle precedenti edizioni dall'iniziativa culturale. Nello spazio espositivo di Casa Felicità, a Cavatore, erano raccolte una sessantina di opere: acquarelli, tempere, incisioni del grande artista torinese. Organizzata e coordinata dal collezionista e imprenditore Adriano Benzi, con la moglie Rosalba Dolermo e la collaborazione di un comitato scientifico, critici d'arte, oltre al patrocinio dell'amministrazione comunale cavatorese, la mostra è stata arricchita da un interessante catalogo generale delle opere in esposizione. Un volume prezioso, con la presentazione di Sergio Saroni da parte del critico d'arte Pino Mantovani, schede di Vincenzo Gatti e Adriano Benzi.

A certificare l'esito positivo dell'evento c'è, oltre alle milleducento persone circa in visita a casa Felicità, l'osservazione riguardante la mappa geografica delle presenze, gente proveniente da ogni parte, particolarmente Piemonte e Liguria. Variegato anche il pubblico, dagli appassionati d'arte ai collezionisti, a persone richiamate dal connubio dei capolavori in mostra e la bellezza ambientale della località in cui la manifestazione da anni viene collocata. Un evento che nasce dalla grande passione per l'arte, ed in particolare per la grafica e l'incisione, di Benzi. Quest'ultimo è riuscito, negli anni, prima con Donna poi con Calan-

dri, Soffiantino, Tabusso e per il 2006 Saroni, a coinvolgere un pubblico sempre più vasto e a far diventare Casa Felicità scrigno di incisori, appuntamento atteso e occasione di studio. Non solo: durante ogni giornata festiva del periodo di apertura della mostra, in un'apposita sala di Casa Felicità sin dal nascere dell'evento viene rappresentato, da parte di artisti ed esperti del settore, quello che è il processo per trasformare un pezzo di metallo, una lastra di rame o di zinco lucidata a specchio, in una forma finita, scavata, corrosa dall'acido, pronta ad ospitare l'inchiostro, essere passata sotto il «torchio a stella» per diventare stampa calcografica.

Una mostra completa dunque, quella di Cavatore.

Un vanto per il paese che da anni ospita un evento culturale che, con la mostra effettuata nella città termale dell'«antologica», per il 2006 dedicata a Giacomo Balla, viene considerato quale avvenimento culturale tra i più interessanti dell'estate acquese.

C.R.

## Corsi sub

**Acqui Terme.** Perché diventare subacqueo? A spiegarlo è il Deep Diver Sub: «I nostri corsi subacquei tecnici e ricreativi inizieranno a breve, per qualsiasi informazione sui costi, attrezzatura, punti di ritrovo e altro contattaci al numero 348 3401407, oppure visita il nostro sito [www.dimensionesub.com](http://www.dimensionesub.com) oppure mandaci una e-mail [corsi-sub@dimensionesub.com](mailto:corsi-sub@dimensionesub.com) oppure [giannicano@tiscali.it](mailto:giannicano@tiscali.it)»

## Andar per funghi con più cognizione

**Acqui Terme.** Settembre, piogge, sole, funghi. Sembra scontato ma ogni anno si discute e soprattutto ci si tuffa a capofitto nei boschi con cestini e bastoni. Cerchiamo di avere un approccio più scientifico con il problema affidandoci alle parole di chi ha più competenza della maggior parte di noi sull'argomento. La biologa Luciana Rigardo ci spiega:

«Con le piogge di questi ultimi giorni si è scatenato un circolo vizioso di calcoli e scommesse sulla previsione della comparsa nei boschi dei funghi. Effettivamente ci sono numerose credenze popolari relative al tempo impiegato per la formazione di corpi fruttiferi da raccogliere, passare in cesta e poi in padella.

Alcune di queste credenze hanno un fondamento di verità, altre lasciano a desiderare e forse sono previsioni errate che servono solo a sviare chi per funghi non c'è mai andato o vuole avvicinarsi al mondo dei «fungaioli» per hobby.

C'è chi si improvvisa matematico e costruisce dei veri e propri diagrammi pluviometrici, chi calcola le lune, chi conta le ore dall'ultima pioggia, oppure chi intelligentemente segue le macchine a riva dei boschi, parcheggia, e si inoltra nel bosco.

In realtà, il metodo più corretto per il cercatore di funghi dovrebbe avvalersi di conoscenze in materia, quindi pensare con la mente da naturalista e ammettere che anche i funghi hanno un ciclo biologico, influenzato da molte variabili, quali: azione chimica dell'acqua piovana, azione del gelo e del disgelo, azione meccanica delle acque di scorrimento, azione del vento, processi biologici, azione del calore e soprattutto la composizione chimico - biologica del

suolo (pH, polveri rocciose, radici morte, tronchi d'albero in decomposizione, detriti animali e vegetali, foglie morte, etc...).

Tutto ciò influenza il tempo di crescita di un fungo, tempo misurato in termini di giornate, settimane. Per esempio alcune specie di *Coprinus*, possono comparire dopo copiose piogge e nel volgere di poche ore, accrescersi, svilupparsi, e decomporre.

Alcune *Phallaceae* sono più o meno rapide nel presentarsi sotto forma di ovolo e possono permanere in uno stato vegetativo per alcune settimane.

Ma la maggior parte dei funghi più conosciuti (*Amaniti*, *Boleti*, *Russule*, etc...) ha un ciclo vitale più graduale e costante.

Questi funghi, compaiono su un substrato di crescita in uno stadio primordiale e si accrescono nel giro di alcune giornate o settimane, a seconda delle condizioni climatiche, meteorologiche e ambientali, nonché di una serie di concause.

La concezione del tempo quindi, in alcuni casi è necessario considerarla dalla prospettiva del cercatore di funghi, ovvero, se ha la possibilità di avventurarsi tutti i giorni nei boschi col cestino o se, come per alcuni si tratta solo di una gita con cadenza settimanale o addirittura mensile.

Tra i due cercatori, sicuramente il primo avrà modo di osservare tutte le modificazioni e le evoluzioni dei fattori presi in considerazione precedentemente, nonché tornare a casa più felice e «pesante».

Con l'occasione si ricorda a tutti gli appassionati, che il gruppo micologico naturalistico «Miconatura» si riunirà il 2 ottobre, 6 novembre e 4 dicembre per discutere di «Funghi velenosi e mortali», alle ore 21 presso la sede in via Emilia 13, Acqui Terme, per informazioni telefonare al num. 340 0736534.»

## Inaugurato il salone Unisex di Annalisa

**Acqui Terme.** A Strevi, in via Veneto, esattamente in zona stazione, è in attività una nuova realtà nel campo delle acconciature.

Ci riferiamo al salone «Unisex» di Annalisa, inaugurato nel pomeriggio di sabato 16 settembre, con partecipazione di pubblico, amici, personalità e la benedizione del parroco di Strevi, don Angelo Galliano. Gli esperti sostengono che la tendenza moda per i capelli, tanto per la donna quanto per l'uomo, va nel senso della grinta e della modernità. Pare non esista più un unico stile, la gamma delle scelte è varia, le opportunità sono molteplici. Una giusta acconciatura, il cui volume sia rapportato alla forma e alle dimensioni, offre un sicuro contributo per ricreare l'armonia e sottolineare la personalità al di là e al di sopra delle tendenze moda. Anche per questo risulta indispensabile affidarsi alla professionalità e serietà di saloni qualificati, vale a dire di chi ha competenza ed è adatto nel guidare ogni persona tra le infinite possibilità offerte per creare una valida acconciatura.

A Strevi il nuovo atelier «Unisex» è a disposizione della clientela proprio per rispondere a queste esigenze, per indirizzare a livello ma-



schile e femminile alla scelta di uno stile personale. Per meglio servire il cliente, Annalisa ha annunciato che il salone di acconciature, giovedì, venerdì e sabato rimarrà aperto con orario continuato dalle 9 alle 18, mentre martedì e mercoledì l'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. C'è di più. Telefonando allo 0144-363274, è possibile contattare Annalisa per un appuntamento. Entrare nell'atelier «Unisex» di Strevi, significa entrare in un ambiente accogliente e vivere un'ottima esperienza per curare cute e capelli in una dimensione di cura personale.

red.acq.

## Il Consorzio tutela vini a EatFestival

**Acqui Terme.** Per la promozione del Brachetto d'Acqui Docg, il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui sarà presente ad «EatFestival Milano» domenica 24 e lunedì 25 settembre in uno spazio della mostra e con il proprio personale per effettuare degustazione e promozione. EatFestival è un grande evento, organizzato dalle riviste BarGiornale e Vini, destinato a suscitare l'interesse e ad attrarre gli operatori di tutte le categorie della ristorazione. Si tratta di una grande kermesse di due giorni dove, grazie ad eventi, degustazioni, master e gare, verranno coinvolti numerosissimi professionisti e addetti ai lavori del mondo della ristorazione italiana, con il conferimento di premi ai piatti d'autore.

# La fonte antica del benessere



Bimestrale "prova" a soli 80€  
con 50€ di buono-estetica omaggio.

# Feste, sagre e appuntamenti nell'Acquese e nell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

## MESE DI SETTEMBRE

**Olmo Gentile**, gruppo Amatori Tiro a Volo, il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio e il giovedì la sera. I tiratori devono avere porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente.

**Trisobbio**, per tutto il mese "Musica Estate" nell'Oratorio del SS. Crocifisso, con la Rassegna chitarristica.

## VENERDÌ 22 SETTEMBRE

**Acqui Terme**. Nella biblioteca civica "La Fabbrica dei libri", in via M. Ferraris 15, alle ore 21, presentazione del volume "Bonsai - Raccolta di Haiku", di Franca Cravino Minaudo, illustrazioni di Vittorio Zitti, editrice Impressioni Grafiche; presenta il volume il prof. Carlo Prosperi.

**Castino**. La Pro Loco di Castino in collaborazione con la Comunità Montana Langa delle Valli, Bormida e Uzzone, organizza "La festa di fine estate". Ore 22: Band Waves melodic rock, Cover Band. Birra e patatine. Entrata libera. Tutte le manifestazioni si svolgeranno in locale coperto e riscaldato.

**Rossiglione**. All'Expò di Rossiglione, alle ore 21, concerto live di Lil Darling Hot Club.

Info: Consorzio Valle Stura Expò 010 924256, info@vallesturaexpo.it.

## SABATO 23 SETTEMBRE

**Acqui Terme**. Complesso Sportivo di Mombarone, "31° Mese dello Sport", incontri di volley e di badminton e interventi dimostrativi tenuti da campioni nazionali ed internazionali.

**Acqui Terme**. Expo Kaimano ore 17.30. Inaugurazione e vernissage mostra personale dello scultore Sergio Unia, "Omaggio alla bellezza". La mostra rimarrà aperta fino al 15 ottobre. Orario: dal martedì alla domenica 16.30-20.

**Belforte Monferrato**. Gara ciclistica e cronoscalata "2° trofeo Uxetium", aperta a tutte le categorie Udace ed enti convenzionati.

**Canelli**. "Canelli, la città del vino".

**Canelli**. 28° "Concorso sità 'd Canej" per lavori in "pròsa, conte, fàule, legende e novele an lenga piemontèisa", premiazioni avverranno alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancio 10, a Canelli.

**Castino**. La Pro Loco di Castino in collaborazione con la Comunità Montana Langa delle Valli, Bormida e Uzzone, organizza "La festa di fine estate". Ore 20.30: cena con il seguente menù: salamino, arrosto di tacchino con salsa tonnata, bruschetta, pomodoro ripieno, costine e salsiccia, peperonata, formaggio, tiramisù, frutta. Bevande incluse, euro 16. Estrazione lotteria, musica con: Bruno Montanaro ed Enrico. "Un modo per trascorrere una bella serata in compagnia di tanti amici". Tutte le manifestazioni si svolgeranno in locale coperto e riscaldato.

**Cortemilia**. "Stagione 2006 concertistica" dedicata a: Clemente Granata, Vittoria Righeffi Caffa, Don Luigi Mazza. Ore 21, chiesa di San Francesco, concerto finale, "Master Class" canto a cappella moderno.

**Tagliolo Monferrato**. Nella sala comunale si terrà un convegno di divulgazione

scientifico sul tema "Archeologia nelle aree protette - esperienze a confronto"; dalle 9.15 alle 15. Alle ore 15.30, visita al sito archeologico di Santa Maria di Brano.

## DOMENICA 24 SETTEMBRE

**Acqui Terme**. "Mercatino degli Sgaintò" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo, dalla ore 9 alle ore 19, in corso Bagni; manifestazione organizzata dal Comune di Acqui Terme, la 4ª domenica di ogni mese.

**Acqui Terme**. Arte in Corso, esposizione di opere pittoriche, del circolo "Mario Ferrari", dalle ore 10 alle ore 22 in piazza della Bollente e portici Saracco, aperta a tutti gli artisti dediti alle arti figurative. Informazioni (al numero 0144 320820).

**Acqui Terme**. Per la rassegna "Castelli Aperti" - "Giornata europea del patrimonio", ingresso gratuito nelle più belle dimore storiche dell'Alessandrino; Castello dei Paleologi aperto dalle 15.30 alle 18.30. Informazioni: info@castelliaperti.it, numero verde Regione Piemonte 800333444.

**Canelli**. "Canelli, la città del vino".

**Castino**. La Pro Loco di Castino in collaborazione con la Comunità Montana Langa delle Valli, Bormida e Uzzone, organizza "La festa di fine estate". Ore 21: serata danzante con l'orchestra "Italian Melody", possibilità di gustare fricciule di Castino, salumi, formaggi e ravioli al plin. Entrata libera. Tutte le manifestazioni si svolgeranno in locale coperto e riscaldato.

**Cavatore**. L'Associazione culturale "Torre di Cavau" onlus, propone la 2ª camminata attraverso il territorio. Programma: partenza ore 11,30 (iscrizioni dalle ore 11, alle ore 11,30), percorso di circa km. 6, con 4 tappe. Adulti 15 euro,

bambini dai 6 ai 10 anni, 10 euro. Premi al più giovane ed al più anziano. Obbligatoria prenotazione entro venerdì 22, (tel. 348 0807025, 329 8647240, 333 5940793).

**Cortemilia**. Artigiani della tradizione e d'eccellenza, gemellaggio tra la Provincia di Cagliari e l'Alta Langa. Mattino e pomeriggio: piazza Oscar Molinari, dimostrazione degli artigiani sardi e cortemiliesi. Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (tel. 0173 821568, 81027; ecomuseo@comunecortemilia.it).

**Malvicino**, 4° trofeo podistico Comunità Montana "Suole d'Aleramo", "Gara podistica" km. 8. Ritrovo: piazza del Municipio. Partenza: ore 9,30; ingresso 348 5974546.

**Melazzo**. Per la rassegna "Castelli Aperti" - "Giornata europea del patrimonio", ingresso gratuito nelle più belle dimore storiche dell'Alessandrino; Parco Villa Scati. Informazioni: info@castelliaperti.it, numero verde Regione Piemonte 800333444.

**Ponzone - Piancastagna**. A partire dalle ore 10 e per tutta la giornata: "9ª Festa della montagna" - "Triathlon del boscaiolo" campionato italiano F.I.B.

**Rocca Grimalda**. Per la rassegna "Castelli Aperti" - "Giornata europea del patrimonio", ingresso gratuito nelle più belle dimore storiche dell'Alessandrino; Castello Malaspina - Grimaldi aperto dalle 15 alle 19. Informazioni: info@castelliaperti.it, numero verde Regione Piemonte 800333444.

**Rossiglione**. All'Expò di Rossiglione, ore 16.30, concerto-pianobar con Ferruccio Carosio. Info: Consorzio Valle Stura Expò 010 924256, info@vallesturaexpo.it.

**Rossiglione**. Ore 20.30, chiusura dell'Expò con il concerto della Banda cittadina di Campo Ligure. Info: Consor-

zio Valle Stura Expò 010 924256, info@vallesturaexpo.it.

**San Giorgio Scarampi**. Nell'oratorio dell'Immacolata, ore 16, "Chalutzim - ebrei piemontesi - pionieri in Eretz Israel 1897 - 1948", mostra fotografica, libro e film documentario di Marco Cavallarin e Marco Mensa; "Mayn Lidele - canti Yiddish e altri canti" di Piero Nissim; buffet ebraico. Info: www.scarampifoundation.it.

**Scaletta Uzzone**. Festa Patronale "Madonna del Rosario". Ore 21: serata danzante con l'orchestra spettacolo "Mira Torriani", ingresso gratuito. Durante la serata funzionerà lo stand gastronomico con specialità alla piastra ed i nostri tipici ravioli al plin, apertura ore 19 in locale coperto e riscaldato, i festeggiamenti avranno luogo anche in caso di pioggia.

**Silvano d'Orba**. A partire dalle ore 15 in Corte Padre Dionisio, via Fontana, "Grande festa di fine estate", degustazione della farinata cotta in forno a legna, frittelle di Talina, fuassai con pancetta o prosciutto, polenta "arrostita" con gorgonzola o pancetta e tanti dolci; allieterà il ristoro il fisarmonicista Carlo Fortunato; sfilata del gruppo storico medievale "Media-Aetas" per le vie del paese; in piazza Battisti esempi di vita medievale, in via Fontana esposizione di quadri e bancarelle di vari prodotti; il gruppo Arcieri Città della Paglia di Alessandria si esibirà per tutti presso il cortile dell'oratorio e al termine tutti i bambini presenti potranno provare il tiro con l'arco.

**Terzo**. Per la rassegna "Castelli Aperti" - "Giornata europea del patrimonio", ingresso gratuito nelle più belle dimore storiche dell'Alessandrino; Torre del Castello di Terzo

\* continua alla pagina 21

## CEDESI

Distributore di benzina in Cartosio  
Tel. 0144/40529

## Acqui Terme:

adiacenze C.so Cavour  
Panoramico all'ultimo piano c.a. disponiamo di ampio appartamento composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, dispensa, servizio e cantina. Buone condizioni. Libero subito.  
Affiliato Fondocasa Vanchiglietta  
Tel. 011/8999331-329/9743975

## Nel Complesso Meridiana VENDESI

Bellissimo alloggio con vista panoramica, 3° piano con ascensore, termoautonomo, cucina abitabile, salone, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, dispensa e cantina. Box a richiesta. Disponibile dall'estate 2008, possibilità di pagamento dilazionato.  
Agenzia Ideacasa, tel. 0144/322727 - 348/5838136

## Affitto stagionale

in Chamonix

Bilocale con giardino privato, posto auto in residence con parco.  
Tel. 333/5868961

## La ditta Bell Bottom Srl Cerca

per lo Stock House di Belforte Monferrato venditori/venditrici con conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Bell Bottom Srl - casella postale 14 - 14058 Monastero Bormida

La Società ricerca collaboratori da inserire come agenti di Vendita, concrete opportunità di Carriera!

## UNICHIPS SPA



Per informazioni e appuntamenti contattare il sig. Ricci Tel. 0144-372370 dalle 14 - 18,30



Trade MKI - Copertura

UNICHIPS GROUP

## Entra anche Tu in un Team Vincente !!!

L'Azienda offre Training addestrativo retribuito, Importante Portafoglio Clienti, un pacchetto retributivo formato da provvigioni fra le più alte del mercato, incentivi, automezzo Aziendale

## REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia Acqui Terme - Ovada  
Filippo Nobile  
C.so Dante 16 - Acqui Terme

Per il potenziamento della struttura commerciale per le zone di Acqui e Ovada

## RICERCA COLLABORATORI

giovani, seri e ambiziosi con i seguenti requisiti: diploma media superiore, predisposizione ai rapporti personali, automuniti.

## OFFRE

portafoglio clienti, fisso mensile + provvigioni, corsi di formazione.

Per informazioni telefonare 0144 322408  
e-mail: acquiterme@agenzie.realemutila.it

## VENDESI Bar tavola calda

ben avviata presso casa di cura privata in Acqui Terme. Trattativa riservata.  
Tel. 0144/312414

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie.

## ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
335 7745193



## SELEZIONA

## DIPLOMATIE

automuniti, spiccate doti interpersonali, max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: Tempocasa

Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)

o via e-mail: acquiterme@tempocasa.it

## Feste, sagre e appuntamenti

• segue dalla pagina 20

aperta dalle 16 alle 19. Informazioni: info@castelliaperti.it, numero verde Regione Piemonte 800333444.

**Trisobbio.** Per la rassegna "Castelli Aperti" - "Giornata europea del patrimonio", ingresso gratuito nelle più belle dimore storiche dell'Alessandrino; Castello di Trisobbio aperto dalle 10 alle 14 e dalle 16,30 alle 20. Informazioni: info@castelliaperti.it, numero verde Regione Piemonte 800333444.

### SABATO 30 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Palazzo Chiabrera ore 17,30, inaugurazione mostra personale di Federica Limongelli "I segni dell'anima". La mostra rimarrà aperta fino al 15 ottobre.

**Acqui Terme.** Palazzo Robellini ore 17, inaugurazione mostra personale Beppe Ricci; la mostra rimarrà aperta fino al 15 ottobre.

**Roccamare.** Festa patronale di San Gerolamo.

**Scaletta Uzzone.** Festa Patronale "Madonna del Rosario". Ore 22: i giovani organizzano: "Festa della birra e della sangria", musica dal vivo e F.M. disco explosion la discoteca mobile di Radio Valle Belbo e Radio Monferrato, ingresso gratuito. Durante la serata funzionerà lo stand gastronomico con specialità alla piastra ed i nostri tipici ravioli al pin, apertura ore 19 in locale coperto e riscaldato, i festeggiamenti avranno luogo anche in caso di pioggia.

**Sezzadio.** La Pro Loco organizza: mostra "cambio e scambio", sfilata di auto e moto d'epoca.

### DOMENICA 1° OTTOBRE

**Acqui Terme.** Finale del concorso "La Modella per l'Arte 2006". Ore 16, piazza Italia, interviste e servizi fotografici e tv a pittori, modelle e personaggi dello spettacolo ospiti; ore 17, corso Italia, parata auto storiche americane club "Oldamericars". Ore 21.15, al Grand Hotel Nuove Terme, inizio gara per la proclamazione de "La Modella per l'Arte 2006".

**Ovada.** Mercatino dell'Anti-

### MUSEI

**Acqui Terme,** il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555).

**Altare.** Museo dell'Arte Vetraria di Altare. Orario: mercoledì e giovedì 10-12, venerdì, sabato e domenica 15-18. Per informazioni e per le prenotazioni delle visite fuori orario riservate ai gruppi, la segreteria è contattabile al numero fisso 019.584734 oppure al cellulare 346.0819990. "Progetto Scuole": visite didattiche al Museo del Vetro destinate agli alunni delle scuole dell'obbligo. La proposta prevede una visita di mezza giornata, della durata di 3-4 ore, "animata" da personale apposito con racconti, giochi e altre attività, e comprendente la visita a un laboratorio artigiano, al costo di 35 euro per un gruppo massimo di 40 alunni, oltre al prezzo del biglietto di 2 euro per ciascuno studente. Il "pacchetto" prevede anche la sola visita guidata al costo di 15 euro per un gruppo di 25 alunni, oltre al prezzo del biglietto di 2 euro per ciascuno studente. Le visite delle scolaresche potranno svolgersi il mercoledì e il giovedì mattina.

**Carcare.** Museo Alpino di Carcare è aperto tutti i fine settimana. Il museo è in via Garibaldi e contiene cimeli alpini della prima e seconda guerra mondiale.

**Ovada.** Museo Paleontologico "Giulio Maini" via Sant'Antonio, 17 -15076 Ovada (AL); Aperto: sabato 15-18; domenica 10-12; ingresso libero. Aperture e visite guidate su prenotazione (tel. 0143-821043 - cell. 348-2529762).

**Ovada,** casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043).

**Rocca Grimalda,** "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: ; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

**Tagliolo Monferrato,** museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppia 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

quariato.

**Roccamare.** Festa patronale di San Gerolamo.

**Scaletta Uzzone.** Festa Patronale "Madonna del Rosario". Ore 21: serata conclusiva con il gruppo musicale "Scacciapensieri Folk", ingresso gratuito. Durante la serata funzionerà lo stand gastronomico con specialità alla piastra ed i nostri tipici ravioli al pin, apertura ore 19 in locale coperto e riscaldato, i festeggiamenti avranno luogo anche in caso di pioggia.

**Sezzadio.** La Pro Loco organizza: mostra "cambio e scambio", sfilata di auto e moto d'epoca.

**Visone,** antica fiera della Madonna del rosario. Mercato e mostra di animali ed altre curiosità; organizzata dalla Pro Loco.

### SABATO 7 OTTOBRE

**Monastero Bormida.** Trekking sul "Sentiero del Moscato", partenza ore 16 da piazza Castello. Informazioni presso Comune (tel. 0144 88012, fax 0144 88450, e-mail: monastero.bormida@libero.it

**Ponti.** Chiesa parrocchiale, ore 21.15, per la "27ª stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria", Elena Romiti, oboe, Letizia Romiti, organo.

### MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme. Le mostre nella sala d'Arte di palazzo Robellini, in piazza Abram Levi:**

Fino al 24 settembre, Anna Lequio; dal 30 settembre a 15 ottobre, Beppe Ricci; dal 28 ottobre al 5 novembre, "Collectio 2006"; dall'11 al 26 novembre, Mimmo Rotella.

**Acqui Terme. Le mostre d'arte a Palazzo Chiabrera, in via Manzoni:**

Fino al 24 settembre mostra di Giocar. La mostra rimarrà aperta: mercoledì, giovedì e venerdì 15-19,30; sabato e domenica 10-13, 15-20; lunedì e martedì chiuso. dal 30 settembre al 15 ottobre, Federica Limongelli.

**Acqui Terme. Le iniziative**

della Galleria Artanda, di via alla Bollente.

Dal 23 settembre al 15 ottobre, nelle sale della Expo Kairmano e in galleria si terrà la personale di Sergio Unia, già ospite fisso della Galleria Artanda, presenta in contemporanea opere grafiche, bronze e sculture. Orario: dal martedì alla domenica 16.30-20.

Dal 22 ottobre al 5 novembre, in galleria, collettiva in colla-

borazione con "On the road Art Gallery" di Silvana Papa. Una sorta di gemellaggio artistico culturale tra Galleria Artanda di Acqui Terme e On the road Art Gallery di Gallarate in provincia di Varese. Saranno proposte le opere di quattro Artisti, scelti per l'occasione dal Direttore Artistico della galleria varesotta Silvana Papa, che si cimenteranno in differenti tecniche espres-

## Greyhounds e galgos si fa presto a dire "cani"



**Acqui Terme.** Dario Dovo ci è venuto a trovare in redazione e ci ha portato questo intervento sui cani greyhounds e galgos:

«Il greyhound da corsa nasce in apposite "farm" in Irlanda, una femmina solitamente partorisce 8-11 cuccioli, di questi forse 1 o 2 sopravvivono fino a 2 -3 anni; a 12-15 mesi vengono scartati i cani che non hanno interesse alla corsa o che sono troppo lenti, naturalmente questo significa che vengono uccisi, anche brutalmente. I "fortunati" vengono venduti a privati o associazioni di proprietari che li fanno correre nei cinodromi, quando il cane si fa male, e questo accade spessissimo, o diventa troppo lento, viene ucciso: se fortunato eutanizzato, spesso abbandonato o impiccato o legato alle traversine dei treni, venduto per le sperimentazioni, portato ai canili dove entro 5 giorni vengono eutanizzati - venduti per 10-20 euro ai coreani che dopo le corse se li mangiano.

Ogni anno nascono almeno 30.000 greyhounds, cani fatti nascere appositamente per finire in una colossale mattanza. (15000-18000 eliminati ogni anno).

Nel 2005 sono stati registrati 24000 greyhounds nello stud book irlandese, significa 24000 cani nel circuito dei cinodromi. Ne saranno già morti parecchie migliaia.

Tutto questo accade in una civile nazione europea.... Le famiglie irlandesi che hanno un cane da corsa lo tengono in un pollaio, per loro non è un cane, e si stupiscono che ci sia qualcuno interessato alla loro sorte!

In Spagna, paese che già si distingue per i trattamenti amorevoli nei confronti dei tori, asini, pecore e capre, accadono le efferatezze più orribili nei confronti sia dei greyhounds che dei galgos. Ai primi, importati dall'Irlanda, spettava il cinodromo nella bella ed evoluta Barcellona. Questo cinodromo ha cessato l'attività nello scorso febbraio e quasi 700 greyhounds sono rimasti "disoccupati": circa 200 sono stati recuperati da associazioni europee, per quelli rimasti l'avvenire è in-

certo: rimangono alloggiati in luride, buie e microscopiche baracche di latta dove d'estate crepano di caldo e d'inverno congelano....

I cani venivano acquistati alle aste irlandesi a 10-50 euro, parecchi morivano durante il lunghissimo viaggio in camion.

Per i galgos la vita è, se possibile, ancora più dura

I galgos sono i bellissimi e dolcissimi levrieri spagnoli: un po' più piccoli e leggeri dei greyhounds, anche loro velocissimi ed utilizzati per la caccia alla lepre. Anche questi per gli spagnoli non sono cani, ma macchine utilizzate per divertimento.

Gli orrori sulla sorte di questi disgraziati sono molteplici: gettati vivi nei pozzi, impiccati, trascinati dalle auto, abbandonati nelle campagne con le zampe appositamente rotte a così via; parliamo di centinaia e centinaia di cani, non di qualche caso isolato!

Si pensa che almeno 20000 cani ogni anno vengano sacrificati, ma potrebbero essere molti di più, non sono cani registrati e vengono fatti riprodurre a dismisura.

Fortunatamente molte associazioni in Europa, ed una anche in Italia, si occupano di salvarne quanti più possibile trovando loro famiglie adottive e di divulgare questi orrori, promuovendo petizioni ed iniziative di protesta e sensibilizzazione.

Purtroppo ci sono molti ed ingenti interessi economici attorno a queste situazioni, soprattutto riguardanti i cinodromi commerciali

L'associazione italiana Greyhound Adopt Center Italy, che ha anche un sito: www.adozionilevri.it, riesce a portare in Italia periodicamente qualche cane in adozione su prenotazione. Il problema "a monte" ci sta molto a cuore: è inutile salvare qualche cane se non si ottiene la regolamentazione del loro allevamento e mantenimento. Una petizione con buone credenziali, come tante altre a favore di specie animali disgraziate, costituirebbe un buon primo passo».

Per informazioni 0144 323232.

## CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA  
PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI  
PORTONCINI  
PORTE BLINDATE  
PORTE



Finanziamenti personalizzati  
anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78  
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

## IMMOBILIARE FASS S.R.L.

Sede legale: Via Gonnelli Cioni, 21 • 16043 CHIAVARI (GE)  
Tel-fax 0185/364725



**CASTELNUOVO BORMIDA,** impresa immobiliare vende e affitta appartamenti in palazzina sulla piazza centrale. Riscaldamento a consumo calore, portoncini blindati, finestre con doppi vetri, pavimenti in legno, cantina, ascensore, poggiali, disponibilità box. Prezzi di vendita a partire da € 55.000,00 e affitti da € 250,00 mensili. Ufficio vendite in loco aperto il sabato. Per informazioni telefonare Geom. VOLPINI Roberto 333.8044437



**Divertiti**  
Per un'intera giornata a raccogliere con il tuo kit personale le uve della nostra azienda

**Impara**  
Con l'enologo a conoscere i pregi delle uve e del mosto dell'annata 2006

**Degusta**  
In cascina i piatti tipici della cucina monferrina  
A pranzo sarà servita in vigna una piacevole degustazione delle specialità della Rossa e a fine vendemmia..

*Merenda Sincera*

Focaccia e cacciatorino, Robiola e mostarda, Ravioli della Rossa, Fantasia di verdure in bagna caoda, Gelato al Dolcetto, il tutto accompagnato dai vini dell'azienda  
L'iscrizione dei partecipanti è prevista dalle ore 9.00  
Costo di iscrizione 15 euro comprensive del kit e dei pasti.



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388  
INFO@QUELLIDELLAROSSA.IT - INCOMINGPIEMONTE@HAPPYTOUR.IT

Sfilata lungo via Repubblica Argentina

## Ad Orsara moda e modi anni '60



**Orsara Bormida.** Scrive Davide Bottero:

«Il 25 febbraio 1951 con la sfilata organizzata dal conte Giorgini di Firenze, iniziava la storia della moda italiana. E però negli anni '60 che si afferma in maniera consistente il made in Italy, con il trionfare del pret a porter.

Domenica 27 agosto Orsara Bormida ha voluto rendere omaggio proprio quegli anni, con una sfilata spettacolare lungo via Repubblica Argentina, dove si sono cimentati in maniera egregia bambini, ragazzi e ragazze.

Sotto un manto stellato, la serata è iniziata con la sfilata di 29 bambini che hanno vinto l'emozione indossando abiti gentilmente concessi dal negozio "Robe da bimbi" di Acqui Terme.

Poi è toccato all'uomo in Cashmere, con capi per l'autunno e l'inverno 2006/2007, per un totale di circa 25 abiti che hanno compreso maglioni, giacche, sciarpe, berretti. La sfilata è stata organizzata dal negozio "Paola - maglieria OK" di Orsara Bormida.

Il pezzo forte della serata si è avuto con la sfilata anni '60 organizzata da Maria Cestino. Sono stati riproposti abiti d'epoca, ripresi dai bauli di signore di una certa età, che hanno trovato nuova vita indossati magnificamente da 18 ragazze di Orsara e dintorni, truccate e pettinate secondo la moda del tempo, che hanno sfilato come modelle consumate. Una cinquantina di capi, abiti da giorno, da mare, da cocktail, da sera, da gran



sera; tessuti di piquet, di tafetà, di cady, di georgette, di chiffon per citarne alcuni, che hanno entusiasmato il folto pubblico presente, munito di macchine fotografiche.

Alcuni capi sfoggiati hanno fatto la storia della moda italiana e non solo; una blusa da gran sera indossata da una ragazza di Orsara, dal peso di 2 chilogrammi, aveva sfilato all'epoca nientemeno che all'hotel Gallia di Milano ed era valutata 6 milioni delle vecchie lire. Una tuta da sera di pura lana con scollatura alla Gilda aveva sfilato al teatro Alfieri di Torino e un redingot da pomeriggio elegante di lana nera esibiva un'etichetta di una sartoria addirittura di New York.

Ha presentato brillantemente Cristina Pronzato, presidente dell'Associazione Ursaria, la quale, prima dei saluti finali, ha dato appuntamento al prossimo anno e alla prossima sfilata».

## Festa di fine estate e della Madonna del Rosario

**Castino.** Pro Loco di Castino organizza per venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 settembre "La festa di fine estate". Programma. **Venerdì 22 settembre,** ore 22: Band Waves melodic rock, Cover Band. Birra e patatine. Entrata libera. **Sabato 23,** ore 20,30: cena con il seguente menù: salamino, arrosto di tacchino con salsa tonnata, bruschetta, pomodoro ripieno, costine e salsiccia, peperonata, formaggio, tiramisù, frutta. Bevande incluse 16 euro. Estrazione lotteria, musica con: Bruno Montanaro ed Enrico. "Un modo per trascorrere una bella serata in compagnia di tanti amici". **Domenica 23,** ore 21: serata danzante con l'orchestra "Italian Melody", possibilità di gustare friciele di Castino, salumi, formaggi e ravioli al plin. Entrata libera. Tutte le manifestazioni si svolgeranno in locale coperto e riscaldato.

**Castelletto Uzzone,** sino al 1° ottobre, nella frazione di Scaletta Uzzone sono in pro-

gramma i festeggiamenti patronali della "Madonna del Rosario". **Sabato 23 settembre,** ore 21, serata langarola con i Cantastorie e la sua orchestra "I Brav'Om", ingresso gratuito. Durante la serata si potranno gustare nello stand gastronomico piatti tradizionali "contadini". **Domenica 24 settembre,** ore 21, serata danzante con l'orchestra spettacolo "Mira Torriani", ingresso gratuito. **Sabato 30 settembre,** ore 22, i giovani organizzano: "Festa della birra e della sangria", musica dal vivo e F.M. disco explosion la discoteca mobile di Radio Valle Belbo e Radio Montferrato, ingresso gratuito. **Domenica 1° ottobre,** ore 21, serata conclusiva con il gruppo musicale "Scacciapensieri Folk", ingresso gratuito. Durante le serate funzionerà lo stand gastronomico con specialità alla piastra ed i nostri tipici ravioli al plin, apertura ore 19 in locale coperto e riscaldato, i festeggiamenti avranno luogo anche in caso di pioggia.

Domenica 30 luglio a Melazzo

## Nozze d'oro per i coniugi Sonaglio



**Melazzo.** Domenica 30 luglio i coniugi Giovanni Sonaglio e Bruna Galliano hanno festeggiato il loro cinquantenario anniversario di matrimonio. Il gran giorno di festa è iniziato, per Giovanni e Bruna, nella parrocchiale di Melazzo, dove hanno assistito alla messa. A festeggiare i coniugi Sonaglio, in primis i figli Domenico e Gianguido ed altre persone che hanno testimoniato il loro profondo affetto e la loro sincera amicizia. Il "Sì" per tutta la vita, Giovanni e Bruna, lo avevano pronunciato nella chiesa di Moirano il 28 luglio 1956. Giovanni, 79 anni di Bistagno e Bruna, 73 anni di Morbello, coltivatori diretti, da sempre lavorano la terra, prima a Moirano poi a Bistagno ed ora, da oltre quarant'anni a Melazzo. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. Alle famiglia Sonaglio, felicitazioni vivissime dai lettori de L'Ancora. La foto ritrae i coniugi Sonaglio, con i loro figli, nei loro campi.

Da giovedì 28 settembre apertura dei corsi

## Il Fighters Team Bistagno raddoppia



**Bistagno.** Grande novità per tutti gli amanti della Kick boxing e della Thai boxe.

Si apriranno infatti, giovedì 28 settembre, i nuovi corsi di Thai Boxe e di Kick Boxing a Bistagno tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo che, da quest'anno, verrà affiancato nell'insegnamento dal suo assistente: Daniele Cusmano.

«La pratica di questi sport spiega l'allenatore Gabriele Palermo - è adatta a tutti: a chi voglia intraprendere una pratica agonistica (ricordiamo che nel 2005 la società ha partecipato positivamente ai campionati nazionali), a chi sia interessato ad un efficace ed immediato sistema di difesa personale, ma soprattutto a tutti coloro che semplicemente amano questo sport e desiderano praticarlo solo per il piacere di allenarsi in un ambiente serio ed amichevole, pur senza voler iniziare una carriera agonistica».

Al Fighters Team Bistagno la professionalità è di casa; va ricordato infatti che, oltre ai metodi di insegnamento più moderni, vengono sfruttate

anche le esperienze derivanti dalla pratica agonistica dei due insegnati: tra i riconoscimenti più importanti vi sono quello di campione nazionale di Kick Boxing Light, vinto dall'allenatore Palermo e quello di vincitore della coppa Piemonte e Valle d'Aosta di pugilato, vinto dal vice Cusmano.

I corsi sono aperti a tutti, uomini e donne di qualunque età. Va poi ricordato come questi sport siano da sempre praticati con successo anche "al femminile", basti pensare a grandi campionesse quale, ad esempio, Chantal Menard.

Si ricorda inoltre che l'accesso ai corsi è possibile in ogni periodo della stagione e che la prima lezione è sempre gratuita. Inoltre, per tutto l'anno, vale la seguente offerta: iscrivendosi con un amico, entrambi pagano la metà!

I corsi si terranno presso la palestra comunale di Bistagno. Per qualunque informazione contattare l'allenatore Gabriele Palermo al numero 338 3103827, oppure via e-mail, all'indirizzo palermi-tan@libero.it.

Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

## La lunga estate di Monte Oliveto



**Cortemilia.** Si è conclusa la lunga estate a Monte Oliveto, organizzata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia. Iniziata sabato 24 giugno con la festa del solstizio d'estate che ha visto i cortemiliesi, partecipare alla festa, ed è questo il 3° anno, portando con se, oltre alla voglia di stare insieme e divertirsi, degli ottimi piatti che hanno imbandito la tavola allestita nello splendido cortile della cascina di Monte Oliveto. Il clima festoso, la partecipazione di adulti, bambini, giovani, anziani e l'ambiente, ha reso la serata molto piacevole all'insegna dell'allegria. Ed il falò propiziatorio, con le sue fiamme che lambivano il cielo, ha affascinato tutti, rendendo la serata ancora più magica. La stagione è poi iniziata (dal 2 luglio) con i soggiorni dei ragazzi del WWF Italia, quindi

ragazzi universitari del Nord Europa, a cui l'Ecomuseo ha fornito vitto e alloggio e loro si sono impegnati in lavori di recupero e conservazione dei paesaggi terrazzati.

E poi stata la volta di altre associazioni giovanili italiane e straniere. In tutto sono transitati circa 300 ragazzi che sommati ai 1200 dei laboratori didattici (che si tengono nel corso dell'anno scolastico) fanno salire a 1500 presenze per il 2006. L'Ecomuseo (sede presso Comune e ex palazzo Pretura, tel. 0173 821568, 0173 81027, fax 0173 81154; ecomuseo@comunecortemilia.it), si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa e ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della lunga estate. **G.S.**

## La vendemmia lascia intravedere grande annata vini piemontesi

Conclusa, con successo, la raccolta delle uve bianche base spumante a maturazione precoce, è in pieno svolgimento la vendemmia delle uve Dolcetto, Moscato e Brachetto. Secondo i tecnici della Confagricoltura piemontese, l'annata si presenta eccellente dal punto di vista qualitativo, mentre la quantità, dopo anni di magra, è tornata su valori ottimali.

Chardonnay e Pinot nero sono risultati maturi e con un equilibrato quadro acido, così come le uve Arneis. Sui prezzi di queste ultime, complice l'acquisizione della denominazione d'origine controllata e garantita, si sono registrate tensioni sui prezzi, ma gli esperti di Confagricoltura invitano i produttori a compiere valutazioni pacate, tenendo presente che i risultati vanno verificati nel medio - lungo periodo.

Entro una settimana si inizieranno a raccogliere le uve a bacca nera, sulla cui qualità le copiose piogge di questi ultimi giorni non dovrebbero influire negativamente. Tra i produttori c'è però molta apprensione per i prezzi delle uve Barbera, poiché la situazione di mercato del vino è difficile,

con ingenti giacenze alla produzione. A questo riguardo, Confagricoltura Piemonte ritiene che sia indispensabile avviare un confronto fra tutti gli operatori della filiera per individuare le iniziative utili a rilanciare il comparto, tenuto conto che il Barbera, nelle sue diverse tipologie, rappresenta un considerevole volume produttivo, con una potenzialità di circa 80 milioni di bottiglie, pari a quella dell'Asti Spumante.

Altro motivo di disagio per i viticoltori è rappresentato dalla difficoltà di reperire la manodopera necessaria. Infatti, l'annunciata introduzione sperimentale dei buoni prepagati da 10 euro (comprensivi di paga e contributi), validi per la retribuzione dei lavoratori assunti con contratto di lavoro accessorio, in Piemonte, è stata limitata alla sola provincia di Verbania. A questo riguardo, l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, ha reso noto di aver sollecitato ai ministri del Lavoro e delle Politiche agricole l'ampliamento della sperimentazione di questo nuovo tipo di contratto, molto adatto alle operazioni di raccolta, anche alle province di Asti e di Cuneo.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

La consegna del premio alla presenza di Mercedes Bresso

## Mario Brovia, "Cortemiliese doc"

**Cortemilia.** Domenica 10 settembre nel corso della 6ª Dieta della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", nello stupendo cortile di Palazzo Rabino, si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Un cortemiliese doc", giunto alla 4ª edizione.

«È un premio che la Confraternita - spiega il gran maestro Luigi Paleari - ha istituito nel 2003 per ringraziare un cittadino di Cortemilia che si è segnalato per l'impegno, la capacità, la professionalità, l'amore speso a favore del proprio paese, del proprio territorio».

Dopo il comm. Carlo Dotta, ex sindaco, storico, maestro elementare di più generazioni, deportato nei campi di concentramento, la prof. Graziella Diotti nel 2004, preside di tante generazioni di cortemiliesi, nel 2005 è stata la volta del dr. Antonio Giamello, è stato per quarant'anni il "medico di famiglia", di generazioni di cortemiliesi in un periodo che va dalla fine dal secondo dopo guerra agli anni del '90.

"Cortemiliese doc" 2006 è Mario Brovia.

Nel presentare il premio Paleari ha rimarcato: «È il quarto anno che la nostra Confraternita assegna il premio "Un Cortemiliese Doc", a dimostrazione che il suo ruolo è di valorizzare prodotti e territorio ma anche di ringraziare le persone che hanno fatto grande questo territorio. È il caso della persona a cui oggi intendiamo consegnare questo riconoscimento, una persona che lo merita pienamente, per il lungo lavoro svolto sempre e soltanto, nonostante tante difficoltà, a Cortemilia. Ha cominciato a lavorare a 10 anni e a 16 è subentrato al papà Luigi, nell'officina di fabbro carradore fondata dal nonno Angelo e non ha mai completamente smesso portando il nome di Cortemilia in giro per l'Italia e per il mondo.

Si tratta di Mario Brovia, imprenditore di 79 anni, per cui il nome di Cortemiliese doc è davvero appropriato perché la cortemiliesità ce l'ha nel sangue. Da quella piccola bottega di fabbri carradori poi trasformatasi in officina per la ri-



parazione delle macchine agricole è nata nel tempo una grande azienda meccanica, vanto del nostro paese, un'azienda che ha dato lavoro e ricchezza a Cortemilia e alla Valle Bormida.

Mario Brovia è stato tra i primi trenta imprenditori emergenti del Piemonte. Dalle sue invenzioni e la sua capacità commerciale è nata una delle prime aziende italiane specializzate nella realizzazione di macchine e impianti per l'industria agroalimentare. Tra i clienti della Brovind si annoverano grandi gruppi come Ferrero, Perugia, Novi, Misura, Suchard, Plasmon e altre importanti aziende internazionali.

La nascita e lo sviluppo delle due Brovind, impiantistica e vibrazioni, sono state per lungo tempo e continuano ad essere un'ancora di salvezza per l'economia cortemiliese e questo, la Confraternita della Nocciola, che ha a cuore il futuro del nostro territorio, non

può certo dimenticarlo.

In quest'ottica ha visto il riconoscimento di "Cortemiliese doc" a Mario Brovia, un piccolo ma significativo premio che va a lui e alla sua famiglia, unita e impegnata con lui nell'attività imprenditoriale.

Tutto ciò ne fa, sicuramente, un autentico meritevole della nostra riconoscenza e della nostra gratitudine.

Grazie, ancora, Mario Brovia, per quanto speso a favore di Cortemilia e dei suoi abitanti.

Siamo felici di donarle questo piccolo riconoscimento della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

Oggi Brovia è presidente del Gruppo Brovind (oltre 100 dipendenti) e l'ing. Giancarlo Veglio è l'amministratore delegato, e socio.

Alla cerimonia ha presenziato il presidente della Regione Piemonte on. dott. Mercedes Bresso.

G.S.

La preoccupazione del sindaco Gallo di Merana

## Riduzione servizio postale

**Merana.** Le notizie giunte a proposito della riduzione del servizio postale di Merana preoccupano l'Amministrazione comunale, a questo proposito il sindaco Angelo Gallo ha ribadito: «Lo sforzo mio e dell'Amministrazione è sempre stato teso a mantenere e migliorare la qualità dei servizi offerti agli abitanti di Merana superando difficoltà economiche e di organizzazione non indifferenti.

Da più parti si parla di pari opportunità, di attenzione per i piccoli Comuni per contrastare lo spopolamento delle campagne, offrendo interessanti possibilità residenziali, e anche se lentamente ci sono segnali positivi di controtendenza, i giovani sempre più spesso sono orientati a far crescere i figli in campagna con i nonni, e a consentire agli anziani di poter rimanere nelle loro residenze, ma devono essere disponibili i servizi indispensabili, tra cui l'ufficio postale.

Invece quando si devono fare delle scelte di razionalizzazione a patire sono sempre le piccole comunità, per la legge del profitto la statistica le condanna all'estinzione.

Le "Poste" che ora offrono anche altri "prodotti", hanno indotto molti meranesi a scegliere anche il servizio bancario per ovvi motivi di comodità, quindi un'eventuale chiusura dell'ufficio postale costringerebbe a spostamenti in auto o treno verso i paesi vicini con notevoli disagi, soprattutto per gli anziani, inoltre l'ufficio postale del nostro paese trovandosi lungo la strada provinciale e con ampio parcheggio è utilizzato anche da gente di passaggio e di paesi vicini».

Il primo cittadino, alla sua seconda legislatura, prosegue: «Vorrei aggiungere che è diverso il rapporto di sportello di un grande ufficio postale e quello di un piccolo paese, perché l'utenza è diversa, qui c'è bisogno di una figura di ri-

ferimento stabile che possa instaurare un rapporto di conoscenza e fiducia che attrae e fa sentire a proprio agio le persone nell'espletare operazioni burocratiche non sempre facili, il continuo turnover di personale, contribuisce ad allontanare il pubblico facendo diminuire il lavoro dell'ufficio». Mercoledì 20 settembre (mentre il giornale va in stampa), alle ore 10,30 presso la sala del Consiglio della Provincia di Alessandria, l'assessore all'Assistenza Tecnica agli Enti Locali Lelio Demicheli ha invitato i Sindaci dei 35 Comuni alessandrini interessati dalla riduzione dell'attività di sportello delle Poste Italiane ad un incontro con il dott. Pierangelo Zampese e la dott.ssa Rosaria Maria Raciti rispettivamente direttori delle Poste Italiane Filiale Alessandria 1 e Filiale Alessandria 2, per approfondire la questione emersa grazie agli articoli pubblicati ultimamente sui quotidiani locali.

Cortemilia, premio Vittoria Righetti Caffa, concerto vincitori

## 14° International Music Competition

**Cortemilia.** Domenica 17 settembre un folto pubblico era presente nella chiesa di San Francesco a Cortemilia per assistere al concerto di premiazione in chiusura del "14° International Music Competition - Premio Vittoria Righetti Caffa", in cui si sono esibiti i concorrenti (oltre 150 i partecipanti a questa edizione) che hanno ottenuto il primo premio assoluto della propria categoria.

La manifestazione, per giovani pianista, è voluta e promossa dalla famiglia del rag. Giancarlo Caffa è organizzata dal Comune, il Decentro studi Cristologia e Mariologia (organizzatore della stagione concertistica), con il patrocinio di altri enti.

La musicista cortemiliese professoressa Vittoria Righetti Caffa (mamma del rag. Caffa), cui è simbolicamente intitolato il concorso, ha dedicato la sua vita all'attività concertistica in teatro e alla radio sia in Italia sia all'estero impegnandosi, anche con l'insegnamento, alla divulgazione della cultura musicale.

Un concorso che nelle parole del suo direttore artistico Luigi Giachino «anche quest'anno non ha deluso le aspettative, proponendosi sempre di più vetrina e trampolino di lancio per i giovani e i giovanissimi anche delle nostre valli».

Infatti nella sezione istituti musicali non pareggiati segnaliamo l'ottimo risultato ottenuto dai cortemiliesi Marco Zunino, 1° premio con 95/100 nella categoria C; Alice Laratore, 1° premio assoluto con 97/1000 per la categoria E; e Dario Rolando, 1° premio con 95/100 per la categoria A.

Alice e Dario, inoltre, proprio nei mesi scorsi, hanno superato brillantemente gli esami di ammissione al Conservatorio di Alessandria; una prova ulteriore del loro talento e motivo di orgoglio per il paese e la sua scuola civica musicale, anch'essa dedicata alla memoria della pianista Vittoria Righetti Caffa. Alice Laratore, domenica sera, si è poi aggiudicata una borsa di studio come miglior concorrente allievo della scuola.

Come sottolineato dal sindaco Aldo Bruna, il concorso rappresenta un'ottima vetrina per una realtà come quella di Cortemilia, considerando che tra gli oltre 100 concorrenti molti provenivano da diverse parti d'Italia (Milano, Como, Genova, Torino, Roma, Pescara, Firenze ecc) e altri dall'estero (Francia, Germania, Russia ecc).

Molti i primi premi assegnati, alcuni con punteggi davvero eccezionali tra i più piccoli. Per la sezione 1 pianoforte, categoria A segnaliamo ancora Dario Rolando, primo premio con 96/100, Andrea Molteni, anche lui primo premio con 99/100 e Martina Consonni di Como, di soli 8 anni, che si è aggiudicata il primo premio assoluto con 100/100; Andrea e Martina hanno inoltre ricevuto una borsa di studio offerta dalla famiglia Caffa per l'ottimo risultato ottenuto. A Francesca Abinti di Como è stato assegnato il primo premio assoluto della categoria B con 96/100 ed a Luca Torriani di Milano il primo premio assoluto della categoria C con 98/100, punteggio che gli è valso una borsa di studio sempre offerta dalla famiglia Caffa. Per la categoria D invece il primo premio assoluto è andato a Federica Astengo di Genova, con 97/100 e per la



E ad Alice Laratore con 95/100. Altre segnalazione per un primo premio pari merito ottenuto da Alfredo Blesano e Alberto Marchisio, nella categoria F entrambi 98/100 e borsa di studio. Un altro pari merito nella categoria H per Lajolo di Viviana Cossano di Torino e Maria Lucia Moschini di Firenze con 96 punti su 100.

Ancora Alfredo Blesano in coppia con Sara Gugliuzzo (entrambi di Udine) si è imposto come primo assoluto nella sezione 2 - duo pianistico quattro mani - con 97/100. Un altro duo, ma questa volta pianoforte-violino, ha ottenuto un ottimo risultato, si tratta dei fratelli Maddalena e Marcello Miramonti che si sono imposti nella sezione 7 categoria A con 98/100 e che hanno anche ottenuto una borsa di studio.

Per la sezione fiati segnaliamo tra i più giovani Stefano Martinelli di Vercelli primo della categoria A con 96/100, Gianluca Armeli - oboe - di Finale, primo assoluto della categoria B con 98/100 e borsa di studio. Tra i più grandi Stefano Deotto primo con 96/100 nella categoria D ed infine la tedesca Diana Duarte da Norimberga che, oltre ad essersi

imposta nella categoria E con 96/100 si è anche aggiudicata un premio in denaro come miglior concorrente straniero.

La sezione 5 canto lirico ha visto imporsi come prima assoluta Irene Favro da Torino, 97/100 e un altro primo premio assegnato a Mattia Pelosi, 95/100.

Per quanto riguarda la sezione 9 formazioni corali è stato il Coro Bardos Lajos da Paulo ad aggiudicarsi il primo premio con 95/100. Infine tra i compositori che hanno partecipato nella sezione 6 sottolineiamo l'ottimo risultato di Paola Bozzalla, primo premio con 98/100 e borsa di studio.

Il Decentro Studi di Cristologia e Mariologia, tra i promotori dell'evento e organizzatore della Stagione Concertistica, nella persona della signora Simona Veglio, ha inoltre assegnato 5 concerti premio per la stagione 2006/2007. Tre concerti sono andati rispettivamente al Coro Bados Lajos, a Diana Duarte e ad Irene Favro. Uno è stato assegnato ad un trio di pianisti, Federica Astengo, Alice Laratore e Carlotta Lombardo; l'ultimo è andato ad altri due pianisti Alberto Marchisio e Alfredo Blesano.

G.S.

A Bubbio sabato 23 settembre

## Un pomeriggio musicale con banda "Cotti" di Asti



**Bubbio.** È una Valle Bormida vivacissima quella dell'estate 2006 che si sta concludendo. Specialmente su un ramo (...non del lago) ma del fiume. Dopo il *Trovatore*, che sorpresa, di Monastero (ad inizio estate), dopo i concerti e le serate jazz sparpagliate nei paesi, la letteratura dei nostri autori maggiori (da Fenoglio, a Monti a Pavese) che diviene teatro a Cessole e nuovamente a Monastero Bormida, dopo gli appuntamenti di San Giorgio Scarampi, la scena dello spettacolo passerà per Bubbio.

È qui che terminerà la *tournee* della Banda musicale "G. Cotti" di Asti, diretta dal maestro Andrea Cupia, che - promossa da Provincia, Compagnia di San Paolo, Comunità Montana Langa Astigiana - in precedenza, tra luglio e agosto si è già esibita con successo a Calosso (parco del castello), Albugnano (presso l'Abbazia di Vezzolano), nelle cantine Goggiano di Refrancore, e ora è attesa **sabato 23 settembre, alle ore 18**, presso il Caseificio "Arborea".

Nell'ambito della rassegna "Tra sacro e profano", dedicata agli amanti del bello (ecco i gioielli architettonici, i panorami sulle vigne diradate dai grappoli e nelle quali o pampini cominciano ad arrossire, o a virare sul giallo; ecco le più

accattivanti musiche per organico bandistico; ecco le "case" dell'eccellenza gastronomica che aprono le loro porte) la tappa di Bubbio farà onore proprio alla tavola.

E alla cucina. Nel *carnet* tanta "musica a programma", con la *Kitchen festa* di Storky. O con le *variazioni on a kitchen sink* di Don Gills, l'italianità di brani che si intitolano *Firenze* e *Note di viaggio*, cornici musicali di vera allegria, di festa: ecco *Tutte le cose piacevoli* di James Barnes, *Slugh Ride* di Leroy Anderson e il suono squillante degli ottoni con *Three trumpeters*. Musica, ma non solo. Al termine del concerto è, infatti, prevista la visita all'antica filanda ora ristrutturata, con illustrazione del ciclo di produzione dei formaggi nostrani. Per tutti i partecipanti seguirà il rinfresco finale, con assaggi di formaggette caprine e i vini offerti dalla Bottega del Vino di Bubbio. **Info** presso caseificio "Arborea" (tel. 0144 852010) o presso il Comune (0144 8114).

Nella foto, scattata a fine giugno all'inaugurazione, parte del complesso dell'ex filanda, dove si trova "Arborea", centro di stagionatura dei formaggi di capra e punto vendita prodotti (formaggi e vini della Langa Astigiana). **G.Sa**

## Monastero: corsi dell'università della terza età

**Monastero Bormida.** Riprendono a Monastero Bormida i corsi dell'UTEA (Università della terza età) di Asti per l'anno accademico 2006/2007. Organizzati dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dal Comune sotto la supervisione dell'assessore Gino Spiota, i corsi approfondiranno le tematiche già svolte negli scorsi anni e si articoleranno in diverse lezioni di letteratura italiana, botanica, medicina e altre materie di sicuro interesse per il pubblico locale. Le lezioni si svolgeranno da ottobre presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida; le iscrizioni dovranno pervenire entro sabato 30 settembre. Per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Comune (0144 88012), o all'assessore Spiota (0144 88180). Le iscrizioni sono aperte a tutti i residenti della "Langa Astigiana-Val Bormida", indipendentemente dall'età anagrafica. L'UTEA in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

## Rivalta Bormida, un ricordo per Piero Caraccia

**Rivalta Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo in memoria di Piero Caraccia: "Anche domenica sei arrivato al bar come sempre, in punta di piedi per "accoppiare" la partita, ed in punta di piedi, all'improvviso, te ne sei andato lasciandoci le "fotografie" di una giovinezza e di un'allegria che non c'è più..."

La *Lecar rossa* non farà più capriole giù dalla *Bogliana*, non ci troveremo più a *Rovereto* per salutare *Athos*, non gireremo più per gli stadi d'Europa ad inseguire una coppa per la *Juve*, non saremo più a *ferragosto*, a *saccheggiare* le tavole imbandite dell'Italia centrale, nè a *Vernazza* per *scorpacciate* di *pesce col fabbro* e *col barbiere*. Non andremo più a *giocare ai cavalli* e a *tarocchi*, nè a *scopa* o a *tresette*: *mancherà sempre uno per la partita, così come, per gli Amatori, mancherà uno, con me, per fare panchina.*

Appendiamo queste fotografie alle pareti del bar insieme a tanti ricordi, che nessuno staccherà mai dalla nostra memoria.

Un abbraccio forte a *Michela*, a *Paola*, a *Rosa* ed a tutti i tuoi familiari. Noi ci vediamo al momento di *parigliare* le carte..."

I tuoi amici di sempre.

A Castelnuovo Bormida la Pro Loco

## Sagra degli gnocchi più forte della pioggia



**Castelnuovo Bormida.** Nonostante la pioggia, che ha flagellato tutto il Piemonte nella giornata di venerdì 15 settembre, riducendo ovviamente anche l'afflusso dei visitatori, si conclude con un bilancio positivo la VI edizione della "Sagra degli gnocchi", organizzata dalla Pro Loco di Castelnuovo Bormida, e svoltasi lo scorso fine settimana.

Infatti, una gran folla di persone, arrivate in paese nelle giornate di sabato e domenica ha ampiamente ricompensato gli sforzi degli organizzatori, che si dicono entusiasti per i risultati ottenuti: «Sia sabato che domenica, ma in particolare sabato sera, è venuta a trovarci una moltitudine di persone, e credo che tutte siano andate a casa contente, il che è sempre la cosa più importante», spiega la presidente della Pro Loco castelnovese "Cristina" Gotta.

Anche quest'anno si è confermato il grande successo della sfilata di moda, che ha avuto luogo, per il terzo anno consecutivo, nella serata di sabato 16.

Modelle e modelli hanno portato in passerella capi di abbigliamento autunno-inverno e alcuni abiti da matrimonio che hanno ottenuto scroscianti applausi da parte dei presenti. In crescita anche il concorso di bellezza per l'elezione di "Miss e Mister Castinouv", che ha visto complessivamente l'iscrizione di una quarantina di concorrenti, hanno vinto Davide Ceolin e Cinzia Ciliberto.

Domenica mattina, invece, nemmeno il tempo incerto ha piegato l'entusiasmo dei membri del "Vespa Club Casine", che si sono ritrovati in una ventina per il "vesparaduno", portando nel paese il gioioso rumore delle loro motociclette.

Tra raduni di trattori d'epoca e serate danzanti (grande il successo della serata latinoamericana), la sagra degli gnocchi si è conclusa in un lampo, come sempre quando ci si diverte.

M.Pr

## Langa delle Valli escursioni con "Terre Alte"

Appuntamenti del mese di settembre con l'Associazione culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it e-mail: info@terrealte.cn.it), che ha sede a Torre Bormida, presso la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" (tel. 0173 828204, fax 0173 828914; per prenotazioni 333 4663388).

**Sabato 23:** fotografare i colori dell'autunno. Passeggiata particolarmente dedicata a quanti sono appassionati di fotografia e desiderano cimentarsi con il paesaggio autunnale dell'Alta Langa. Spuntino al sacco (non fornito) lungo il percorso. Ritrovo: ore 15, cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino. Quota di partecipazione: 5 euro.

Coppie di sposi hanno celebrato l'anniversario

## A Ponti grande "Festa della famiglia"



**Ponti.** Domenica 3 settembre, solenne "Festa della famiglia", nella parrocchia di Ponti. Alle ore 11, il parroco don Giuseppe Pastorino (57 anni di ordinazione sacerdotale e 47 anni di ministero parrocchiale) ha celebrato la santa messa, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta". Ventiquattro le coppie di sposi che celebravano il loro anniversario di nozze (5,

10, 25, 50, 60 anni di matrimonio), ed hanno rinnovato i loro impegni matrimoniali. Ad ogni coppia il parroco ha offerto una pergamena ricordo e ad ogni signora una rosa benedetta.

È stata una festa per l'intera comunità parrocchiale e l'emozione traspariva sul volto di molti, specie su quanti celebravano le ricorrenze delle loro nozze.

## "Da 'n Bric a l'oter camminata gastronomica

**Cavatore.** Dopo il successo della scorsa edizione, l'Associazione culturale "Torre di Cavau" onlus, propone per domenica 24 settembre la seconda camminata attraverso il territorio di Cavatore. Il programma prevede la partenza alle ore 11,30 (iscrizioni dalle ore 11, alle ore 11,30), un percorso di circa sei chilometri, con quattro tappe. Per gli adulti il prezzo è di 15 euro, per i bambini dai 6 ai 10 anni, 10 euro. Premi andranno al più giovane ed al più anziano.

È obbligatoria la prenotazione entro venerdì 22 settembre, telefonando ai seguenti numeri: 348 0807025 oppure 329 8647240, 333 5940793.

Ad ogni partecipante verrà consegnato un gadget come ricordo ed una cartina con le indicazioni: - la prima tappa, sarà a casa Buj, dove verranno serviti gli antipasti; - seconda tappa, la Palasieina, dove si gusterà il primo; - terza tappa, casa Tofo, dove si mangerà il secondo ed infine, in paese, in piazzetta sotto la torre, ci si rilasserà con il dolce ed il caffè.

«L'iniziativa - spiegano gli organizzatori della manifestazione - è nata con lo scopo di far conoscere un paesaggio ricco di suggestione; non è una gara competitiva ma solo un momento di aggregazione e di divertimento con l'opportunità di gustare pietanze locali».

## Definiti elenchi di liquidazione per le misure agroambientali

L'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti ha formalizzato gli elenchi di liquidazione per oltre 2.800 domande volte ad ottenere aiuti nell'ambito delle Misure F - Misure agroambientali del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. I pagamenti saranno materialmente effettuati dall'OPR - Organismo pagatore della Regione Piemonte.

L'assessore Dimitri Tasso, soddisfatto per l'importante risultato raggiunto che permetterà l'erogazione di 7,5 milioni di euro, ricorda che la misura F "misure agroambientali" consente il mantenimento dell'attività agricola e la tutela dell'ambiente. «Le misure agroambientali - continua l'assessore - premiano gli agricoltori che attraverso comportamenti "virtuosi" nell'ambito dei metodi di produzione compatibili con la tutela dell'ambiente determinano vantaggi per l'ambiente come ad esempio l'utilizzo di tecniche di coltivazione, concimazione e diserbo di minore impatto ambientale».

Il presidente della Provincia Roberto Marmo ricorda inoltre che sono stati attivati solleciti e contatti nei confronti delle competenti sedi regionali affinché vengano liquidati anche i contributi per la campagna 2005, ancora in attesa del relativo pagamento.

# Incredibile ma Vero!

PREZZI SENZA CONFRONTO



L.218- P.51,5- H.188

Soggiorno  
modello

## Quadro

Proposta giovane e allegra  
in materiale antiraffio completa  
di vetrina e spazio tv, proposta  
in finitura wenge'-bianco lucido

a soli  
**€290,00**

MOBILI IN KIT DI MONTAGGIO

**Domenica 24/9 a Cairo Montenotte**  
aperto solo il salone del mobile dalle 15,30 alle 19,30

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

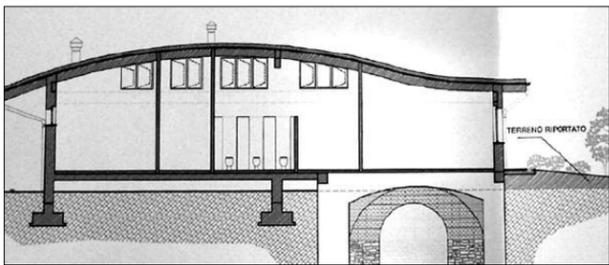
www.grancasa.it

GRANCASA si trova a:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano - (MI) Geremate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA)  
Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

Entro maggio 2007 ospiterà 24 bambini

## Presto micronido anche a Rivalta



**Rivalta Bormida.** Anche Rivalta Bormida potrà presto contare su un nuovo micronido. Sono infatti già iniziati i lavori per la costruzione della nuova struttura, che sorgerà in via Nazario Sauro, non distante dalla vecchia Scuola Evangelica, e che una volta completata potrà ospitare fino a 24 bambini di età compresa tra zero e trentasei mesi.

Il progetto per il nuovo micronido rivaltense, che secondo i piani sarà completato entro il maggio 2007, per diventare pienamente operativo nell'autunno successivo, va ad aggiungersi a quelli dello stesso tenore già annunciati dai vicini comuni di Cassine e Alice Bel Colle, e con essi andrà a colmare una carenza importante nelle strutture assistenziali della zona, fornendo un aiuto concreto a quelle famiglie a quelle famiglie in cui ambedue i genitori devono conciliare i propri impegni lavorativi con la presenza, e le relative esigenze, di un bambino in tenera età. Rispetto alle vicine strutture di Cassine e Alice, il micronido rivaltense metterà a disposizione un numero più elevato di posti, a fronte anche di un investimento più oneroso.

L'opera, avrà un costo complessivo di 390.000 euro, dei quali 172.500 finanziati dalla Regione Piemonte, mentre i costi residui saranno coperti da un mutuo, e andrà ad integrare l'offerta di servizi sociali per i giovani a disposizione nel piccolo centro valbormidese, che si conferma all'avanguardia dal punto di vista sociale, come spiega il vicesindaco Robbiano:

«Con il completamento del micronido, Rivalta completa l'offerta di servizi sociali rivol-

ta alle fasce di età più giovani. Dalla nascita, e fino al quindicesimo anno di età, non sarà più necessario portare i bambini fuori dal territorio comunale: nell'ordine potranno infatti frequentare il micronido, fino a 3 anni, quindi la scuola per l'infanzia, la scuola elementare e la scuola media, sempre restando all'interno del territorio rivaltense».

Anche sotto il profilo della struttura, il micronido di Rivalta Bormida si presenta all'avanguardia: esteticamente, la costruzione avrà il suo punto saliente nel tetto, per il quale è prevista la posa di un laminato a forma di onda, mentre per armonizzare la struttura con l'ambiente, in quello che diventerà il giardino antistante sono già state posizionate alcune piante di betulla, quercia e noce.

Internamente, invece si è pensato di andare oltre la consueta logica della separazione degli spazi, e il progetto prevede la presenza di un unico grande salone, in cui i bambini potranno stare insieme, pur mantenendo ognuno il suo spazio personale; attorno al salone sorgeranno invece altri vani che saranno utilizzati per la mensa, le cucine, i servizi, gli spogliatoi per il personale, etc. Il riscaldamento sarà assicurato da termocanali inseriti sotto il pavimento.

«Era nei nostri desideri realizzare qualcosa che fosse al tempo stesso moderno e funzionale - spiega ancora Robbiano - e crediamo di esserci riusciti. Ora non resta che attendere che i lavori siano finiti per avere i primi pareri della cittadinanza, ma sono certo che saranno positivi».

M.Pr

## Chiusura Strada provinciale 3 "di Valtiglione"

**Cortiglione.** L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa pericolo per il crollo di un fabbricato in località Madonna di Cortiglione e per permettere la messa in sicurezza del fabbricato che minaccia di crollare sulla strada provinciale si rende necessaria la chiusura al transito della strada provinciale 3 "di Valtiglione", al km. 24,750.

L'interruzione al traffico è iniziata venerdì 15 settembre e andrà avanti fino al termine dei lavori. Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

Sorgerà nei locali adiacenti a S.Francesco

## Cassine, ultimi ritocchi al museo di arte sacra



**Cassine.** Sono ormai in fase avanzata a Cassine i lavori di ristrutturazione e allestimento del nuovo Museo di Arte Sacra, che sorgerà nei locali adiacenti la chiesa di San Francesco, nel Borgo Superiore. Progettati e diretti dall'architetto Roberto Carpani, i lavori hanno interessato tre differenti vani, che andranno a comporre il nuovo complesso museale: la sala capitolare, la sacrestia, in cui, una volta restaurati, saranno riportati i mobili originali, e l'ambiente adiacente a quest'ultima, dove sorgerà una pinacoteca, secondo il piano museografico ideato dall'Assessore alla Cultura Sergio Arditì.

Per Arditì, che già dieci anni fa, all'epoca dell'amministrazione Predazzi, aveva teorizzato l'opportunità di trasformare i vani adiacenti la chiesa di S.Francesco in un complesso museale, sembra quindi di finalmente arrivato il momento di cogliere i frutti del proprio lavoro. Lo stesso assessore, lo scorso 6 luglio, è stato protagonista, insieme al sindaco Gotta, al dottor Cannes della Regione Piemonte e al dottor Sanguineti, funzionario della Soprintendenza per i Beni Artistici, Storici ed Etnoantropologici del Piemonte, di un incontro in cui si sono gettate le basi del futuro intervento sia sul piano dell'impegno finanziario della Regione, sia su quello del comune di Cassine relativamente all'allestimento del museo.

Si è così parlato della futura sistemazione degli arredi all'interno del complesso museale, e della didattica che sarà alla base del piano museografico, di cui Arditì è stato incaricato per la sua specifica competenza sul piano della Storia dell'Arte.

«La nostra intenzione - ci anticipa l'Assessore - è quella di suddividere la didattica su due livelli: uno più turistico, e quindi facilmente fruibile anche da coloro che sono in possesso delle semplici nozioni di base di Storia dell'Arte, e che prevede tra l'altro la collocazione all'interno del museo di una adeguata cartellonistica; il secondo livello, invece, sarà rivolto a chi cerca una conoscenza più approfondita e sarà fruibile attraverso un sistema multimediale estremamente avanzato».

In attesa che la Regione faccia la sua parte, i lavori per l'allestimento del futuro Museo di Arte Sacra hanno potuto contare su due finanziamenti: uno stanziamento relativo al restauro degli arredi sacri, erogato dal Banco San Paolo di Torino per 21.100 euro, e una donazione di 50.000 euro da parte di Franco Dapino, che il Comune ha deciso di ringraziare con l'intitolazio-

M.Pr

## Antincendi Boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Concerto contro tagli del governo Berlusconi

## Strevi, scuola infanzia si finanzia con il jazz

**Strevi.** Dove le istituzioni latitano, non resta che provare a supplire con la fantasia e sperare nella solidarietà del prossimo.

Non è una situazione di cui rallegrarsi, ma è esattamente quello che accade a Strevi, dove le insegnanti della scuola per l'infanzia hanno deciso di organizzare un concerto jazz per procurarsi i fondi necessari all'acquisto del materiale didattico necessario per portare a termine l'anno scolastico 2006-07.

La paradossale situazione è diretta conseguenza di una legge, approvata dal governo allora presieduto da Silvio Berlusconi, con la quale sono stati introdotti drastici tagli alle sovvenzioni per le scuole di ogni ordine e grado.

E per quanto riguarda la scuola per l'infanzia, la legge prevede che a ogni classe venga erogato un contributo statale di 1 euro (sic) per ogni bambino. Così, la scuola materna di Strevi, che quest'anno potrà contare su 18 bambini, riceverà (nei modi e soprattutto nei tempi previsti dalla burocrazia statale) il fantasmagorico contributo di diciotto euro.

«Non bastano nemmeno per comprare il materiale necessario per le attività formative che faremo in classe», spiegano le insegnanti, che per fare capire la gravità della situazione forniscono un paio di esempi:

«Comprare 36 pennarelli costa cinque euro. Non parliamo dei gessetti o eventualmente di materiali come plastilina o simili». Insomma, i soldi finiranno prestissimo.

E come si potrà andare avanti da quel momento in poi? «Già in passato, più di una volta, noi insegnanti abbiamo pagato di tasca nostra l'acquisto di parte del materiale. Quest'anno però siamo di fronte a tagli ancora più drastici che in passato, davvero assurdi. L'unica soluzione per risolvere il problema sarebbe quella di gravare sulle famiglie chiedendo loro di volta in volta di acquistare il

materiale necessario per le attività dei figli. Ovviamente i genitori lo farebbero, ma crediamo proprio che il concetto sia sbagliato. Lo stato spreca soldi in mille modi, ma considera superfluo spendere qualcosa a favore dei bambini: davvero una politica illuminata».

Non resta quindi che affidarsi, come detto, alla fantasia. Alcune scuole per l'infanzia, in altre regioni, hanno trovato degli sponsor, aziende o privati, che hanno devoluto agli istituti somme più o meno consistenti, fornendo un significativo contributo per il regolare svolgimento dell'anno scolastico. Altrove, ed è il caso di Strevi, le insegnanti si trasformano in veri e propri organizzatori di eventi.

«Con l'approvazione del nostro preside, Pierluigi Timbro, e l'aiuto del Comune che ci ha concesso l'uso dell'Enoteca Comunale, noi insegnanti abbiamo organizzato un concerto Jazz. Venerdì 29, alle 21,30, suonerà per noi la E.T. Big Band, e speriamo che i cittadini di Strevi rispondano all'appello intervenendo numerosi...».

L'ingresso al concerto sarà ad offerta libera e facoltativa, e tutto il ricavato raccolto andrà a sostegno delle attività della scuola per l'infanzia. «Se vengono 18 persone e tutte quante ci danno un euro, abbiamo già raddoppiato il contributo statale», scherzano le insegnanti. Ci scappa un sorriso, ma è proprio la situazione di chi ride per non piangere...

**E.T.BIG BAND:** sax contralti: Massimo Boccacini, Michele Samarotto, Massimo Cairo; sax tenori: Bruno Bovone e Domenico Sardo; sax baritono: Carlo Capelli; trombe: Guido Roveta, Paolo Longo, Dario Brilli, Carlo Gilardi; tromboni: Roberto Pesce, Alessandro Milanese, Silvio Penno, Giulio Ghio; contrabbasso: Biagio Sorato; batteria: Massimo Grecchi. Voce: Silvia Benzi. Pianoforte e direzione d'orchestra: Giorgio Zucchelli.

M.Pr

## Cortemilia, seduta Consiglio comunale

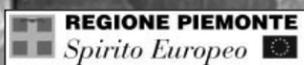
**Cortemilia.** Il sindaco Aldo Bruna ha convocato per sabato 30 settembre, alle ore 10, il Consiglio comunale per trattare e approvare i seguenti 11 punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1°, Comunicazioni del Sindaco; 2°, Interrogazioni ed interpellanze dei signori Consiglieri; 3°, Variazione al Bilancio, anno 2006; 4°, Salvaguardia degli equilibri di bilancio, anno 2006; 5°, Misure agevolate inerenti la riduzione del costo del gasolio e dei gas liquefatti impiegati come combustibile per riscaldamento nelle frazioni comunali quali porzioni edificate non metanizzate fuori del centro abitato dove ha sede la casa comunale (ivi comprese le case sparse). Conferma situazione, anno 2005; 6°, Art. 11, c. 6, della "Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nell'ambito territoriale

ottimale n. 4 cuneese per l'organizzazione del servizio idrico integrato. Conferma dell'Autorità d'Ambito n. 4 cuneese del 7 agosto 2006". Atti deliberativi e relativi allegati. Presa d'atto: 7°, Variante parziale ai sensi della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., art. 17, comma 7, (settembre 2006). Approvazione; 8°, Ratifica deliberazione G.C. n. 93 del 12 agosto 2006, ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione, anno 2006"; 9°, Ratifica deliberazione G.C. n. 96 del 19 agosto 2006, ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione, anno 2006"; 10°, Ratifica deliberazione G.C. n. 97 del 2 settembre 2006, ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione, anno 2006"; 11°, Ratifica deliberazione G.C. n. 104 del 5 settembre 2006, ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione, anno 2006".

## Offerta per la chiesa di Sant'Anna

**Castelletto d'Erro.** La famiglia Rapetti-Billia di Castelletto d'Erro comunica che è stata raccolta la somma di 770 euro in memoria di Felicina Billia vedova Rapetti. La somma è stata devoluta per il restauro della pavimentazione esterna della chiesa patronale di Sant'Anna.



**COMUNITA' MONTANA  
"SUOL D'ALERAMO"**

PROVINCIA  
DI ALESSANDRIA



**Comuni delle Valli Orba Erro Bormida**

[www.cm-ponzone.al.it](http://www.cm-ponzone.al.it)

COMUNE di PONZONE

PRO-LOGO PIANCASTAGNA

# IX<sup>a</sup> Festa della Montagna

## 24 settembre 2006

- Ponzone Fraz. Piancastagna -



### PROGRAMMA:



**STIHL®**

- Ore 10 - Apertura iscrizioni gara di abilità  
"TRIATHLON DEL BOSCAIOLO"  
ed apertura esposizione macchine agricole- forestali.
  - Ore 10,30 - Apertura MUSEO DEL BOSCAIOLO
  - Ore 10,30 - CONVEGNO:  
P. S. R. 2007/2013  
"NUOVA PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE:  
Prospettive di contesto territoriale e sviluppo sostenibile  
dell'economia forestale".
  - Ore 11 - Esposizione di mezzi A.I.B. E PROTEZIONE CIVILE  
con dimostrazione di intervento in collaborazione con la  
Regione Piemonte Direzione Economia Montana e del  
Corpo Forestale dello Stato.
  - Ore 14 - Apertura Stands prodotti tipici locali della  
Montagna Aleramica
  - Ore 14,30 - Finali della gara di abilità  
TRIATHLON DEL BOSCAIOLO e relativa premiazione
  - Ore 15 - Presso la proprietà Regionale Cascina Tiole  
"Visite guidate al percorso Botanico"
  - Ore 16,45 - Distribuzione di:  
caldarroste a cura della pro-loco di Ponzone,  
focaccine a cura della U. S. Moretti,  
farinata a cura della pro-loco di Grognardo,  
dolci a cura della pro-loco di Piancastagna.
- Il tutto accompagnato dalle musiche di cantastorie popolari.  
Esibizione artisti di strada.

Preoccupato appello del sindaco di Quaranti

## Uva, prezzo minimo o viticoltori sul lastrico

**Quaranti.** «Così non si può più andare avanti: occorre un prezzo minimo sulle uve e sul vino, altrimenti migliaia di viticoltori finiranno sul lastrico».

A lanciare l'allarme è Luigi Scovazzi, sindaco di Quaranti, la più piccola città del vino d'Italia, un paese la cui intera economia è fondata sulla viticoltura, visto che i vigneti coprono ben 200 ettari di terreno sui 300 complessivi del territorio comunale, producendo ben 6 vini Doc e 2 Docg.

Quello di Scovazzi è un appello disperato (a cominciare dal titolo, che è, semplicemente, s.o.s.), inviato alle massime autorità provinciali e regionali, quali il Prefetto di Asti, gli onorevoli Fiorio e Armosino, l'assessore regionale Taricco, il presidente della Provincia di Asti Marmo, il presidente CCIAA Sacco, i consiglieri regionali Cotto e Motta, il presidente del Consorzio del Barbera, i sindaci della zona, e le associazioni di categoria, nel tentativo di spingerli a intervenire per cambiare una situazione che rischia di portare al collasso uno dei settori guida dell'economia dell'intera regione.

«Anche se stiamo vendendo una bellissima uva - scrive Scovazzi - è come se fosse arrivata la più grande grandinata della storia».

Avvoltoi famelici si gettano sulla preda, offrendo per le uve e il vino prezzi da fame: meno della peggior acqua minerale.

Abbiamo toccato il fondo, e per riemergere, a mio avviso, occorre la collaborazione e l'aiuto di tutti (Governo, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Sindacati, Con-

soziosi di Tutela e anche degli stessi consumatori, che per i prodotti agricoli, vino compreso, subiscono rincari eccessivi».

L'accorato appello prosegue: «I nostri vini sono unici e irripetibili, i nostri vigneti sono patrimonio di tutti (...)

Bisogna intervenire subito, o saremo colpevoli davanti alla storia di aver mandato sul lastrico migliaia di coltivatori. Ricordiamoci che ogni vigneto abbandonato è un pezzo d'Italia che muore. (...)

C'è il rischio di mandare in crisi irreversibile un settore importantissimo per la nostra economia Provinciale e Regionale».

Quindi, l'affondo: «Soltanto 18 mesi fa nel mio Comune abbiamo inaugurato il monumento alla vite (che per noi è vita!) e con grande rammarico devo sottolineare che la vite piange lacrime amare».

Va fissato assolutamente un prezzo minimo sulle uve e sul vino, al di sotto del quale non sia possibile scendere».

Il rischio, che non si può correre, è quello dell'abbandono delle campagne, un fenomeno già tristemente sperimentato in passato: «Nelle nostre campagne negli anni '80 e '90 si era fermato l'esodo verso i grandi centri, perché i nostri giovani erano entusiasti del loro lavoro».

È un delitto terribile deluderli: per loro il male peggiore è non avere certezza del reddito».

Il disperato appello finisce qui: vale la pena ricordare che un Sos di solito è l'ultimo messaggio prima che la nave affondi...

M.P.R

A Bergamasco domenica 8 ottobre

## Fiera del tartufo prime anticipazioni

**Bergamasco.** Non si sono ancora spenti gli echi del "Settembre Bergamaschese", e della sua trascendente atmosfera di festa, che già Bergamasco si prepara per un altro importante appuntamento: quello con la fiera del tartufo, che si svolgerà in paese domenica 8 ottobre.

Quella del 2006 sarà l'8ª edizione della rassegna bergamaschese, una manifestazione in continua crescita che, per la sua grande partecipazione di pubblico, per la vocazione al tartufo del territorio circostante e per le positive ricadute che ha mostrato di poter arrecare non solo all'economia di Bergamasco, ma anche ai centri circostanti, meriterebbe senz'altro di entrare a far parte del calendario piemontese.

Purtroppo, al momento (e sarà così anche nel 2007), la fiera bergamaschese non può fregiarsi dell'appellativo di rassegna regionale. Si spera che questo riconoscimento possa arrivare per l'edizione del decennale, quella del 2008.

Nel frattempo, l'amministrazione Comunale, che con il sostegno della Provincia, e la collaborazione della Cassa di Risparmio, e delle associazioni locali (Soms, Pro Loco, Acli, Volontari di protezione civile e Trifulau di Bergamasco)

organizza la manifestazione, sta facendo del suo meglio per proporre un programma il più possibile ricco di eventi.

In attesa che ulteriori anticipazioni vengano fornite nelle prossime settimane, si sa già con certezza che la fiera del tartufo 2006 sarà accoppiata alla prima edizione della rassegna "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", grazie alla collaborazione della delegazione provinciale dell'Onav.

È invece una conferma quella del concorso di pittura estemporanea sul tema "Gli angoli caratteristici di Bergamasco" e "Il trifolau e il suo cane", giunto ormai alla sua quinta edizione.

L'altra grande novità dell'anno, davvero da non perdere, sarà l'opportunità di visitare il Castello di Bergamasco con la guida del proprietario, lo scenografo Carlo Leva, noto per aver lavorato con artisti del calibro di Sergio Leone.

È proprio con la collaborazione di Carlo Leva, il comune allestirà anche una mostra, in cui saranno esposti bozzetti e disegni delle scenografie di due celebri film, "Piedone lo sbirro" (con Bud Spencer) e "Lucky Luke" (con Terence Hill), realizzati personalmente dallo scenografo bergamaschese.

M.P.R

Contro le speculazioni sulla vendemmia

## Coldiretti di Asti non svendiamo l'uva

**Bubbio.** Scrive la Coldiretti di Asti: «Non svendiamo l'uva. Diventa imprescindibile un accordo sulle barbera, giovedì la riunione».

La tensione tra i viticoltori è altissima. I prezzi delle partite di uve ancora sul mercato sono in mano a speculazioni inaccettabili. E in questi giorni, mentre i vignaioli sono impegnatissimi nell'avvio della vendemmia della barbera, che si decide il destino economico di migliaia di aziende vitivinicole. Nell'ansia della raccolta, denuncia Coldiretti Asti, molti viticoltori ci segnalano offerte al ribasso avanzate indegnamente dagli speculatori.

E come si fa in questi casi, il messaggio lanciato da Coldiretti è "resistere, resistere, resistere": non svendete le vostre uve. Non fatevi prendere dalla frenesia, denunciate le situazioni di evidente speculazione, guardatevi bene attorno, contattate le cantine più serie.

"Stiamo consultando tutte le cantine disponibili ad incrementare la loro produzione - sottolinea Giorgio Ferrero, presidente provinciale e regionale Coldiretti -. Alcune cantine cooperative sono disponibili ad acquisire nuovi associati, mentre diverse cantine private danno la disponibilità per stipulare contratti con condizioni di prezzo di tutto rispetto. Per questo abbiamo deciso di aprire una "Borsa delle Uve" per raccogliere le segnalazioni delle partite ancora sul mercato e per cercare di mettere in contatto i viticoltori con le cantine più oneste».

Il riferimento per un contratto all'onore del mondo può essere quello del Consorzio dei vini d'Asti, i cui imbottigliatori valutano le uve Barbera d'Asti Doc a partire da 4.300-6.000 euro ad ettaro per una produzione di 90 quintali, corrispondente a circa 5 euro al miriagrammo come base di partenza. La "Borsa delle Uve" Coldiretti può essere contattata al numero telefonico 335 471004 oppure possono es-

sere segnalate le partite di uve in vendita al numero di fax 0141 355138.

La vendemmia è iniziata con un malumore diffuso per le difficoltà nel reperire gli addetti alla raccolta e l'accantonamento dell'introduzione dei cosiddetti "buoni vendemmia". "La legge Finanziaria aveva introdotto l'agevolazione per assoldare i vendemmiatori - sottolinea Luigi Zeponi, direttore Coldiretti Asti - dando il via libera all'assunzione temporanea di pensionati e studenti attraverso l'acquisto del ticket da 10 euro. In un secondo momento si è parlato di sperimentazione in alcune province ed infine la riforma sarebbe stata accantonata".

Ma ci sono almeno altri due aspetti sintomatici che investono il settore. Primo: il decreto dell'anno scorso sulla crisi delle uve da vino, concesso per garantire alle aziende vitivinicole un contributo di 2.000 - 3.000 euro, è stato impostato in modo quasi inapplicabile.

Secondo: la riforma del febbraio scorso che aveva voluto demandare alle Regioni la "dichiarazione di annata sfavorevole" e permette l'arricchimento dei vini con mosto concentrato, è passata completamente in sordina.

In sostanza, viste anche le speculazioni di mercato, i viticoltori non ne possono più.

"La tensione è molto alta - conferma Giorgio Ferrero - come abbiamo ribadito (in ripetute occasioni e con assoluta fermezza) al Prefetto di Asti, Coldiretti non intende lasciare nulla di intentato e insisteremo che tutti si assumano le responsabilità di propria competenza. A cominciare da giovedì quando l'apposito tavolo di lavoro sarà riunito per definire un accordo sui prezzi delle uve barbera. Chiediamo inoltre una proroga della scadenza del "decreto crisi sulle uve" e ci aspettiamo che tutti i viticoltori, oltre a segnalarci alla "Borsa delle Uve" le uve ancora da vendere, comunichino le situazioni di evidente speculazione».

Don Principe e don Canepa cavalieri

## Urbe, riconoscimento per due sacerdoti



**Urbe.** Nei mesi scorsi don Enrico Principe, parroco di Urbe-Martina e Vara Inferiore e don Domenico (Nando) Canepa, parroco di Urbe-San Pietro e Vara Superiore sono stati meritatamente insigniti del titolo di Cavaliere della Repubblica con atto ancora firmato dall'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nell'ultimo periodo del suo mandato.

A consegnare l'ambita benemerita è stato il prefetto di Savona, dottoressa Nicoletta Freudiani nel corso di una suggestiva cerimonia svoltasi nella splendida sala della Sibilla al Priamar, in occasione dei festeggiamenti per il 60º anniversario della Repubblica, a Savona.

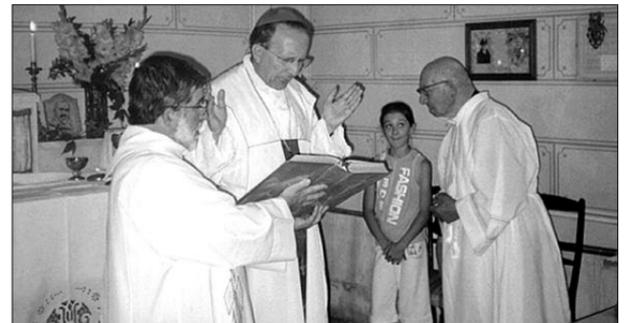
La motivazione di tale riconoscimento che dice: «Per oltre 50 anni di totale servizio religioso e civile a favore della popolazione di Urbe» ... non necessita di commenti. È una bella verità da tutti conosciuta. Che desta solo ammirazione e gratitudine.

La foto si riferisce ad una analoga cerimonia nel Comune di Urbe durante la quale con la stessa motivazione è stato loro consegnato un doveroso riconoscimento.

Grazie infinite o cari Don, da tutta la popolazione di Urbe che auspica per voi ogni bene, e si augura che la vostra instancabile missione duri ancora a lungo...

Momento particolare per la comunità di Urbe

## Il vescovo Micchiardi alla chiesa di Marasca



**Urbe.** Ci scrive il sindaco, Maria Caterina Ramorino: «Mercoledì 6 settembre una forte rappresentanza della popolazione e dei villeggianti di Urbe hanno avuto il piacere di accogliere ed incontrare il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. L'incontro è avvenuto presso la chiesetta dedicata a Nostra Signora della Visitazione di Marasca, il cui mantenimento è sempre molto curato dalla famiglia Tortorolo, e dove mons. Micchiardi ha celebrato la messa con la partecipazione del vicario diocesano mons. Paolino Siri e il parroco don Nando Canepa. La visita del Vescovo è sempre molto gradita e rappresenta un momento particolarmente intenso per la comunità di Urbe che auspica altre visite pastorali alle chiesette, anche e soprattutto per valorizzare questi luoghi di culto e di tradizione cristiana».

## Provincia di Asti, approvato o.d.g. sul sistema barbera

Ordine del giorno del Consiglio provinciale di Asti, giovedì 14 settembre, approvato all'unanimità dai consiglieri sul "Sistema Barbera" presentato dal presidente della Provincia, comm. Roberto Marmo, che sostiene l'esigenza di attivare una serie di misure per fronteggiare la difficile situazione di mercato delle uve e dei vini rossi, barbera in particolare. L'ordine del giorno, impegna il presidente e la Giunta provinciale ad attivarsi nei confronti delle altre istituzioni, degli enti territoriali e delle organizzazioni rappresentative degli interessi della filiera per perseguire l'obiettivo di un accordo interprofessionale per le uve e i vini rossi e per le denominazioni d'origine controllata Barbera in particolare; a chiedere alla Regione Piemonte di procedere celermente con la verifica degli Albi Vigneti delle denominazioni Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato e Piemonte Barbera; a svolgere ogni azione utile per giungere alla definizione di un accordo interprofessionale per le uve Barbera a denominazione d'origine controllata, al fine di garantire una corretta remunerazione del vigneto e lo sviluppo del mercato.

Gli amici del coro e la Pro Loco ricordano

## Grognardo saluta Eugenio Pistarino



**Grognardo.** Gli amici del coro e la Pro Loco di Grognardo desiderano salutare ancora una volta il caro maestro Eugenio Pistarino e desiderano ricordarlo così: felice brindando insieme a noi. La Pro Loco di Grognardo, in Sua memoria, ha devoluto, 50 euro, all'associazione "Aiutiamoci a Vivere" Onlus di Acqui Terme.

Aperto tutto l'anno

## Parco Hotel Costa ristorante a Morbello



**Morbello.** Un illustre clinico genovese, anni fa, assicurava che il clima di questo paese ricco di boschi e di verde a 500 metri sul livello del mare è particolarmente indicato per il soggiorno e la salute, soprattutto per bambini, adolescenti ed anziani.

In questi ultimi anni poi Morbello si è arricchito di nuovi servizi confortevoli e di richiamo. Sia a Piazza come a Costa con intelligenza e sensibilità parchi grandiosi ed invitanti che offrono soggiorni ed incontri riposanti ai piccoli, alle famiglie ed ai grandi, come il Castello in Piazza, l'invitante parco a fianco alla chiesa della Costa e quello grandioso e riuscitissimo dell'ex Tenuta De Lorenzi.

Sono luoghi non solo da visitare, ma da godere per il riposante relax che offrono.

Il Parco Hotel "Costa" con il bellissimo e confortevole ristorante aperto tutto l'anno, con 23 camere dotate di ogni confort, in struttura completamente nuova, è di grande richiamo e suscita ammirazione. Vengono praticati prezzi promozionali per soggiorni da 15-30 giorni, con pensione completa di 35 euro a persona.

Il ristorante è dotato di un ampio ed accogliente salone per ricevimenti. Il menu oscilla tra la tradizione genovese e quella piemontese. È una località tutta da scoprire, d'estate meraviglia. Silenzio, serenità e benessere qui si fondono al servizio della distensione e della salute. L'ordine, la serenità dell'ambiente, la cortesia dei gestori rendono il soggiorno piacevole ed allettante. (g.g.)

Conclusa la stagione alla struttura provinciale

## Campeggio Roccaverano arrivederci al 2007



**Roccaverano.** Con una festa in piazza, giovedì 17 agosto, si è conclusa l'edizione 2006 del campeggio organizzato dalla Provincia di Asti.

Si sono alternati nei 5 turni oltre 300 ragazzi, suddivisi nella fasce di età che vanno dai 6 ai 17 anni, i quali hanno svolto attività fisica, sport e una vacanza all'aperto. Una trentina gli operatori che hanno svolto attività di animazione e coordinamento nelle varie attività didattiche. Il servizio mensa è stato curato dalla cooperativa "No Problem", mentre l'animazione è stata gestita dalla cooperativa "Vedogiovane", entrambe di Asti. Hanno partecipato ai campi estivi anche tre ragazzi portatori di handicap seguiti da animatori di sostegno specializzati.

La struttura di vacanza per ragazzi di Roccaverano, allestita fin dal 1979 su di una superficie di circa 6000 metri

quadrati, è costituita da un'area giochi ed attività didattiche, due piazzole per le tende e per la mensa, una cucina con servizi per il personale ed un locale comprendente magazzino, dispensa, ripostiglio, piccolo salone ed i servizi igienici per i ragazzi, gli animatori e i cuochi. Sono inoltre operativi 6 bungalows con annessi relativi servizi e riscaldamento, una sala mensa per circa 60 posti a sedere e 2 bagni di cui uno per disabili. Inoltre sono stati realizzati un percorso pedonale in cemento che collega i vari bungalows con la sala mensa e il corpo cucina e un passaggio coperto che permette il trasferimento dei cibi dalla cucina alla sala mensa.

Nella foto l'assessore alle Politiche Giovanili, Maurizio Rasero e il dirigente del servizio promozione Socio-culturale Angelo Borgogno con i ragazzi al campeggio.

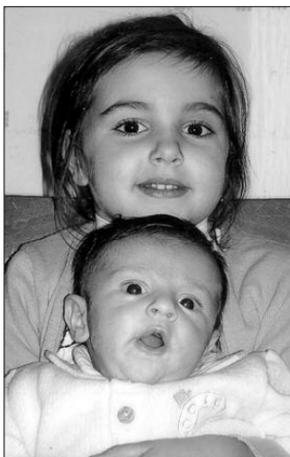
Sabato 23 e domenica 24 settembre

## Cortemilia Cagliari gemellaggio artigiani



**Cortemilia.** Il comune, l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", organizzano per sabato 23 e domenica 24 settembre, un gemellaggio tra il Comune di Cortemilia e l'assessorato alla Cultura della Provincia di Cagliari: "Artigiani della tradizione e d'eccellenza". Alcuni artigiani provenienti dalla provincia di Cagliari daranno dimostrazione (in piazza Oscar Molinari), della loro abilità in diversi settori dell'artigianato: dall'arte orafa della filigrana all'intaglio del legno; dalla ceramica all'arte della cestineria sia in giunco che in canna; dalla tessitura e ricamo alla creazione di dolci artistici.

## Cassine battezzati Virginia e Devid



**Cassine.** Domenica 25 giugno, nella chiesa di Santa Caterina di Cassine, sono stati battezzati i fratellini Virginia e Devid Anzalone, per la gioia dei loro nonni.

Gli artigiani dell'Alta Langa hanno dato prova di grande vitalità, rispondendo prontamente all'invito loro rivolto dagli organizzatori della manifestazione, e portando anch'essi in piazza il proprio saper fare: non una competizione ma un momento di incontro e scambio.

Si tratta di una manifestazione a carattere culturale che prevederà, inoltre, momenti di introduzione agli aspetti storici ed enogastronomici del territorio.

«È una delle tante iniziative che l'Amministrazione comunale - dice il sindaco Aldo Bruna - ha messo in campo per la promozione e la valorizzazione del nostro territorio e dei nostri prodotti d'eccellenza. In questo caso sarà l'artigianato a recitare un ruolo di primo piano che ci permetterà di porre in evidenza le nostre produzioni di qualità non disgiunte dal patrimonio paesaggistico, autentica risorsa per il nostro Comune. Giova anche sottolineare come questi scambi tra esperienze diverse siano destinati ad accrescere le capacità progettuali della nostra comunità. Mi auguro pertanto che l'iniziativa raccolga consenso tra i cittadini e la giusta attenzione sugli organi di stampa».

L'inaugurazione è prevista alle ore 15.30 di sabato 23 settembre con una dimostrazione degli artigiani sardi e cortemiliesi accompagnati dalla musica di tradizione piemontese. La manifestazione proseguirà durante il pomeriggio ed anche l'intera giornata di domenica 24. Sabato 23, alle ore 20, nella cornice di Monte Oliveto, è prevista una cena a tema "La cucina cortemiliese, incontra i vini sardi"; è gradita prenotazione (339 6358495). Domenica 24, a Palazzo Rabino, presso la propria sede, la Confraternita della Nocciola, preparerà una cena sulle tipicità langarole.

Un appuntamento per l'intero paese

## Madonna dei boschi e Alpini di Perletto



**Perletto.** Appuntamento fisso di fine agosto per il Gruppo Alpini di Perletto è alla cappelletta dedicata alla Madonna dei boschi. E così domenica 27 agosto ci si è ritrovati, alpini, perlettei, amici e forestieri, alla cappelletta, che dista circa 2 chilometri dal centro (verso Serole), per assistere alla santa messa, celebrata alle ore 10,30, e poi partecipare al rinfresco offerto dalle penne nere di Perletto. La novità di quest'anno, introdotta dal neopogruppo, l'alpino ing. Gianfranco Abbate, è il ritrovo, non più al pomeriggio, ma al mattino. Un appuntamento sempre sentito e vivo per l'intero paese, che è motivo di fraterna amicizia, serenità e convivialità.

## A Montechiaro Piana corsi di ballo e ginnastica

**Montechiaro d'Acqui.** Inizia la stagione autunnale presso il centro polisportivo di Montechiaro Piana, gestito dal circolo "La ciminiera" aderente alla rete AINOP-CSEN.

A partire da mercoledì 4 ottobre prenderanno il via i vari corsi di ginnastica dolce (dalle ore 20,30 alle 21,30) e step (dalle ore 21,30 alle 22,30), tenuti da personale qualificato. Da martedì 3 ottobre. Invece, sarà la volta del ballo (latinoamericano e danze caraibiche) per tutti coloro che vogliono provare (livello principianti) o approfondire le proprie capacità in questo settore (dalle ore 21 alle 22,30).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al bar circolo del centro polisportivo, oppure al tel. 347 2957619.

Domenica 24 settembre nel "Suol D'Aleramo"

## A Piancastagna nona Festa della Montagna



**Ponzone.** Ritorna la Festa della Montagna. Domenica 24 settembre si terrà a Piancastagna la 9ª edizione della Festa della Montagna organizzata dalla Comunità Montana "Suol D'Aleramo - Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida", con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune di Ponzone e della Pro Loco di Moretti.

«La Festa della Montagna, è innanzitutto l'occasione per fare il punto della situazione sull'economia delle nostre zone ed anche per trascorrere tutti insieme una giornata all'aria aperta a contatto con la natura», spiega il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani. La manifestazione avrà inizio alle ore 10 con l'apertura del Museo del Boscaiolo e delle iscrizioni alla gara di abilità "Triathlon del Boscaiolo", valida per il campionato italiano F.I.B. zAlle ore 10,30 è previsto un importante convegno dal titolo P.S.R. 2007/2013 "Nuova programmazione per lo sviluppo rurale: Prospettive di contesto territoriale e sviluppo sostenibile dell'economia forestale".

Nella stessa occasione saranno anche illustrati i risultati

sull'imprenditoria in aree montane emersi dal progetto "Rural Change", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa ART.6 FSE.

Alle ore 11 verrà inaugurata un'esposizione di mezzi AIB (antincendi boschivi) e di Protezione Civile con dimostrazione di intervento in collaborazione con la Regione Piemonte direzione Economia Montana e del Corpo Forestale dello Stato. Alle ore 14, vi sarà invece l'apertura degli stand con prodotti tipici locali della Montagna Aleramica. Quindi, alle ore 14,30, sarà la volta delle finali della gara di abilità del "Triathlon del Boscaiolo" a cui seguirà la premiazione dei vincitori. A partire dalle ore 15, sarà possibile effettuare visite guidate al percorso botanico della proprietà regionale di "Cascina Tiole". Invece, dalle ore 16,45, si potranno assaporare una serie di specialità locali quali le caldaroste della Pro Loco di Ponzone, le focaccine preparate dall'Unione Sportiva Moretti, la farina della Pro Loco di Grogardo ed i dolci della Pro Loco di Piancastagna, il tutto accompagnato dalla musica di cantastorie popolari e l'esibizione degli artisti di strada.

## Langa delle Valli, si riunisce il Consiglio

**Cortemilia.** Il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco, ha convocato il Consiglio fuori sede (non nel Municipio di Cortemilia) ma presso la Cascina del "Pavaglione" (luoghi fenogliani, la Malora) in località San Bovo del comune di Castino, struttura di proprietà dell'Ente recentemente ristrutturata, in seduta pubblica per lunedì 25 settembre, alle ore 21, per deliberare su 6 punti iscritti all'ordine del giorno.

Primo punto, approvazione verbali seduta precedente; 2º, ratifica provvedimento deliberativo della giunta n. 46 del 1 agosto 2006 avente per oggetto: "variazione di bilancio assunta con i poteri di cui al comma 4, art. 42 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267"; 3º, Variazione di bilancio; 4º, Art. 193 - comma 2 - d.lgs. 18 agosto 2001 n. 267, ricognizione stato di attuazione dei programmi, verifica equilibri di bilancio. 5º, Adesione alla società a responsabilità limitata "Borghi autentici delle Langhe", approvazione statuto. 6º, Approvazione schema di convenzione tra la Comunità Montana "Langa delle Valli" ed il Comune di Torre Bormida per la cessione in comodato d'uso gratuito di area destinata ad insediamento produttivo per la realizzazione di un centro stoccaggio, essiccazione e selezione delle nocciole.

S. Giorgio Scarampi domenica 24 settembre

## Eretz Israel l'invenzione di un sogno

**San Giorgio Scarampi.** Ricominciano, con l'autunno, gli appuntamenti di San Giorgio Scarampi (AT), presso l'Oratorio dell'Immacolata.

Domenica 24 settembre 2006, alle ore 16, una giornata dedicata agli Ebrei piemontesi in Eretz Israel, vicende comprese tra 1897 e 1948, con la presentazione del libro *Chalutzim - Pionieri* (Priuli & Verlucca) curato da Marco Cavallarin e Marco Mensa, tra l'altro protagonisti, tre settimane fa, a Casale Monferrato, in occasione delle Giornate europee della cultura ebraica (manifestazione "Strade facendo" 2, 3 e 10 settembre, presso la sinagoga).

È *Chalutzim* si intitola anche la mostra fotografica e documentaria allestita nella piccola chiesetta, in cui sarà possibile visionare il film-documentario (*Ethnos*) che costituisce una terza proposta culturale dedicata al tema.

Non mancheranno "contorni" decisamente interessanti.

Un primo sarà costituito dal concerto. Piero Nissim (voce già del Nuovo Canzoniere Italiano, fondatore nel 1976 di una Compagnia di Teatro di Burattini, inesausto ricercatore del rapporto tra musica e poesia) proporrà un *recital* di canti yiddish e ebraici.

Un secondo contributo verrà da tavola e cibi: la signora Meirav Segal proporrà a tutti un buffet rigorosamente ebraico.

### Nel segno del viaggio

L'anno prossimo a Gerusalemme" è stata per due millenni l'espressione che ha accompagnato gli ebrei della diaspora nel mondo. Nel 1897, per dare concretezza a quella vaga espressione di speranza, il Primo congresso sionista di Basilea propose la realizzazione di una sorta di Utopia: la creazione in Eretz Israel di strutture sociali dove gli ebrei potessero riconoscersi, dove conservare e coltivare i loro saperi nell'incontro con le genti locali. Si produssero così le idee di fondazione di comunità paritarie e profondamente democratiche, che ebbero attuazione nelle attività agricole dei kibbutz. Era il sionismo.

Fino agli anni Trenta, quando l'assimilazione degli ebrei era un fatto scontato, in Italia e in Piemonte il dibattito sul sionismo conobbe momenti di altissima elaborazione teorica, ora laica-socialista, ora religiosa, ora benefica e umanitaria. Tale crogiolo di idee trovava le basi anche nella vicenda risorgimentale italiana, di cui essi erano stati tra i protagonisti. In Piemonte molti ebrei scelsero di compiere l'alyah (la "risalita" in Eretz Israel), divenendo così Chalutzim ("pionieri"), perché l'anno dell'andata a Gerusalemme non fosse più il prossimo, ma quello attuale.

Alcuni lo avevano deciso prima delle famigerate leggi razziali.

Il governo britannico, mandatario in quell'area del Mediterraneo dopo il dominio ottomano, aveva aperto, con la "Dichiarazione Balfour", le porte della Palestina al ritorno degli ebrei nella terra delle origini. Poi, e in coincidenza coi terribili anni della Shoah, le richiudeva con un nuovo "Libro Bianco".

Gli ebrei, cultori di saperi

e apprendisti in agricoltura, affrontarono anche queste nuove difficoltà, e il loro cammino verso la costruzione dell'Utopia proseguì: il governo inglese accettò finalmente che si costituisse, durante la seconda guerra mondiale, una "Jewish Brigade" combattente con gli alleati contro il nazismo e il fascismo. Il suo contributo alla liberazione dell'Italia e alla Resistenza fu rilevante.

Tra gli ebrei che invece avevano compiuto la scelta di rimanere in Piemonte, molti erano entrati nelle file della Resistenza. Il 14 maggio del 1948 veniva proclamato lo Stato di Israele indipendente.

Protagonisti di quei fatti vivono ancora in Israele e in Piemonte. La loro è una vicenda poco nota "perché chi allora scelse di agire usò le parole per cambiare il mondo, e non per raccontare di sé".

Su questa materia emblematica gli autori hanno voluto operare per dare conoscenza di un quadro storico complesso che ha dato adito, in alcuni casi, a fraintendimenti sul presente di Israele e al persistere di atteggiamenti antisemiti.

La ricerca di Marco Cavallarin e le foto di Marco Mensa, insieme a quelle degli archivi privati, e il loro film-documentario (29 min.), danno luce a questa affascinante storia, alla realtà dei kibbutz delle origini, alle trasformazioni avvenute in essi e nello sviluppo di Israele, e al ricordo che dei Chalutzim piemontesi si conserva nella loro regione.

### Il libro

Nell'incontro tra Marco Cavallarin (testo) e Marco Mensa (fotografia) - eccoci a *Chalutzim. Pionieri in Eretz Israel - Ebrei Piemontesi. Il contributo alla realizzazione dell'Utopia sionista. 1897-1948*, Quaderni di Civiltà e di Cultura Piemontese, Priuli & Verlucca - la ricerca storica si fonde inestricabilmente con lo sguardo fotografico. Voci, suoni, racconti, ricordi si rincorrono, colore e bianco e nero si incalzano, tra un passato quasi mitico e un presente lontano da quel secolo.

La suggestiva storia di un mito di fondazione, di scoperta, è l'entusiasmo per la creazione di un nuovo universo di riferimento, che improvvisamente si proietta verso i contrasti delle architetture sfavillanti dell'Israele moderno. I personaggi di questa narrazione sono ormai anziani, molti non ci sono più, ma negli sguardi di Sara, Yoel e dei loro eredi si legge ancora lo slancio dell'ideale, l'aver dedicato (e anche rischiato) la vita per un sogno. Nei loro occhi c'è la terra dei padri, luogo di approdo per rinnovate radici. Il percorso esistenziale si rivela nei dettagli: la vecchia valigia ormai vuota, il racconto delle origini nelle atmosfere nebbiose delle colline piemontesi, da dove era iniziato il viaggio.

E le confezioni colorate dei prodotti del kibbutz, vecchie scatole di conserva che sembrano contenere gioiose sequenze di aneddoti familiari. Infine le luci del deserto, stupefacenti, abbaglianti: non un mondo ostile, ma solo l'inizio di un lungo, nuovo cammino.

(a cura di G.Sa)

A Piancastagna alla Festa della Montagna

## Pro Loco di Grogardo conclude l'estate



**Grogardo.** Scrive la Pro Loco di Grogardo: «Si conclude la stagione estiva ancora con una trasferta per il mobilforno e precisamente alla "Festa della montagna", appuntamento a Piancastagna, domenica 24 settembre; un'occasione per far apprezzare l'ottima farina "Bella Cauda" anche fuori sede.

Desiderando informare tutti i soci del lavoro svolto si indice per domenica 8 ottobre alle ore 11 presso la propria sede de "Il Fontanino" un'assemblea, dove faranno parte dell'ordine del giorno modifiche allo statuto ed elezione di un nuovo consigliere, ed altri argomenti di interesse.

Concluderà la mattinata un brindisi per ringraziare il gran numero dei soci che per tutta l'estate hanno affollato il nostro parco; è una conferma che questo consiglio collaudato da molti anni, rafforzando



amicizia e stima, ha lavorato veramente bene.

Vi aspettiamo come al solito con tutta la nostra simpatia».

Nelle foto alcuni momenti delle manifestazioni estive.

Alice Bel Colle, per i lavori al ponte sul rio Campolungo

## Vallerana situazione surreale

**Alice Bel Colle.** Una situazione surreale, che porterà pesanti rallentamenti al traffico e noie agli automobilisti in transito: è quella che si sta verificando in località Vallerana, all'interno del territorio comunale di Alice Bel Colle, per alcuni lavori in corso sulla SS 456 "del Turchino".

Oggetto dei lavori (lungamente attesi e necessari), è il consolidamento e la messa in sicurezza del ponte sul Rio Campolungo, un affluente del Rio Medrio. Il ponte, piuttosto stretto e finora privo di spalline ai lati, sarà messo in sicurezza con l'installazione di un guard-rail, e allargato di circa un metro per ciascuna delle due corsie.

Purtroppo, in una zona caratterizzata dal grande flusso di mezzi agricoli, e per di più in un periodo delicato come quello della vendemmia, la Provincia ha deciso la chiusura completa del tratto di strada, stabilendo la deviazione del traffico veicolare su un itinerario alternativo decisamente "panoramico": per i veicoli provenienti da Acqui verso Nizza Monferrato, il percorso consigliato si snoda infatti sulla ex SS 30 "di Valle Bormida" sino all'incrocio con la SP 230 "della val Bogliona" nel territorio di Terzo e quindi, superato il comune di Castel Boglione, la nuova immissione sulla strada "del Turchino" per tornare verso Alice Bel Colle. In ulteriore alternativa, è possibile un percorso "ancora più panoramico" attraverso il territorio collinare di Ricaldone.

Facile immaginare i disagi che una simile soluzione avrebbe creato. Per fortuna, a limitare i problemi degli automobilisti, è intervenuta una ordinanza del comune di Alice Bel Colle, che prevede l'utilizzo del ponte privato e del piazzale adiacente appartenenti al ristorante Vallerana.

«Da tempo sapevamo dell'imminente inizio dei lavori - spiega il sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo - che avremmo dovuto iniziare il 4 settembre, e sono invece partiti due settimane dopo, su nostra richiesta, per rendere meno pesanti i disagi dei viticoltori impegnati nella vendemmia. Sempre in quest'ottica avevamo verificato la possibilità di una soluzione alternativa: il proprietario del ristorante, Franco Novelli, aveva dato la sua disponibilità a concedere il passaggio e un sopralluogo tecnico ha confermato che il ponte privato era utilizzabile.

Abbiamo così emesso un'ordinanza che rende possibile usufruire del ponte per il solo traffico dei veicoli fino a 35 quintali». Due le eccezioni: «Anche eccedendo i 35 quintali, possono passare sul ponte i mezzi agricoli dei residenti in zona.

Un'altra eccezione è stata fatta per i bus dell'Arfea, con



tre condizioni: per prima cosa abbiamo chiesto e ottenuto che sul ponte passino solo i bus che fanno servizio nei comuni della zona; inoltre abbiamo richiesto che fosse fatto un sopralluogo da parte di tecnici specializzati, inviati dalla stessa compagnia di autobus, che hanno verificato che esistessero le condizioni di sicurezza per far passare le corriere sul ponte; infine, abbiamo preteso e ottenuto un documento che attesta che la stessa compagnia esoneri il comune da ogni responsabilità per eventuali incidenti dovuti al superamento della portata da parte dell'autobus: se questo dovesse accadere, non vogliamo responsabilità».

Per il resto, il traffico ai mezzi pesanti resta completamente interdetto... «...controllato dalla presenza della nostra polizia municipale. Credo che alla fine il nostro comune abbia agito nell'interesse della collettività.

M.Pr

Letteratura a teatro: serata appassionante a Monastero

## Ecco le donne del paese

**Monastero Bormida.** Sabato 16 settembre, a Monastero Bormida, presso il Teatro Comunale (250 posti circa di capienza, per tre quarti occupati), è andato in scena - nell'ambito della rassegna *La letteratura a teatro: immagini, situazioni, eventi in ricordo di Augusto Monti, Cesare Pavese e Beppe Fenoglio* - lo spettacolo *Le donne del mio paese*, presentato dal Teatro Nove di Canelli, coordinato da Sergio Maravalle. E proprio nove erano le interpreti dei monologhi, che hanno visto salire sul palco Elisa Ariano, Valeria Berardi, Beatrice Cauli, Aurora Del Bandecca, Silvia Fanelli, Silvia Perosino, Mariangela Santi (anche regista), Paola Sperati e, nei panni del mercante, Fabio Fassio. Nel corso della riuscitissima serata, promossa dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida e dal Comune, con il contributo della Compagnia di San Paolo, il sindaco Gigi Gallareto ha annunciato i prossimi spettacoli in cartellone.

Sabato 14 ottobre, sempre alle 21.30, andrà in scena un adattamento di Luigi Cantucci da *I Dialoghi con Leucò* di Cesare Pavese, mentre a fine ottobre (il giorno dovrebbe essere sabato 28) comincerà la rassegna dialettale "Tucc a teatro" che un notevole successo ha riscontrato nelle precedenti edizioni. Come tradizione, un rinfresco e un brindisi augurale hanno chiuso la serata teatrale.

## Alla ricerca di un filo rosso

Continuano i viaggi delle donne teatrali di Canelli, che, con la regia di Mariangela Santi, sono ritornate nell'Acquese. Dopo lo spettacolo di Calamandrana (in piena estate: era il 26 luglio, nell'ambito del Festival "Teatro e Colline 2006"), il loro allestimento è giunto nella piccola bomboniera che è il teatro di Monastero Bormida, inserito in un complesso ricreativo che, attingendo ai fondi per le Olimpiadi Invernali di Torino 2006, si è ulteriormente ingrandito e impreziosito.

Miracoli dei piccoli paesi bene amministrati. Ma i viaggi della Compagnia del Teatro Nove di Canelli sono i più esterni rispetto a quelli che narrano i testi degli autori nostrani sopra citati. E già. Perché la campagna di un tempo era affetta da dromomania. E le pagine drammatizzate raccontano proprio questa esperienza. In fondo, non si sta avvicinando, a metà novembre, la data di San Martino, in cui scadevano i contratti annuali per affittuari e mezzadri? E si saliva sul carro?

Eccoci alla dromomania. La malattia del camminare, dell'emigrare. Non per diletto ma per necessità.

## Una civiltà in viaggio

Italiani: un popolo di viaggiatori (con buona pace di chi si scaglia contro le odierne migrazioni verso il nostro paese). Italiani: un popolo di migranti. Si macinano chilometri. Si superano mari. Si valicano monti. Sempre in cerca di terre promesse (o di nuovi purgatori). E, allora, ecco Rino il boxeur: un pezzo d'uomo di due metri, ma mezzo (e forse anche più) analfabeta, prima taglialegna e che poi, scaricatore di porto, a Marsiglia, contempla gli alberi delle navi, i "suoi alberi", prima di cercare fortuna nel fare a pugni. Ecco il ballerino di tango che dopo un fatto di sangue (e come si fa, data la sensualità della danza?) cerca scampo nella patria del ballo, l'Argentina.

Ecco le donne che attraverso



sano le alpi guidate dai "pasteur", e poi non solo, come stagionali, raccolgono fiori, ma trovano impiego nella filanda, tra piaghe alle mani e primi scioperi. E quella stessa strada la percorre la maestra delle marmotte, che con i suoi animalietti e la famiglia cerca fortuna nelle vie. Ecco poi la sposa bambina che compie il viaggio di nozze a Savona (perché è lì che lo sposo vende e acquista stracci) e vede - per la prima volta - il mare. O "il grande prato verde", come qualcuno lo chiamerà, in cui farà naufragio, come racconta la canzone divenuta celebre per merito di Giovanna Marini, "la grande nave Sirio". E poi le strade percorse da Monsù Monti, ancora bimbo, da Canelli verso la Val Bormida ("con quella carrattella grande che s'incammina tirata da un cavallo vivo, per una strada bianca..."), e poi le altre, battute da grande, chiuso il Mulino, da qui a Torino (e proprio questa parte, aggiunta per l'occasione, è stata presentata per la prima volta a Monastero, paese nata-

le di Augusto Monti). Le donne, custodi del focolare, alle quali attribuiresti una natura delle più statiche, finiscono per essere quelle che più ti parlano del cammino. Anche se si trovano a veglia. Sarà la volontà di evasione dal loro piccolo mondo. Così, tra gli oggetti che nella messinscena acquistano valore (dai lumi ad olio alle matasse di filo, alle ceste con le foglie per i bachi; gli scampoli per il corredo), sono le scarpe ad assumere un significato particolare, meritandosi addirittura un momento tutto per loro.

In cui emerge la necessità di preservare le calzature per i momenti forti della vita (la processione, la danza, la domenica, la festa...). Morale: in un'ora e mezzo di spettacolo avviene l'esposizione sintetica, ma efficace, di una civiltà contadina che, fissata per sempre nelle pagine degli autori di questa terra, nel teatro può trovare uno straordinario mezzo di divulgazione. Specie a beneficio delle nuove generazioni.

Giulio Sardi

Ad Orsara e Trisobbio chiude Musica Estate

## Da solista e in duo chitarra protagonista

**Trisobbio.** Ultimi concerti per la Rassegna "Musica Estate", che nata undici anni fa, nel 1995, a Trisobbio, sta coinvolgendo un po' tutti i paesi della comunità collinare dei castelli tra Orba e Bormida.

Due gli appuntamenti conclusivi.

Ad **Orsara Bormida**, venerdì 22 settembre, alle 20,45, nella parrocchiale di San Martino (e non nell'Oratorio dell'Annunziata, come inizialmente previsto dal programma) Francesca Ghilione proporrà brani di Weiss (*Fantasia*), Mertz, Garcia Lorca (con le *Canciones*, sulle quali avevamo indugiato nel passato numero del giornale), Ramirez (*Balada para Martin Fierro*), Barrios Mangorè (*Valzer e barcarole*) e Merlin (*Suite del recuerdo*).

Domenica 24, a Trisobbio, sempre con ingresso libero e alle 20,45, è invece atteso il Duo Ghiribizzo che proporrà il suo personale omaggio al tempo di Mozart e alla chitarra romantica (tutti gli autori delle pagine eseguite nella serata appartengono alla prima metà del XIX secolo).

Il programma prevede l'esecuzione di musiche di Francesco Molino (una *fantasia* di temi d'opera), la ripresa, nel *Larghetto e variazioni* di Carulli, della *Sonata n.14* in do minore per pianoforte K. 457 di Mozart, il *Secondo gran duo per chitarre* (tratto, però, da Haydn) di Francois de Fossa, e i duetti (il primo e il terzo dall'op. 31) di Antoine de Lhoyer.

### Così fan tutti

È questo il titolo scelto da Paola Minussi e Joachim Geissler per la loro serata musicale. Ma è un titolo un po' troppo ottimista: non si trovano molto spesso due concertisti che con tanta passione abbiano dedicato la loro vita artistica ad uno strumento.

Esagerato? Invitiamo, allora, i lettori a consultare, come noi abbiamo fatto, il sito internet *duoghiribizzo.it*, che tra l'altro dà modo di accedere ad alcuni ascolti, brevi, di pochi minuti, ma che comunque ti forniscono un'idea della statura di chi suona.

Soprattutto si percepisce che la musica non è un mestiere, ma una passione indomabile, sorta nell'infanzia, in famiglia. E ciò porta gli interpreti a conoscere precocemente lo strumento, e approfondire gli studi che investono i pentagrammi, la prassi esecutiva, la cura dello strumento antico.

Insomma la musica come poesia. E allora vale la pena di ricordare anche i versi che i due musicisti (uniti anche nella vita oltre che nell'arte) pongono in esergo alle loro pagine web: "nei segni dimenticati / e negli strumenti antichi / la musica d'arte realizza la sua più grande ambizione: / accendere, / ancora una volta, / come graffito del presente".

E, infatti, il fine di un musicista non è quello di portare alla luce gli splendori di epoche dimenticate - "sepolte" direbbe Manzoni: ecco l'*Historia come guerra contro il tempo* - e di reinventare il passato dei suoni nella contemporaneità?

### Gli interpreti

La biografia ufficiale del Duo Ghiribizzo conduce a Paganini, all'Ottocento e al momento in cui i compositori "scoprirono la chitarra".

Anche Niccolò genovese fu



folgorato dalle sei corde, alle quali dedicò i famosi *Ghiribizzi*. Termine che vale *idee strane, bizzarre, capricci improvvisi*, e la veste della parola sembra mutuata (così il Devoto-Oli) dal tedesco *Krebiz*, cioè *gambero*. E il tedesco, nel duo Ghiribizzo, c'entra non poco.

**Joachim Geissler** inizia a studiare chitarra con Alfred Eikholt e Dieter Kreidler alla Musikhochschule di Koln (Germania), dove consegue il Konzertdiplom con il massimo dei voti e la lode, ma anche una laurea in pedagogia musicale. Nel 1993 si trasferisce in Italia per frequentare il corso triennale di alto perfezionamento chitarristico con Angelo Giardino (specialista della musica del Novecento) all'Accademia Lorenzo Perosi di Biella. Oggi è docente di chitarra al Musikschule Luzern (Svizzera).

**Paola Minussi**, invece, si è diplomata al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano sotto la guida di Letizia Guerra. Si è perfezionata, quindi, con Ruggero Chiesa (in particolare studiando repertorio liutistico e musica antica) e con Oscar Ghiglia (scuola di Segovia) all'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo borsa di studio e diploma di merito. Nel 2002 si laurea in Lettere Moderne, indirizzo Discipline musicologiche e spettacolo, all'università Statale di Milano. È docente di chitarra alla Musikakademie del Stadt Basel (Basilea).

### Il duo Ghiribizzo

È nel 1995 che nasce il duo Ghiribizzo, che concilia due storie artistiche differenti, la dolcezza del bel canto e la profondità del sentire mediterraneo, ma anche due strumenti (d'epoca) che hanno diversa "cittadinanza" musicale.

Da un lato la chitarra Louis Panormo, Londra 1843, realizzata in palissandro di Rio, con la tavola armonica in abete, ma costruita nello stile spagnolo, con le catene che partono a raggiera dalla buca verso il ponticello. Dall'altro la chitarra parigina di ignoto liutaio del 1835, in mogano, che è dotata di una catena obliqua tra ponticello e buca, e assicura una maggiore libertà di vibrazione.

Dall'unione delle diverse anime, un insieme di successo poiché corsi di perfezionamento, concerti e conferenza hanno portato il duo in giro un bel po' per tutto il mondo.

Due le incisioni discografiche: nel 2001, sulla rivista "il Fronimo" è uscito il CD *Ghiribizzi*, seguito nel dicembre 2003 da una ulteriore registrazione dedicata ai *Duos concertantes pour deux guitares* (con l'etichetta Phoenix Classics).

Si prepara un bel concerto cui non mancare. **G.Sa**

Presenti il Vescovo, mons. Galliano, il prof. Icardi

## Squaneto, per S. Anna ricordato don Icardi



**Spigno Monferrato.** Mercoledì 26 luglio a Squaneto, frazione di Spigno Monferrato, si è svolta la festa patronale di S. Anna, con la presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, che ha raccolto l'invito degli abitanti del luogo a celebrare la santa messa in ricordo di don Virginio Icardi, parroco di Squaneto dal 21 dicembre 1933 all'autunno del 1944. "Italicus", era il nome di battaglia che scelse per sé nel momento in cui assunse la decisione di abbracciare la causa partigiana e che portò sino al giorno della sua uccisione, la sera del 2 dicembre 1944, per mano di alcuni uomini dello stesso distacco che aveva accettato di comandare.

Rocca Grimalda sabato 23 e domenica 24

## Un fitto carnet in onore del brigante

**Rocca Grimalda.** I *pravos homines*, anarchici od organizzati (e allora ecco i "bravi" del Rodrigo manzoniano, che tante ampollose *gride* spagnolesche provano a debellare, ma invano: ecco il Griso, il Nibbio, e altri paurosi compari) si danno appuntamento a Rocca Grimalda, nei giorni 23-24 settembre 2006.

Non saranno soli: dalla storia, dalla letteratura, dal teatro, dalle pellicole molti altri sgherri, ladroni e tagliagole terranno loro compagnia. Pochi i ladri veramente gentiluomini (alla Robin Hood o alla Lupin), molti i poveretti affamati spinti dalla fame alla professione. E, in mezzo, udite udite, anche qualche donna.

Per due giorni, sulle colline, sull'Orba, un ricetto di ogni malvagità. Che darà l'assalto al castello.

O forse no: perché bandito, ribelle, brigante è spesso l'epiteto con cui l'autorità costituita o, se preferite, il potere chiama l'oppositore, il non omologato. L'anarchico.

Per chi va controcorrente nulla di più facile. Ecco allora i partigiani verso cui si grida *achtung, banditen*, o gli insorgenti antifrancesi e anti repubblicani del 1799 equiparati ai più biechi malfattori.

In entrambi i casi solo gente che aveva (giustamente) in odio lo straniero.

Ma il paese di Santa Limbania (e anche del giovane regista, attore e autore teatrale Fausto Paravidino) in occasione dei seminari del convegno internazionale del Laboratorio Etno-Antropologico, che saranno allestiti presso il salone nobile dell'antico maniero, non solo dà solo (metaforicamente) appuntamento ai "bravi cattivi", ma anche a ricercatori, studiosi, insegnanti (le lezioni avranno valore di corso di aggiornamento) e semplici curiosi che vogliono approfondire *Le culture dei briganti*, e insieme, *il mito e l'immaginario del bandito sociale dal medio evo a oggi*.

I lavori inizieranno alle ore 9.30 di sabato 23 settembre e proseguiranno, per quattro sessioni, anche nella giornata di domenica, coinvolgendo docenti universitari, esperti e ricercatori locali (le lezioni del pomeriggio dalle 14.30) che prenderanno in esame una figura di straordinaria fortuna tra arte e cinema, tra letteratura e storia.

Tra le iniziative collaterali segnaliamo lo spettacolo (sabato 23, ore 18, piazza della Chiesa) del Teatro del Rimbalzo che metterà in scena la *Storia di Mayno della Spinetta (Re di Marengo, Imperator de la Frassetta)* con Ombretta Zaglio e Marcella Pischetta, mentre nel Museo della Maschera e nelle sale di Palazzo Borgatta due mostre saranno dedicate ai *Cartelli - avvisini di Peppino Sarina per il Mayno*, e una collezione di libri e materiali didattici sul tema *Briganti, banditi ribelli sociali*.

Info: presso la Segreteria tel. 334-1224453 / 0143-873552

e-mail: etnorocca@libero.it

### Nel segno della interdisciplinarietà

Però, per entrare meglio nel clima della manifestazione,

ne, non c'è di meglio che lasciare la parola ad un testo inviatoci da Franco Castelli che orienta già, complessivamente, la due giorni di Rocca.

Apriamo, allora, le virgolette:

"La figura del brigante popolare, il brigante gentiluomo, è entrata a pieno titolo nella mitologia delle classi popolari di ogni paese, come quella di un vendicatore dei torti e delle ruberie subite dalla popolazione inerme.

Dal capostipite mitico Robin Hood alle sue diverse incarnazioni storiche come Diego Corrientes (Spagna), Stenka Razin (Russia), Mandrin (Francia) o il "Passator cortese" (Italia), le sue imprese sono subito entrate nella leggenda e hanno dato materia a un immaginario ricco e variegato, costante nei suoi tratti essenziali, nonché ad una rigogliosa produzione di romanzi, novelle, drammi popolari, canzoni da cantastorie, copioni del teatro d'animazione ecc.

Partendo dalle note tesi di Eric J. Hobsbawm [cfr. *I banditi. Il banditismo sociale nell'età moderna*, Torino, 1971; ma ricordiamo che questo storico è assurdo a fama mondiale successivamente, dopo il 1989, coniato la denominazione di "secolo breve" per il Novecento], peraltro sottoposte ad una puntuale revisione critica, l'XI Convegno internazionale del Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda intende aprire un confronto su brigantaggio e banditismo sociale, con contributi e ricerche di tipo interdisciplinare, che scavino in più direzioni nei territori della memoria e della tradizione popolare, segnate irrimediabilmente (in questo caso più che altrove) dal diseguale rapporto dominatori - dominati.

Si tratterà insomma di porre la figura del brigante nella posizione di spia delle culture che lo hanno "parlato" e manipolato, come personaggio storico e oggetto mitico.

Non nel segno dell'autorità di una prova, ma nell'assunzione di indizi che possano, attraverso le molteplici pieghe della cultura, verificare i messaggi cifrati provenienti, sotto un'apparente, rassicurante ovvietà, dal mito del brigante.

### Sulla traccia degli anniversari

Il 2006 è l'anno in cui cade il secondo centenario della morte di Mayno della Spinetta, il brigante antinapoleonico alessandrino, ma anche di un altro celebre personaggio come Fra Diavolo, protagonisti entrambi di tante opere letterarie popolari: due figure leggendarie quanto mai paradigmatiche, il cui anniversario stimola un lavoro critico sulle fonti e sulle funzioni dei miti briganteschi d'ogni tempo e paese, indicando come piste di ricerca generali, sia la ricezione/trasmmissione della leggenda banditesca nella tradizione orale, ma anche il suo utilizzo in contesti espressivi e rappresentativi diversi, dal *feuilleton* alla pittura romantica, dal romanzo storico alla poesia, dalle ballate da cantastorie al teatro dei burattini, dal cinema alla canzone d'autore contemporanea".

(a cura di G.Sa)

La proiezione a Cremolino sabato 16 settembre

## Quel texas così prossimo spiegato da Fausto Paravidino

**Cremolino.** Nell'ambito del convegno dedicato alla solitudine, organizzato (dal Santuario della Madonna delle Rocche in collaborazione con il Centro Studi Religiosi) presso il centro Karmel di Cremolino, nei giorni di venerdì 15 e sabato 16 settembre, un ruolo particolare è stato assunto dal momento della proiezione del film *Texas* (un film Fandango, prodotto da Domenico Procacci) di cui è regista (nonché sceneggiatore e attore) Fausto Paravidino.

E la sua presenza - unitamente a quella di altri collaboratori, dalla segretaria di produzione Lisa Raffaghella a Iris Fusetti, una delle protagoniste nella pellicola, nonché sceneggiatrice - ha reso possibile l'allestimento di un interessante dibattito, dopo la proiezione, all'interno del quale i presenti hanno potuto rivolgere direttamente le loro domande al giovanissimo autore di Rocca Grimalda.

Davvero una serata riuscitissima, quella di Cremolino, nella quale forse, a distanza di un anno dall'uscita nelle sale cinematografiche (ottobre 2005), è possibile anche meglio inquadrare criticamente un film che - girato proprio tra Rocca, Ovada e il supermercato Bennet - aveva suscitato reazioni di diverso segno, ora marcate dall'entusiasmo nel riconoscere luoghi, tipi e interpreti, ora contraddistinte da un giudizio negativo, che investiva considerazioni riguardanti sia la forma/linguaggio utilizzata (specie per un inizio - ma solo in apparenza - spaesante, sia per i contenuti, da cui la presunta irricoscibilità della "provincia" Basso Piemonte).

Dalla trentina di spettatori riuniti venerdì sera un fuoco di domande e di considerazioni che proviamo a riassumere qui di seguito, e che sembrano in grado di aiutare nella comprensione, oggi più fredda, dell'opera prima per il grande schermo realizzata da Fausto Paravidino.

### The Near West

*Texas* = Ovada. Il confine tra Usa e Messico moltiplicato per mille, esportato in tutto il mondo. La provincia di New York la si trova nel Basso Piemonte, ma anche in ogni dove.

Un far (o meglio: *near*) west di provincia, che - ironico - strizza l'occhio al genere dei film con i cowboy. Il deserto di sabbia è sostituito da quello (metaforicamente freddo) della neve e di una società in cui la distanza tra la generazione dei padri e quella dei figli si è tremendamente allungata; la pista, il sentiero delle carovane è diventato l'autostrada "sempre accesa, sempre frenetica"; i sogni non sono più d'oro, costituiti da lingotti e da tesori da assaltare nella banca o all'ufficio postale, ma - ormai degradati - si sostanziano nella aspirazione di es-



sere assunti come macellai nel locale supermercato, una sorta di cattedrale, ovviamente laica, in cui è possibile sempre incontrare (ma forse sarebbe meglio "vedere") la propria gente.

Non mancano lo sballo del saloon, la donna come oggetto del desiderio, il duello e la pistola: raccontata così sembra solo una parodia. Ma è molto di più.

"Si è trattato - dice il regista - di fare pulizia intorno a certe domande. Ma mica noi abbiamo le risposte". Certe volte, però, identificare la domanda è arrivare già alla metà dell'opera.

Strano film, questo, che a qualcuno ha ricordato *L'albero degli zoccoli* di Olmi, e che nel suo finale, in mezzo alla neve, ricorda la trasposizione del *Partigiano Johnny* che Guido Chiesa girò sulle colline a nord di Acqui, risalendo la Valle Bormida da Monastero.

Ma è un film che, con tutte le sue domande, finisce per dire tantissimo.

Una provincia come un non-luogo (alla Marc Augé), una periferia del mondo che sembra una spugna, che assorbe le mode altrui, e che dimentica la propria identità, giovani problematici (ma avranno tempo per migliorare) e in genere vecchi pazienti, (con l'eccezione di un aspirante sindaco), ecco l'elogio della lentezza, i soli in grado di far fronte alle emergenze con modi sicuri. E che si tengono stretti le vecchie sicurezze e il loro dialetto.

### La corallità

Ed è qui che Paravidino inserisce la sua storia, che - come rilevato in sala - ha una marcata dimensione corale.

Così come il giovani del Boccaccio si ritrovano fuori Firenze, ai tempi della peste, per raccontarsi, virtuosamente, argute narrazioni, la "compagnia si ritrova nei festini della ricca casa di Elisa, che assume valore di vero e proprio rifugio.

"È un bell'affresco", afferma uno spettatore, azzardando un paragone con *La dolce vita* di Fellini (ma c'è anche un po' di *Amarcord*) e Paravidino ribadisce la natura di "romanzo di formazione un po' per tutti i personaggi" della storia.

Che richiama coerentemente - e c'era da aspettarselo - altri copioni famosi che Paravidino ha scritto per il teatro.

A cominciare da *Noccioline*; anche là una casa e una compagnia di amici, una festiciola che degenera; la compagnia che si ritrova, più grande, trasformata in brigata di uomini d'ordine, nella caserma di Bolzaneto al tempo del G8; ma c'è anche *Gabriele*, la storia di un gruppo di aspiranti attori in crisi chiusi in un appartamento di Roma. E, di già che ci siamo, anche l'esperienza di Fausto (Enrico nel film) nel servizio civile.

"E noi chi siamo?": così sembrano interrogarsi i giovani.

"Si vive per lavorare, o si lavora per vivere?" (è anche un a battuta del film che Paravidino dice di aver appreso da un benziario di Predosa).

Ovviamente occorre andare al di là di questi circoli viziosi: ma il pericolo consiste forse nel mitizzare la dimensione dell'amore. E quello della gioventù, che impedisce di divenire uomini e donne. Ma è proprio la civiltà della "consumazione", a volere uomini come bimbi, da blandire tra TV e scaffali carichi di merci, ai quali è facile imporre anche modelli estetici altrui.

Per Paravidino occorre "restituire il principio della responsabilità individuale" (capitava anche a Buddy, in *Noccioline*) come risposta a una regressione della società che si attesta su posizioni di infantilismo politico.

E, allora, non è strano che le "battute politiche" siano affidate ad un bambino di nove anni: per i giovani di *Texas* quest'ideale non ha cittadinanza (tanto meno la Fedè).

Se di affresco si tratta, ecco un quadro impietoso, che capta e rende persone ferite, sofferenza, solitudine, menefreghismo, ingiustizia sociale. Un film duro (controtendenza: difficile aver successo fotografando la tristezza), che coglie tanti aspetti assurdi del vivere contemporaneo. E allora non è un caso che tra gli autori prediletti, con Cechov e il da noi sconosciuto norvegese Jon Fosse, ci sia proprio Harold Pinter, non "l'inventore del teatro dell'assurdo", ma il primo a renderlo mimeticamente nelle sue "realistiche" rappresentazioni.

Non poteva essere, assolutamente, questo - o pensiamo anche i prossimi - un film "hollywoodiano", né lasciarsi incantare dalle spettacolarizzazioni del dopo 11 settembre (evento per il quale esiste, tra le righe, una allusione), né ricalcare i registri prediletti da Muccino.

Ma questo è un pregio.

Paravidino regista cinematografico è coerente con il Paravidino regista teatrale. E questa è la notizia più grande.

G.Sa

L'acquese delle band: conosciamole

## "Non plus ultra" promettente pop rock



**Ricaldone.** La tradizione è la tradizione. Una volta era Acqui Terme la città delle band. La città più musicale d'Italia. E, così, girando per le strade della periferia (Via Nizza specialmente; ma c'erano cantine e garage che erano - e sono - tutt'ora attrezzati) non era infrequente incocciare i suoni di una chitarra elettrica, di una tastiera, di una batteria.

Di voci arrochite o melodiose Ecco le "mitiche" sale prova in cui scorrevano felice molta parte del tempo libero dei giovani, sognanti musicista acquisi. Per i quali - si veda il caso degli Yo Yo Mundi, o dei molti strumentisti nostrani che sono salpati in crociera, assoldati dalle orchestre che allietano i viaggi nel mediterraneo - il sogno talora si è trasformato in realtà.

Ora la "malattia" sembra essersi allargata al circondario d'Acqui. E nuovi gruppi salgono alla ribalta. Tanto che viene difficili star dietro alle "novità" da loro prodotte.

Proprio nel passato numero del giornale la cronaca della serata finale del concorso "Musica in Azione" (chiostro di San Francesco, venerdì 8 settembre, organizzato dai giovani del Leo Club) ha portato alla ribalta il gruppo acquese-alicinese 14 corde, i Croop Circle del Cuneese, gli Inspiration Point di Nizza Monferrato e i Corsanera di Ovada, poi vincitori della manifestazione.

Ma già da qualche settimana abbiamo ricevuto per una recensione (purtroppo non ancora pubblicata) il CD dei 14 corde, composto da dieci brani originali, che è già disponibile nei negozi di dischi della città, e che fissa sul supporto digitale circa un anno di fatiche e di concerti. Ma il gruppo ha trovato in precedenza spazio sulle nostre colonne; si veda, ad esempio, il nostro articolo 14 corde (e

mille buoni sentimenti), dopo una esibizione ad Alice, pubblicato su "L'Ancora" del 15 gennaio 2006. Ma un censimento dei gruppi "in attività" (eternamente cangianti, in perenne metamorfosi, è opera che destiniamo "a miglior tempo": nelle righe che seguono un ritratto musicale di uno degli ultimi gruppi nata - i Non plus ultra, una denominazione da epigrafe delle colonne d'Ercole - che non sarà infrequente ritrovare, il sabato sera, nei locali più conosciuti della zona.

### Ecco i "Non Plus Ultra"

Sono una giovane band di area acquese-astigiana. Propongono un vasto repertorio di cover pop-rock, del presente e del passato, da Elisa ai Cranberries, da Avril Lavigne ad Anastacia, passando per evergreen del rock ballabile come i Wham e i Doobie Brothers, o gli italianissimi Negramaro.

Di recente, all'attività live come cover band si è aggiunta in parallelo la composizione di brani originali, un rock'n'roll fresco e orecchiabile apprezzato anche da alcuni professionisti del settore.

La formazione originaria è nata dai fratelli Carlo e Michele Botto (rispettivamente alle tastiere e alla batteria) e da Matilde Baldizzone alla voce. In seguito si sono aggiunti il

bassista Fulvio Gatti (proveniente da varie esperienze musicali nel nicese, oltre che giovane scrittore, premiato in diverse occasioni e autore di un saggio di cinema) e il chitarrista Cesare Comino (allievo di Marco Soria nonché insegnante a sua volta). Stabilizzatasi la formazione, la band ha iniziato nel giugno 2006 un'attività live fittissima, con oltre una dozzina di date nei mesi estivi. Oltre a locali come lo Stenny PK, Zac's American Bar a S.Stefano Belbo e "Le Rogge" di Villanova Monferrato, i Non Plus Ultra hanno allietato serate della Bottega del Vino di Nizza Monferrato, della Festa dell'Unità di Bistagno, oltre alla partecipazione al Grido Festival 2006 di Calamandrana di supporto al Linea 77.

### Piemontesi in Calabria

L'evento più recente è stata la partecipazione, dal 27 agosto al 3 settembre, al Music Village di Simeri (Catanzaro). Si tratta di una manifestazione per band esordienti organizzata da Event Sound Promotion di Milano: nel corso di una settimana in un villaggio vacanze, i partecipanti hanno la possibilità di esibirsi - e ottenere un parere - da parte di professionisti del settore musicale e artistico. Dopo l'ammissione al Music Village nei primi mesi dell'anno, a seguito di un provino favorevole, i Non Plus Ultra si sono dati da fare per portare alla kermesse almeno una composizione originale. Ne è nata "Leave you, come on", la prima canzone del gruppo, un fresco rock'n'roll, personale nella sua semplicità, tanto che anche a detta dei giudici non è così facile risalire alle influenze nella scrittura, collocabili, comunque, tra la melodia di Elisa e Alanis Morissette, e l'energia dei Green Day, risalendo indietro fino ai "padri" The Who. Il Music Village non ha vincitori assoluti, ma i Non Plus Ultra hanno avuto comunque occasione di distinguersi, nel corso della settimana, vincendo il quiz di cultura rock del venerdì e guadagnandosi un posto da ospiti al prossimo Music Village, a dicembre in trentino.

Nel frattempo però l'attività live come cover band prosegue nei locali acquisi, astigiani e oltre. Il 13 ottobre appuntamento all'Octagon di Molare (AI), apprezzatissimo locale di musica live che ospita spesso band tributo di rilevanza nazionale.

Ma i Non Plus Ultra, con la loro energia e voglia di divertire e divertirsi, sono a disposizione per feste private e serate d'ascolto o da intrattenimento. Li trovate su Internet all'indirizzo: [www.myspace.com/npultra](http://www.myspace.com/npultra).

G.Sa

## Sezzadio prepara la festa di San Francesco

**Sezzadio.** Si svolgerà nel fine settimana del 30 settembre - 1° ottobre a Sezzadio la tradizionale festa di San Francesco, in onore di quello che è il copatrono del paese insieme a Sant'Innocenzo. Come sempre impegnata nel tentativo di allestire un programma il più possibile variegato, la Pro Loco presieduta da Maura Delfino ha reso noto in settimana il calendario degli appuntamenti. Si comincia sabato 30, presso il salone comunale, con la "Cena del Viandante", che sarà seguita da una serata danzante sulle note del ballo liscio e del revival. La festa proseguirà quindi nella giornata di domenica, quando il paese sarà invaso dalle tradizionali bancarelle. Dopo un nuovo appuntamento gastronomico, in programma alle ore 12 presso il salone comunale, la giornata proseguirà con un raduno di auto e moto d'epoca. Per informazioni dettagliate sulla copatronale sezzadiense vi rimandiamo al prossimo numero de L'Ancora.

## Chi è Fausto Paravidino

**Rocca Grimalda.** Fausto Paravidino ha 29 anni, viene dal teatro ma nasconde una passione per il cinema.

Al festival di Venezia 2005 ha portato il suo *Texas* (il Basso Piemonte, tra campagna e industrie siderurgiche, dove s'intreccia un racconto corale in cui gli affetti sconvolgono l'ordine delle cose: tutto si svolge in tre notti d'inverno, una di novembre, una a dicembre vicina al Natale e l'ultima a febbraio), esordio nella regia cinematografica nella sezione "Orizzonti", assicurandosi il premio Pasinetti e buone recensioni da parte della critica italiana.

Successivamente il film ha iniziato a girare il mondo, proiettato anche al Moma e a San Paolo del Brasile.

Hanno creduto in lui il regista Giuseppe Piccioni, il rocker-regista Luciano Ligabue e il produttore Domenico Procacci (Fandango).

Attore, scrittore di teatro e qualche volta regista, Fausto Paravidino ha scritto sette commedie: *Trincipollo* (di cui ha firmato anche la regia teatrale), *Gabriele* (in collaborazione con Giampiero Rappa), *Due Fratelli* (Premio Tondelli 1999, e Premio Ubu Novità italiana 2002), *Tutta colpa di Cupido* (con

Giampiero Rappa e Lello Arena), *La malattia della Famiglia M* (Premio Candoni Aria Terme 2000 - sez. opere commissionate), *Natura Morta in un Fosso*, *Genova 01* (commissionato dal Royal Court Theatre) e *Noccioline - Nuts* (recentemente andato in scena al Teatro della Limonaia con la regia di Barbara Nativi; e di cui sono previsti altri due allestimenti teatrali, uno a cura del Teatro della Tosse, l'altro del National Theatre).

Ha scritto anche per il cinema e la televisione e ha frequentato l'International Residency for Playwrights 2000 presso il Royal Court Theatre di Londra. Ha già collaborato con RadioTre scrivendo alcune puntate di Teatro giornale, una fiction quotidiana tra cronaca e finzione.

Molto apprezzato in tutta Europa (ma solo in un secondo tempo in Italia), è riconosciuto come un *enfant prodige* delle nuove scene.

Quest'estate da lavoro con i suoi attori a Rocca Grimalda allestendo una rassegna che ha conseguito un notevole successo di pubblico. Ulteriore esempio (speriamo vivamente seguiranno altri) di collaborazione con il suo e nostro territorio.

G.Sa

Fossano 0 - Acqui 0

## Acqui bene per un tempo poi solo tanta confusione

**Fossano.** Il comunale di Fossano - intitolato ad Angelo Pochissimo gloria del calcio locale che negli anni sessanta ha militato in serie A, scomparso a poco più di quaranta anni - non è mai stato benevolo nei confronti dei bianchi e tale si è dimostrato anche in questa uggiosa domenica di settembre. L'Acqui, sceso al "Pochissimo" con alle spalle lo straripante successo sul Bra, se è andato con uno 0 a 0 che alla fine è il male minore, ma solo quello e nulla più.

Clima ideale e campo quasi perfetto, solo leggermente allentato, per giocare al calcio; avversario sulla carta abbordabile ed in tribuna tifo di esclusiva di marca acquese. Retroterra dei bianchi, una scintillante vittoria; per il Fossano una sconfitta sul campo della Airaschese. Se non si considera il lungo-degente Mossetti, l'Acqui è al gran completo. Rientra Manno e Merlo lo schiera, secondo le previsioni, in interdizione, con Gallace e Fossati esterni di centrocampo, Rubini a registrare il gioco; Vottola e Massaro in attacco, difesa immutata con Giacobbe, Petrozzi, Delmonte e Roveta che va in campo nonostante una settimana tribolata per un malanno influenzale. Non cambia molto anche Giuliano che rispetto alla trasferta di Airasca

lascia in panchina il giovane Salomone, sostituito da Coppola, classe '88, con l'esclusivo compito di seguire Rubini in ogni angolo del campo.

L'impressione che danno i bianchi nei primi minuti e la stessa di sette giorni prima ed il Fossano non convince, anzi. In difesa gli azzurri non trovano immediatamente le posizioni e vengono aggirati dalla manovra acquese. Bastano tre minuti e trenta secondi per confezionare la prima, che poi resterà l'unica, grossa occasione da gol: da Giacobbe a Gallace, la difesa azzurra è affettata, la palla è sul piede giusto, la risposta di Peano è da campione. La facilità con la quale l'Acqui aggira gli spaesati padroni di casa sembra promettere un'altra domenica di festa. Ma è una illusione che dura solo un quarto d'ora. In questo spazio di tempo l'Acqui fa il meglio, il Fossano è inguardabile. Il demerito dei bianchi è quello di non affondare, il merito del Fossano di superare indenne il momento più difficile. Giuliano che conosce la categoria, probabilmente molto bene anche l'Acqui e, soprattutto, i limiti dei suoi, cambia strategia: l'iniziale 4-4-2 con Prato e Usai riferimenti avanzati supportati da Manfredi centrale, Fantino e Dalmaso esterni si trasforma in un poderoso filtro



Lorenzo Rubini; per lui gara sotto tono.

davanti alla difesa; tattica quanto mai semplice ed efficace. All'Acqui il totale possesso palla, in proporzione un 70%, ai padroni di casa palla lunga e pedalare con Prato e soprattutto Usai, sempre pronti ad affondare nella difesa dei bianchi.

Dopo l'iniziale dominio ed un altro po' di netta superiorità, l'Acqui si smarrisce, perde lucidità ed inizia a fare confusione. Resta il possesso palla, ma è fine a se stesso. Poche volte la manovra diventa ariosa, in troppi s'innamorano del cuoio, dalle fasce non arriva un solo cross che possa mettere in difficoltà la

difesa azzurra. Per contro si aprono spazi per il contropiede ed Usai è bravo ad inserirsi sulla scia di Prato che cerca di portare a spasso i centrali acquesi.

Sarà quello il leit motiv di quasi tre quarti di partita. Acqui che peggiorerà con l'uscita di Roveta che aveva dato tutto, e non migliorerà con l'ingresso di Rosset e Minniti. Per contro, Teti dovrà sbrogliare qualche situazione difficile creata dal contropiede azzurro. Poche attenuanti se non la difficoltà di affrontare un avversario che ha trasformato la sua metà campo in un bunker, che ha usato le maniere forti tanto da conquistare sei cartellini gialli contro uno solo dei bianchi, che ha spezzettato il gioco in maniera ossessiva, che ha lottato su tutte le palle con un agonismo che lascia supporre che fare punti al "Pochissimo" sarà impresa ardua per tutti.

Per i bianchi un primo contatto con la nuova realtà. Giocare sui campi della provincia "Granda" non sarà facile come su quelli del novarese o biellese praticati nello scorso campionato, dove si trovavano squadre che giocavano e lasciavano giocare.

Vedremo molto meno calcio e molti più calci.

### HANNO DETTO

Arturo Merlo vede il bicchiere mezzo pieno: "Un punto conquistato in trasferta non fa mai male e poi contro un avversario che non ha mai cercato di fare la partita è ancora più importante" - però non si dimentica di tirare le orecchie ai suoi - "Una buona partita per quasi un'ora, sino a quando è rimasto in campo Roveta, poi solo confusione. È subentrata la voglia di vincere a tutti i costi ed abbiamo finito per fare il loro gioco".

Anche per Giuliano Barisoni il pareggio di Fossano va valutato con ottimismo: "Campo difficile, avversario che ha usato ogni mezzo per cercare di limitare i danni. La nostra colpa, se di colpa si può parlare, è stata quella di non aver saputo aggirare la loro difesa. La squadra si è mossa bene sino al limite della loro area per poi sbattere contro un muro invalicabile. Alla fine va bene il pari anche perché loro si sono resi pericolosi in contropiede ed abbiamo anche rischiato di perdere". Poi Barisoni aggiunge: "Sono comunque soddisfatto di questa squadra, anche di come per come si è mossa sul campo di Fossano, più stretto del nostro, dove ha dimostrato di saper giocare nonostante tutte le difficoltà".

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**TETI:** Non si fa mai sorprendere e diventa decisivo nel chiudere quando si trova Usai davanti agli occhi. Una partita da protagonista. Buono.

**GIACOBBE:** L'assist più bello è suo. Quando la squadra sa cosa fare è perfetto, poi si limita a presidiare la sua corsia. Più che sufficiente.

**ROVETA:** In campo semi-influenzato regge e tiene botta per tre quarti. Poi lascia e senza di lui l'Acqui perde una grossa spinta sulla fascia sinistra. Buono. **MINNITI:** (dal 19° st) Prova a sgretolare il bunker azzurro, ma senza successo. Sufficiente.

**DELMONTE:** Ultimo baluardo difensivo di una squadra che viene scavalcata dai lanci lunghi degli avversari. Si salva con il mestiere. Più che sufficiente.

**PETROZZI:** Si muovono molto le due punte fossanesi, ma non si fa mai trovare fuori posto e non sbaglia un intervento. Se l'Acqui rischia poco è anche merito suo. Buono.

**FOSSATI:** È il primo a non capire che bisogna dialogare e non intestardirsi nel possesso palla. Ne perde un paio che fanno venire i brividi ai tifosi. Insufficiente. **MILITANO** (dal 25° st) Il cross più limpido della partita è il suo peccato non ci arrivi nessuno. Più che sufficiente.

**GALLACE:** Il Migliore. Estremamente dinamico e reattivo cerca il dialogo con i compagni ma, spesso, non è aiutato. Nella ripresa è il solo che sa

cosa fare. Buono.

**MANNO:** Una domenica faticosa contro un avversario che di giocare a centrocampo non ne vuol sapere. Si arrangia come può. Appena sufficiente.

**VOTTOLA:** Sembra quasi disarmato, senza un cross da arpionare di testa e chiuso tra tante maglie azzurre. Una gara di inutile sacrificio. Sufficiente.

**RUBINI:** Subito braccato dagli avversari, marcato a vista e con raddoppio asfissiante. Non riesce a ritagliarsi uno spazio. Insufficiente. **ROSSET** (dal 13° st) Entra quando c'è solo confusione e finisce per adeguarsi. Insufficiente.

**MASSARO:** Tanta buona volontà, ma anche troppa voglia di strafare. Nel finale perde lucidità e non preoccupa mai Peano. Appena sufficiente.

**Arturo MERLO:** Si illude per qualche minuto poi capisce qual è la realtà. Difficile dipanare la matassa contro un avversario che non vuole giocare la partita ed adotta il modulo "palla lunga e pedalare", però deve incominciare a pensare come risolvere un problema che si presenterà più volte. Fossano è solo un assaggio.

**FOSSANO:** Peano 7; Lovera 6.5, Viviano 6; Bruno 6 (70° Salomone sv), Coppola 7, Ambrosino 7; Fantino 5, Manfredi 7, Prato 5.5, Usai 7 (69° Melito 6), Dalmaso 5 (46° cattaneo 5.5).

Mercoledì 27 settembre

## All'Ottolenghi il memorial Grippiolo

**Acqui Terme.** Si disputerà ad Acqui mercoledì 27 settembre, con inizio alle 17, allo stadio "Ottolenghi", il quarto memorial "Giuseppe Grippiolo" dedicato al consigliere della Lega Nazionale Dilettanti, scomparso in un drammatico incidente stradale mentre nel 2002, in Germania, seguiva la selezione del comitato piemontese "under 18" ai campionati Europei per rappresentative regionali. Quell'anno la selezione piemontese divenne campione d'Europa.

Giuseppe Grippiolo, originario di Mombaruzzo, è stato a lungo responsabile del comitato regionale e consigliere in quello nazionale. Molto conosciuto nell'acquese, - il fratello Giovanni dopo essere stato per anni presidente dell'Acqui è tuttora il vice - ha sempre seguito lo sport con grande passione, soprattutto verso il mondo dei dilettanti ai quali ha riservato gli spazi di tempo che l'amore per la famiglia e l'attività di imprenditore in quel di Alpigiano, dove per anni è stato presidente della locale società di calcio e successivamente presidente onorario, gli concedevano. La quarta edizione del memoria "Giuseppe Grippiolo" organizzata dal comitato regionale, presieduto da Giovanni Inversi che di Giuseppe Grippiolo era uno dei più cari amici, e dall'U.S. Acqui vedrà affrontarsi all'Ottolenghi con inizio alle ore 17 le squadre juniores regionali di Acqui, Novese e della rappresentativa Piemonte. La competizione prevede tre incontri di 45' minuti cadauno. **red.sport**



Giuseppe Grippiolo

Domenica 24 settembre all'Ottolenghi

## C'è la novità Airaschese l'Acqui non può sbagliare

**Acqui Terme.** Airaschese, avversario che non ha mai incrociato, almeno in tempi recenti, i bulloni con l'Acqui, quindi una squadra da scoprire. Società che può contare un settore giovanile importante, che in poche occasioni ha praticato l'"Eccellenza" avendo quasi sempre navigato nelle categorie minori. Espressione calcistica di un comune di 3600 abitanti, in provincia di Torino, sul confine tra Pinerolo e None, l'Airaschese ha, come molte squadre che rappresentano piccole realtà del torinese, l'ambizione di disputare un campionato dignitoso, senza pensare ad altro se non alla salvezza.

L'undici bianco-rosso-azzurro allenato da Fomello, non ha, però, rinunciato ad operare sul mercato ed ha inserito in squadra fior di giocatori, alcuni con una lunga militanza ai vertici del calcio dilettantistico. Non è la classica squadra che punta solo sui giovani sperando di valorizzarne qualcuno, ma un gruppo con alcuni importanti riferimenti come il portiere Marcaccini, ex di Fossanese e Pinerolo, poi Chiaussa e Rignanesi, ex di Orbassano e Rivoli squadre con le quali hanno lottato per l'Interregionale così come l'atro orbassanese Barison. Tra i titolari anche l'ex novese Magno e quel Mastroianni che è considerato tra gli esterni offensivi più dotati. L'undici torinese è squadra che gioca e lascia giocare, ma non per questo è meno pericolosa, anzi ha qualità ed esperienza per mettere in difficoltà qualsiasi avversario.



Andrea Massaro

L'Acqui, reduce dalla non esaltante prova di Fossano, deve affrontare un undici che ha caratteristiche diametralmente opposte agli "azzurri", e potrà sfruttare meglio le qualità di un gruppo che, a livello tecnico, ha pochi eguali in categoria. Per farlo, i bianchi, dovranno, però, far combaciare valori tecnici ed organizzazione di gioco, imporre la loro manovra, cosa che hanno fatto a Fossano, ed aggiungere una buona dose di lucidità.

Così il trainer acquese giudica gli avversari di domenica: "Sono una buona squadra, hanno giocatori importanti, abituati a vincere, come Barison che di campionati ne ha conquistati più d'uno, quindi da affrontare con la massima attenzione. Molto dipenderà da noi - aggiunge Merlo - se giochiamo come sappiamo, e dobbiamo fare, possiamo superare qualsiasi avversario". In settimana quattro allenamenti per i bianchi e formazione che verrà decisa so-

lo poche ore prima del match: "Ho una rosa importante, con tanti giocatori di qualità quindi - puntualizza senza giri di parole il mister acquese - in campo ci andrà chi, durante gli allenamenti, mi darà le indicazioni giuste per poter partire da titolare". Unico dubbio per Roveta, una botta al piede, mentre Mossetti sarà operato nei prossimi giorni, probabilmente a Brescia, ai legamenti del ginocchio destro.

In campo due squadre a trazione anteriore con l'Airaschese che non rinuncerà al 4-3-3 e l'Acqui che potrebbe sfruttare il talento di Rosset sin dal primo minuto.

Probabili formazioni **Acqui (4-4-2):** Teti - Giacobbe, Delmonte, Petrozzi, Roveta (Fossati) - Gallace, Manno, Rubini (Rosset), Fossati (Militano) - Vottola, Massaro (Minniti).

**Airaschese (4-3-3):** Marcaccini - Clemente, Ramello, Maina, Mascia - Onofrio, Chiaussa, Rignanesi - Barison, Magno, Mastroianni. w.g.

Cairese 2 - Andora 2

## È una Cairese sprecona si accontenta di un punto

**Cairo M.Te.** Per conquistare il primo punto dopo due sconfitte, la Cairese prima si complica la vita, poi illude i tifosi che si presentano in buon numero sulle gradinate del "Brin", alla fine si deve accontentare di un pari che sta stretto, ma è il male minore ed almeno muove la classifica.

Contro i bianco-azzurri dell'Andora, neo-promossi al pari del giallo-blu, Enrico Vella deve ancora una volta far quadrare i conti con l'infermeria, dove stazionano Da Costa, Balbo, Pistone e lo sfortunato Ghiso, e con la squalifica di Ceppi. Per fortuna arriva un rinforzo dalle giovanili del Savona, il giovane, classe '88, Altomari e quindi mandare in campo un undici quasi fatto da titolari è un po' più facile.

Lo schema è, inizialmente, un 4-3-3 con Abbaldo e Scarone esterni di difesa, Piscopo e Bottinelli centrali; Altomari, Capurro e Contino a centrocampo con Giribone punta centrale affiancato dal giovane Tatti e da Marafioti. Meno arduo l'undici di mister Brizio che gioca di rimessa, senza Lupo in attacco con Cattardico a far da rifinitore per l'unica punta Rossi.

È una partita aperta, piacevole che la Cairese affronta con grande determinazione tanto da arrivare ad un passo dal gol già al 18° quando, per fallo di Muratore su Marafioti, l'arbitro concede il rigore che lo stesso Marafioti sbaglia. Dal gol sbagliato a quello subito passato dieci minuti; la respinta della difesa giallo-blu finisce sui piedi di Scaglione che da trenta metri inventa

una sontuosa conclusione che gela l'incolpevole Farris. Da applausi. La reazione della Cairese è immediata, Scarone, e per due volte Giribone, sfiorano il pareggio, mentre l'Andora si rende pericolosa in contropiede. Allo scadere del tempo Capurro, il migliore in campo, su punizione supera Bonavia con una bella parabola dal limite.

Nella ripresa la sfida non cala di tono nonostante il campo pesante non agevoli le due squadre. La Cairese sembra più determinata e, al 52°, passa in vantaggio con Marafioti che di piatto destro, sul primo, palo devia l'assist di Giribone.

Vantaggio meritato che i giallo-blu danno l'impressione di poter gestire nonostante gli sforzi di un'Andora che si affida alle intuizioni di Cattardico ed ai guizzi di Rossi che sono ben controllati dalla Piscopo e Bottinelli entrambi in giornata di grazia. C'è però l'imprevedibile a rovinare i piani ai giallo-blu che, a 20°, vengono raggiunti con un gol beffardo di Garassino che batte una punizione defilata sulla destra e, supera Farris sull'angolo lungo senza che la palla venga toccata.

A quel punto le squadre danno l'impressione di accontentarsi. Vella cambia look ripiegando su di un più solido 4-4-2 con l'ingresso di Krey-madi al posto di Tatti mentre Altomari, buono il suo esordio, lascia il posto al pari età Ardit Imeri. L'Andora arretra il suo baricentro di gioco e nei minuti finali non succede nulla che valga la pena d'essere raccontato.



**Alessio Marafioti, per lui un gran gol ed un rigore sbagliato.**

### HANNO DETTO

*"Con il recupero di Giribone e Marafioti abbiamo fatto non uno, ma due passi in avanti. Se contro il Rivasamba non avevamo fatto un tiro in porta, questa volta siamo stati noi ad andare più volte alla conclusione e con un pizzico di fortuna in più si poteva tranquillamente vincere".* Così racconta la partita Enrico Vella, finalmente sorridente ed a sorridere è anche il d.g. Carlo Pizzorno: *"Bella Cairese, determinata e grintosa. Stiamo recuperando un po' di gente, è arrivato anche Altomari, qualcosa sta cambiando ed in meglio".*

**Formazione e pagelle Cairese:** Farris 6; Abbaldo 6; Scarone 6; Bottinelli 7; Piscopo 7; Contino 5.5; Altomari 7 (dal 25° st. Ardit Imeri 6); Capurro 8; Giribone 6.5; Marafioti 6; Tatti 6 (dal 24° st. Krey-madi 6). Allenatore: E. Vella. **w.g.**

Domenica 24 settembre

## Trasferta a Busalla Cairese al gran completo

**Cairo M.Te.** A sorpresa, tra le squadre di testa, figura il Busalla di patron Aloi, formazione che lo scorso anno si era salvata per il rotto della cuffia e per questo campionato ha mantenuto la stessa intelligenza.

Compagine molto giovane, allenata da quel Balbi che è stato per anni portiere della squadra che ora guida, è composta da un gruppo consolidato in cui militano giocatori abituati alla categoria come l'esterno sinistro di difesa Ognjanovic, due campionati da titolare nell'Acqui, poi il portiere Fuselli, scuola Sampdoria e lunga militanza nella Novese, il centrale difensivo De Mattei, talento mai sbocciato che ha militato tra i professionisti e poi nel Derthona, mentre in attacco da tenere d'occhio Chiodetti, ex Libarna, e Narizzano che hanno realizzato tutti i gol (cinque) del bianco-blu in queste prime tre gare di campionato.

Si gioca sul sintetico del comunale di località Filanda dove i bianco-blu hanno vinto le due gare sin qui disputate (tre gol al Ventimiglia uno al Rivasamba) e proprio il fattore campo potrebbe essere l'arma in più dei bianco-blu sempre seguiti da un discreto pubblico.

La Cairese si presenta al-

l'appuntamento con tutte le carte in regola per lottare ad armi pari con i padroni di casa; Vella potrà contare su Ceppi, che ha scontato il turno di squalifica, potrebbe recuperare Balbo, che sta smaltendo i malanni muscolari, ed anche Da Costa e Pistone potrebbero entrare nella lista dei convocati. Per Enrico Vella una trasferta difficile:

*"Loro stanno attraversando un momento molto positivo, noi dobbiamo recuperare un inizio difficile" - che però non lo spaventa - "Ci sono le motivazioni giuste, soprattutto potrà contare su di una rosa che potrebbe essere quasi al completo. Se tutti stanno bene, non vedo perché non posso andare a Busalla e cercare di vincere la partita".*

### Calcio: i Pulcini del Castelnovo Belbo

**Castelnovo Belbo.** Il Castelnovo Belbo ha annunciato la costituzione di un proprio settore giovanile.

Questo l'organico della squadra "Pulcini 1996-97-98" che affronterà il campionato nell'annata 2006-07, agli ordini dei tecnici Claudio Bevilacqua e Marco Giuliano Conta: Giacomo Baldino, Alberto De Benedictis, Francesco De Nicolai, Davide Gatti, Massimo Magliarella, Yousef M'Zaydi, Alessandro Pellegriti, Giuseppe Postiglione, Alessio Antonio Santoro, Luigi Tomasiello.

Vi terremo aggiornati sull'attività della squadra sui prossimi numeri de L'Anfora.

Vella potrebbe schierare una squadra più "abbottonata" di quella inizialmente vista in campo con l'Andora. Conferme per Marafioti e Giribone che alla prima uscita in coppia hanno subito fatto vedere le loro potenzialità; da sistemare un centrocampo che ritrova Ceppi mentre in difesa ancora spazio al giovane Piscopo.

In campo questi due undici. **Busalla (4-4-2):** Fuselli - G.Repetto (Damonte) De Mattei, E.Repetto, Ognjanovic - Giribaldi, Glioti, Compiti, Puliga - Chiodetti, Narizzano.

**Cairese (4-4-2):** Farris - Abbaldo (Morielli), Piscopo, Bottinelli, Scarone - Altomari, Capurro, Ceppi, Krey-madi (Balbo) - Marafioti, Giribone. **w.g.**

## Classifiche calcio

### SERIE D - girone A

**Risultati:** Alessandria - Castellettese 1-1, Borgomanero - CasteggioBroni 0-2, Canavese - Canelli 6-1, Imperia - Voghera 3-0, Lavagnese - Savona 2-3, Orbassano Ciriè - Giaveno 1-0, P.B. Vercelli - Rivarolese 1-1, Saluzzo - Casale 1-2, Vado - Sestri Levante 0-1.

**Classifica:** Canavese, Imperia, CasteggioBroni, Savona, Casale, Orbassano Ciriè, Sestri Levante 3; Alessandria, Castellettese, P.B. Vercelli, Rivarolese 1; Lavagnese, Saluzzo, Giaveno, Vado, Borgomanero, Voghera, **Canelli** 0.

**Prossimo turno (domenica 24 settembre):** Canelli - P.B. Vercelli, Casale - Canavese, CasteggioBroni - Lavagnese, Castellettese - Imperia, Giaveno - Borgomanero, Rivarolese - Vado, Savona - Saluzzo, Sestri Levante - Alessandria, Voghera - Orbassano Ciriè.

### ECCELLENZA - girone B

**Risultati:** Albese - Novese 2-1, Bra - Castellazzo B.da 2-0, Busca - Airaschese 3-0, Cambiano - Sommariva Perno 2-3, Carmagnola - Asti Colligiana 0-4, Derthona - Aquanera 2-0, Fossano - Acqui 0-0, S. Carlo - Chisola 1-3.

**Classifica:** Asti Colligiana, Derthona, Albese 6; **Acqui**, Sommariva Perno 4; Novese, Busca, Chisola, Aquanera, Airaschese, Bra 3; Fossano, Carmagnola 1, S. Carlo, Castellazzo B.da, Cambiano 0.

**Prossimo turno (domenica 24 settembre):** Acqui - Airaschese, Aquanera - Bra, Asti Colligiana - Cambiano, Busca - Carmagnola, Castellazzo B.da - Fossano, Chisola - Derthona, Novese - S. Carlo, Sommariva Perno - Albese.

### ECCELLENZA - girone A Liguria

**Risultati:** Busalla - Rivasamba 1-0, **Cairese** - Andora 2-2, Sestrese - Corniglianese 5-1, Bogliasco 76 - Sammargheritese 1-1, Am. Lagaccio - Bo-

gliasco 1-1, Loanesi - San Cipriano 1-0, PonteX Polis - Ventimiglia 1-0, Sampierdarenese - V. Entella 1-2, Valdivara - Varazze 0-0.

**Classifica:** Sestrese, PonteX Polis 9; Bogliasco 76, Loanesi 7; Rivasamba 6; Am. Lagaccio, Valdivara 5; Sammargheritese 4; V. Entella 3; Andora, Varazze 2; San Cipriano, Bogliasco, Ventimiglia, Sampierdarenese, **Cairese**, Corniglianese 1.

**Prossimo turno (domenica 24 settembre):** Bogliasco - Sestrese, Busalla - **Cairese**, Corniglianese - Sampierdarenese, Rivasamba - Valdivara, Sammargheritese - Andora, San Cipriano - Bogliasco 76, Varazze - PonteX Polis, Ventimiglia - Am. Lagaccio, V. Entella - Loanesi.

**PROMOZIONE - girone A Liguria**  
**Risultati:** Albenga - Finale 3-0, Argentina - Castellese 0-2, Agv - Voltrese 1-0, Bolzanetese - Cisano 3-1, Borgorosso - Bragno 0-0, Don Bosco - Riviera P. 1-2, Golfodanese - Serra Riccò 2-3, Ospedaletti - **Rossiglione** 2-1.

**Classifica:** Albenga, Castellese, Bolzanetese, Serra Riccò, Riviera P., Ospedaletti, Agv 3; **Bragno**, Borgorosso 1; Voltrese, **Rossiglione**, Golfodanese, Don Bosco, Cisano, Argentina, Finale 0.

**Prossimo turno (domenica 24 settembre):** Bragno - Bolzanetese, Cisano - Ospedaletti, Finale - Agv, Riviera P. - Golfodanese, **Rossiglione** - Argentina, Serra Riccò - Albenga, Castellese - Don Bosco, Voltrese - Borgorosso.

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Castelnovese - S. Damiano 1-1, **La Sorgente** - Arquatese 2-1, **Nicese** - Garbagna 4-0, **Ovada Calcio - Calamandranese** 0-0, Pro Valfenera - Rocchetta T. 1-1, Pro Villafraanca - Villaromagnano 3-1, Usaf Favari - Arnuzzese 0-3, Viguzzolese - Fabbrica 1-0.

**Classifica:** Arnuzzese, **La Sorgente**, Viguzzolese 6; Pro Villafraanca, Rocchetta T., **Calamandranese** 4; **Nicese**, Garbagna 3; Pro Valfenera, **Ovada Calcio**, S. Damiano 2; Castelnovese 1; Arquatese, Fabbrica, Villaromagnano, Usaf Favari 0.

**Prossimo turno (domenica 24 settembre):** Arnuzzese - Pro Valfenera, Arquatese - Pro Villafraanca, **Calamandranese** - Viguzzolese, Fabbrica - **La Sorgente**, Garbagna - Usaf Favari, Rocchetta T. - **Ovada Calcio**, S. Damiano - **Nicese**, Villaromagnano - Castelnovese.

**1ª CATEGORIA - girone A Liguria**  
**Risultati:** Albisole - **Carcarese** 1-1, **Altarese** - **Sassello** 0-1, Laigueglia - Taggia 2000 rinviata, Legino - San Filippo N. 2-1, **Millesimo** - Veloce Savona 1-0, Quiliano - Pietra Ligure 0-2, S. Ampelio - Sanremo B. 2-0, S. Stefano - Alassio 0-0.

**Classifica:** Pietra Ligure, S. Ampelio, **Sassello**, Legino, **Millesimo** 3; Alassio, **Carcarese**, S. Stefano, Albisole 1; Taggia 2000, Laigueglia, Veloce Savona, San Filippo N., **Altarese**, Sanremo B., Quiliano 0.

**Prossimo turno (domenica 24 settembre):** Alassio - Laigueglia, **Carcarese** - Legino, Pietra Ligure - S. Stefano, San Filippo N. - Quiliano, Sanremo B. - **Millesimo**, **Sassello** - Albisole, Taggia 2000 - S. Ampelio, Veloce Savona - **Altarese**.

### 1ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Calvarese - Sestri 1-3, **Campese** - G.C. Campomor. 4-3, Cogoletto - Goliardica 1-1, Corte 82 - Pieve Ligure 3-0, Crevarese - Marassi 1-1, Grf Rapallo - Fegino 1-2, Borzoli - Pro Recco 3-2, Chiavari - Avegno 4-1.

**Classifica:** Corte 82, Chiavari, Sestri, Fegino, Borzoli, **Campese** 3; Goliardica, Marassi, Cogoletto, Crevarese 1; G.C. Campomor., Pro Recco, Grf Rapallo, Calvarese, Avegno, Pieve Ligure 0.

**Prossimo turno (domenica 24 settembre):** Avegno - Grf Rapallo, G.C. Campomor. - Calvarese, Goliardica - Corte 82, Marassi - **Campese**, Fegino - Crevarese, Pieve Ligure - Borzoli, Pro Recco - Chiavari, Sestri - Cogoletto.

### 2ª CATEGORIA - girone R

**Risultati:** Aurora - Boschese T.g. 2-0, Cassano - **Tagliolese** 5-2, Montegioco - Pontecurone 2-1, **Pro Molare** - Stazzano 1-1, Silvanese - Oltregioio 2-4, Villalvernia - Alta V. Borbera 1-1, Volpedo - Novi G3 1-3.

**Classifica:** Cassano, Oltregioio, Novi G3, Aurora, Montegioco 3; Alta V. Borbera, **Pro Molare**, Stazzano, Villalvernia 1; Pontecurone, Silvanese, Volpedo, Boschese T.G., **Tagliolese** 0.

**Prossimo turno (domenica 24 settembre):** Alta V. Borbera - Montegioco, Boschese T.G. - Cassano, Novi G3 - **Pro Molare**, Oltregioio - Volpedo, Pontecurone - Silvanese, Stazzano - Aurora, **Tagliolese** - Villalvernia.

**2ª CATEGORIA - girone P**  
**Risultati:** Bistagno - **Cortemilia** 0-0, Cameranesi - Pol. Montatese 2-1, Cella Gen. Cab - Sportroero 2-1, Dogliani - Castagnole L. 1-0, Masio - Europa 0-1, San Cassiano - Gallo Calcio 1-1, Santostefanese - Canale 2000 1-2.

**Classifica:** Cameranesi, Canale 2000, Cella Gen. Cab, Dogliani, Europa 3; Gallo Calcio, San Cassiano, **Bistagno**, **Cortemilia** 1; Pol. Montatese, Santostefanese, Sportroero, Castagnole L., Masio 0.

**Prossimo turno (domenica 24 settembre):** Canale 2000 - **Bistagno**, Castagnole L. - Santostefanese, **Cortemilia** - Cella Gen. Cab, Europa - Cameranesi, Gallo Calcio - Masio, Pol. Montatese - Dogliani, Sportroero - San Cassiano.

## Calcio Amatori K2



**Acqui Terme.** Lunedì 25 settembre, sui campi di Terzo e Rivalta Bormida, prenderà il via, per il quarto anno, il campionato di calcio a 7 giocatori; riservato alla categoria Amatori ed intitolato "2° Trofeo Dragone Salumi", organizzato dall'Assoc. Kappadue di Torino, in collaborazione con le P.G.S. - Polisportive Giovanili Italiane e con l'assistenza tecnico-pratica dell'Assoc. Sportiva Dilettantistica Bistagno - Terzo. Sono iscritte 16 squadre divise in due gironi.

**Nel Girone "A":** Bar L'incontro Rivalta Bormida - Caffè Duomo Acqui Terme - Cassinelle - El Burg dj' angurd Ponti - Imp. Edile Pistone Montechiaro - Pol. Incisa Pizzeria Zena 1987 - Prasco 93 - Ristorante Paradiso Palo. **Incontri prima giornata:** lunedì 25 a Rivalta Bormida: Bar L'incontro - Cassinelle. **Giovedì 28 a Terzo:** Caffè

Duomo - Ristorante Paradiso. **Venerdì 29 a Prasco:** Prasco '93 - Polisportiva Incisa 1987 Pizzeria Zena; a Terzo: Impresa Edile Pistone - El Burg dj' angurd.

**Nel Girone "B":** Autorodella Mobaruzzo - Bar La Dora Macelleria Leva Nizza Monferrato - Cessole - Denice F.C. - Nocchie La Gentile Cortemilia - Pareto - UPA Acqui Terme - Vaitec Acqui Terme. **Incontri prima giornata:** lunedì 25 a Terzo: Nocchie La Gentile - Vaitec e Denice F.C. - UPA. **Giovedì 28 a Terzo:** Bar La Dora Macelleria Leva - Pareto. **Venerdì 29 a Cessole:** Cessole - Autorodella. Nella prima settimana di ottobre avrà inizio anche il campionato a 5 giocatori intitolato "3° Trofeo Memorial Gigi Uifa Giacobbe".

Nella foto, la squadra del Prasco '93, vincitrice del campionato a 7 anno 2005/06.

Calcio 1ª categoria

## La Sorgente in palla batte l'Arquatense



Stefano Pirrone



Davide Cipolla

**La Sorgente** 2  
**Arquatense** 1  
**Acqui Terme.** La Sorgente bagna con un meritato successo il suo esordio casalingo nel campionato di "Prima". Tre punti che, sommati a quelli conquistati nella prima di campionato, portano l'undici di patron Silvano Oliva in testa alla classifica in compagnia di Arnuzzese e Viguzzolese.

Una vittoria che va oltre l'unico gol di scarto, maturata al termine di una sfida che i sorgentini hanno dominato in lungo ed in largo per settanta dei novanta canonici, giocato a grande ritmo e con grande possesso palla. Tutto ciò, nonostante le assenze di Giovanni Bruno e dello sfortunato Gianluca Oliva che sono gli elementi più esperti di una squadra molto giovane che ha in Luca Marengo l'elemento più maturo.

Per la sfida con l'Arquatense, undici che da anni bazzica la categoria, Tanganelli, al suo ritorno sulla panchina dell'Ottolenghi dopo un anno lontano dal calcio, manda in campo un undici con Riillo e Zaccone davanti ad una difesa a quattro formata da Cipolla, Gozzi, Marchelli e Ferrando; i tre quartisti sono il brasiliano Souza de Borba, Zunino e Maggio mentre Marengo è il riferimento più avanzato. Modulo inconsueto ma fruttifero anche se, ad impressionare, non è lo schema, ma la determinazione e la grinta con la quale i giallo-blu affrontano la partita. I tortonesi di mister Sabatini, ex difensore del Derthona in serie C, vengono sovrastati sul piano del ritmo e della corsa.

Da una parte le maglie giallo-blu che arrivano prima su tutte le palle; dall'altra un'Arquatense che si salva grazie agli interventi del suo portiere Colombo, alla fine migliore dei suoi, che nega la gioia del

gol ad uno strepitoso Maggio che i difensori bianco-azzurri non prendono quasi mai.

I frutti di un primo tempo dominato, i giallo-blu li raccolgono nella ripresa; al 5º Bastianini atterra Luca Marengo in area, l'ineccepibile rigore lo trasforma Marchelli; dieci minuti dopo l'azione è da manuale e parte da Pirrone, subentrato ad inizio ripresa a Souza, che serve Maggio la cui conclusione è deviata di tacco da Zunino per il meritato 2 a 0. Ancora Sorgente, ma poi il finale vede i padri di casa soffrire il ritorno degli ospiti. Al 40º arriva il gol di Lipari, in sospetto fuorigioco, e nel finale la Sorgente soffre. Bravo Bottinelli a sbrogliare qualche mischia in area e, liberatorio il triplice fischio finale che sancisce una meritata vittoria.

**HANNO DETTO**

Enrico Tanganelli torna sulla "sua" panchina in quel campo che lo aveva visto protagonista, da giocatore, nel campionato "Interregionale". Si gode la vittoria: "Meritata perché abbiamo fatto quasi sempre noi la partita" - e tesse l'elogio ai suoi - "Hanno giocato bene, con la determinazione che piace a me".

Analizza anche le difficoltà nella fase finale del match: "Ho una squadra molto giovane e per questo cerco di sfruttare questa nostre qualità giocando in velocità, sulla corsa a grandi ritmi. Logico un calo nel finale anche se io sono convinto che si tratti di un problema mentale più che fisico".

**Formazione e pagelle:** Bottinelli 6,5; Cipolla 6,5, Ferrando 7; Gozzi 7, Riillo 6,5, Marchelli 7,5; Souza 6,5 (dal 1º st. Pirrone 6,5), Zaccone 7, Marengo 6 (dal 41º st. Gotta sv), Zunino 7, Maggio 7,5 (dal 35º st Cavanna sv). Allenatore: E. Tanganelli.

w.g.

Calcio 1ª categoria

## Per i grigiorossi un pari al Geirino

**Ovada** 0  
**Calamandranese** 0

disimpegno. L'Ovada rientra dagli spogliatoi più propositiva, e già al 48º una insistita combinazione sulla sinistra Cavanna-Bafico libera Patrone solo al limite dell'area. Pronto il tiro che manda la palla a lambire il palo. Ma la Calamandranese non cede un metro: al 50º è il portiere di casa ancora sugli scudi: Tommy Genzano si presenta solo in area, ma Esposito gli respinge il tiro; la palla finisce ancora a Genzano, ma ancora Esposito in tuffo disperato riesce a mettere in corner. Al 58º, Fachino da destra crossa per Siri, che però spedisce la palla di poco alta. L'ultima emozione del match è al 70º, grazie ad una punizione dal limite di Giacchere che colpisce in pieno la traversa della porta di Esposito. Dopo aver sfiorato il vantaggio la Calamandranese rallenta un po' la manovra, comprendendo forse che un pari ad Ovada non è comunque un risultato da buttare via, e conduce la partita a termine senza grandi rischi. Meglio non rischiare: domenica c'è già un altro big-match, contro la Viguzzolese.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cimiano 7, Pasi 6 (46º Bertolaso sv; 60º Ferraris 6), Parisio 6,5; A.Berta 6,5, Martino 7, Ricci 7; Giraud 6,5 (82º Burlando sv), Zunino 6, T.Genzano 6; Giacchero 6,5, Giovine 6,5. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

## Bistagno - Cortemilia tanto gioco, zero gol

**Bistagno** 0  
**Cortemilia** 0

è parità: un risultato che lascia tutti contenti. «È stata una bella partita - commenta per i padroni di casa Laura Capello - equilibrata e combattuta, ma anche ben giocata. Loro mi sono parsi più brillanti nel primo tempo, mentre nel secondo il Bistagno mi è piaciuto di più». Più o meno sulla stessa linea si esprime anche mister Gian Luca Gai: «Inizialmente abbiamo fatto fatica, contro una buona squadra, abituata a giocare insieme. Già nel primo tempo, nonostante la loro supremazia territoriale, siamo riusciti a tirare un paio di volte. Nella ripresa, poi, loro hanno avuto due grosse possibilità, ma noi abbiamo tenuto in mano il gioco, e la punizione di Dogliotti non è diventata gol solo per la bravura di Piva».

Contento anche mister Delpiano, che però ricorda: «Tutto sommato, pesando la pericolosità delle occasioni, ai punti avremmo vinto noi. Visto che però nei fatti abbiamo anche rischiato di perdere, accettiamo il pareggio con serenità».

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cornelli 6,5, D.Levo 7, Moretti 7, Borgatti 7, Mazzapica 7, De Paoli 7; Monasteri 6,5, Moscardini 7,5 (dal 75º G.Levo sv), Serafino 6,5 (dal 63º Lovisolo 6,5); Maio 7 (dall'80º Chanouf sv), Dogliotti 7. Allenatore: G.L. Gai.

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Piva 7,5; Delpiano 7,5 (dal 60º Ceretti 6,5), Ferrino 6; Chiola 6,5 (dall'82º Costa sv), Cirio 7, Tibaldi 6,5; Bogliacino 6,5, Bertolaso 6, Bruschi 6; Kelepov 6,5, Fachica 6,5 (dal 70º Barberis 6,5). Allenatore: Delpiano.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

## Il Sassello vince ma perderà a tavolino

**Altarese** 0  
**Sassello** 1

**Altare.** Vittoria sul campo, e probabile sconfitta a tavolino.

Finisce così la prima partita del Sassello, che espugna il caldissimo campo di Altare in un derby che definire maschio è un eufemismo, ma che a bocce ferme subirà quasi certamente lo 0-3 ad opera del giudice sportivo.

Colpa della posizione irregolare di Persenda, schierato per l'intera gara ma con una giornata di squalifica rimasta da scontare dallo scorso campionato.

«È stato un malaugurato errore, una dimenticanza che ci costerà cara... dispiace, anche perché siamo di solito molto attenti su queste cose», afferma il presidente biancoazzurro Giordani.

La partita è tutta raccolta in tre episodi: il primo, quello che decide la gara, accade al 10º, quando un lancio dalle retrovie è raccolto in area da Guarrera, che viene disturbato da un difensore.

L'arbitro vede un fallo di mano e concede un discusso rigore al Sassello (in realtà, se qualcuno ha toccato con la mano il pallone questo era proprio Guarrera).

Carozzi dal dischetto realizza, e da quel momento in campo è battaglia. L'arbitro,

forse per compensazione, annulla quindi un gol allo stesso Guarrera, sostenendo che, nell'occasione, la palla fosse stata toccata prima di entrare in rete da Bernasconi, in fuorigioco.

Nella ripresa, lo stesso direttore di gara fermerà all'80º Castorina, lanciato a rete da un triangolo con Carozzi, per un fuorigioco assolutamente inventato.

«Certamente l'arbitro non ci ha favorito - dirà alla fine l'allenatore del Sassello Parodi - anche perché ha tollerato certi eccessi degli avversari, che nonostante sapessero della posizione di Persenda non hanno lesinato sul gioco maschio...».

A fine gara, ne fa le spese Ricky Bruno, espulso per doppia ammonizione all'83º.

«Sul campo abbiamo vinto - conclude Parodi - a tavolino perderemo, ma non dobbiamo lasciarci condizionare: già domenica pensiamo a tornare a vincere».

**Formazione e pagelle Sassello:**

Mattuozzo 6, Bernasconi 6, Ivaldi 6; Bruno 6,5, Persenda 6, L. Bronzino 6 (dal 75º Fazzini 6); P. Valvassura 6, Faraci 6, Guarrera 6; Carozzi 6,5, D.Valvassura 6 (dal 70º Castorina 6). Allenatore: Parodi.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

## La Campese debutta regalando emozioni

**Campese** 4  
**GE Campomorone** 3

**Campo Ligure.** Tribune strapiene all'"Oliveri" di Campese per il debutto casalingo della squadra verde-blu di mister Piombo, che gli addetti ai lavori considerano tra le possibili pretendenti al salto di categoria.

Avversario di turno l'agguerrito Campomorone, che si è dimostrato squadra di buone qualità, e ha messo più volte in difficoltà i giocatori di casa.

Partita vibrante, con un'altalena di emozioni davvero da cardiopalma: parte forte la Campese, che dopo venti minuti è già sul 2-0: al 12º è il terzino Marco Carlini a sblocare il risultato con una gran discesa sulla destra conclusa da un tiro a rientrare di sinistro che beffa il portiere Parodi: gol da antologia.

Al 21º è già raddoppio: il neoacquisto Volpe approfitta di una dormita della difesa, supera il portiere e deposita in rete.

La partita sembra chiusa, ma il Campomorone non si arrende e nel giro di dieci minuti pareggia: al 30' Gabriele accorcia su rigore concesso per fallo di mano di

Mantero, e quindi al 38º agguanta il pari con una punizione a giro sotto l'incrocio.

E non finisce qui, perché la Campese sbanda e al 42º incassa anche il gol del 2-3, per merito di Danovaro, che insacca da due passi dopo una serie di errori della difesa di casa.

Nell'intervallo, mister Piombo inserisce la terza punta, e la Campese riparte all'assalto: al 57º bomber Basile si guadagna un rigore e si incarica personalmente della trasformazione.

Il gol vincente arriva nel finale, all'84º, ed è ancora il solito Santino Basile a segnare, con un gran tiro al volo da fuori area che non lascia scampo a Parodi.

Finisce 4-3, col pubblico in delirio: i "Draghi della Valle Stura" cominciano bene il loro campionato.

**Formazione e pagelle Campese:** Vattolo 6, M.Carlini 7, B.Oliveri 6, Mantero 6,5, Ottonello F. 6, Sagrillo 6,5 (dal 53º L.Carlini 6,5), Ferrando 6 (dal 46º Ponte 5,5), Chericoni 8, Basile 8, Salis 7 (dall'80º Rena 6,5), Volpe 7,5. Allenatore: Piombo.

M.Pr

## 31º mese dello sport

**Acqui Terme.** Acqui Terme è stata scelta come sede di presentazione delle attività sportive di pallavolo e di badminton, con l'organizzazione della Consulta Provinciale dello Sport. Si svolgeranno, sabato 23 settembre, presso le palestre cittadine alcuni incontri di queste discipline sportive tra rappresentative di società relativamente al settore giovanile, con alcune dimostrazioni ed interventi di testimonial noti in campo nazionale ed internazionale. Nel pomeriggio si terrà un convegno tra i presidenti e gli allenatori delle società sportive presenti con il fine di confrontarsi sulle iniziative gestionali e sulle tecniche di allenamento.

\*\*\*

Il 31º mese dello sport 2006 "Esperienze a confronto per una formazione tecnica più adeguata" è una rassegna delle attività sportive acquesi. La manifestazione è in programma presso il centro polisportivo comunale di regione Mombarone. Le società sportive allestiranno aree dimostrative delle varie specialità sportive sia all'interno che all'esterno del complesso, che saranno messe a disposizione degli alunni delle scuole dell'obbligo di Acqui e dei paesi del distretto scolastico. Saranno previsti premi ed incentivi per le scuole e le società sportive e gadget di partecipazione per tutti gli alunni. L'onere della manifestazione sarà a totale carico dell'Assessorato allo Sport del Comune di Acqui Terme.

## Golf: domenica 24 settembre la coppa del Circolo

**Acqui Terme.** Rinviata, a causa del maltempo, la gara sponsorizzata dal "Leo Club" di Acqui, valida per il campionato "Scorere d'Oro 2006"; l'attività golfistica riprende domenica 24 settembre con la "Coppa del Circolo - Toro Assicurazioni di Acqui Terme".

Una gara 18 buche stableford hcp 2ª categoria, che metterà in palio, oltre a prestigiosi premi, punti importanti per la classifica finale del campionato sociale.

Domenica 24 settembre per la Calamandranese

## Big-match con la "Vigu" Bello al rientro

**Calamandranese.** Prima partita davanti al pubblico amico per la Calamandranese, che per il rifacimento del proprio campo aveva chiesto e ottenuto di giocare le prime due giornate in trasferta. E al debutto casalingo arriva subito un big-match, contro quella Viguzzolese che fa parte insieme ad Arnuzzese e La Sorgente del terzetto di testa e che sarà certamente una delle squadre che lotteranno fino alla fine per il passaggio di categoria. Lo impone ai tortonesi il passato del club, assai prestigioso, con anni di permanenza in Promozione anche in tempi recenti, e lo impone anche la rosa a disposizione di mister Lozio, ricca di qualità in ogni reparto. A cominciare dal portiere, che è il forte Musiari (anni fa riserva in un Derthona che frequentava i campi della serie D), per proseguire con la difesa, impostata sulla coppia centrale Ginestra-Marchesot-

ti, col centrocampista, ricco di nerbo ma anche di senso tattico in Carlone e Trecate, mentre in attacco Cassano è giocatore dalle grandi risorse.

La sfida insomma si annuncia di quelle da prendere con le molle, ma sul campo di casa, col calore del pubblico amico, la Calamandranese è avversario ostico per tutti, e il ritorno di Fabio Bello, che ha scontato il turno di squalifica, garantisce un valore aggiunto all'attacco grigirosso.

Dispiace semmai per il forfait del giovane Bertomasco, che ad Ovada è rimasto in campo solo 15 minuti prima di arrendersi a un problema muscolare. Per lui si prevede uno stop di qualche settimana.

**Probabile formazione Calamandranese (4-4-2):** Cimiano - Pasin, Parisio, A. Ricci, Giovine - Zunino A. Berta, Martino, Burlando - Bello, T.Genzano. Allenatore: D. Berta.

M.Pr

Domenica 24 settembre per la Campese

## Trasferta a Ligorna col Marassi-Quezzi

**Campo Ligure.** Prima trasferta dell'anno per la Campese, che scende fino a Genova per affrontare, sul campo del Ligorna, il Marassi-Quezzi, squadra di categoria fortemente radicata nel suo quartiere. I gialloblu, che alla prima giornata hanno pareggiato sul campo della Crevarese (con qualche protesta per un gol annullato nel finale) sono squadra da media classifica, che per natura ama giocare brutti scherzi ad avversari titolati, e ha in organico le giuste risorse per mettere a segno qualche colpo a sorpresa.

Mister Piombo dovrà motivare adeguatamente i suoi a non lasciar scivolare la sfida sui binari scelti dagli avversari, che certamente proveranno a mettere in movimento nella maniera più diretta possibile il trio composto dalle punte Parodi e Vollono e dalla mezzala Manzi, sul quale gravita il peso della manovra of-

fensiva. Nell'occasione, sarà anche interessante valutare quali correttivi il tecnico verdebulo apporterà per rendere più solida la propria difesa, perforata per ben tre volte domenica, nella pur vittoriosa sfida casalinga col Campomorone. Per quanto riguarda l'undici titolare, sembra possibile la conferma di Salis in luogo di Rena a centrocampo, con il compito di innescare gli estri del duo formato da Basile e Volpe, che con i tre gol dell'esordio hanno dimostrato di avere già trovato la giusta intesa.

**Probabili formazioni**

**Marassi-Quezzi (4-4-2):** Lanzicher - Murtas, Punginelli, Tomescu, Granara - Morelli, Moglia, Giommaresi, Parodi - Manzi, Vollono. Allenatore: Boschi.

**Campese (4-4-2):** Vattolo - B. Oliveri, Mantero, F. Ottonello, M. Carlini - Sagrillo, Chiriconi, Salis (Rena), Ferrando - Basile, Volpe. Allenatore: R. Piombo

M.Pr

Domenica 24 settembre

## Debutto casalingo per il Sassello

**Sassello.** Seconda giornata, e debutto davanti al pubblico del "Degli Appennini" per il Sassello, che affronta fra le mura amiche l'Albisole, in una partita dai pochi precedenti, ma che si può quasi considerare un derby. L'Albisole, squadra allenata dal tecnico Bolondi, è l'ex squadra di mister Parodi, e del difensore Persenda, protagonista involontario della gara di Altare, che domenica dovrà scontare la squalifica progressiva dallo scorso campionato. Oltre a Persenda, ai biancazzurri mancherà anche Ricky Bruno, elemento difficile da sostituire per le sue peculiari caratteristiche che accoppiano corsa e qualità.

Dall'altra parte, una squadra che, dopo avere tentato l'ascesa alla Promozione nello scorso campionato, quest'anno si propone con una rosa che prevede

un mix tra giovani e anziani, con alcune individualità di qualità, a cominciare dall'estroso attaccante Doge, un albanese che pare avere i numeri per salire di categoria, se riuscirà ad applicarsi in campo e fuori con la giusta mentalità.

Formazioni: nel Sassello, mister Parodi potrebbe ricorrere a Siri e Fazari in luogo di Bruno e Persenda. Per il resto, spazio all'undici vittorioso sul campo ad Altare.

**Probabile formazione Sassello (3-5-2):** Mattuozzo - Bernasconi, Fazari, Ivaldi - Siri, P. Valvassura, Faraci, Carozzi, L. Bronzino - D. Valvassura, Guarrera. Allenatore: Parodi.

**Probabile formazione Albisole (4-4-2):** Prette - Chiarlone, Giraud, Servetto, Luzzo - Gaudenzi, Scarpetzini, Barbutto, Testa - Doge, Basso. Allenatore: Bolondi. M.Pr

Domenica 24 settembre per La Sorgente

## Trasferta a Fabbrica obiettivo i tre punti

Sei punti dividono la Sorgente dal Fabbrica, undici di Fabbrica Curone, paesino di ottocentesantasei anime situato ai 480 metri della valle attraversata dal torrente Curone.

Squadra che non ha ambizioni, se non quella di agguantare il più presto possibile la salvezza, il Fabbrica può contare sul fattore campo per il tifo di pochi ma calorosi supporter e per le dimensioni del terreno di gioco. I rosso-blu sono allenati da mister Dalocchio che dispone di una rosa composta in gran parte da elementi cresciuti nel vivaio del Bobbio e da società minori della provincia di Pavia; gruppo consolidato che ha in Tosi l'elemento di maggiore esperienza, poi qualche giovane interessante ma nulla più. Punto di forza dei rosso-blu la grande carica agonistica che ha sempre contraddistinto la squadra e permesso di sopprimere a carenze tecniche spesso evidenti.

Per la Sorgente una partita da

affrontare con la massima attenzione, lo sottolinea Silvano Oliva che del Fabbrica sa poco o nulla: *"È un avversario tutto da scoprire, ma in questo campionato, saranno tante le scoperte che dovremo fare. Noi veniamo da due risultati importanti, loro sono reduci da due sconfitte ma, proprio per questo motivo, dovremo stare ancora più attenti"*. Tanganelli dovrebbe avere tutta la rosa a disposizione con l'unico dubbio riguardante Giovanni Bruno che non sarà ancora disponibile. Rispetto alla formazione che ha battuto l'Arquatese non dovrebbe cambiare molto.

In campo queste due probabili formazioni.

**Fabbrica (4-4-2):** Carniglia - Frattini, Fasani, Valassi, Toso - Bramè, Albertin, Tosi, Burgazzoli - Tosi, Bernini.

**La Sorgente (4-2-3-1):** Bettinelli - Cipolla (G. Bruno), Gozzi, Marchelli, Ferrando - Riilo, Zaccone - Souza, Zunino, Maggio - Marengo.

Calcio 3ª Categoria

## Le gare di Cassine e Castelnuovo Belbo

Il calcio entra a pieno regime: infatti, cominciano sabato 23 e domenica 24 settembre anche i campionati di Terza Categoria, gli unici ancora al palo. Due le squadre al via nelle nostre zone: il Castelnuovo Belbo, inserito nel girone A astigiano, e il Cassine, nel girone B alessandrino.

**Cassine - Pavese Castel.** Comincia da una sfida casalinga l'avventura del Cassine nel girone B. Avversario di turno il Pavese Castelceriolo, una squadra che lo scorso anno mancò di poco il traguardo dei playoff e che quindi si annuncia come uno sfidante agguerrito. Sul terreno del "Peperati", dal manto erboso appena rinnovato, il Cassine potrebbe avere due nuovi rinforzi: gli acquisti Gozzi e Zaccone, il cui prestito dovrebbe essere mentre il giornale sarà in corso di stampa. Mister Seminara sembra intenzionato a mandare in campo da subito i due rinforzi, in un 3-1-4-2 molto solido, ma che non potrà avvalersi sugli esterni della spin-

ta dell'ivoriano Zoma, il cui tesseramento richiederà ancora qualche settimana.

**Probabile formazione Cassine (3-1-4-2):** Taverna - Gozzi (Guerrina), Botto, Barberis - De Luca - Zaccone (Monaco), Torchietto, Bruzzone, Guacchione - Beltrame, Toretta. Allenatore: Seminara

**Cast. Belbo - Refrancorese (sabato ore 15,30).** Il Castelnuovo Belbo ha scelto il sabato per le sue gare casalinghe e debutterà quindi in anticipo sulle altre compagnie di Terza Categoria. Per il debutto un avversario ostico come la Refrancorese, che lo scorso anno disputò un ottimo campionato, riuscendo a battere addirittura l'Incisa di mister Iguera. Infortunato Raveza, il tecnico sembra orientato sul 4-4-2.

**Probabile formazione Cast. Belbo (4-4-2):** Gandino - Bellora, Leoncini, Tortoriello, De Luigi - Sandri, Moumna, Amandola, Caruso - El Arch, M. Valisena. Allenatore: Iguera. M.Pr

Calcio 2ª Categoria

## La domenica di Bistagno e Cortemilia

Avversari di cui si conosce poco, per non dire nulla, accomunano Bistagno e Cortemilia nella seconda giornata di campionato nel girone P di Seconda Categoria. Quelli con Canale 2000 e Celle General dovrebbero comunque essere impegnati alla portata delle squadre di Gian Luca Gai e Massimo Delpiano.

**Canale 2000 - Bistagno.** Prima trasferta dell'anno per i granata, impegnati sul difficile campo di Canale d'Alba.

Difficile non tanto per l'avversario, quanto a prescindere. L'estrema gibbosità e la presenza quasi certa di un forte vento sono le caratteristiche salienti di un terreno che mister Gai conosce piuttosto bene per averci giocato. *"Non è un certo un campo dove è facile giocare il pallone - ammette - e forse loro saranno più abituati di noi a quelle condizioni di gara, ma ad un certo punto, il campo c'è per entrambe le squadre, e sono certo che ci adegueremo. Di loro so molto poco: hanno battuto la Santostefanese, che non è una squadra con ambizioni di vertice e che, in più, mi dicono fosse decimata dalla vendemmia. Il risultato quindi non è molto indicativo: vedremo il loro spessore sul campo"*.

Venendo alla formazione, il Bistagno potrebbe essere lo stesso che ha pareggiato in casa col Cortemilia, sempre che il test in programma nella serata di mercoledì contro il Cassine non fornisca al tecnico indicazioni particolarmente importanti: spazio quindi a Borgatti nel ruolo di libero dietro ai due marcatori Mazzapica e Daniele Levo, centro-

campo a cinque con quattro uomini di ricordo a supportare le invenzioni di Maio e attacco affidato a Serafino e Dogliotti, anche se Channouf scalpita e potrebbe essergli concesso un po' più di spazio.

**Probabile formazione Bistagno (3-4-1-2):** Cornelli - Levo Borgatti Mazzapica - Lovisolo, De Paoli, Moscardini, Moretti - Maio - Dogliotti, Serafino. Allenatore: G.L. Gai.

**Cortemilia - Celle General.** Se per il Bistagno sarà la prima trasferta, per il Cortemilia quello di domenica sarà il debutto davanti al pubblico amico, certamente ansioso di verificare lo stato di salute della squadra.

Avversario di turno il Celle General, di cui mister Delpiano confessa di non sapere granché: *"Il Celle fa parte di quel gruppetto di squadre... diciamo misteriose, ma dobbiamo comunque rispettarla, anche perché alla prima giornata ha saputo superare lo Sportroero, che mi davano come una delle squadre più ambiziose. Credo che per noi sarà una verifica interessante"*.

Anche per il Cortemilia, è probabile una conferma in toto della squadra che ha giocato domenica a Bistagno, ovviamente sperando che in avanti Bruschi, Kelepov e Bertomasco, galvanizzati dall'aria di casa possano sblocarsi trovando la via del gol.

**Probabile formazione Cortemilia (3-4-1-2):** Piva - Tibaldi, Marena Cirio - Chiola Ferrino, Delpiano, Bogliacino (Farchica) - Kelepov - Bruschi, Bertomasco. Allenatore: M. Delpiano.

M.Pr

## Pedale Acquese



Omar Mozzone



Stefano Staltari

## Appuntamenti sportivi

SETTEMBRE

**Domenica 24, Malvicino,** corsa podistica di km 8 con partenza alle ore 9.30 presso piazza del Municipio; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

OTTOBRE

**Mercoledì 4, Terzo d'Acqui,** "Trofeo Dragone Salumi", torneo di calcetto presso il campo sportivo comunale.

**Sabato 7, Acqui Terme,** 6ª mostra - scambio moto, accessori auto e moto d'epoca; la manifestazione si terrà presso il Palafeste ex Kaimano il 7 e l'8 ottobre; organizzato da Moto Club Acqui.

**Sabato 7, Terzo d'Acqui,** "Trofeo Piazzale Dantini", torneo di calcio a 7 giocatori presso il campo sportivo comunale.

**Domenica 8, Rocca Grimalda,** 5º trofeo "Antica strada delle Vecchie", gara ciclistica competitiva di mountain bike; info 0143 873121.

**Domenica 29, Cartosio,** 3ª StraCartosio, gara podistica di km 9, con partenza presso piazza Terraccini alle ore 9.30; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

NOVEMBRE

**Mercoledì 1, Terzo d'Acqui,** "Trofeo Cavanna", torneo di calcetto presso il campo sportivo comunale; organizzato dal Comune di Terzo.

**Sabato 11, Acqui Terme,** 2ª memorial "Umberto Motta", cronoscalata Acqui - Cavatore, gara podistica km 4,5; prima partenza ore 9.30, ritrovo presso l'Acqua Marcia; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

**Acqui Terme.** Nonostante l'inclinazione del tempo, si è svolta, domenica 17 settembre, l'ultima gara per Giovannissimi organizzata dal Pedale Acquese nella consueta cornice del paese di Cavatore.

Molti dei 105 iscritti si sono presentati per cimentarsi nello sprint in salita, per esaltare una caratteristica che normalmente nel corso della stagione, essendo tutte le gare in pianura ed in circuito, non viene evidenziata.

Questi i risultati: **categoria G2,** Gabriele Gaino 2º, Martina Garbarino 4ª. **G3,** Giulia Filia 3ª, Stefano Staltari 2º, Luca Di Dolce 4º. **G4,** Luca Garbarino 4º, Matteo La Paglia 3º. **G5,** Giuditta Galeazzi 3ª, Davide Levo 2º, Nicolò Chiesa 2º, Dario Rosso 3º, Simone Filia 5ª, Omar Mozzone 3º, Simone Acton 5º.

**G6,** Cristel Rampado 2ª, Patrick Raseti 2º, Ulrich Gilardo 2º.

Sempre domenica 17, gli Esordienti hanno gareggiato a Baldissero d'Alba nel "19ª memorial E. Mollo". Gara di 36 km con finale in salita di circa un chilometro. I due portacolori acquisti si sono ben comportati giungendo: 10º Simone Staltari nella categoria del primo anno e 17º Stefano Acton nella categoria del secondo anno.

Infine gli Allievi di Roberto Cartosio hanno gareggiato nella gara in linea Chieri - Colle Don Bosco. Nicolò Cartosio si è reso protagonista nella fuga di giornata a 15, ma sono stati poi ripresi a tre quarti di gara, giungendo poi 13º al traguardo.

Gli altri: Davide Masi 15º, Bruno Nappini 20º, Lorenzo Barbieri 24º e Fabio Vitti 25º.

## Giovanile La Sorgente



I Pulcini 1998.

## PULCINI '98

Sabato 16 settembre i Pulcini 1998 hanno partecipato al Torneo organizzato dalla PGS Don Bosco di Alessandria classificandosi al 1° posto. Grazie all'abile conduzione di mister Sergio Prina (coadiuvato da mister Pino) i giovani gialloblu hanno sbaragliato le squadre avversarie del calibro della Novese, del Don Bosco PGS, dell'Acqui ed altre. I gol segnati (diciotto), i gol subiti (quattro) ed il punteggio ottenuto nella finalissima con il Derthona (5 a 0) la dicono lunga sulla squadra sorgentina. Un cenno particolare a Roberto Troni che è stato il playmaker della squadra. Convocati: Campanella Riccardo, Coppola Daniele, Forlini Diego, Forlini Mattia, Palma Alessio, Pastorino Alessandro, Rabellino Luca, Troni Roberto.

## PULCINI '97

Sabato 16 settembre si è svolto, in modo ben organizzato, un quadrangolare amichevole presso l'impianto sportivo de La Sorgente per dare il benvenuto al nuovo sponsor "Click graphic" di Mauro Ferrando che per questa stagione sportiva 2006/2007 affiancherà la formazione gialloblu dei Pulcini misti '96-'97. Il quadrangolare ha visto scendere in campo, oltre ai padroni di casa, le formazioni dei Pgs Don Bosco (AL), Fortitudo Occimiano (AL) e Borgo San Siro Gifra (Vigevano). Una giornata di puro svago per i piccoli atleti. Infine una nota di merito alle società presenti per la collaborazione e la correttezza dimostrata.

Formazione: Zarrì Riccardo, Barisone Lorenzo, Bosio Elia,

Caucino Mario, Hansa, Sardi Daniele, Gazia Lorenzo, Scianca Michele, Barisone Luca.

## GIOVANISSIMI "Jonathan sport"

## Varazze

Domenica 17 settembre sul centrale di via Po, i Giovanissimi di mister Oliva, in vista del campionato, hanno disputato un'amichevole contro i liguri del Varazze. È stata una bella partita dove i gialloblu hanno fatto intravedere ottime cose sul piano del gioco. Chiuso il primo tempo sul 2-0 con reti di Nanfara e Lafi, nella ripresa sempre Nanfara portava a 3 le marcature. A quel punto gli ospiti si portavano sul 3-2 ma sul finire della partita prima Fittabile e poi Gamalero chiudevano definitivamente la gara.

Formazione: Gallo, Barbaso, Gamalero, Gallizzi, Ghio, Ciarmoli, Lo Cascio, Fittabile, Gotta, Nanfara, Lafi, Collino, Chelenkon, Marengo, Rapetti, Parodi, Gatto.

## ESORDIENTI '94-'95

Prima uscita ufficiale per il nuovo gruppo degli Esordienti. I sorgentini, guidati dal duo Gianoglio - Vaccotto, ha raggiunto un soddisfacente quarto posto nel torneo dell'Aurora. Dopo una sconfitta ad opera dell'Olimpia, i gialloblu si imponevano 3-0 (reti di Gaglione, Tavella e Astengo) sul Due Valli conquistando l'accesso alla finale per il terzo posto, dove però poco o nulla hanno potuto contro la blasonata Fulvius Valenza.

Formazione: Consonni, Antonucci, Barisone, Laborai, Facchino, Gaglione, Lamperti, D'Onofrio, Reggio, Tavella, Astengo, Gazia, D'Emilio, Bosco, Vitale.

## Giovanile Acqui

GIOVANISSIMI regionali  
prima campionato

Asti sport 1  
Acqui U.S. 2

Partono con il piede giusto i regionali di mister Cirelli che battono i quotati avversari dell'Asti Sport, sul loro campo, con un fulmineo uno - due nel giro di una manciata di minuti grazie alla doppietta di Chindris.

Bel gioco e ottima coralità di manovra hanno legittimato il risultato finale e neanche il gol della bandiera dei padroni di casa ha scalfito la superiorità dei termali.

Sugli scudi il giovane Robotti (classe 1983) vero matatore della partita, molto bene anche Grotteria e D'Agostino, senza sminuire l'opera ottimo di tutto il gruppo.

Formazione: Ranucci, Alberti, Grotteria, Pari, Palazzi, Rocchi (Carminio), Robotti (Caffa), Molan (Barletto), Daniele (Merlo), Ivaldi (Merlo), Ivaldi, Chindris (D'Agostino). A disposizione: Panaro, Cor-

dara. Allenatore Valerio Cirelli.

ALLIEVI regionali  
prima campionato

Acqui U.S. 0  
Pool Cirievauda 0

Belli ma sciuponi gli Allievi regionali nel debutto stagionale di campionato contro i pari età del Pool Cirievauda.

Un palo colpito da Valente, un rigore sbagliato da Sartore e almeno 5 nitide occasioni da gol legittimano la superiorità sviluppata dai padroni di casa che devono però accontentarsi di un punto quando avrebbero dovuto fare loro l'intera posta.

Troppi gli errori commessi nonostante la grande capacità dei bianchi nel fare la partita.

Formazione: Gallisai, Paschetta, Sartore, Braggio, Rocchi, Pietrosanti, Piovano (Battiloro), Antonucci, Valente, Giribaldi (Erba), Kurtaj (Gottardo). A disposizione: Piana, De Bernardi, Bongiorini, Raineri. Allenatore Massimo Robiglio.

La simulazione si è svolta in piazza Italia

## Percorso in mountainbike dedicato ai bambini

Acqui Terme. Si è svolta domenica 17 settembre, in piazza Italia ad Acqui Terme, organizzata dall'Associazione Sportiva Solobike in collaborazione con il C.S.I. di Acqui, la prima simulazione di percorso per mountainbike dedicata a tutti i bambini.

In un piccolo spazio ricavato da un'area pedonale, gli organizzatori hanno ideato un divertente tracciato cercando di ricreare condizioni di percorso simili a quello boschivo. Ecco allora che, subito dopo il via, i piccoli bikers affrontavano saltelli simili a radici, per poi passare su mucchi di corteccia e sottobosco, rami secchi, un difficoltoso tratto scivoloso e in ultimo uno slalom che riconduceva all'arrivo. Percorso estremamente semplice ma molto divertente tanto da essere ripetuto decine di volte dagli innumerevoli bambini di passaggio.

Lo scopo della manifestazione era puramente ludico,

aveva come obiettivo quello di aggregare e fare conoscere ai giovani uno sport pulito, la Mountain Bike, svolto all'aria aperta, in gruppo, ammirando la bellezza della natura.

L'Associazione Sportiva Solobike intende promuovere questo tipo di sport partendo proprio dai piccoli, organizzando per loro pomeriggi in bicicletta su percorsi boschivi selezionati in base alle età nel territorio dell'Acquese e della Comunità Montana Langa Astigiana. Nelle precedenti uscite effettuate (l'ultima venerdì 8 settembre a Cartosio "Rifugio Banca" il numero gruppo di partecipanti ha affrontato le asperità del bosco, a volte spingendo a piedi la bicicletta, ma raggiungendo la meta con grande soddisfazione e, al termine, gustando un'abbondante merenda. Per gli interessati all'attività della Solobike; e-mail: solobikemtb@libero.it; sito: solobikemtb.3000.it.

Riceviamo e pubblichiamo

## "Rinascita GS: un successo"

Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata dal presidente del GS Acqui Volley Claudio Ivaldi:

"La nuova dirigenza del GS Acqui Volley, storica associazione sportiva dilettantistica cittadina, intende utilizzare queste pagine per ringraziare tutti coloro che, da subito, hanno dimostrato vivo interesse ed entusiasmo per l'iniziativa di far ripartire il GS Acqui Volley."

In primo luogo i genitori dei bimbi e delle bimbe del mini-volley e supermini-volley che, veramente numerosi, oltre le più rosee previsioni, si sono presentati alla scuola di pallavolo, nonché i genitori degli altri atleti delle altre categorie che hanno deciso di credere nella nostra proposta.

Noi miriamo ad una pallavolo che sia impegnativa e disciplinata, ma anche e soprattutto divertimento per i nostri ragazzi: un modo per stare assieme, fa-

re gruppo, provare entusiasmo e felicità per questa pratica sportiva.

Non condividiamo la filosofia del "risultato ad ogni costo" che oramai impera in tutti gli ambienti sportivi, anche e soprattutto nei settori giovanili.

Desideriamo inoltre ringraziare tutti gli "sponsor" che ci hanno accordato la loro fiducia, e con il loro contributo hanno reso possibile la realizzazione del nostro progetto; infatti la società presenterà squadre nei campionati provinciali Under 13, 14 e 18, nonché nei tornei provinciali di mini-volley e supermini-volley oltre alla partecipazione al campionato regionale di serie "D" e alla "Coppa Piemonte" con la prima squadra... Come inizio non c'è male!!

Un grazie di cuore a tutti... E se c'è qualcuno che, condividendo la nostra proposta, ha desiderio di collaborare, si faccia avanti!!"

Doppio impegno amichevole

## Le giovani del GS vincono a Sanremo

Acqui Terme. L'attività della prima squadra prosegue a gonfie vele, ma anche le giovani del GS Volley si fanno onore. Parallelamente (è il caso di dirlo, visto che prima squadra e settore giovanile hanno affrontato la trasferta ligure insieme) al torneo di Loano, disputato e vinto dalle "senior", Under 13 e Under 14, guidate da Chiara Visconti hanno infatti affrontato due distinte amichevoli a Sanremo, contro la squadra locale, vincendole entrambe. Agevole il successo dell'Under 14, vittoriosa per 3-0, mentre l'Under 13 si è "accontentata" di un 3-1. «Ho visto le ragazze molto ordinate in campo: è una squadra molto ben disposta, che sa sempre cosa fare, e questo mi fa ben sperare per il futuro», è stato il commento di Ivano Marengo al doppio impegno delle giovani giessine, che domenica 24 settembre alla caserma Battisti



Chiara Visconti

affronteranno un minitorneo contro avversarie che, al momento di chiudere l'articolo, restano ancora da definire.

GS Under 13/Under 14: Elena Gotta, Carlotta Canobbio, Linda Ferrero, Martina Torielli, Erika Berta, Giulia Ricci, Elena Guazzo, Sara Fecci, Serena Garino. Coach: Visconti. M.Pr

Al memorial "Liliana Tassara"

## Il GS Arredofrigo vittorioso a Loano

Acqui Terme. Sono solo amichevoli, ma vincerle certamente fa bene al morale. E il morale del GS Volley, da sabato scorso, 16 settembre, abbinato al nuovo sponsor Arredofrigo-Coldline, è certamente alto.

Merito della vittoria ottenuta dal sestetto di Ivano Marengo a Loano, nel "Memorial Liliana Tassara", torneo a cui hanno preso parte, oltre agli acquesi e ai padroni di casa del San Pio X Loano, altre quattro squadre liguri: Sampor SV, Albisola, Carcare e Maurina Imperia.

L'Arredofrigo, inserito nel girone con le padrone di casa e la Sampor SV, ha vinto entrambe le partite di qualificazione col punteggio di 2-1, e in finale (al meglio dei cinque set), ha superato con un convincente 3-1

il valido sestetto della Maurina Imperia, per la soddisfazione... quasi preoccupata di coach Marengo: «Siamo in forma... più in forma di quanto pensassi. Speriamo solo di non avere cali...».

La squadra in effetti si è mossa bene, mettendo in mostra una notevole solidità e una coesione che fanno ben sperare per l'imminente inizio della stagione ufficiale. «La speranza, ovviamente, è quella di completare il gruppo con Ghignone e Gaglione, ma per sapere se questo sarà possibile non dovremo aspettare molto...», ha concluso Marengo facendo riferimento all'imminente pronunciamento della lega sul caso delle giocatrici contese, già fissato per sabato 23 settembre. M.Pr

Il programma di Sporting e GS

## Al via la Coppa Piemonte

Acqui Terme. Si comincia. Nel weekend del 23-24 settembre parte ufficialmente la stagione pallavolistica per Focacciaparty Acqui (lo Sporting) e Arredofrigo Acqui (il GS). Entrambi i sestetti cittadini saranno infatti impegnati nei gironcini della prima fase della Coppa Piemonte.

Il Focacciaparty di Massimo Lotta esordirà di fronte al pubblico di casa, nel girone A1, che avrà sede proprio a Mombarone. Avversarie di turno le insidiose astigiane dell'Asti Kid Volley, e l'Aedes Cit Novi dell'ex tecnico acquese Gianluca Cazzulo, che vanta nelle proprie fila alcune interessanti individualità, come per esempio la Olivieri.

«In teoria, sarebbe un girone alla nostra portata - è la disamina di coach Lotta - ma visto il recente infortunio dovremo giocare senza la Guidobono, il che renderà tutto più difficile. Credo che a questo punto i valori siano piuttosto livellati... vedremo come andrà a finire». Tenendo presente che la Coppa Piemonte non è l'obiettivo principale della stagione della squadra di Valnegri.

Si disputa invece alla palestra comunale di Pozzolo Formigaro, il girone A2, in cui è inserito l'Arredofrigo Acqui di Ivano Marengo, che oltre che con le padrone di casa della Pozzolese, dovrà vedersela anche con la Plastipol Ovada. «L'impegno si annuncia difficile - avverte Marengo - anche perché a noi mancherà per ragioni dovute a impegni pregressi, l'apporto della Visconti. Al centro giocherà Ferrero, il che significa che manderemo in campo una squadra ancora più giovane del solito. Vedremo cosa saranno capaci di fare le ragazze... del resto, per le mie squadre la Coppa non è mai stata una priorità, e meno che mai lo è quest'anno».

Questi gli orari dei due gironi  
Girone A1, a Mombarone  
Sabato 23, ore 15,30 Focacciaparty Acqui - Asti Kid Volley. A seguire: Asti Kid Volley - Aedes Cit. A seguire: Focacciaparty Acqui - Aedes Cit.

Girone A2, a Pozzolo F.Ro  
Sabato 23, ore 15,30, Pozzolese - Arredofrigo Acqui. A seguire: Arredofrigo Acqui - Plastipol Ovada. A seguire: Pozzolese - Plastipol Ovada. M.Pr

Acqui Badminton  
6 medaglie a Milano

Acqui Terme. Ottimo bilancio per la Garbarino Pompe-Automatica Brus di Badminton al Torneo Internazionale di Milano: la squadra del professor Cardini torna infatti sotto la Bollente con in tasca un oro, due argenti e tre bronzi.

Si tratta di un ottimo inizio anche per l'avventura della nuova allenatrice danese Sandie Johansen, che in coppia con Xandra Stelling ha dimostrato anche le sue buone qualità di giocatrice, vincendo la gara del doppio femminile. Per l'accoppiata acquese, la vittoria in finale arriva contro la coppia Panini-Leiter, con un netto 2-0.

Nel singolo maschile, è bronzo per Henri Vervoort, che si arrende in semifinale al siciliano Izzo dopo tre combattuti set. Quinti gli altri acquesi Mondavio e Morino.

Nel doppio maschile, bell'argento per l'acquese Battaglino, accoppiato al laziale Viola. Do-

po aver eliminato, tra gli altri, le due coppie tutte acquesi Mondavio-Di Lenardo (alla fine quinti), e Morino Vervoort (terzi), Battaglino e Viola cedono in finale a Maddaloni-Berhard.

Nel doppio misto altro argento per Vervoort Stelling, che cedono in finale ai siciliani Traina-Panini. Infine, nel singolare femminile lusinghiero terzo posto per Sandie Johansen, fermata dalla Leiter in semifinale. Solo quinta la Stelling, che però è stata eliminata dalla fortissima Panini. Nel torneo di B, da segnalare per gli acquesi il bronzo di Voci Tommasello nel doppio maschile e i quinti posti dello stesso Tomaselli e di Stefano Perelli e Elias D'Amico (che fanno parte della nuova società Acquinovi). Infine, due bronzi arrivano anche dal torneo di C, grazie a D'Amico-Dacquino nel doppio misto e Ceradini-Chiesa in quello maschile.

M.Pr

Volley Focacciaparty Acqui

## Buon test a Vercelli ma Guidobono va k.o.

**Green Volley VC** 3  
**Focacciaparty Acqui** 3  
**Acqui Terme.** Proseguono i progressi del Focacciaparty-Vissgel-Int di Massimo Lotta, che sabato 16 settembre ha affrontato in amichevole a Vercelli il Green Volley, sull'inusuale distanza di sei set, conclusi sul salomonico pareggio di 3 a 3. Il Focacciaparty ha mostrato buone giocate, alternate a errori dovuti soprattutto alla giovanile irruenza di molte sue componenti, confermandosi squadra ricca di potenzialità, ma ancora disordinata, che spetterà al tecnico riuscire a disciplinare.

Purtroppo, però, la giornata non sarà ricordata tanto per i pregi e i difetti mostrati dalle acquisite sotto rete, quanto per l'infortunio, purtroppo piuttosto serio, occorso a Valentina Guidobono. La forte giocatrice termale, uno dei pilastri della squadra di patron Valnegri, ha riportato, a seguito di uno scontro di gioco con la compagna Borromeo, una forte distorsione alla caviglia. In settimana, mentre il giornale è in stampa, la giocatrice si sottoporrà ad una risonanza magnetica per accertare l'entità del danno riportato all'articolazione: purtroppo si teme un interessamento dei legamenti, e possiamo già dare per



Valentina Guidobono

certa la sua assenza sia nelle gare di primo turno della Coppa Piemonte, sia all'avvio di campionato. «Questo infortunio non ci voleva - è il commento di Lotta - perché ci priva di una delle nostre giocatrici più esperte... Speriamo in una sua rapida ripresa: nel frattempo cercheremo di trovare modo di sostituirla degnamente».

Le possibili candidate a sostituire la sfortunata Guidobono sono tre: in rigoroso ordine alfabetico, Gatti, Giordano e Scuito, ma soltanto dal doppio impegno di sabato in coppa sarà possibile trarre indicazioni sulle scelte del tecnico. **M.Pr**

## Giocatrici contese, sabato il verdetto

**Acqui Terme.** È fissata per sabato 23 settembre, a mezzogiorno e mezza, la decisione definitiva della Lega sul caso delle giocatrici contese. In ballo il futuro di due giovani pallavoliste, Jessica Gaglione e Sara Ghignone, contese tra lo Sporting (società che ne detiene il cartellino) e il GS (società che, in base ad un accordo verbale, chiede che alle due giocatrici sia concesso il trasferimento sull'altra sponda cittadina). Difficile stabilire quale sarà la decisione della Fipav sul futuro delle due atlete; nel frattempo, pare che, alla fine della scorsa settimana, le due società abbiano tentato di raggiungere in extremis una conciliazione, cercando un accordo economico per agevolare il trasferimento. Le parti però, ancora una volta, non sono riuscite a mettersi d'accordo. Probabile che a questo punto l'ultima parola sul caso venga detta a livello federale: presto il nodo verrà sciolto. **M.Pr**

## Centro Sportivo Italiano



Il Centro polisportivo MP sezione calcio a 5 organizza il 1° Trofeo della Valle Belbo. Il trofeo, che si svolgerà nell'arco della stagione invernale, presso il palasport di Canelli ed il centro polisportivo di Nizza, prevederà incontri a carattere infrasettimanali. Il campionato, organizzato con la collaborazione del Centro Sportivo Italiano permette la partecipazione dei giocatori fino alla 2ª categoria. L'iscrizione è di 520 euro, comprendenti 8 cartellini assicurativi, l'affitto dei campi, arbitro e spese di segreteria.

Sponsor della manifestazione il negozio di articoli sportivi Erreduesport e l'azienda vinicola Gancia. Per maggiori informazioni ed iscrizioni contattare Matteo Palumbo 3338665165. **Oggi gioco a...**

Sono tornati! I "terribili" ra-

gazzi seguiti da Gianni Congiu hanno ripreso l'attività indoor. Ogni venerdì alle 14.30 il gruppo si ritrova presso la palestra di Via Trieste, ad Acqui, dove il vulcanico Gianni, coadiuvato da alcuni genitori, organizza partite di pallone, gare varie e giochi per tutti. Come al solito lo scopo del pomeriggio sportivo è la merenda finale. Quest'anno il gruppo è entrato a far parte della Solobikemtb, società sportiva dell'acquese, presieduta da Pinuccio Rossi ed attiva nell'attività escursionistica nei sentieri della zona. Per prendere parte all'attività della "compagnia" si possono contattare Gianni al numero 3385774650 e Pinuccio 3488250086, oppure recarsi ogni venerdì alle 14,30 alla palestra "Ottolenghi" di Via Trieste, presso il campo sportivo comunale.

## Pallapugno serie A e B

### Finita la seconda fase si giocano gli spareggi

Si è giocata in settimana la prima parte degli spareggi di serie A e B per completare il quadro delle quattro semifinaliste. Nel week end, tra sabato 23 e domenica 24 settembre, in orari da definire, si saprà chi andrà a far compagnia alle squadre che hanno già conquistato il posto.

#### SERIE A

Monticellese ed Albese erano già da tempo sicure del posto, la Canalese lo ha conquistato a pochi turni dalla termine della seconda fase. Anche per questo, l'ultimo turno, giocato tra un temporale e l'altro, non ha riservato sorprese. L'unico susulto è arrivato da Dogliani dove la Virtus Langhe di Giuliano Bellanti ha battuto la Pro Paschese di Alessandro Bessone e allungato sulla San Leonardo d'Imperia sconfitta in casa dalla Canalese. Lunedì 18 settembre si è poi giocato il primo spareggio, tra quinta (Virtus Langhe Dogliani) e la sesta classificata (San Leonardo Imperia) del girone play off. Uno spareggio che ha visto il quartetto doglianese di Bellanti, con Giampaolo Fabatico, Gatti, Giordano e Scuito, ma soltanto dal doppio impegno di sabato in coppa sarà possibile trarre indicazioni sulle scelte del tecnico. **M.Pr**

gramma sabato 30 settembre al "Mermet" di Alba, si affronteranno l'Albese di Roberto Corino e la Canalese di Oscar Giribaldi. Per il cortemiliese Giribaldi, ultimo "prodotto" del fertile vivaio creato e curato da Lallo Bruna, è il primo approdo alla fase finale di un campionato. I roerini giocheranno il ritorno allo sferisterio del "Roero" domenica 8 ottobre. Favori del pronostico per l'Albese così come, nella semifinale che vede impegnata la Monticellese, il pronostico è tutto per Sciorella indipendentemente da chi, tra Bellanti, Bessone o Dotta, potrà essere l'avversario.

#### SERIE B

L'unica partita che contava, in questa fase finale della seconda fase, si è giocata nel girone B (play off) ed ha visto l'Augusta Benese di Gianluca Isoardi superare la Bormidese di Levratto. Un solo punto divideva i quartetti e, i due punti in palio avrebbero consentito ai bormidese, in caso di vittoria, di accedere agli spareggi per conquistare l'ultimo posto in semifinale. Non è andata così, al "Sicca" di via Narzole, a Bene Vagienna, al termine di una sfida quanto mai accesa ed equilibrata e giocata davanti ad un pubblico in gran parte bormidese, la maggiore esperienza di Isoardi ha avuto la meglio sul quartetto del giovane Levratto ed allenato da Franco Navoni, che ha retto il confronto, durato oltre tre ore, sino ai giochi finali. Anche per il campionato cadetto è tempo di spareggi. In settimana si sono giocate le sfide tra la Don Dagnino e l'Augusta Benese sul campo dei liguri e tra il Ceva ed il San Biagio nel nuovo sferisterio di Ceva. Le vincenti giocheranno la sfida decisiva nel week end nello sferisterio della squadra meglio classificata al termine della seconda fase. **w.g.**

## Pallapugno serie B

### È un Bubbio super primo e imbattuto

**Bubbio** 11  
**Ricca** 4

**Bubbio.** Ci ha provato giove pluvio a fermare i biancoazzurri; non è bastato, il quartetto di patron Bianchi è stato più veloce della pioggia, ed anche delle furberie dei langaroli che, all'ultimo gioco, quando il tabellone li condannava inequivocabilmente (10 a 4), hanno chiesto un inutile time-out nella speranza che le prime gocce si trasformassero in temporale e obbligassero l'arbitro a rimandare la sfida. Più forti di tutto, soprattutto di un Ricca che non è mai stato in partita che è sembrato rassegnato, impotente, frastornato e che dato l'impressione di non voler accettare la sfida. Il Bubbio mandato in campo dal d.t. Michele Cirio con i quattro titolari, Giordano in battuta, Muratore da centrale, Cirillo e Maglio sulla linea dei terzini ha, invece, fatto le cose per bene.

Si è divertito il pubblico, ancora una volta numeroso nonostante le incertezze del tempo, si è divertito anche Daniele Giordano, autore di



La quadretta del Bubbio.

una prova maiuscola, che ha commesso pochi falli ed sul pallone elegante, ma non potente di Galliano ha risposto con "ricacci" devastanti. Lo ha assecondato una squadra che ha sbagliato pochissimo, sia nel centrale Muratore che sulla linea dei terzini dove Cirillo e Maglio hanno nettamente vinto il confronto con Nada e Vicenti.

Una partita che non ha riservato sorprese con l'8 a 2 alla pausa corroborato da una ripresa altrettanto positiva per l'11 a 4 finale.

## Classifiche pallapugno

#### SERIE A PLAY OFF

**Quinta giornata di ritorno:** Albese (Corino) - Monticellese (Sciorella) 11-4; San Leonardo (Trinchieri) - Canalese (O. Giribaldi) 7-11; Virtus Langhe - Pro Paschese (Bessone) 11-2.

**Classifica:** Monticellese p.ti 33; Albese 28; Canalese 23; Pro Paschese 17; Virtus Langhe 14; San Leonardo 12.

**Accedono alle semifinali:** Monticellese, Albese, Canalese e la vincente dello spareggio tra Pro Paschese, Virtus Langhe, San Leonardo e Imperiese.

**Spareggi:** Virtus Langhe (Bellanti) - San Leonardo (Trinchieri) 11-1; Pro Paschese (Bessone) - Imperiese (Dotta) si è giocata in settimana. Virtus Langhe (Bellanti) - vincente secondo spareggio in data da definire.

#### PLAY OUT

**Terza giornata di ritorno:** Imperiese (Dotta) - Santostefanese (Molinari) 4-11; Subalcuneo (Danna) - Taggese (Orizio) 11-5.

**Classifica:** Imperiese p.ti 19; Santostefanese 14; Subalcuneo 9; Taggese 5.

**Retrocedono in serie B:** Subalcuneo e Taggese

#### SERIE B PLAY OFF

**Quarta giornata di ritorno:** Bubbio (D. Giordano I°) - Ricca (Galliano) 11-4; Ceva (Simondi) - La Nigella (C. Giribaldi) 3-11; Don Dagnino (D. Giordano II°) - San Biagio (Rivoira) 11-5.

**Classifica:** Bubbio p.ti 31; Ricca 27; La Nigella 24; Don Dagnino 19; Ceva 14; San Biagio 5.

**Accedono alle semifinali:** Bubbio, Ricca, La Nigella e la vincente dello spareggio tra Don Dagnino, Ceva, San Biagio e A. Benese.

**Spareggi:** Don Dagnino (D. Giordano II°) - A. Benese (Isoardi) e Ceva (Simondi) - San Biagio (Rivoira) si sono giocati in

settimana.

#### PLAY OUT

A. Benese (Isoardi) - Bormidese (Levratto) 11-8. Ha riposato il Bistagno

**Classifica:** A. Benese p.ti 12; Bormidese 9; Bistagno p.ti 3.

**Retrocedono in serie C1:** Bistagno e Pro Spigno.

#### SERIE C1

**Semifinali Andata:** Rialtese - San Biagio 7-11; Maglianese - Castiati 7-11.

**Ritorno:** sabato 23 settembre a San Biagio di Mondovì: San Biagio - Rialtese; domenica 24 settembre ore 15 a Castagnole Lanze: Castiati - Maglianese

#### SERIE C2

**Girone A**

**Classifica:** Tavole p.ti 5; Merlese 4; Mombaldone 2, Caraglio 1.

**Girone B**

**Classifica:** Peveragno e Valle Arroscia p.ti 5; Bistagno 2; Rocchetta Belbo 0.

**Girone C**

**Classifica:** Monticellese p.ti 5; Monferrina 4; Diano Castello 3; PAM Alto Monferrato 0.

**Girone D**

**Classifica:** Ricca A p.ti 5; Ricca B 3; Bormidese e Don Dagnino 2.

**Quarti di finale - Andata:** Tavole - Monferrina 11-7; Monticellese - Valle Arroscia; Ricca A - Merlese; Ricca B - Peveragno sino giocate in settimana.

**Ritorno:** venerdì 22 settembre ore 21 a Vignale: Monferrina - Tavole; Valle Arroscia - Monticellese data da definire; Merlese - Ricca A data da definire; Peveragno - Ricca B data da definire.

#### JUNIORES

**Quarti di finale - Andata:** Subalcuneo ammessa alle semifinali; Canalese - Neive 9-7; Bormidese - Santostefanese 9-3; Merlese - Virtus Langhe 1-9. **Ritorno:** Neive - Canalese 6-9; Santostefanese - Bormidese 9-8; Virtus Langhe - Merlese 1-9.

**Spareggio:** Bormidese - Santostefanese 6-9.

**Semifinali - Andata:** Subalcuneo - Canalese; Merlese - Santostefanese 9-2.

**Ritorno:** Canalese - Subalcuneo data da definire; sabato 23 settembre ore 17 a Santo Stefano B.: Santostefanese - Merlese.

## Convegno sul balôn uno sport nobile

Si terrà nel prossimo mese di ottobre (venerdì 20), a Savona, un importante convegno dal titolo "La pallapugno: uno sport nobile. Una disciplina da salvaguardare".

L'iniziativa si avvale dell'Alto patrocinio della Presidenza della Repubblica, del CONI, Provincia di Savona, Regione Liguria e dell'ATP Riviera delle Palme. Il convegno, organizzato dall'associazione culturale savonese "La Fortezza" e dalla Federazione Italiana di pallapugno, vedrà la presenza di moltissime autorità tra le quali l'assessore allo sport della provincia di Savona, Carlo Scrivano, che aprirà i lavori, cui faranno seguito gli interventi dei rappresentanti dell'amministrazione comunale savonese, l'assessore allo sport Luca Martino, il presidente del CONI di Savona Lelio Speranza, il delegato regionale del Lazio e storico della pallapugno, Mauro Laudani; il Piemonte sarà rappresentato dal presidente del Consiglio Provinciale Adriano Icardi.

Prenderanno parte al dibattito oltre i vertici federali con il presidente avvocato Costa, il presidente della Lega delle società di pallapugno Ezio Raiola, i giocatori di serie A Mariano Papone, Flavio Dotta e Paolo Danna. A conclusione del con-

vegno saranno assegnati i premi 'senatore Giancarlo Ruffino' (a Franco Bellenda), 'Pino Casini' (a Mariano Papone), 'Una vita per la pallapugno' (a Bruno Sottimano e Sergio Corino), il 'Fischietto del balôn' (ad Adriano Zunino), e la medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica (a Massimo Berruti).

L'iniziativa rientra nel progetto 'Riscopriamo la pallapugno', che ha visto l'organizzazione della tredicesima edizione del Memorial senatore Giancarlo Ruffino abbinato alla Coppa Italia di serie A.

Il successo è andato alla Conad Imperiese di Flavio Dotta che in finale ha superato per 11-5 la Virtus Langhe. Al presidente della Federazione Italiana Pallapugno Enrico Costa verrà consegnato il Premio 'Amico dello Sport' assegnato dall'Associazione Nazionale Amici dello Sport.

**w.g.**

## Pallapugno: le finali di Coppa Italia

**Serie A:** Due squadre che hanno disputato i play off, l'Imperiese di Flavio Dotta e la Subalcuneo di Paolo Danna, retrocessa in serie B, si disputeranno, domenica 24 settembre, la finale di coppa Italia. L'appuntamento che è stato rinviato di sette giorni per il maltempo è al "Cesare Porro" di Vignale Monferrato. **Serie B:** In settimana si è giocata, a Bistagno, la semifinale tra il Bubbio e la Nigella. La vincente affronterà in finale il Ceva che ha superato il Ricca per 11 a 10.

Villa Scati Basket

## Nel 1° Trofeo "Villa Scati" male i padroni di casa

**Acqui Terme.** La squadra del presidente Mazzoglio e di coach Marchino, la Pallacanestro Alessandria, si aggiudica il "1° torneo Villa Scati" riservato a squadre di serie D e C2. I mandrogni hanno superato in una bella finale il Basket Club Serravalle di coach Gilli per 78 a 77.

Nella finalina il Canestro Alessandria ha avuto la meglio sui padroni di casa del Villa autori di una prova sotto tono che non fa di certo ben sperare per l'imminente avvio di campionato.

E pensare che nella gara di semifinale impegnati con la Pallacanestro Alessandria i ragazzi di coach Gatti avevano lottato alla pari ribattendo colpo su colpo ai più titolati avversari. Il Villa perdeva solo di 10 lunghezze e contro una formazione che solo l'anno scorso partecipava ad un campionato nazionale. Non male per una neo-promossa in serie D.

Coach Gatti: "Se penso che tra noi e l'Alessandria l'anno scorso c'erano 3 campionati di differenza il risultato è ottimo, se penso che siamo stati in partita per quasi tutti i 40 minuti è straordinario, ma se devo analizzare la partita disputata con il Canestro, avversario che ci troveremo di fronte in campionato, resto senza parole, non mi do pace e questo, per non essere stato in grado di trasmettere ai miei ragazzi la mentalità con la quale si dovrà affrontare questo campionato. Troppi gli episodi negativi dentro e fuori dal campo, in una settimana dove la società sta cercando di fare quel salto di qualità per ben

figurare sia con la 1ª squadra che con l'intero settore giovanile".

Il Villa Scati ha disputato tre partite vere dall'inizio della stagione e le ha perse tutte. Visto che tre indizi fanno una prova i vertici societari dovranno chiedere un esame di coscienza collettivo a tutti,

allenatori e giocatori compresi. Fra 15 giorni sarà campionato e si dovrà trovare in fretta quella grinta, quella determinazione, quella voglia di battersi per raggiungere insieme quella salvezza che per il Villa sarà come vincere l'Eurolega.

w.g.

### Il team manager di Villa Scati

**Acqui Terme.** Lunedì scorso 11 settembre si è svolta la riunione per definire i vertici della società del Villa Scati. Nella serata oltre ad aver discusso dell'organizzazione societaria, dei programmi immediati legati al settore giovanile e dello staff tecnico, è stato nominato team manager del sodalizio termale Francesco Bo, ex giocatore acquese, che ha colto con gran piacere questo nuovo incarico.

Nuova la figura che rappresenta il Villa Scati nel mondo del Pgs (Polisportivo Giovani Salesiani); saranno Gianmaria Boccaccio e Diego Merlo uno nella veste di tecnico, il secondo in quella di responsabile, a seguire i ragazzi per la stagione 2006-2007.

Francesco Bo ricoprirà anche il ruolo di addetto stampa mentre Gian Sommariva sarà il fotografo ufficiale della società. Adalberto Izzo sarà il medico sociale, mentre Edoardo Gatti sarà il responsabile del settore giovanile, Federica Epimedio e Gabriella Pesce seguiranno il Mini Basket, ed entrano a far parte della società anche Massimo Foglino e Mirco Boscolo quali dirigenti accompagnatori della squadra Under 13.

Il tesoriere sarà Cristina Galliano, mentre al timone della società rimane confermato Adalberto Izzo.

«Il primo obiettivo del mio nuovo incarico - sono le parole del team manager Francesco Bo - era quello di trovare un nuovo allenatore per il settore giovanile del Villa Scati. Così ci siamo mossi ed abbiamo trovato l'accordo con Alessandro Bittner, astigiano doc, tecnico con grande esperienza oltre ad avere allenato squadre senior a buon livello, e molto preparato con i giovani, è stato lui a fare muovere i primi passi al campione della Nazionale Italiana Luca Garri.»

Alessandro Bittner seguirà il Mini Basket e collaborerà con Edo Gatti nella gestione tecnica dell'Under 13 e nell'insegnamento del Mini Basket nelle scuole.

**In settimana forse il nuovo sponsor**

Si conoscerà forse in settimana il nome dello sponsor principale che affiancherà la squadra del presidente Izzo nella difficile stagione agonistica 2006-2007.

Podismo

## Al Trofeo di Mombarone Andrea Verna batte tutti



Andrea Verna

**Acqui Terme.** Ottantina di iscritti alla prima edizione del "Trofeo Mombarone", gara valida per il concorso della Challenge Acquese, organizzata sabato 16 settembre da ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus e dalla Maratoneti Genovesi con la collaborazione del Centro Wellness Mombarone, Comune di Acqui Terme, Bar L. & M. Mombarone, Panificio Il Germoglio e Pastificio Moccagatta di Silvano d'Orba.

Al centro polisportivo Mombarone, si sono dati appuntamento podisti liguri e piemontesi con l'aggiunta di Raffaella Cian che corre per la Gabbi BO. 6.200 metri il percorso, con partenza ed arrivo sulla pista di atletica, dopo aver superato un dislivello complessivo di quasi 250 metri.

Ad imporsi, dopo uno sprint mozzafiato in pista è stato Andrea Verna dell'ATA che con il tempo di 22'24" ha preceduto l'ottimo Max Cantarelli della Brancaleone AT, Corrado Ramorino dell'Atl. Varazze, primo dei liguri, Pietrino Demontis dell'Atl. Saluzzo, Michele Moscino della Maratoneti Genovesi ed Antonello Puggioni del Delta GE. Al 7° posto Massimo Galatini dell'Atl. Varazze, quindi Antonello Parodi dell'ATA davanti al giovanissimo compagno di società Hadi Yassin e Gianni Tomaghelli dell'Atl. Novese, mentre nella femminile il successo è andato a Claudia Mengozzi dell'Atl. AL in 25'51" davanti a Raffaella Cian, Silvia Conti della Maratoneti Genovesi, prima del-

le liguri, Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze e Tiziana Piccione della SAI AL.

Nelle categorie maschili invece, la A piemontese è andata a Demontis, la B a Cantarelli, la C a Guido Cognetto della Brancaleone, la D a Fortunato Zecchin della Cartotecnica AL e la E a Pino Fiore dell'ATA. Tra i liguri, nella A successo di Ramorino, nella B Marco Marchi della Maratoneti Genovesi, nella C Puggioni, nella D Elvio Pedemonte del Delta GE e nella E Giovanni Ravera del GAU GE.

Dopo la cerimonia di premiazione c'è stato il "Pasta Party" che ha riscosso grande successo tra atleti ed accompagnatori, segno di gradita ospitalità che l'Acquese sa proporre in diverse manifestazioni podistiche.

Dopo questa gara, la classifica Assoluta della Challenge Acquese vede sempre al comando Giuliano Benaz-

zo con 405 punti, seguito da Fabrizio Fasano 341, Parodi 314, Verna 275, Maurizio Levo 273, Enrico Testa 269. Al 7° posto Enrico Delorenzi con 255 punti, poi Paolo Zucca 234, Marco Gavioli 228 ed Arturo Giacobbe 201, mentre nella femminile Claudia Mengozzi ha 237 punti, Chiara Parodi 87, Concetta Graci 74, Linda Bracco 10 ed Erica Baruffi 8.

Nelle categorie, la A è condotta da Verna con 135 punti contro i 126 di Delorenzi e Luca Berruti 96, la B da Benazzo con 212, Parodi 168 e Fasano 163, la C da Levo con 235, Zucca 176 e Gavioli 144, lotta accessissima nella D tra Piermarco Gallo e Sergio Zendale, entrambi a quota 229, con Luigi Toselli a 69, mentre nella E Fiore ha 250 punti contro i 202 di Carlo Ronco.

Il prossimo appuntamento podistico è per domenica 24 settembre a Malvicino, dove la gara valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese verrà organizzata dal Comune.

Il raduno dei podisti è fissato in Piazza del Municipio a Malvicino, punto da cui saranno trasportati con bus-navetta fino alla Frazione Roboaro di Pareto dove verrà data la partenza alle ore 9,30. Il tracciato di 6.700 metri, tutto su asfalto, ricalcherà per circa 6 km quello della "Cursa del Castlan", per poi affrontare le ultime centinaia di metri in salita verso il traguardo, avendo così superato un dislivello di oltre 250 metri.

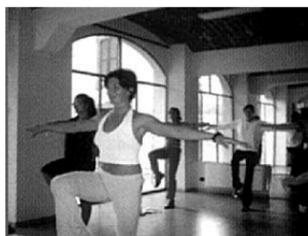
w.g.



Località Quartino n. 1 - 15010 Melazzo (AL)  
Tel./Fax 0144/41628  
villascati@libero.it • www.villascati.it

Nel salutare e ringraziare tutti i soci che hanno frequentato il Circolo nella stagione estiva 2006 Villa Scati Sporting Club informa che con una quota di € 249,00 potrai frequentare la fitness-zone (pesi, corsi e running) nel periodo settembre 2006 - maggio 2007. Vieni a scoprirci anche tu che non sei ancora associato; da noi troverai corsi di step, pilates, tone-up, spinning, yoga, latino americano, percorso verde, calcetto e tennis outdoor ed indoor e nostra esclusiva corsi di mini-basket e basket per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni.

Non dimenticare che lo Sporting Club Villa Scati ti coccola con la sua confortevole zona relax, sauna, bagno turco, idromassaggio e piacevoli percorsi rilassanti in collaborazione con l'Istituto di Bellezza Metamorfosi.



Polisportiva Villa Scati

Organizzano  
**Corsi di  
Basket & Minibasket**  
per bambini e bambine  
dai 6 ai 16 anni



Info: Coach Edoardo Gatti

Iscrizioni presso:  
Villa Scati, Località Quartino, 1  
Melazzo (AL) - Tel. 0144 41628

I corsi si terranno nei giorni di  
lunedì - martedì - giovedì - venerdì  
dalle ore 17.

Ruffo Caselli vive da 20 anni ad Ovada

## Pittore dedica quadri alla polizia di New York

**Ovada.** Il maestro Ruffo Caselli è un artista che vive da vent'anni ad Ovada. Le sue tele sono apprezzate dai collezionisti americani e, proprio in America, è stato invitato ad organizzare una grande mostra personale.

Nato a Firenze, cresciuto a Milano, risiede in via Santa Teresa, dove dipinge tutto il giorno: racconta di aver trascorso l'intera vita dipingendo ininterrottamente.

Da piccolo i genitori gli chiedevano di colorare dei piccoli album con i pastelli. Amava copiare i girasoli di Van Gogh. Il papà era fattorino, la mamma era ricamatrice. Lui andava a consegnare i ricami appena finiti a piedi, di corsa per Milano, per risparmiare i soldi del tram e potersi comprare un libro illustrato.

Racconta che una volta, mentre correva a consegnare i ricami, sono iniziati i bombardamenti.

"Dopo l'11 settembre 2001 - continua - profondamente addolorato dalla tragedia, ho dipinto delle tele che raffiguravano la distruzione delle torri. Due americani di passaggio le hanno viste e si sono messi a piangere. Dicevano: *Somebody loves us! Io che ho vissuto durante la guerra, che sono scampato per miracolo al bombardamento della mia scuola, che mi sono anche trovato ad assistere alle fucilazioni, mi sono immedesimato nel dolore di quegli americani ed ho voluto regalare loro un quadro. Ora ho appena imballato tre grandi tele che sto per spedire a New York: andranno nel Museo della Polizia, molti poliziotti di New York sono di origine italiana*".

Sono stati proprio gli americani, negli ultimi anni, ad apprezzare l'arte di Ruffo Caselli: "Ho venduto due quadri che ho spedito a Beverly Hills, poi sono arrivate altre richieste da Hollywood. Ho anche venduto tele di grande formato che sono andate a finire nel Dubai, nella casa di uno sceicco: la persona che è venuta ad acquistarmi ne ha richiesto altri. Dice che sono rispettosi della morale e non offendono la religione".

Ruffo, dal suo appartamento di via Santa Teresa, con sottile perizia tecnica, crea quelle figurine eleganti che compaiono e scompaiono per



un attimo, come apparizioni lunari, per ricomparire con un colore diverso. I suoi personaggi sono misteriosi e poetici, a volte ironici. Fra quelle figurine garbate che sembrano osservarci e giudicarci, si trovano frammenti di vita quotidiana, dove alla regola unisce l'imprevisto, divertendosi a sfuggire alla prigione delle convenzioni e consuetudini per cogliere il lato umoristico anche negli aspetti più seri della realtà.

Talvolta, dipinge gruppi di figure femminili che ci ricordano il coro della tragedia greca, sembrano annunciatrici di fatti importanti. Qui lo spettatore proietta la propria realtà in quelle figure che diventano evocazione, in altre parole, diventano per chi osserva, figure della memoria.

Nonostante la sua vita sia stata turbata da complicazioni e da drammi familiari, Ruffo riesce a trasmettere con estrema raffinatezza la sua rivolta interiore, trasformando il suo dolore e la sua solitudine in una delle più singolari e drammatiche manifestazioni dell'arte contemporanea.

Nel suo mondo artistico, dove il moderno si sposa con l'antico, il protagonista è sempre l'uomo, in un continuo rimettere in gioco le idee e i concetti; altre tele, nuove affermazioni del suo processo d'indagine: l'irraggiungibile sogno di una comunicazione più aperta con il mondo, la continua sfida alla mentalità di provincia, la salvaguardia dei valori spirituali, il suo rapporto con il mondo visibile e invisibile.

## Ovadese ubriaco e drogato centra auto nel viale

**Ovada.** Un giovane ovadese, completamente sbronzo, per aver ingerito una notevole quantità di alcolici, ed in preda ad elevata dose di droga, a bordo di un'auto, è finito contro un altro automezzo in sosta.

Ha riportato una leggera ferita, ed è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, e per aver ingerito sostanze stupefacenti, e gli è stata ritirata la patente.

È successo l'altra notte poco dopo la mezzanotte. F.C. 22 anni, è uscito da una birreria di viale Stazione e si è messo al volante della sua Kia, ha percorso pochi metri per poi andarsi a schiantare violentemente contro un'Audi posteggiata sul viale.

È intervenuta una pattuglia della Polizia Urbana ed i vigili si sono trovati di fronte ad una persona, che dimostrava con estrema evidenza di non essere in condizioni di guidare un automezzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso dell'Ospedale Civile, dove è stato medicato per una ferita al mento.

Gli è stato accertato un tasso di alcool al 3,5 quindi oltre tre volte il massimo consentito, e che aveva ingerito droga. Di qui tutti i provvedimenti assunti dai Vigili urbani in base al Codice della Strada.

Un altro giovane, questo residente a Genova, è stato trovato l'altra notte nelle stesse condizioni da una pattuglia della Polizia Stradale all'uscita del casello di Ovada dell'autostrada A/26. Ed anche in questo caso, nei confronti del giovane sono stati assunti i provvedimenti dovuti.

L'intervento riguarda il centro e la periferia

## Iniziati i lavori di riasfaltatura

**Ovada.** Sono iniziati i lavori relativi alla sistemazione dei diversi tratti di strade e piazze della città, dove l'asfaltatura presenta una situazione deteriorata.

In base al progetto dell'ing. Andrea Firpo, dell'Ufficio Tecnico Comunale, i lavori ammontano a 380 mila euro, e sono stati aggiudicati all'impresa Capra di Alessandria, che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 23%.

I 14 interventi riguardano strade e piazze dove la risagomatura delle parti che presentano anomalie, altimetriche la chiusura delle buche anche perché con la loro presenza può essere pregiudicata la corretta realizzazione dello strato di finitura, e della posa del manto di usura in conglomerato bituminoso.

È previsto un attento riposizionamento in quota dei chiusini esistenti, e la sostituzione di alcuni di essi, nonché la sistemazione delle caditoie incrementandone anche il numero in base alle accertate esigenze.

Per il centro i lavori riguardano via Lung'Orba le zone delle rotatorie di piazza XX Settembre, e corso Martiri Libertà, corso Italia il tratto finale di corso Saracco, il tratto iniziale di via Cavour, il collegamento tra via Galliera e Capanna, via Gea, via Dania, via Gramsci. Per la periferia: via Vecchia Costa, via Nova Costa, strada Requaglia, strada Faiello e strada Granozza.

Fra gli altri lavori previsti c'è la risagomatura e il rifacimento del marciapiede del muretto laterale di via Molare, men-



tre in via Granozza verrà realizzato un tratto di guard-rail.

Un altro intervento riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche in corrispondenza dei tratti di marciapiede pedonali di corso Saracco, dove è previsto il rifacimento dei tratti di marciapiede con la formazione di funzionali rampe di raccordo tra il piano stradale e lo stesso marciapiede.

Per l'esecuzione dei lavori sono previsti cento giorni e quindi l'intervento dovrebbe essere completato entro fine anno.

R. B.

## Iscrizioni Scout anno 2006/2007

**Ovada.** Sabato 23 settembre dalle ore 14,30 alle ore 15,30, presso il cortile interno dei Padri Scolopi, è possibile iscriverne bambini e ragazzi interessati a partecipare alle attività Scout.

Possono essere iscritti i bambini nati nel 1998 per il "branco" e quelli nati nel 1994 per il "reparto".

Sarà possibile rivolgersi ai capi scout presenti per ogni tipo di informazione e chiarimento in merito.

## Consiglio comunale

**Ovada.** Convocato il 21 settembre il Consiglio comunale straordinario.

Diversi i temi, all'ordine del giorno, trattati dal sindaco Oddone, dagli assessori della Giunta e dai consiglieri di maggioranza e minoranza.

I punti al dibattito: lavori di estensione delle reti fognarie minori e convenzione con Rete ferroviaria italiana per l'attraversamento sotterraneo della linea Ovada - Acqui.

Istituzione e regolamento comunale del mercatino dei prodotti biologici e dell'artigianato eco compatibile; gestione in concessione per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Controllo della gestione 2006, presa d'atto sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri del Bilancio dell'esercizio finanziario in corso.

Nel prossimo numero del giornale ampio spazio sull'argomento.

## Ricordando don Rino

**Ovada.** "Crescere ricordando don Rino" nel 17° anniversario della sua morte.

Per ricordare la tragica scomparsa di don Rino Ottonello e soprattutto tutte le sue opere per gli altri e i giovani, sono state organizzate delle iniziative per venerdì 22 e sabato 23 settembre.

Nella Parrocchia di N.S. Assunta, venerdì alle ore 20.30, S. Messa in suffragio. Alle ore 21, conversazione con padre don Giovanni Pavin, sul tema "la speranza cristiana di fronte alla morte".

Sabato 23 al Ricreatorio di via Buffa, dalle ore 9 sino alle 17, giornata di lavoro per opere di manutenzione. Alle ore 12 possibilità di pranzare insieme.

Quest'anno il corso biblico si svolgerà nei seguenti giorni: 25 ottobre; 8, 15, 22 e 29 novembre.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.

**Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 - Tel. 0143/80348.

**Autopompe:** API: Via Novi.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 (trasmissa da Radio Maria) e 11 - 18; feriali 8.30. **Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

R. B.

Nelle zone "Monteggio" e "Masio"

## Finalmente al via le reti fognarie minori

**Ovada.** Finalmente, prenderanno il via i lavori per la realizzazione delle reti fognarie minori, un intervento dopo il quale, ad eccezione delle case sparse ed una limitata zona alla periferia della città tutti gli scarichi fognari del territorio, finiranno nel depuratore di località Campone.

Originariamente, secondo il progetto dell'ing. Giovanni Gatti di Novi, questo intervento era stato quantificato in 215 mila euro, ma poi per l'appalto i lavori sono stati fissati in 245.500.

Fra 28 offerte, l'appalto è stato affidato alla E.S.O. Strade s.r.l. di Genova con un ribasso del 15,51%.

Si tratta della stessa impresa che ha eseguito i lavori di urbanizzazione dell'area industriale della Reba.

L'intervento prevede la costruzione delle reti fognarie minori in due zone, con lo scopo di assicurare un deflusso che risponda alle attuali esigenze, ma con la previsione di poter accogliere anche possibili futuri incrementi di portata.

Una è la zona di Monteggio, l'area delimitata dalla ex statale 456 del Turchino da strada Mezzano e dalla linea ferroviaria Acqui Ovada, in regione Campi Capelletto dove verrà realizzata una rete fognaria a ser-

vizio degli immobili ivi residenti.

Di fronte ai svariati impianti fognari indipendenti per diversi fabbricati, manca il ricettario fognario unico e fra l'altro nel tempo si è manifestata evidente la necessità di allontanare le acque meteoriche in modo da prevenire allagamento di strade e dei piazzali.

Quindi la nuova rete darà la possibilità di allaccio alla rete fognaria principale da parte di ogni singolo utente.

L'altra è la zona di Masio, localizzata appena dopo il ponte sullo Stura, alla quale si accede con una deviazione sulla destra dalla strada provinciale per Novi.

Questi interventi rappresentano un ulteriore passo in avanti per riportare le acque dell'Orba alla purezza di un tempo, dopo che sono stati anche completati i lavori relativi al secondo lotto di collettori di via Novi e l'intervento di regione Ghiaia, compreso il collegamento con l'abitato del comune di Molare che ha disattivato il suo depuratore che non aveva mai dato garanzie di funzionalità, a danno delle acque del torrente.

Da aggiungere, infine, i recenti e cospicui lavori relativi al completamento dei lavori del complesso del depuratore.

R. B.

Sino a domenica 24 settembre

## Le feste e gli eventi in città e nei paesi

**Sabato 23 e domenica 24 settembre**, Sala Nobile del Castello, Rocca Grimalda: XI Convegno Internazionale "Le Culture dei Briganti". Convegno-Incontro avente per oggetto il mito e l'immaginario della figura del bandito dal Medioevo ad oggi. Per info telefonare a 0143 873552 oppure a 334 1224453. E-mail: enterocca@libero.it.

**Venerdì 22 settembre** ore 20.45, Oratorio Ss. Annunziata, Orsara Bormida: "L'animo gentile della chitarra". Francesca Ghilione interpreta Weiss, Mertz, Lorca ed altri. Per informazioni telefonare alla Segreteria Artistica al n. 333 9395112 o al Comune di Trisobbio al n. 0143 871104.

**Sabato 23 settembre** Belforte: Gara Ciclistica Cronoscalata "2° Trofeo Uxetium" gara aperta a tutte le categorie U.D.A.C.E. più Enti convenzionati. Per informazioni chiamare il Comune di Belforte n. 0143 86501.

**Sabato 23 settembre**, Tagliolo Monferrato: "Fare Archeologia nelle aree Protette: esperienze a confronto". Incontro tecnico sui progetti intrapresi nelle Aree Protette Piemontesi per il recupero dei siti archeologici presso il salone comunale di Tagliolo. Per info: Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo 0143 877825 - 684777, info@parcocapanne.it.

**Domenica 24 settembre**, Piazza Garibaldi, Ovada: "2° Motoraduno Regionale della Vendemmia". Motoescursione attraverso le colline ovadesi con sosta presso il Castello di Tagliolo per degustazione vini della zona e pranzo presso i ristoranti convenzionati. **Programma:** 8,30 Apertura Iscrizioni (consegna gadget, colazione). 11,30 Partenza per Moto escursione sulle colline ovadesi con sosta presso il Castello di Tagliolo Monferrato.

### In frazione Gnocchetto

## Nuovo ponte sullo Stura al punto di partenza

**Ovada.** Anche la pioggia di questi giorni, ripropone l'urgente necessità del nuovo ponte sullo Stura alla frazione Gnocchetto in sostituzione di quello da tempo inagibile.

La possibilità di collegamento da una sponda all'altra del torrente è assicurata da un guado, realizzato più a valle, funzionale solo quando le acque non sono ingrossate. Il ponte oltre a servire da collegamento con l'ex statale del Turchino per gli abitanti delle cascate della sponda destra dello Stura, è importante per gli oltre 120 dipendenti degli Autogrill della A26, che ora, quando non funziona il guado, sono costretti a fare un lungo percorso. Il vecchio ponte era già stato dichiarato inagibile fin nel 1998, poi vennero eseguiti dei lavori che però non sono stati risolutivi. Dichiarato definitivamente inagibile, si è avviato il discorso della costruzione di uno nuovo, che in base al progetto preliminare sarà ubicato più a valle, al posto del guado.

Sulla esigenza di questa nuova struttura, oltre ai comuni di Belforte, e di Ovada, si sono dichiarati tutti d'accordo com-

to per aperitivo e degustazione vini locali. 12, chiusura iscrizioni. 13, Rientro in Ovada e Pranzo presso i locali convenzionati. 15,30 Classifiche e Premiazioni. 17, Chiusura manifestazione.

**Domenica 24 settembre** ore 20.45, Oratorio del S. S. Crocifisso, Trisobbio: "Così fan tutti", Mozart e la chitarra romantica. Omaggio a W.A. Mozart nel 250° Anniversario della sua nascita. Paola Minassi e Joachim Geissler interpretano brani di Molino, Carulli, De Lhoyer ed altri. Per informazioni telefonare alla Segreteria Artistica al n. 333 9395112 o al Comune di Trisobbio al n. 0143 871104.

**Venerdì 29 settembre** ore 9, Tagliolo Monferrato - Salone Comunale: "IX Concorso Enologico del Dolcetto d'Ovada" Info 0143 89171 Comune di Tagliolo.

**Sabato 30 settembre** Trisobbio: "I paleologi del Monferrato: una grande dinastia europea nel Piemonte tardo-medioevale". Convegno e celebrazioni per i 700 anni dall'arrivo dei Paleologi in Monferrato. Info Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato tel. 333 2192322, info e-mail: marchesimonferrato@yahoo.it, info web: www.marchesimonferrato.com.

**Venerdì 29 settembre**, Ovada, "Incontri d'autore: XI rassegna"; serata di cultura popolare genovese. Intervengono Franco Bampi, Walter Fochesato, Anselmo Riveda, Gualtiero Schiaffino. Letture di Mario Peccerini. Presso la Loggia di San Sebastiano, Vicolo San Giovanni di Ovada. Ore 21. Info 0143 81774.

**Domenica 1° ottobre**, Ovada, "Mostra Mercato dell'Antiquariato e dell'Usato"; mercato dell'antiquariato e dell'usato per il centro storico di Ovada. Info: 339 4351524 Pro Loco di Ovada.

### Agevolazioni per i residenti ad Ovada

## Aumentano le tariffe della mensa scolastica

**Ovada.** La Giunta comunale ha approvato le tariffe del servizio di ristorazione scolastica per il 2006/07 che, nei confronti dell'anno scorso, hanno subito in leggero aumento, mentre rimangono tutte le agevolazioni per i residenti nel comune. La tariffa intera è di euro 4,73, mentre lo scorso anno era di euro 4,40 e viene applicata per i nuclei familiari con un reddito Isee oltre euro 18.582,45.

Ma vediamo nel dettaglio le nuove tariffe confrontate con quelle dell'anno precedente fra parentesi.

Con un alunno: reddito fino euro 3.785,95 esente; da 3.785,95 a 4.934,30; euro 1,77 (1,65); da 4.934,31 a 7.783,63 euro 2,48 (2,31); da 7.783,64 a 10.632,94 euro 3,55 (3,30); da 10.632,95 a 18.592,45 euro 3,90 (3,63).

I limiti di reddito inferiori ISEE euro 10.632,94, sono aumentati del 20% per i nuclei familiari che hanno più di un componente che frequenta la scuola dell'infanzia e dell'obbligo.

È stato precisato che le agevolazioni sono previste

anche per i nuclei familiari presenti in tutto o in parte irregolarmente sul territorio comunale, e segnalati dal Consorzio Servizi Sociali. In questo caso l'applicazione della agevolazione tariffaria avviene sulla base degli elementi reddituali indicati nella apposita relazione dal Consorzio.

Nell'anno scolastico 2005/6 gli alunni iscritti a servizio erano 882, dei quali 156 con contribuzione a tariffa ridotta ed 84 in esenzione mentre il totale dei pasti erogati è stato di 64.170. Il costo del servizio era stato di euro 324.474,8, con un introito di euro 253.206,80 e quindi con un intervento da parte del Comune di euro 71.268,09.

Il servizio è partito lunedì 11, ed è affidato alla Policoop, e c'è stato chi ha avuto l'idea di mettere in vendita i buoni pasto solo da venerdì e quindi per tutta la giornata all'ingresso del palazzo comunale c'è stata la continua coda, che ai più anziani ha fatto ricordare i tempi della distribuzione della carta annonaria o dei buoni dell'Ente Comunale di Assistenza. **R. B.**

## Ovada in scena

**Ovada.** È l'iniziativa teatrale che l'Associazione Giolli propone, in collaborazione con l'assessorato alla Pace ed alla Partecipazione, sabato 23 settembre alla Loggia di San Sebastiano, alle ore 17.

Nel prossimo mese di ottobre infatti nell'ambito del progetto Agorà, la città che partecipa, riprenderanno gli incontri di zona: una serie di assemblee pubbliche, che si terranno in dieci zone della nostra città, per creare un'occasione di incontro tra i cittadini e amministratori col fine di continuare e rendere sempre più proficuo il dialogo e il confronto. Le zone coinvolte: Centro, via Molare, via Voltri, Centro Storico, Fornace, Grilano, Borgo - via Novi, S. Lorenzo, Costa e Gnocchetto.

A questi incontri si affiancheranno due momenti



L'assessore alla partecipazione Sabrina Caneva.

formativi sul metodo teatrale che sarà presentato il 23 settembre, attraverso stage aperti a tutti e gratuiti.

Un teatro dove "tutti possono fare teatro... anche gli attori, ... si può fare teatro dappertutto, ... anche nei teatri".

### A Cremolino

## Successo del convegno sulla solitudine

**Cremolino.** Folto numero di partecipanti sabato e domenica presso il Centro Studi Karmel ed attenzione rivolta ai relatori, che si sono susseguiti presentando i vari aspetti della "solitudine".

Ognuno di loro ha portato esempi, innescato scintille e capacità di destare questo "sonno comune" dove ognuno di noi si adagia nel corso della vita. I lavori di gruppo al pomeriggio erano suddivisi in quattro sezioni: aspetti pedagogici, psicologici, spirituali e filosofici, artistici.

Da questi spunti nasce la consapevolezza che ognuno di noi, nella propria solitudine, sente il bisogno di essere cercato ed inserito negli altri. Quindi tutti siamo invitati a farci un po' carico del nostro prossimo, ed in questo modo anche noi non ci sentiremo soli.

Ma questa è solo una goccia di ciò che è nato dalla discussione perché si è parlato di rap-

porto tra religioni, della posizione della Chiesa, del "grande vuoto incolmabile del movimento giovanile che purtroppo diserta la chiesa", che vive nella totale indifferenza mettendo "ideali vani" ai primi posti.

Tra gli imputati, la negatività della propaganda televisiva, che continua a far primeggiare pubblicità ed esempi che portano esclusivamente ad un interesse commerciale.

Quindi il denaro prima del pensiero. "Dobbiamo invece riprendere la nostra fede e mettere l'esempio di Cristo al primo posto.

Dobbiamo insegnare ai nostri figli la fede in Dio, il significato dell'essere cristiani, rispondere alle loro domande." - si è detto chiaro al convegno.

"Solo così semineremo nella società del domani e un giorno ne usciremo migliori. Magari meno soli."

### Sul tunnel un contributo di Paolo Repetto

## "Perché non passeranno sotto casa mia..."

**Lerma.** Scrive Paolo Repetto: «Uno si chiede come possa l'economia italiana avere tanti problemi. Non dovrebbe essere così, non abbiamo solo dei Ricucci. Facciamo un esempio.

C'è un porto, quello di Genova, che negli anni novanta, con venti di ritardo sul resto d'Europa, si attrezzava per il traffico dei containers. Il ritardo si spiega col fatto che a dieci metri dal bagnasciuga iniziano le montagne - e quindi c'è il piccolo problema di dove cavolo stivare i containers - e con lo stato delle infrastrutture di smaltimento - che è pietoso e assolutamente inaffidabile (leggi: ferrovie) o caotico e sovraffollato (leggi: autostrade). Magari qualche motivo per pensarci su e prendere in considerazione altre vocazioni ci sarebbe: ma tant'è, oggi vanno i containers e ci si attrezza per quelli.

Dopo una decina d'anni ci si accorge però che una soluzione bisogna trovarla: non si può continuare ad accatastarli l'uno sull'altro, non ci stanno più. E qui arriva il lampo di genio: invece di giocare in difesa (leggi: sistemare le tratte ferroviarie esistenti, ad esempio, che sono fatiscenti e sottoutilizzate), passare all'attacco.

Funziona così: è sufficiente decuplicare le strutture di attracco e di scarico, bucare le montagne lungo la linea più breve con una bella galleria a tre binari, spedire direttamente i containers, senza che nemmeno tocchino terra, dall'altra parte, dove di spazio ce n'è tanto e dove correranno domani (!) le grandi linee del traffico merci internazionale. Perfetto. E poco importa che il tutto si basi su ipotesi di crescita del traffico portuale attendibili come le previsioni del tempo, e che il piano di "velocizzazione" delle merci sia in alto mare. Ci si penserà dopo.

Per adesso però il problema è un altro, ed è quello che spiega perché la nostra economia è in crisi.

Il problema è che mica tutti sono così veloci a capire i vantaggi della crescita (anche perché magari li hanno sempre visti solo di lontano) e qualcuno è davvero duro di comprendonio, nemico giura-

to del progresso e della civiltà. A questa genia appaiono, guarda un po', proprio quelli che abitano dall'altra parte delle montagne, per esempio a Lerma, là dove dovrebbe sbucare il tunnel e dovrebbero transitare i fantastici mille convogli al giorno (gli estensori del progetto hanno detto - e scritto - proprio così, non me lo invento io: cinquantasei ogni ora, uno al minuto).

Ma perché gli aborigeni sono così insensibili ai benefici dello sviluppo e al fascino dei trenini? Bisogna capirli, poverini.

Questa parte dell'Oltregio, bene o male, magari più per una marginalità logistica che per una consapevole scelta, si è sottratta lungo tutto il secolo scorso alla "civiltà industriale" e ha mantenuto le caratteristiche di un'isola povera e selvaggia, tanto da essere inserita nella più recente programmazione territoriale regionale come zona destinata a sviluppo agricolo.

La gente che abita lì i benefici del progresso li ha goduti sempre con un certo ritardo e in misura ridotta. È quella che all'epoca del grande esodo verso le città ha scelto di rimanere, di barcamenarsi con un'agricoltura sempre più povera, o di sobbarcarsi migliaia di ore di pendolarismo per accedere al lavoro, agli studi, ai luoghi del consumo e del divertimento.

Si è adattata e accontentata, ha misurato il senso della propria esistenza sulla salubrità e sulla tranquillità, invece che sul numero delle Ferrari o delle ville al mare.

Magari è anche comprensibile che, avendo sempre debitamente pagato il prezzo della distanza dalla "crescita", questa gente non voglia vedersi ora accollare anche quello dello sviluppo dei portafogli altrui. E che dopo aver atteso per decenni una possibilità di valorizzare i propri sacrifici, e di tentare una crescita che lasci un po' di spazio e di chances anche alle generazioni future, sia un tantino irritata dall'idea che la marcia del "progresso" debba passare proprio di qui, lasciando naturalmente soltanto le sue scorie e i suoi rifiuti.»

### Sanguineti presenta il libro

**Ovada.** Per l'11<sup>a</sup> rassegna di "Incontri d'Autore" la Biblioteca Civica e l'assessorato alla Cultura propongono per venerdì 22 settembre, ore 21 alla Loggia di S. Sebastiano, un incontro con Edoardo Sanguineti.

Il professore di Letteratura all'Università di Torino, Salerno e Genova, autore di teatro, critico, saggista, presenta "Novecento. Conversazioni sulla cultura del XX secolo". Il libro è la rielaborazione e la sintesi di 24 interviste televisive, di circa 20 minuti ciascuna, rilasciate da Sanguineti a Giuliano Galletta, dall'ottobre 2001 fino all'aprile 2002 e andate in onda su Telecittà di Genova.

L'introduzione della serata è di Cesare Manganeli e Raffaella Romagnolo.

### Festa di fine estate

**Silvano d'Orba.** Domenica 24 settembre la Pro Loco organizza, dalle ore 15 in Corte padre Dionisio, la "grande festa di fine estate".

La presidente Angela Minetti ed i suoi collaboratori invitano tutti alla degustazione di farinata cotta in forno a legna, frittelle di Talina, i "fuassein" alla piastra con lardo e pancetta, polenta ed tanti dolci. Il tutto allietato dal fisarmonicista Carlo Fortunato.

Durante la manifestazione il gruppo arcieri Città della Paglia di Alessandria si esibirà presso il cortile dell'Oratorio e al termine della dimostrazioni i bambini presenti potranno provare a colpire il bersaglio con un vero arco, come moderni Robin Hood.

Inoltre in via Fontana musica del gruppo Nova. Si esibirà anche il Mago animatore e truccabambini.

Il 23 e 24 settembre in castello

## I briganti in convegno a Rocca Grimalda

**Rocca Grimalda.** Sabato 23 e domenica 24 settembre si svolgerà il 10° convegno internazionale curato dal Laboratorio etno - antropologico roccese.

Argomento di quest'anno "le culture dei briganti. Mito ed immaginario del bandito sociale dal Medio Evo ad oggi". Sede del convegno la sala nobile del castello. La figura del brigante popolare, il brigante gentiluomo, è entrata a pieno titolo nella mitologia delle classi popolari di ogni paese, compresa naturalmente Rocca, come quella di un vendicatore dei torti e delle ruberie subite dalla popolazione inerme ed indifesa.

E non a caso proprio a Rocca è nata la "Lachera" come movimento che si oppone allo "jus primae noctis" del feudatario.

Da Robin Hood dunque a Corrientes, da Razin al "Passator cortese", le imprese del brigante sono entrate nella leggenda ed hanno offerto materia a romanzi, novelle, drammi popolari, canzoni dei cantastorie, teatro d'animazione e di piazza. Partendo quindi da questa tesi, il convegno roccese di settembre apre un confronto sul tema, recuperando e valorizzando il repertorio popolare su brigantaggio e banditismo sociale. Il tutto con contributi e ricerche di tipo interdisciplinare, che scavano in più direzioni nei territori della memoria e della tradizione popolare. E proprio il 2006 è l'anno in cui cade il secondo centenario della morte di Mayno della Spinetta, il celebre brigante antinapoleonico, protagonista di tante opere letterarie popolari.

Tra le iniziative collaterali al convegno, sabato 23, alle ore 18 in piazza della chiesa, spettacolo cantastorie del

Teatro del Rimbalzo "Storia di Mayno della Spinetta (re di Marengo imperatore de la Frascetta), con Ombretta Zaglio e Marcella Pischedda.

Al Museo della maschera, mostra documentaria su "Mayno della Spinetta nei cartelli "avvisini" di Peppino Sarina".

Nelle sale di Palazzo Borgatta, sede del Municipio, per gli insegnati iscritti al corso di aggiornamento, libri e materiali didattici sul tema "Briganti, banditi, ribelli sociali", a cura di Milo Julini. In un'apposita sala multimediale, si potrà visionare il documentario scientifico sul brigantaggio femminile, realizzato da Scafoglio, De Luna, Musilli, Di Nuzzo e Caserta. Si potrà anche ascoltare la compilation musicale "Banditi e ribelli nella musica popolare e nelle canzoni d'autore", a cura di M. Zoppi e A. Lega. **E. S**

## Libro su Belforte

**Belforte M.to.** Venerdì 22, alle ore 20.45, alla sala polivalente del campo sportivo, verrà presentato il volume "Guida di Belforte Monferrato" di Alessandro Laguzzi.

La pubblicazione si inserisce nella collana di guide promosse dall'Accademia Urbense per una migliore conoscenza e valorizzazione del territorio dell'Oltregiogo. Alla presentazione della guida seguirà la conferenza "Da Uxecium a Belforte. Materiali per una storia locale".

Edilio Riccardini parlerà delle origini di Belforte, anticamente denominato "Uxecium". Paola Piana Toniolo illustrerà il monastero fondato da san Colombano nel VII secolo. Enrico Giannichedda, archeologo, parlerà di alcuni reperti rinvenuti nel territorio.

## Al primo concorso di poesia

## A Grillano un successo destinato a ripetersi

**Grillano d'Ovada.** Una gigantografia a sfondo rosso e nero, con l'immagine rutilante dei fuochi d'artificio, annunciava in tutto l'ovadese il nutrito programma delle manifestazioni di luglio e di agosto in Grillano: ciclismo, tamburello, musica, pittura.

Ma tra tutte queste attrattive spiccava una novità sorprendente: il 1° Concorso di Poesia, intitolato ai "Coniugi Vincenzo e Maria Boccaccio", aperto a tutti e con libera scelta del tema.

La Giuria esaminatrice, composta dai professori Carlo Prospero, in qualità di Presidente, Lucia Barba, Maria Pia Bovio, Luciana Repetto e Arturo Vercellino ha sottoposto alla più attenta indagine critica, sotto il profilo formale e contenutistico, i quasi novanta componimenti, giunti da ogni parte della penisola. La premiazione si è svolta il giorno 3 agosto, alla sera, nella piazza attigua alla "Casa d'Arte" in Grillano, gremita di luci e di pubblico, qui il prof. Arturo Vercellino, orchestra con parole brillanti e con ineccepibile tempismo tutta la manifestazione, che vedeva le sorelle Tiziana, Ila-

ria e Monica Boccaccio e i fratelli acquisi Massimo e Maurizio Novelli, recitare con voce ricca di pathos e di vibrante modulazioni interpretative, le poesie premiate sia dalla giuria ufficiale, l'una, intitolata "Ordinarie presenze" di Roberto Borghetti di Ancora; sia dalla votazione popolare, l'altra, dal titolo "Silenzio nel bosco" di Silvana Lantero di Grillano.

Altre diciotto composizioni hanno ricevuto una menzione d'elogio. E sono state lette, insieme con quelle premiate, dagli interpreti già ricordati.

Alla lettura delle poesie selezionate si è affiancata, a fasi alterne, l'esibizione strumentale e canora del maestro Carlo Camprostrini e di Corrado Basso, nonché della maestra Patrizia Priarone al pianoforte; un complemento d'incomparabile pregio alla gioiosa serata poetica.

E se aggiungiamo Giacomo Boccaccio, fratello e collaboratore dell'indimenticabile "Mago" Vincenzo, forte dei suoi 99 anni e invitato a consegnare il premio ai due vincitori, come non riconoscere il pieno successo di questa nuova iniziativa grillanese?

## Coordinati dai maestri Scarsi e Ferrari

## Settanta alunni fanno un cd in dialetto

**Ovada.** Una "signora maestra", come chiamavamo noi le nostre insegnanti nella elementare del tempo che fu, ha portato in redazione un cd "multimediale".

Nel cd tre classi miste (circa settanta alunni) hanno cantato in dialetto ovadese, accompagnati alla chitarra da un secondo insegnante. Ed uno dei fatti più curiosi è che la Scuola elementare attuale in città non è solo mista ma è composta anche da figli di immigrati comunitari ed extra comunitari.

La maestra, Clara Scarsi che, con il collega Massimo Ferrari, insegnate di musica, ha realizzato il cd dopo diverse lezioni, ci ha confidato che i figli degli immigrati riescono a parlare il dialetto di Ovada come i figli di ovadesi da generazioni. Il miracolo della gioventù che impara presto e facilmente se, come in questo caso, ha dei buoni insegnanti.

E poi una recente statistica ha rilevato che la popolazione scolastica, in Piemonte, è composta per l'8% da figli di immigrati.

Ed a Ovada sembra che l'affiatamento e la voglia di imparare sia presente anche in questi "nuovi" ovadesi. "Due cose mi hanno piacevolmente colpito." - ha detto Clara Scarsi referente di questo progetto. "Nel corso di questo lavoro ho apprezzato la bellezza lirica delle poesie di Colombo Gaione, che non per niente è stato paragonato a Giacomo Leopardi, e la facilità con cui i bambini hanno affrontato e interpretato una lingua per loro quasi sconosciuta, come è oggi il dialetto nella nostra società.

Il merito va all'armonia dei testi e delle musiche e molto all'entusiasmo che Massimo ha saputo trasmettere, coinvolgendo in questa impresa

questi nostri giovanissimi allevati".

Massimo Ferrari proviene da una tipica famiglia cittadina (è della Trapesa) e oltre che essere un valido musicista, parla - un ormai caso più che raro di giovane "che l'ha studiato" - perfettamente il dialetto.

La scuola è quella intitolata a Padre Damilano - per anni direttore delle nostre Elementari, una figura di rilievo nella storia scolastica locale. Chi scrive (Franco Pesce) che fu allievo nella Elementare di un maestro oggi leggendario, Palandella, lo ebbe appunto come direttore. Nel ricevere dalla maestra Scarsi il cd, è tornato indietro di anni con la memoria, altro che multimediali di adesso, ai nostri tempi banchi rosicchiati dal tempo e da generazioni di scolari, con... pregevoli intagli nel legno, il foro per la sistemazione dei calamai, in cui intingere la penna (pennini di vario tipo e foggia acquistati da Maineri, Lo Scolaro e Barisio) e la lavagna invece del visore del computer.

Il cd comprende sei canzoni tratte da poesie in dialetto di Colombo, composte negli Anni Trenta, musicate da Angelo Bolfi, Franco Resecco e dal compianto Osvaldo Viotti, il trio che si chiamava "Ovada Canta". Sono: "Uo' a l'aiba", "Loua d'Uo'", "U noster vein", "Serenöta a Mariuleinna", "Serenöta" e "Stò a senti".

Ed oggi, grazie ad insegnanti come Clara Scarsi e Massimo Ferrari, c'è una saldatura ideale tra generazioni di scolari. Segno dei tempi.

In un mondo in piena fase di "globalizzazione" aver proposto a settanta alunni tradizione e storia, le componenti di base del dialetto, non può che trovarci pienamente solidali.

## Riuscita esibizione del duo

## Irene ed Adele Viglietti al centro studi Karmel



**Cremolino.** Di Irene si sapeva, è una certezza ormai al decimo anno al Conservatorio Vivaldi, è molto brava, è un piacere sentirla... ma Adele, che sorpresa! Non è una bambina che suona il violino, è un cuore che vibra con l'archetto, è gioia spontanea che si affida alla nota ben riuscita, è consapevole fiducia che una nota sbagliata si può vincere, come nei giochi più belli... E poi, via, così; serena, felici tutte e due di far musica e regalarla agli altri, sapendo che si può migliorare ancora tanto. Il 9 settembre a Cremolino, al Centro Studi Karmel, i presenti al concerto per pianoforte e violino di Irene e Adele, dopo l'ultima nota dell'ultimo bis, sono usciti lentamente, stupiti, con più gioia e tenerezza nel cuore: quella sera la magia della musica è riuscita.

## Donato archivio giornalistico all'Accademia Urbense

**Ovada.** Lorenzo Bottero, collaboratore da anni dell' Ancora e di un quotidiano nazionale, ha donato recentemente gran parte del suo ingente archivio giornalistico all'Accademia Urbense.

Bottero da cinquant'anni si occupa di giornalismo - è stato anche collaboratore de "L'Unità" - e nella sua lunghissima attività ha affrontato una serie innumerevole di argomenti e di problematiche, di aspetti diversi della realtà locale e cittadina.

Nella sua variegata ed intensa raccolta giornalistica locale c'è tanta storia ovadese e sono presenti i fatti e le vicende più importanti accaduti in città, e nei paesi vicini, nell'ultimo mezzo secolo, trattati con grande equilibrio e notevole oggettività.

Per questo la donazione del ricchissimo archivio giornalistico di Bottero all'Accademia Urbense assume un significato molto rilevante e prezioso, unico nel suo genere. Quello di dare così la possibilità a tutti, ricercatori e studenti, di indagare ed approfondire la storia recente di Ovada attraverso i suoi articoli giornalistici.

## "La ragazza di Brasov"

**Ovada.** Al Comunale, giovedì 28 settembre ore 21.30, va in scena "La ragazza di Brasov", percorso teatrale e musicale verso la libertà, di Simone Barbatto, autore e interprete dell'opera.

È una storia d'amore. La storia di una ragazza rumena che arriva in Italia con il carro della speranza ma incontra le insidie di questo tempo, imprigionata da un tiranno senza cuore. Sarà un giovane poeta che cercherà di strapparla dalle mani del tiranno. È uno spettacolo che vuole sensibilizzare le persone sui problemi d'immigrazione delle ragazze dell'Est.

Gli interpreti, oltre a Simone Barbatto (ragazzo): Mario



Mesiano (mafioso), Amelia Conte (la ragazza). Musiche: Andrea Serapiglio al violoncello, Gelu Delascrucci al violino e Andrea Negruzzo al pianoforte.

Ingresso ad offerta libera, incasso devoluto a "Paka Italia", associazione benefica che si occupa dei problemi dei bambini russi.

## "Ordinarie presenze" a Grillano

## La poesia vincente di Roberto Borghetti



**Ovada.** Poesia premiata.

"Il mio risveglio non ti è accanto/ sono un frammento d'universo/ impiccato nel miraggio che m'accende/ perso deserto senza sete.

Non l'ora, solo ti chiederei/ il mese e l'anno correnti, / valuterei se tollerare le / diverse tonalità / che mi propone una docile aurora.

Ti ceco nello scricchiolio di un'anta / nella torba di vasi riversati / dalla bora, tra le gocce d'una / gelida doccia e nell'incavo d'un bricco / fumante latte.

Cerco le polveri che non trattieni / le briciole dei tuoi passi sotto le suole / ma vuoi essere il marmo della soglia / conoscendo la mia ripulsa per gli addii, / così per sfregiarmi senza offesa.

Piango sulle mie giacche più lise, / nel risolto qualche capello corvino, / singhiozzi per le remote tenerezze.

L'asola non cinge il bottone sbeccato / ma chiude sul tuo sapiente frugare / tra le mie cose più impure, / e i discorsi cuce in punta di lingua / mentre a tentoni vado cercando / porte e finestre mai aperte.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica trasferita a Rocchetta Tanaro

## Ancora un pareggio per l'Ovada Calcio



**Ovada.** Ancora un pareggio per la squadra di Esposito con la Calamandranese, dopo una partita di poche emozioni ed un'Ovada ancora incompleta per le numerose assenze.

Nel primo tempo il portiere Esposito sventava, all'incrocio dei pali, un pallone insidioso e nella ripresa ancora il numero uno diventava protagonista. Ospiti comunque pericolosi con un calcio di punizione di Giacchero sulla traversa mentre l'Ovada con un'azione corale di Cavanna, Bafico, Patrone faceva gridare al gol.

Intanto la squadra è stata eliminata dalla Coppa Piemonte dopo il 4-4 con la Nicese. Nel turno infrasettimanale i biancostellati, in vantaggio con Cavanna, subivano il 3-1 degli astigiani. Accorciava le distanze De Meglio, Patrone realizzava una splendida doppietta con un gol su rigore e per poco Siri non segnava il gol del successo.

Domenica 24 settembre ancora una trasferta a Rocchetta Tanaro (Asti).

**Formazione.** Esposito D.,

Ravera L., Cairello, Ravera A., Pasquino, Siri, Cavanna, Facchino, Patrone, Caviglia, Bafico (De Meglio). A disp. Zunino, Perasso, Caneva, Forno, Zunino A. All. Esposito Edo.

**Risultati.** Castelnovese - S. Damiano 1-0; La Sorgente - Arquatese 2-1; Nicese - Garbagna 4-0; Ovada Calcio - Calamandranese 0-0; Pro Valfenera - Rocchetta 1-1; Pro Villafranca - Villaromagnano 3-1; Usaf Favari - Arnuzzese 0-3; Viguzzolese - Fabbri 1-0.

**Classifica.** Arnuzzese, Viguzzolese, La Sorgente 6; Calamandranese, Rocchetta, Pro Villafranca, 4; Garbagna, Nicese, Castelnovese 3; Pro Valfenera, Ovada Calcio 2; S. Damiano 1; Arquatese, Fabbri Usaf Favari, Villaromagnano 0.

**Prossimo turno.** Arnuzzese - Pro Valfenera; Arquatese - Pro Villafranca; Calamandranese - Viguzzolese; Fabbri - La Sorgente; Garbagna - Usaf Favari; Rocchetta - Ovada Calcio; S. Damiano - Nicese; Villaromagnano - Castelnovese. **E. P.**

Al via la Coppa Italia di volley

## Plastipol parte bene battuto l'Asti di B/1

**Ovada.** Inizia bene la stagione agonistica 2006/7 per la Plastipol maschile, impegnata sabato 16 al Geirino nel primo turno di Coppa Italia.

Non tanto per il risultato 3 a 2 sul blasonato Asti B/1, quanto per il gioco brillante e spettacolare espresso dalla squadra di Minetto che, per nulla intimorita dalla presenza nella rinnovata formazione astigiana di giocatori come Dellatorre, Giannitrapani, Angesia e Barbero, tanto per citarne alcuni, ha sfoderato una prestazione maiuscola. Il vero obiettivo della formazione biancorossa rimane il campionato e le gare di Coppa servono ad affinare la preparazione, ma quanto espresso in campo sabato da Quagliari & C. è sicuramente un buon biglietto di presentazione per l'importante appuntamento che vedrà gli ovadesi nuovamente impegnati in ambito nazionale dopo la promozione ottenuta sul campo a suon di vittorie. Soddisfatti i tifosi che hanno potuto vedere una Plastipol pimpante e in palla disputare 2 sets quasi perfetti

sia in difesa che in attacco, il primo più combattuto ma condotto sempre avanti, il 2° largamente dominato. Gli astigiani hanno sicuramente pagato la minor preparazione, ma nel 3° parziale hanno cambiato qualcosa e sfruttando il calo fisiologico degli ovadesi, specie dopo l'uscita di Torrielli e Dutto, hanno riaperto il match con un break di 5 punti che li ha portati dal 19/18 al 19/23 e quindi sul 2 a 1. Stesso andamento nel 4° set e quindi inevitabile tie-break che ha visto i biancorossi nuovamente determinati e padroni del campo aggiudicandosi meritatamente punto e incontro.

Mercoledì 20 sempre in Coppa era di scena il Novi, di Dogliero per il derby. Domenica 24 si andrà a Chieri per affrontare un'altra formazione di categoria superiore. Dopo le gare di ritorno sabato 14 ottobre prenderà il via il campionato di B.2 e la Plastipol inizierà proprio da dove ha finito il campionato scorso incontrando al Geirino il Savigliano, che nel maggio scorso aveva battuto nello spareggio.

## Cronoscalata ciclistica

**Belforte M.to.** Ritorna sabato 23 la 2ª edizione del Trofeo "Uxetiun" gara a cronometro organizzata dal Comune e dal Pedale Frugarolese. La manifestazione è aperta a tutte le categorie UDACE più gli enti convenzionati ed è una prova unica di campionato regionale. Il ritrovo è fissato alle ore 14 presso il campo sportivo in Loc. Pina del Prato, mentre la partenza verrà data dalle ore 15.30 dalla Loc. Il Mulino. Il percorso sulla distanza di Km. 2.600 tocca via Molino, rotonda Bennet, via Pernigotti, via Chiarli, via Prasca, via Rossiglione, Loc. Costa. Al vincitore con il miglior tempo viene assegnato un ducato d'oro, al primo classificato di ogni categoria una sterlina oro, al secondo classificato un marenco d'oro e al terzo classificato un ducato d'oro. Inoltre dal primo al quinto di ogni categoria premi in natura. A conclusione delle premiazioni, rinfresco per tutti presso il campo sportivo.

Esperienza e confronto sabato 23 in Comune

## A Tagliolo l'archeologia nelle aree protette

**Tagliolo Monferrato.** Sabato 23 settembre, nella sala Comunale, si terrà un convegno di divulgazione scientifica sul tema "Archeologia nelle aree protette - esperienze a confronto", organizzato dal Comune, dal Parco delle Capanne e dall'Associazione Amici della Colma.

**Programma:** ore 9.15, saluto del sindaco, Franca Repetto e delle autorità; 9.30, intervento del presidente dell'Ass. Amici della Colma, Clara Sestilli; 9.35, intervento del presidente del Parco delle Capanne, Gian Luigi Repetto; 9.45, intervento di un funzionario della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte; 10, relazione Parco Alpi Marittime, "Interventi del Parco connessi con la valorizzazione dei siti archeologici", relatori: vice-direttore del Parco, Giuseppe Canavese, dott. Paolo Fenoglio; 10.30, relazione Parco Alpe Veglia e Alpe Devero, "Archeologia totale. L'esempio di Alpe Veglia", relatori: prof. Antonio Guerreschi e dott.ssa Paola Di Maio; 11, relazione Parco Valle del Ticino, "Siti archeologici del Parco Piemontese del Ticino", relatore dott. Mario Casalena; 11.30, relazione Parco Fluviale del Po - tratto torinese, "La città di industria Monteu da Po - Un progetto di recupero coordinato dal Parco del Po torinese", relatori: arch. Liana Bazzanella, arch. Massimo

Crotti, arch. Antonio De Rossi; 12, relazione Riserva della Besa, "Le aurifodinae romane della Riserva Naturale della Besa", relatore direttore Riserva Carlo Bider; 12.30, discussione; 13.15, pausa pranzo; 14.30, relazione sito archeologico Santa Maria di Bano, "Santa Maria di Bano: strutture e materiali", relatori: prof. Enrico Giannichedda, dott.ssa Lucia Ferrari, dott.ssa Sonia Ghelfi; 15, relazione sito archeologico Santa Maria di Bano, "Progetto complessivo di intervento per la valorizzazione dei resti dell'antico monastero di Bano", relatori: arch. Michele Dellaria, arch. Dorino Massucco; 15.30, visita al sito archeologico di Santa Maria di Bano.

## Juniore fuori

**Ovada.** La Juniores dell'Ovada Calcio, battuta dalla Nicese per 2-1, dà l'addio al campionato regionale. La squadra di Marco Bisio avrebbe dovuto vincere con largo punteggio per poi sperare nel confronto tra Viguzzolese e Nicese. Gol ovadese di Andrea Zunino. **Formazione.** Accolti, Gualco, Andreanich, Oddone, Mazzarello A. Zunino A. Nervi S. Gastaldo, Mazzarello S; Bisso, Zunino L. A disp.: Robbiano, Nervi A. Santoliquido, Marengo, Albertelli, Olivieri, Braibanti.

## Volley femminile

**Ovada.** La Plastipol femminile in Coppa Piemonte prenderà il via sabato 23 settembre e sarà impegnata a Pozzolo Fornigaro contro due squadre di serie D, la Pozzolese e il GS Acqui.

Gli altri concentramenti nei due sabati successivi prima a Novi per affrontare il Casale e il Novi di serie D e poi al Geirino il 7 ottobre con i derbies con Sporting Acqui e Quattrovalli Alessandria, prologo degli scontri che si ripeteranno anche nel prossimo campionato di serie C che s'inizierà il 14 ottobre.

Il sorteggio non è stato benevolo con la formazione guidata da Capello che è stata inserita in un girone di ferro dove ci sono molte pretendenti alla serie B e praticamente nessuna squadra che può essere considerata debole.

Il Lilliput che ha rinunciato alla B/1 con la stessa squadra disputerà la C, e sulla stessa lunghezza d'onda ci sono altre pretendenti alla promozione come Chiavazza, Carmagnola e Villanova di Mondovì per far dei nomi.

Ci sarà veramente da lottare. Per le biancorosse l'esordio sarà casalingo sabato 14 ottobre contro il Racconigi.

## All'Oltregiogo il derby di Silvano

**Silvano d'Orba.** Va all'Oltregiogo il derby dello "Stefano Rappetti". La compagine di Tinca si affermava per 4-2 con doppiette di Gollo e Parodi, mentre per la Silvanese in goal Carlevaro e Andreacchio. **Formazioni.** **Silvanese:** Pardi, Camera, Millani, Sericano, Arata, Burato, Piovesan, Carlevaro, Ivaldi, Andreacchio. A disp. Gastaldo, Ottonello L. Sciutto, Ottonello A. Merlo, Gollo, Bonafè. **Oltregiogo:** Carrea, Zerbo, Comotto, Densi, Zunino, Bisio, Casaril, Repetto, Gollo, Burone, Parodi. A disp. Arecco, Di Costanzo, Vandoni, Percivale, Farruggia, Cabella, Lasagna. Pareggia per 1-1 il Pro Molare di Nervi con lo Stazzano. Al vantaggio su rigore di Biava risponde la Pro con Pesce. **Formazione.** Calizzano, Vacchino, Valente, Facchino, Bruno, Parodi, Lucchesi, Bo, Staffieri, Pesce, Ajjur. A disp. Ottonello, Pisaturo, Tosi, Aquaroli, Rivarone. Sconfitto il Tagliolo a Cossano per 5-2 con doppietta per la squadra di Ferrari ad opera di Antonaccio. Espulsi Sciutto A e Sciutto F. **Formazione.** Porciello, Grillo, Sciutto A. Sciutto F. Sciutto C.A. Chiappino, Mazzarello, Olivieri, Parodi, Lazzarini, Antonaccio. A disp. Oliveri, Lantero, Pastorino, Macciò, Vignolo, Peruzzo.

Domenica 24 il Tagliolo riceve il Villalvernia e l'Oltregiogo il Volpedo; in trasferta la Silvanese a Pontecurone e il Molare a Novi con il G3. Prende il via anche la 3ª categoria con l'antico del Lerma che gioca sabato alle ore 20.30 con il Paderna, mentre la Castellettese si reca a Pozzolo.

Alla fine la rassegna chitarristica

## Francesca Ghiglione e il duo Ghiribizzo



Il duo Ghiribizzo.

**Trisobbio.** Sta per finire con un successo la Rassegna chitarristica, nell'ambito del circuito "Musica Estate", di cui è direttore artistico Roberto Margheritella. E venerdì 22 settembre, alle ore 20.45 ad Orsara, nell'Oratorio della SS. Annunziata, si svolgerà il concerto di Francesca Ghiglione.

In programma musiche alla chitarra di Weiss (Fantasia), Mertz (Romanza, Fingals-Hohle, Liebeslied, Unruhe), Garcia Lorca (Elegie, Las morillas de Jaen, Nana de Sevilla, Romance de don Boyso, Zorongo), Ramirez (Nalada para Martin Fierro), Barrios Mangoré (Julia Florida bancarola, Vals, Una limosnita por amor de Dios) e Merlin (Suite del recuerdo: evocation, zambra, chacharera, carnalito).

La chitarrista savonese, pur giovanissima (è ventiquattrenne), svolge sia attività didattica che concertistica, come solista ed in formazioni da camera. Ha collaborato con l'Ensemble chitarristico savo-

nese fondato da Dario Caruso.

Domenica 24 settembre, chiusura della rassegna a Trisobbio, alle ore 20.45 all'Oratorio del SS. Crocifisso.

Il concerto di chiusura è del Duo Ghiribizzo (Paola Minussi e Joachim Geisser), con un omaggio a Mozart e la chitarra romantica, nel 250º anniversario della nascita del grande musicista austriaco di Salisburgo.

"...Così fan tutti" è il tema del concerto finale del duo. In programma musiche di Molino (pout pourri su temi d'opera), Lhoyer (Duetto e Duo), Carulli (Larghetto), Fossa (Grand duo pour deux guitares).

Paola Minussi si dedica alla ricerca ed all'interpretazione del repertorio chitarristico del XIX secolo, eseguito su strumenti originali d'epoca.

Joachim Geisser è accomunato alla Minussi dalla passione per l'epoca romantica, che lo porta appunto a fondare il Duo Ghiribizzo. **E. S.**

Ma il museo di Lerma non è agibile

## Arrivano ancora svedesi per la ricerca dell'oro

**Lerma.** Un gruppo di otto svedesi arriverà il 22 settembre e si fermerà sino al 29, per visitare il Museo storico dell'oro ovadese e le località aurifere di Ovada e della zona.

Gli svedesi, che alloggeranno in un albergo di Silvano, saranno ospiti dell'Associazione storico naturalistica della Val d'Orba ed in particolare del dott. Pipino, direttore del Museo. Questo però è ancora inagibile e quindi sono state allestite delle vasche di lavaggio della sabbia aurifera a Predosa.

Dove gli ospiti stranieri potranno esercitarsi, prima di intraprendere l'avventura lungo i torrenti auriferi della zona di Ovada, specie il Piota ed il Gorzente, e poi anche l'Orba e lo Stura.

Gli stranieri appassionati della ricerca dell'oro lungo i fiumi sono molto interessati a visitare le aurifodine delle Valli

Gorzente e Piota, cioè i residui dei lavaggi auriferi di epoca romana, lungo i due torrenti.

Con questo gruppo sale a 24 il numero totale di svedesi ospitati quest'anno nella zona di Ovada dall'Associazione Val d'Orba. A loro vanno aggiunti alcuni tedeschi, francesi e numerosi italiani.

Tenuto conto che i visitatori sono stati ospitati in diversi esercizi della zona, da Ovada a Tagliolo, da Lerma a Silvano, ed anche per più giorni, è evidente che si tratta anche di un flusso turistico di tutto rispetto. Flusso che potrebbe forse essere aumentato in modo esponenziale con una programmazione adeguata ed accurata.

Al momento però sembra che tutto o quasi venga affidato alla buona volontà ed alla disponibilità di Pipino e di altri membri dell'Associazione. **E. S.**

## Tamburello

**Cremolino.** Rinvio al prossimo week-end per il tamburello. Infatti a causa della inagibilità del campo, per le grandi piogge della settimana scorsa, e anche per difficoltà connesse alla presenza ed alla disponibilità dei giocatori, è stata spostata a sabato 23 settembre la partita a Montechiaro. Il Cremolino poi, ospiterà domenica 24 i campioni d'Italia del Callianetto. Sono gli ultimi impegni per la squadra del presidente Claudio Bavazano al Torneo delle Regioni di tamburello.

Sabato 30 settembre dalle ore 10

## Campo Ligure ricorda il prof. Giovanni Ponte

**Campo Ligure.** Il Comune, con il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Genova e dell'Università di Genova, sabato 30 settembre, a partire dalle ore 10, presso l'auditorium della Comunità Montana, promuoverà una interessante iniziativa culturale: "giornata di studi in onore di Giovanni Ponte". Per ricordare la figura dello studioso campese, scomparso pochi anni or sono in seguito ad un tragico incidente stradale, si sono dati appuntamento molti esperti di letteratura provenienti da varie università. Il professor Ponte ricoprì a lungo la cattedra di storia della letteratura italiana presso l'università di Genova ma, accanto alle pubblicazioni di alto livello, portò sempre avanti la sua passione per la storia di Campo, trasmettendola a un gruppo di giovani che, con passione, stanno ancora ora portando avanti questa tradizione culturale.

La collaborazione di questo insigne studioso con il suo paese d'origine ha dato vita a numerose pubblicazioni quali

"Campo nei Secoli", il resto più autorevole e completo sulla nostra storia dalle origini alla fine del 700, "Statuti Civili e Criminali del Feudo di Campo Freddo", "i proverbi campesi" e così via sino a quello che rappresenta forse il suo capolavoro al quale ha dedicato lunghi anni di studio e di ricerca: il vocabolario del dialetto campese. Quest'opera, che ha raccolto unanimi consensi sia a livello di esperti che a quello popolare, è stata presentata dopo la sua morte e per l'occasione gli è stata intitolata la biblioteca comunale. Il convegno sarà presieduto da Alberto Beniscelli dell'Università di Genova e si aprirà con gli indirizzi di saluto del sindaco, Antonino Oliveri, dell'assessore alla cultura della Provincia di Genova, Maria Cristina Castellani e dell'assessore alla cultura della Regione Liguria, Fabio Morchio. Nella mattinata interverranno Maria Luisa Doglio dell'Università di Torino che parlerà degli studi sul Petrarca condotti dal professor Ponte; Francesco Tadeo, dell'Univer-

sità di Bari che illustrerà il percorso umanistico del nostro illustre concittadino; Antonia Benvenuti Tissoni, dell'Università di Pavia, che tratterà di 3 autori particolarmente cari a Ponte: Alberti, Boiardo e Poliziano. I lavori riprenderanno alle ore 15 quando Enrico Ghidetti dell'Università di Firenze intratterrà i convegni su: "Giovanni Ponte e la Rassegna della Letteratura Italiana".

Sarà poi la volta di Carlo Bitossi, dell'Università di Ferrara con: "una fonte per la storia di campo ligure nel '700 negli studi di Giovanni Ponte". Francesco De Nicola dell'Università di Genova, illustrerà gli studi dell'umanista campese sulla letteratura tra '800 e '900. Infine con "ricordo di Giovanni Ponte, maestro di storia e cultura locale", Massimo Calissano e Franco Paolo Oliveri concluderanno la giornata. Ricordiamo che questi ultimi relatori sono stati i collaboratori più stretti e più fecondi negli studi e nelle pubblicazioni del professore su argomenti di storia locale.

Campionato regionale a squadre

## Fine settimana vittoriosa per il Tennis Club Masone

Sabato 16 Settembre, anche la squadra D2 maschile, dopo la pausa estiva, è scesa in campo, per disputare la 1ª giornata del tabellone valevole per le fasi finali del Campionato Regionale a squadre, riportando una brillante vittoria per 4 a 0.

L'incontro si è disputato sui campi di casa, contro la forte compagine del TC Toni Carasco. I nostri giocatori, capitanati dal tenace Marco Bevegini, hanno saputo affrontare con determinazione e grinta gli avversari, che sulla "carta" si presentavano con giocatori di classifica superiore.

Negli incontri di singolare il TC Masone schierava i seguenti giocatori:

Marco Pesce (4.4) contrapposto a Maurizio Soracco (4.2). Il giovane e promettente tennista masonese con tenacia e grinta aveva la meglio sull'avversario al terzo set. (6/4-4/6-6/2).

Patrizio Pozzuolo (4.4) superava, con un po' di fatica, al terzo set il tenace giocatore di pari classifica Franco Della Vedova (4.4) (5/7-6/1-6/4), mentre Marco Bevegini (4.3) veniva schierato contro il forte giocatore Giorgini Fabrizio (4.2). Il nostro capitano dopo un entusiasmante incontro, riusciva ad aver la meglio sull'avversario al terzo set (6/4-1/6-6/4). Con questa vittoria la squadra di D2 accede al 2º turno delle fasi finali del torneo e, sabato 23 settembre sarà impegnata fuori casa contro la compagine del TC Faro Andora.

Domenica 17 settembre, sui "veloci" campi di casa la compagine di D1 maschile ha sconfitto la temutissima squadra del TC Junior Pegli con il risultato di 4 a 2. I giocatori dello Junior Pegli si sono presentati al gran completo, schierando una formazione composta da giocatori di pro-



vata esperienza che però nulla hanno potuto contro gli scatenatissimi giocatori del TC Masone, tutti vincenti negli incontri di singolare. Da evidenziare le prestazioni dei masonesi Massimo Puppo su Crovetto (6/1-7/6) e Lorenzo Santelli su Merlino (6/3-7/6) e dell'istruttore e giocatore del TC Andrea Farcinto su Perusin (6/4-7/6), che hanno superato i propri avversari con un "tennis" veramente ad alto livello. Molto bravo, anche se meno fortunato l'ovadese giocatore del TC Daniele Repetto che cedeva al suo avversario Federico Magnetto solamente al terzo set e dopo 3 ore di intenso gioco (3/6-7/5-6/4). Ancora una volta determinante per la vittoria l'incontro di doppio, affidato dal TC Masone alla coppia Puppo-Francisco che senza esitazione liquidavano in due set la coppia Milanese-Magnetto (6/3-6/3). Con questa vittoria la squadra D1 maschile accede agli ottavi di finale che disputerà domenica 24 settembre sui campi in terra rossa del TC Albaro.

Sempre domenica 17 settembre, la squadra femminile D1 del TC Masone affrontava in casa le giocatrici del TC Pi-

neta Arenzano, già incontrate vittoriosamente in trasferta lo scorso 14 maggio nella fase di qualificazione. Anche questa volta le ns. ragazze capitanate da Elisa Lorenzini hanno saputo giocare ad alto livello, annullando le velleità di rivale delle giocatrici avversarie che si sono presentate con la loro formazione migliore. Gli incontri di singolare vedevano vincenti Elisa Lorenzini su Silvia Ghigliazza (6/2-6/4), Isabella Puppo su Daniela Bardini (6/0-6/3), mentre la ns. Chiara Ferrari, cedeva a Corinna Cella (6/2-6/3). Il determinante incontro di doppio veniva affidato per il TC Masone alla coppia Lorenzini-Puppo che, superando con un brillante gioco di squadra la coppia Lazzarini-Monte (6/0-6/2), fissava il risultato finale sul 3 a 1 permettendo così l'accesso della propria squadra alle semifinali di Campionato che si disputeranno Sabato 24 settembre ore 14,30 sui campi in terra rossa del TC Chiavari.

A tutti i giocatori del TC Masone vanno i complimenti del Presidente Roberto Santelli e di tutto il Consiglio Direttivo del TC per i brillanti risultati fino ad oggi ottenuti.

Importante evento culturale

## La Galleria del Sole con Milena Milani

**Rossiglione.** La violenta pioggia di un fortissimo temporale, non ha intaccato il positivo esordio della tredicesima edizione dell'EXPO Valle Stura, venerdì 15 settembre.

La manifestazione ufficiale si è tenuta al coperto, presenti il vice presidente della Provincia di Genova, ingegner Paolo Tizzoni, sindaci ed autorità salutate dal presidente Nico Guida.

Di grande rilievo è stata la presentazione al pubblico e l'apertura della "Galleria del Sole" di Carlo Priano, la mostra di ben settantotto piatti ceramici finemente decorati da valenti artisti locali, del basso Piemonte, di Albisola e genovesi.

L'ottimo catalogo, editorialmente curato da Paola Grappiolo che espone anche un suo piatto artistico, è caratterizzato da una lunga, preziosa "intervista" della scrittrice Milena Milani al collezionista masonese che, purtroppo, si è recentemente ustionato, e per la seconda volta, alle braccia ed al volto, ma che ugualmente ha voluto garantire la sua presenza.

Superato il periglioso viaggio nella tempesta autostradale, la nota e schietta artista savonese, finissima intenditri-



ce d'arte e di pittura, è stata la protagonista assoluta dell'evento, anche rilasciando un'intervista a Telemasone durante la quale si è detta particolarmente soddisfatta del risultato raggiunto, orgogliosa del lavoro fatto con Priano, che inaugura un ponte culturale molto interessante fra le Valli Stura e Orba, il basso Piemonte e la riviera, Albisola in particolare al cui sindaco, presente all'intera manifestazione, ha sottolineato con forza, semmai ce ne fosse bisogno, l'importanza nazionale della capitale ligure della ceramica artistica e la necessità della sua continua

valorizzazione.

La "Galleria del Sole" verrà riproposta il prossimo anno ad aprile ad Albisola, ad agosto a Masone, a settembre a Campo Ligure e, nel 2008, a Tiglieto.

Vi saranno quindi altre importanti occasioni per invitare Milena Milani a raggiungerci nei nostri centri ed avvalerci ancora del suo formidabile stimolo culturale, che arricchisce la nostra valle.

Carlo Priano, nell'occasione, ha donato al Comune di Rossiglione una grande effigie in ceramica della Madonna locale, opera dell'artista Pierantonio Mach.

Domenica 17 a Cavatore

## Si mettono in evidenza i giovanissimi ciclisti



**Campo Ligure.** Chiusura dell'attività agonistica, per questo 2006, dei giovanissimi del Gruppo Ciclistico Valle Stura, domenica 17 Settembre, sulle strade di quel bellissimo borgo medioevale che è Cavatore, comune sulle alture di Acqui Terme.

In una giornata che non prometteva niente di buono dal punto di vista climatico, i magnifici otto di Giuseppe Piombo, si sono tutti ben comportati in questa gara "un po' particolare" che si svolge a batterie di quattro o cinque concorrenti su un percorso in salita con distanze proporzionate all'età.

A prendere il via erano i più grandi della categoria G6, 12 anni, che anche con alcune goce di pioggia iniziavano a gareggiare e, Mattia Coppola chiudeva al terzo posto la sua batteria.

Nella categoria G5, 11 anni, il primo a scendere in gara era Nicola Abello che chiudeva al quarto posto, toccava quindi a Francesco Repetto che si classificava terzo.

Era poi la volta di Stefano Piombo, ottimo secondo ed a

chiudere toccava ad Andrea Castrogiovanni che vinceva la sua batteria alla grande.

Con il miglioramento delle condizioni climatiche la partenza toccava alla categoria G4, 10 anni, cimentarsi sulla strada che saliva al centro di Cavatore.

I colori valligiani erano difesi da Federica Piana che chiudeva al terzo posto in una batteria, che come prevede il regolamento piemontese, non era solo femminile ma mista.

Toccava quindi alla categoria G3, 9 anni, dove Annalisa Abello otteneva un buon terzo posto, mentre Gianluca Pastorino vinceva la sua batteria con una caparbia volata in salita, a dimostrazione di un finale di annata davvero buono.

Ora per i ragazzi ci sarà il momento ludico del pranzo sociale per ricordare, tutti insieme, i bei momenti di sport ed agonismo vissuti in questa primavera-estate, non ultimi i campionati nazionali di 15 giorni or sono, dove si sono ottenuti anche discreti risultati.

## Vallestura calcio

Come ogni anno in questo periodo il G.C. Vallestura inizia la preparazione in vista della imminente stagione calcistica. Per l'annata 2006/2007 saranno ben sette le formazioni che intraprenderanno l'avventura nei vari campionati provinciali, suddivisi nelle varie fasce d'età: Allievi leve 90-91, Giovanissimi leva 92, Giovanissimi leva 1993, Esordienti leva 1994, Esordienti leva 1995, Pulcini leva 1996, Pulcini leve 1997-1998. A guidarli ci saranno tecnici della valle, giovani quasi esordienti o anziani con molti anni di esperienza alle spalle che ogni anno scelgono di svolgere questa attività assolutamente in modo gratuito, spinti solamente dall'amore e dalla passione verso il gioco del calcio e i ragazzi. È proprio questa attività di volontariato che fa andare avanti ormai da dieci anni il G.C. Vallestura, che altrimenti non sopravviverebbe, dato che non dispone delle ingenti risorse economiche delle squadre di città. A coordinare l'ormai conosciuto presidente Tiberii che con i suoi collaboratori (anch'essi volontari), tra i quali ricordiamo l'instancabile e sempre presente "Tatto", si occupa dell'iscrizione ai campionati delle formazioni e dei cartellini dei vari giocatori. Un particolare occhio di riguardo merita la squadra degli Allievi, il team principe del Vallestura che quest'anno si affiderà all'esordiente Gallimberti, l'anno scorso vice del precedente allenatore Guido Oliveri ora passato ai Giovanissimi leva 1992: c'è grande entusiasmo intorno alla squadra che è riuscita in extremis a formarsi anche per la perdita di alcune pedine importanti delle stagioni passate, ora sottratte dalla Campese. Auguriamo quindi un buon campionato a tutte le formazioni del G.C. Vallestura, sperando che riescano, oltre che ad ottenere risultati sul campo, soprattutto ad essere luogo di aggregazione e nuove amicizie, che poi è il vero obiettivo delle società, creata per consentire ai ragazzi della valle di unirsi attraverso il gioco del calcio.

Un "universo" che non deve essere considerato solo un problema

## Sempre più rapida l'espansione degli stranieri in Valbormida

**Cairo Montenotte.** Secondo quanto risulta da un comunicato ANSA del 10 settembre scorso a fine anno, con ogni probabilità, il 10% dei bambini nati in Italia sarà figlio di stranieri.

Si tratta evidentemente di un dato statistico in quanto la maggior quantità di nati da genitori stranieri è concentrata nel centro nord. Per quel che riguarda la nostra provincia e in particolare il nostro ospedale (**San Paolo di Savona e San Giuseppe di Cairo**) molto eloquenti sono dati forniti dall'ASL locale che elenca i nati dal 2000 al 2005 da almeno un genitore straniero.

Ne risulta un quadro che va ben al di là della media nazionale. Mentre nel 2000 i nati da genitori stranieri erano 59 (6,67% sul totale delle nascite), nel 2005 sono saliti a 173; in cinque anni sono praticamente triplicati e la percentuale è salita al 14,90, nonostante nel 2004 e nel 2005 ci sia stato, in evidente controtendenza, un aumento notevole dei nati da genitori italiani: da 722 nel 2003 si sale a 868 nel 2004 per arrivare a 968 nel 2005.

Quale sarà la percentuale dei nati da immigrati tra cinque anni? A prima vista sembrerebbe abbastanza facile fare una previsione ma non bisogna dimenticare che i flussi migratori sono fenomeni ben più complessi di quanto non vogliano far credere certi sapientoni che amano mestare nel torbido facendo leva sull'atavica paura dello "straniero" di cui un po' tutti rischiamo di essere vittime.

Ci limitiamo pertanto ad

analizzare più in dettaglio le informazioni forniteci dall'Azienda Sanitaria Locale n°2 savonese. Dal 200 al 2005, il maggior numero di nascite lo troviamo nella comunità albanese con 236 unità. Seguono poi, ben distanziati, i marocchini con 65, gli ecuadoregni con 61, gli egiziani con 35, i rumeni con 28, i cinesi con 27, i tunisini con 18.

Le molteplici sfaccettature dell'immigrazione si evidenziano anche dal numero dei nati da un genitore italiano e da uno straniero: si tratta di una cifra che ammonta a ben 127 unità, a dimostrare che l'integrazione sarà anche difficile ma sicuramente realizzabile.

In effetti le migrazioni ci sono sempre state e gli spostamenti di popoli per terre e mari hanno caratterizzato la storia umana per migliaia di anni: migrazioni di vasta portata o locali, di massa o di singole famiglie. In tempi recenti si sono succedute periodicamente verso l'America e poi all'interno dell'Europa alla ricerca di lavoro. L'immigrazione in ultima analisi è una ricchezza e l'ignoranza che sta alla base del razzismo non riconosce il grande contributo che gli immigrati portano al paese nel quale vivono.

A questo proposito contatti avvenuti proprio in questi giorni tra il nostro governo e la Repubblica Popolare Cinese stanno a dimostrare quanto siano degne di attenzione le prospettive offerte dalla collaborazione tra i due paesi nonostante le numerose difficoltà ancora da superare.

E la Cina non è poi tanto

lontana se anche sul nostro territorio scopriamo una discreta comunità anche se abbastanza contenuta. Nel 2000 i nati da genitori cinesi erano 5, nel 2001 4, nel 2002 5, nel 2003 3 e nel 2004 3 e nel 2005 7.

E dove appare più evidente la presenza di bimbi stranieri è la scuola dove, quasi in ogni classe, troviamo un discreto numero di studenti non italiani.

Quando i nati nel 2005 frequenteranno le prime classi della scuola dell'obbligo su un totale di 20 scolari almeno 3 saranno stranieri ma a questi dovremo aggiungere i figli venuti insieme ai genitori o giunti successivamente per ricongiungimento.

L'aumento graduale di queste presenze porterà ad una inevitabile modificazione della programmazione didattica e dei metodi di insegnamento.

Da questa breve analisi dei dati si evince quali saranno le sfide future alle quali si andrà incontro non soltanto a livello nazionale ma prima di tutto in ambito locale.

Si dovrà prendere in considerazione non solo lavoratori immigrati ma anche figli nati in Valbormida e quelli arrivati insieme ai genitori. Si tratta di una comunità in rapida crescita che renderà sempre più pressante il tema del suo effettivo inserimento prima nella scuola e successivamente nel modo del lavoro.

Dovranno essere messi in atto adeguati interventi che richiedono la conoscenza di un universo che non deve essere considerato soltanto come un problema.

PDP

Il progetto già finanziato bloccato dal Magistrato del Po

## Slitta al 2007 l'allargamento del ponte "Italia 61"

**Cairo Montenotte.** Si parla da qualche tempo di una risistemazione del ponte "Italia 61" ma il progetto è stato pesantemente ridimensionato e se ne parlerà nel 2007. Era infatti previsto un consistente ampliamento della carreggiata, con l'inserimento di una nuova corsia. Si era anche deciso di accendere un mutuo da 840 mila euro per la sua realizzazione, ma il Magistrato del Po ha bocciato il progetto che dovrà essere pesantemente modificato.

Sarà permesso soltanto un piccolo ampliamento delle corsie attraverso la demolizione di uno dei marciapiedi. Quello situato a lato corso Mazzini sarà allargato in modo da renderlo agibile anche per i disabili. Sono previste anche due rotatorie che dovrebbero portare ad uno snellimento del traffico sui due incroci, quello tra corso Italia e corso Mazzini e quello, oltrebormida, tra corso Italia e via Sanguineti.

E per quel che riguarda la zona Oltrebormida, è in progetto un'opera che prevede l'abbattimento del vecchio Palazzetto dello Sport e la realizzazione di un condominio di circa 45 appartamenti con una decina di negozi al piano terra.

Questo intervento di edilizia urbana porterà alle casse comunali circa 350 mila euro di oneri di urbanizzazione che verranno in parte utilizzati per costruire un marciapiede tra piazza della Vittoria e l'Istituto Patetta, da costruirsi lungo il lato destro di via XXV Aprile.

Anche l'incrocio di ponte Stiacini subirà delle modificazioni, sarà infatti aperta una nuova corsia di scorrimento che andrà dal ponte sino all'ingresso della Scuola di Polizia Penitenziaria. Una rotonda, infine, sarà realizzata sull'incrocio tra via XXV Aprile e via 2 giugno.

SD



...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
FARMACIE  
Festivo 24/9 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.  
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.  
DISTRIB. CARBURANTE  
Domenica 24/9: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.  
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:  
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;  
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;  
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA**  
**CAIRO M.TTE**  
CINEMA ABBA  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com

**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

A San Giuseppe di Cairo: con un intervento tecnico all'avanguardia

## L'allargamento del sottopasso darà respiro alla viabilità

**Cairo Montenotte.** Nonostante le assicurazioni dell'ANAS che si farebbe carico della progettazione degli svincoli legati alla variante rimangono i disagi degli automobilisti che si trovano sempre più spesso ad affrontare ingorghi disumani. Per lo svincolo della Curagnata non si è fatto alcun passo avanti per quanto riguarda i finanziamenti e la variante del Vispa, che potrebbe rappresentare una svolta epocale per quel che riguarda la viabilità valbormidese, continua ad essere poco più che un miraggio.

Per lo svincolo di Curagnata, che sempre più spesso rappresenta una via d'uscita nei casi di interruzione della statale, si dispone già di uno studio di fattibilità, redatto dall'ingegner Cremonini, ed approvato dalla giunta cairese lo scorso gennaio.

L'Anas avrebbe mostrato attenzione alle richieste avanzate dal Comune di Cairo, ma la procedura sarebbe rimasta bloccata dopo la famosa Conferenza dei Servizi nel quale è emerso il problema degli svincoli a raso. E intanto, sempre in attesa della famigerata variante, qualcosa si sta muovendo e tutti possono vedere i lavori che stanno procedendo a ritmo serrato presso la galleria di San Giuseppe. Mentre la rotonda davanti alla chiesa sta facendo



un ottimo servizio rimane il collo di bottiglia del ponte della ferrovia che è sempre più inadeguato a sopportare il traffico. Si spera che quanto prima si riesca ad aprire questo secondo passaggio che potrebbe avere un ruolo determinante nel facilitare la viabilità in questo punto decisamente critico.

L'opera sarà realizzata per mezzo delle più moderne tecnologie tanto che il traffico ferroviario non ne risentirebbe più di tanto. Pare che sia sufficiente una giornata di fermo treni. Attraverso speciali martinetti il tunnel prefabbricato verrebbe spinto a forza sotto la ferrovia in contemporanea con il processo di sbancamento. Questo nuovo sottopasso dovrebbe risolvere i problemi derivanti soprattutto dal passaggio degli autotreni. In programma anche

l'abbassamento del livello della carreggiata in modo da non costringere certi automezzi pesanti a rinunciare a questo percorso per via dell'altezza limitata di questo storico tunnel.

### Ordine Tricolore

**Cairo Montenotte.** L'on. Giovanni Crema ha presentato una proposta di legge per l'istituzione dell'Ordine del Tricolore. Tale onorificenza è stata più volte richiesta dai reduci della Seconda Guerra Mondiale, capeggiati a Cairo, da Paolo Ferrero e Carlo Carisi. L'iniziativa potrebbe finalmente aprire uno spiraglio, ma tutto dipenderà ovviamente dai parlamentari.



A partire da quest'anno la Oxford International School organizza corsi anche al mattino per:

## MAMME CASALINGHE PENSIONATI

Vuoi comunicare con il mondo in modo corretto ed in tempo breve? Con il metodo Oxford, tradizionale e interattivo lo puoi fare.

La Oxford, scuola di alta professionalità ed istituto autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione, in un ambiente simpatico ricco di stimoli, di innovazioni e di servizi. **L'inglese per la scuola, per il lavoro e il tempo libero.** Imparare l'inglese alla Oxford è facile, rilassante e divertente. Inoltre ricordiamo che sono aperte le iscrizioni ai corsi per tutti i livelli (pomeridiani e serali) 2006/2007

### La Oxford International School:

Garantisce insegnanti madrelingua laureati ed abilitati. Prepara ed organizza esami riconosciuti a livello internazionale. Organizza corsi di lingua: inglese a tutti i livelli. È centro e sede di esami riconosciuti. Organizza corsi per la preparazione esami di Cambridge, Trinity College London, Oxford per l'inglese e Tef per la lingua francese. Organizza corsi di business e commercio per il conseguimento di certificati riconosciuti. Organizza corsi per aziende. Organizza corsi per bambini in età scolare e prescolare. Offre la possibilità di lezioni individuali. Organizza vacanze studio e soggiorno all'estero. Offre possibilità di lavoro all'estero.

**Per informazioni ed iscrizioni gli uffici della sede di Cairo Montenotte sono aperti lunedì, mercoledì, e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.30 - Inizio corsi 16-10-06**

**Fieri di essere la vostra scuola della Valle Bormida da 12 anni!**  
Cairo Montenotte - Via Roma 96 - Tel. e Fax 019 505295

Riceviamo e pubblichiamo

## La consulta può funzionare solo se sarà "assembleare"

**Cairo M.te** - Ci scrive il "Movimento Costitutivo del Partito Comunista dei Lavoratori" in merito alla convocazione del prossimo 2 ottobre dell'Assemblea della Consulta Giovanile del Comune di Cairo Montenotte.

"La Consulta Giovanile è una esperienza da riproporre.

A parere del Sindaco di Cairo, sembra di sì. Un primo tentativo fallito non può essere un impedimento per riprovare. Siamo d'accordo sul fatto che, occorre dare una indicazione ai giovani di Cairo e dintorni, o meglio offrir loro una opportunità per creare un punto di incontro che non siano le vasche per via Roma per far vita sociale.

E' bene però, aver chiari fin dal principio, gli obiettivi che si prefigge l'amministrazione comunale quando propone ai giovani di creare un organismo che si adopri per raggiungere questi obiettivi. E noi crediamo che l'amministrazione comunale non abbia chiari gli obiettivi da raggiungere o da far raggiungere.

Diciamo subito, senza volere attribuire ai giovani Cairesi deficienze di tipo organizzativo o di qualsiasi altro genere, che ci pare essi siano poco inclini a darsi in qualsiasi tipo di struttura per raggiungere obiettivi definiti.

Sanno, e se ne lamentano, che poco o niente esiste per consentir loro di esprimersi, o semplicemente di vivere insieme esperienze, chiamiamole "assocciative" consone alla loro età.

D'altra parte molti di loro vengono "reclutati" e impegnati da strutture sportive, "confessionali", ricreative. In queste c'è sempre qualcuno, più "grande" che pretende di insegnare qualcosa, di catturare il loro interesse, di dirigerli (chiaramente per il loro bene, è naturale) e farne dei giovani impegnati. Noi ci domandiamo a fare che se poi non sapranno vivere con tutti gli altri. Dobbiamo ancora dire che fin da piccoli i genitori li impegnano in mille e una attività, in quanto essi debbono essere sani, colti, (e soli);

debbono essere o diventare quello che i genitori non sono riusciti ad essere. Tutto questo diviene un impegno, selettivo, ma i giovani non riescono a vivere insieme creando loro stessi il divertimento. Ognuno impara per se.

Abbiamo quindi giovani e giovanissimi, e già meno giovani, che sanno giocare al calcio, praticano gli sport (più di moda) sanno suonare uno strumento, sono geni delle comunicazioni, e queste attività sono finalizzate non per ricreare lo spirito, ma più spesso per raggiungere fama e ricchezze, ma nel momento del tempo libero non sanno socializzare. E finiscono poi per ritrovarsi lungo un viale, in una piazza, nei bar e nelle discoteche, ma non si divertono appieno e spesso e volentieri non riescono a trovare loro proprii terreni comuni e a gestirsi in proprio. Gli diamo quindi un compito: socializzare, ma l'amministrazione comunale ha gli strumenti per raggiungere l'obiettivo della socializzazione autogestita e non offerta già confezionata.

Noi purtroppo crediamo di no. A nostro avviso mancano i mezzi economici, una struttura, un punto di riferimento. Senza queste "attrezzature" non si va da nessuna parte.

Il fallimento della consulta è a nostro avviso stato e purtroppo sarà: creare la consulta come modello istituzionale.

Noi siamo per un assemblearismo giovanile. Non c'è bisogno di votare di avere dei capi che ti confezionano il "pacchetto" e te lo propongono. Se vogliamo che i giovani imparino a stare insieme a divertirsi a creare "cose" di ogni tipo diamogli mezzi, strutture di incontro, lasciamo che siano loro a fare progetti, a darsi degli obiettivi. Teniamo conto che oggi i giovani hanno mezzi di informazione notevoli, ma teniamo anche conto che per stare insieme per lavorare e divertirsi insieme non sono più i tempi passati. Oggi un giovane di diciotto anni è già responsabile di fronte alla società e alla legge. Oggi molti giovani hanno fatto viaggi, vi-

sitati luoghi che i loro coetanei di 30 40 anni fa non sapevano nemmeno esistessero. Hanno conoscenze che : sempre i loro coetanei di 30 40 anni fa non avevano.

Se l'amministrazione di Cairo ha la forza di dar loro: via libera e mezzi; al diavolo la consulta, facciamo creare a loro l'organizzazione, diamogli soltanto quello che serve per progettare e realizzare quello che loro vogliono.

E consentiteci una "chiusa" particolare: non metteteci in mezzo i consiglieri comunali, giovani o vecchi che siano (né di maggioranza, né di opposizione), dategli soltanto un referente della amministrazione, che sia in grado soltanto di essere un collegamento, punto e basta. Al resto lasciate pensare a loro. Tenete conto che fuori da questo schema, fallisce l'amministrazione e si rischia di sciupare una idea, di per se brillante. A nostro avviso i giovani lasciati liberi di impegnarsi in una loro struttura non falliranno. Occorre però non dargli una consulta, ma mezzi per progettare e realizzare."

## L'ing. Save ricorda Ruello

L'ing. Giulio Save ci ha trasmesso la breve nota che pubblichiamo:

"L'improvvisa scomparsa dell'ing. Antonino Ruello mi ha profondamente addolorato. Era certamente un ottimo professionista che conoscevo da diversi anni, quasi un amico.

Ma anche uomo di grande impegno e sensibilità sociale, sempre pronto a mettere a disposizione degli altri le proprie notevoli competenze. Con assoluto disinteresse.

Mi piacerebbe ricordarlo in un suo ruolo, solo apparentemente minore, a cui si era entusiasticamente affezionato: come volontario e appassionato docente ai corsi sull'ambiente che preparavamo e tenevamo all'Unitre. Ci mancherà".

Cairo: nella nuova sede in fondo a corso Dante

## È prossimo il trasferimento della Polizia municipale

**Cairo Montenotte.** Il contratto d'affitto scade il 30 settembre prossimo e Polizia municipale, Protezione civile e sportello dell'Esattoria devono traslocare come era già deciso da precedenti delibere del Consiglio Comunale. Attualmente i vigili si trovano in un edificio in affitto vicino a piazza della Vittoria, la nuova sede utilizzerà i locali della palazzina ex Italgas, in fondo a corso Dante, verso i Pastori. Si tratta di terminare i lavori in tempo utile visto che ormai il tempo a disposizione sta per scadere. La parte strutturale dovrebbe già essere completata ci sarebbero invece da ultimare i lavori di impiantistica. Quanto prima dovrebbero iniziare le operazioni di trasloco mentre i vigili continueranno a rimanere operativi nella sede attuale.

La palazzina di due piani, più un grande seminterrato, è praticamente nuova, essendo stata costruita dall'Italgas circa cinque anni fa e mai utilizzata. Il Comune l'ha quindi acquistata per trasferirvi gli uffici della Polizia Municipale che conta un organico di 11 uomini con a disposizione 3 automobili e 2 motociclette. In questi locali ci sarà anche la sede della Protezione civile che può contare su 60 volontari che hanno in dotazione 4 fuoristrada, di cui un'unità antincendio, e 3 carrelli). La Sala operativa della Protezione Civile avrà una funzione extracomunale di coordinamento per tutto il comprensorio.

Anche lo sportello della Sestri spa sarà ospitato in questa palazzina: presso questo ufficio, aperto due giorni la settimana, gli utenti possono pagare Ici e Tarsu. I lavori di adeguamento interessano al momento i locali situati al piano terra e destinati ad ospitare la Polizia Municipale. L'ingresso per l'utenza è situata in corso Dante mentre l'ingresso di servizio per il personale si trova sul lato della palazzina parallelo al rio Ferriere. Successivamente si interverrà al primo piano dove verrà insediata la Protezione Civile. Sarà necessario modi-



ficare la volumetria interna in modo da ricavarne sei locali separati, oltre allo spogliatoio ed al locale tecnico. La spesa complessiva per il completamento della struttura prevede un ammontare di 70.000 euro che comprendono diversi interventi quali l'installazione di pareti attrezzate, il rifacimento dell'impianto elettrico, la realizzazione dell'impianto telefonico, il rifacimento della linea informatica, la modifica dell'impianto di riscaldamento, arredi vari e naturalmente il trasloco.

La nuova sede si rivela per la sua collocazione oltremodo funzionale e dovrebbe soddisfare sia il personale che gli utenti in quanto dotata anche di un ampio piazzale per il

parcheggio. E' situata in una zona che può dirsi periferica ma non è poi tanto distante dal centro e può essere raggiunta con una certa facilità.

Ovviamente soddisfatto il comandante Fulvio Nicolini: «Una sede prestigiosa, moderna e soprattutto funzionale, idonea alla nostra attività. Anche da un punto di vista logistico è una collocazione perfetta, vicino alla Croce Bianca e ad altri enti, pur consentendo di raggiungere il centro in un attimo, è abbastanza periferica da consentire un utilizzo ottimale degli spazi senza incidere sul traffico ad esempio per quanto riguarda i parcheggi, disponendo anche di un ampio piazzale».

RCM

### RICORDO



**Beppina POGGIO**  
in Porro



**Nelly POGGIO**  
in Cesano

I loro cari le ricordano con immutato affetto.

### COLPO D'OCCHIO

**Cengio.** Il 12 settembre durante gli scavi di bonifica è stato ritrovato all'interno dell'Acna un oggetto avente la forma di un proiettile da cannone. Sono stati immediatamente sospesi i lavori ed allertati gli artificieri.

**Carcare.** Due immigrati clandestini, Asim Efovic di 42 anni e Yubo Davogic di 47 anni, di origine montenegrina sono stati colti in flagrante mentre stavano rubando all'interno della tabaccheria di via Barrili, scassinata nottetempo il 15 settembre scorso, e sono stati arrestati dai carabinieri.

**Cengio.** Alcuni ragazzi del gruppo "Micron" hanno collocato sulla vetta del Monviso una targa in ricordo di don Tarcisio Bertola, sacerdote di Cengio scomparso recentemente durante una missione umanitaria in Bosnia Erzegovina.

**Carcare.** Ha destato viva commozione la scomparsa di Gianfranca Mazzone, 39 anni. La donna è la sorella di Luciana Mazzone impiegata presso il Comune di Cosseria. I funerali si sono tenuti a Cengio dove la donna, sposata Miragliotta, aveva vissuto fino a pochi anni fa.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Festa del Tartufo.** Dal 23 al 24 settembre si terrà a Millesimo l'edizione 2006 della Festa Nazionale del Tartufo.

**Film.** il 26 settembre a Savona presso il "Film Studio" verrà proiettato "Una soap" di produzione danese e svedese del 2006 in lingua originale con i sottotitoli in italiano.

**Escursione.** La 3A di Altare organizza il 30 settembre e 1 ottobre la grande e tradizionale polentata al rifugio Miglioreiro.

**Film.** Il 3 e 4 ottobre a Savona presso il "Film Studio" sarà proiettato il film "Whisky" di Juan Pablo Rebella, coproduzione Argentina, Germania, Spagna ed Uruguay del 2004.

**Museo del Vetro.** Dal 1 ottobre ad Altare è iniziato il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

### LAVORO

**Badanti.** Due famiglie della Valbormida cercano 2 badanti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 55, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Cairo Montenotte e Murialdo.

**Impiegata/o.** Studio di consulenza sul lavoro cerca 1 impiegata/o per assunzione a tirocinio. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale o maturità classica/scientifica, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Millesimo.

**Impiegata/o contabile.** Azienda della Valle Bormida cerca 1 impiegata/o contabile per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, età min 18 max 50, esperienza da 2 a 5 anni, patente B, auto propria, inglese. Sede di lavoro: Dego.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1480. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN

1 ORA

## L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Con una iniziativa attuata nel 2006

## L'aiuto di Rocchetta Cairo a Padre Leopold di Blolèquin

**Rocchetta.** La comunità di Rocchetta ha salutato P. Leopold condividendo con lui - ospite questa estate della parrocchia di Altare - momenti di intensa gioia. Il sorriso e le parole di questo sacerdote (arrivato a Rocchetta nell'estate 2004) avevano lasciato il segno: accolto come un figlio da molte famiglie, era entrato in comunione con tanti cuori.

Come aiutare questa persona così bisognosa eppure così discreta che tanto dona senza chiedere nulla in cambio?

In base alla realtà che è emersa, sono apparsi fondamentali tre progetti:

1) Fondare una scuola a Blolèquin per dare possibilità ai moltissimi giovani di istruirsi e poter avere un futuro migliore;

2) aprire un dispensario per le prime esigenze (il primo ospedale - degno di questo nome - dista centinaia di chilometri e tutte le spese mediche sono a carico dell'ammalato);

3) offrire opportunità di lavoro creando piccole attività: falegnameria, coltivazioni...

Come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.

Pertanto a Cairo è nata per iniziativa della Sig.ra Anelia Romero "La missione del cuore", grazie alla catena di solidarietà che ha coinvolto tante persone - in primis alla grande generosità di papà e mamma Irgher - alcuni progetti sono già stati realizzati:

1) L'Institut Catholique Manuela - già in parte operativo dall'autunno 2005 - ha visto quest'anno il grande successo di studenti all'esame di stato (25 su 27 i promossi contro i 14 su 170 della scuola pubblica) con grande gioia per P. Leopold che ha visto concretamente realizzato il sogno di aiutare la sua comunità. La serietà della scuola contribuirà a portare nuove iscrizioni.

2) Sono state effettuate adozioni e sostegni agli alunni per frequentare i corsi e per l'acquisto di libri e materiale didattico, etc. Un grazie di cuore a tutti e soprattutto ad Anelia per l'impegno continuo e la totale abnegazione con cui segue questa iniziativa.

3) Il dispensario con annesso centro di ascolto è in fase di realizzazione.

"Una miriade di gocce forma l'oceano" ripeteva spesso Madre Teresa di Calcutta e se ogni goccia di carità è donata con il cuore forma grandi cascate (progetti); così a Rocchetta molte piccole/grandi iniziative hanno permesso di regalare a P. Leopold circa 2000 euro: l'iniziativa carità Quaresima 2006; il salvadanaio nella macelleria di Mauro; l'iniziativa di devolvere l'importo destinato alle bomboniere per il battesimo di Alena ricevuto il 23 luglio scorso, questa bimba è uno splendido dono che il Signore ha fatto non solo ai genitori Michele e Sabrina ma a tutta la comunità; la partita di calcio del 3 settembre tra gli scapoli ed ammogliati (vinta da questi ultimi); donazione dell'AVIS. Il momento più toccante è stata la celebrazione Eucaristica voluta da Don Massimo nella chiesetta di San Rocco appena restaurata, presieduta da P. Leopold, con la presenza di Don Paolo Pizzorno, del diacono Daniele e di Gian Paolo prossimo seminarista, hanno reso solenne la cerimonia. La partecipazione è stata così numerosa che anche la piazzetta antistante la chiesa era gremita di persone. Tra "dolci" saluti (grazie alle cuoche) P. Leopold ha ringraziato con gran-



In alto: un momento della celebrazione eucaristica nella chiesetta di San Rocco. Sotto: i protagonisti della partita di calcio del 3 settembre tra i giovanissimi e, alla sera, tra gli scapoli ed ammogliati.

de commozione i presenti e tutti quelli che con generosità e amore hanno collaborato a realizzare le sue iniziative.

Calore, affetto, tanta simpatia e commozione hanno circondato P. Leopold, e la parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Blolèquin è nel cuore della nostra comunità. Ringraziamo Dio per questo dono: facendoci divenire strumenti docili nelle sue mani ha confermato ancora una

volta che il Vangelo vissuto, ama il prossimo tuo come te stesso, è possibile e produce grandi frutti. Oltre all'adozione a distanza di uno studente (60 euro per adozione scolastica annuale oppure 150 euro per adozione scolastica più mantenimento), si possono istituire delle borse di studio individuali per alunni meritevoli (in questo caso la quota da versare è di 150 euro). **RCM**

Sabato 30 settembre 2006

## Il futuro della Valbormida in convegno alla Soms G.C. Abba

**Cairo M.te** - Il Comitato "Liberare La Vallebormida e la Provincia di Savona" organizzano per sabato 30 settembre 2006, dalle ore 8,30, presso il Cinema Teatro Abba, Cairo M. (Sv) il convegno "Quale futuro per la Valbormida e la provincia di Savona: Porto, retroporto e centrali a carbone o nuova economia?".

La Valle Bormida e la Provincia di Savona sono interessate da alcuni decenni da una fase di deindustrializzazione che ha comportato la chiusura di grandi stabilimenti (Acna, Agrimont mentre altri sono tuttora in grave crisi (Ferrania S.p.a.).

I progetti attualmente presentati per il rilancio economico prevedono di creare, nelle aree industriali dismesse o in crisi della Valle, centrali a combustibili fossili e zone a servizio del porto di Savona-Vado, mentre nella zona costiera si punta su nuovi insediamenti residenziali, sul potenziamento della centrale a carbone e sull'ampliamento del porto a Vado Ligure, con la costruzione di una piattaforma per lo sbarco di container da 245.000 mq.

### "Luoghi e voci" della Valbormida

**Millesimo** - L'Associazione VIVICastelli, in collaborazione col comune di Millesimo ha organizzato la mostra fotografica "La Val Bormida in mostra: luoghi e voci".

L'evento si terrà nelle giornate del 23/24 settembre a Millesimo, al piano superiore del castello medioevale dei Del Carretto, in concomitanza con la "XIV Festa nazionale del Tartufo".

Le fotografie sono state illustrate dagli stessi valbormidesi che con i loro ricordi daranno voce alle immagini.

Gli orari di apertura sono i seguenti: 10 - 13 e 15 - 19 e l'ingresso è gratuito.

Per informazioni: Comune di Millesimo: tel. 019/564007

Assessorato alla Cultura di Millesimo: tel. 333/5939784.

I modelli di sviluppo basati su porto, retroporto e centrali a combustibili fossili garantiscono però nel medio e lungo periodo livelli occupazionali minimi, risultando inoltre caratterizzati da un alto impatto ambientale con ricadute negative sulla salute.

Il Comitato "Liberare la Valle Bormida e la Provincia di Savona", costituito da cittadini ed Associazioni che operano sul territorio, propone invece un nuovo modello di sviluppo economico, sociale e culturale basato su un corretto utilizzo delle principali risorse di cui la Provincia di Savona dispone (natura, storia ed intelligenza), cercando di interpretare le variabili locali come motore dello sviluppo sostenibile. In alternativa ai progetti fino ad oggi presentati, si propone in particolare in Vallebormida la costituzione di un distretto industriale per la produzione di tecnologie legate all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili: la realizzazione di tale progetto permetterebbe di attualizzare la tradizione del territorio valorizzando le realtà industriali in grado di riconvertire in tempi brevi parte della produzione per entrare in un settore attualmente in rapida crescita.

La proposta del Comitato, se da una parte vuole essere per le Amministrazioni Locali e sovraordinate uno stimolo a tradurre in pratica il nuovo concetto di sviluppo, inteso non come esito del culto della profittabilità ma come continuo tentativo di armonizzare necessità ed opportunità per una comunità insediata in un territorio, dall'altra mette in evidenza come la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte in campo economico e sociale sia possibile e non debba essere trascurata o ignorata, pena la deriva del modello democratico verso forme di governo oligarchico, dove le decisioni sono prese da pochi ad esclusivo vantaggio di ristretti gruppi di affaristi.

È opportuno sottolineare la partecipazione di Massimo Ippolito (Sequoia Automation

S.r.l.) che presenterà il progetto Kitegen (Eolico di alta quota), concetto innovativo di energia rinnovabile, che ha ottenuto un finanziamento del Ministero delle attività produttive per realizzare il prototipo ed ha riscosso interesse in Europa ed in tutto il Mondo.

Questo Il Programma del Convegno:

8.30 - Registrazione dei partecipanti;

9.00 - Introduzione al convegno Giuseppe Boveri, Comitato "Liberare la Valbormida e la Provincia di Savona";

9.10 - Il porto di Savona-Vado nel contesto dei flussi internazionali delle merci: quali prospettive di sviluppo?;

9.30 - Problematiche logistiche per le aree di retroporto in Valbormida

Bruno Dalla Chiara, DITIC - Politecnico di Torino

10.00 - Le centrali a carbone di Ferrania e di Vado: due esempi di sviluppo non sostenibile Virginio Fadda, M.O.D.A., Savona;

10.30 - Pausa;

11.00 La bonifica delle aree ACNA e la possibilità di reindustrializzazione con attività a basso impatto ambientale Stefano Leoni, WWF Italia;

11.25 - Eolico d'alta quota e progetto KITEGEN: un nuovo concetto di energia rinnovabile. Applicabile in Valbormida? Massimo Ippolito, Sequoia Automation, Chieri (TO);

11.50 - Gli spazi fieristici come motori per la diffusione di idee innovative: il caso delle energie rinnovabili Arturo Colantuoni Sanvenero, Fiera Milano International, Milano;

12.15 - La proposta di un nuovo modello di sviluppo per la provincia di Savona: il progetto Savonadomani, Giuseppe Antonio Ozenda, Consulteam, Savona;

13.00 - Pranzo;

15.00 - Tavola rotonda; Tecnici, amministratori ed imprenditori affrontano, con la partecipazione del pubblico, le principali tematiche emerse durante la prima parte del convegno;

17.00 Chiusura del convegno.

Negli ottavi di finale contro a Castelfranco Veneto

## Non passano il turno i "baby" del baseball

**Cat. Ragazzi Ottavi di finale Castelfranco V.1- Cairese 7. Cairese 2- Castelfranco V.9. Castelfranco V15-Cairese 4.**

**Cairo M.te** - Non ce l'ha fatta la Cairese dei baby a superare la qualificazione ai quarti di finale: a dire il vero nell'incontro del mattino l'impeccabile prestazione di tutta la squadra aveva fatto accarezzare il sogno del passaggio al turno successivo, ma l'inesperienza dei valbormidesi ha giocato un brutto tiro a tutta la squadra che si è dovuta arrendere agli avversari.

Una trasferta difficile in forse per tutta la giornata di venerdì a causa del maltempo che ha accompagnato tutto il viaggio dei biancorossi: poi un'insperata schiarita e l'ottimo drenaggio del campo veneto hanno permesso la realizzazione degli incontri.

**Gara 1** è stata tutta biancorossa, in pedana il lanciatore partente Pascoli Marco realiz-

za sette eliminazioni al piatto su nove eliminazioni necessarie concedendo un solo punto; anche l'attacco risulta più convinto ed aggressivo della scorsa settimana permettendo alla squadra di portarsi i vantaggi da subito; alla fine del terzo inning il punteggio era già sul 7 a 1 e la seconda parte della partita non ha più avuto colpi di scena, i rilievi delle due squadre Deandrei per la Cairese e Brunati per il Castelfranco non hanno più concesso valide ed il risultato è rimasto invariato.

**Gara 2** comincia di nuovo bene per la squadra cairese che si porta in vantaggio 1 a 0 con Berretta ottimo in pedana: in attacco decisive le battute valide di Deandrei, Berretta, Berigliano e Palizzotto che fanno guadagnare ancora un punto ai baby cairese.

Poi il buio... Si sono fatte sentire la stanchezza, il campo pesante, forse anche la

paura di vincere insieme ad un briciolo di sfortuna... ma nulla più riesce in attacco ed i veneti pareggiano la serie vincendo per 9 a 2.

Si va a gara 3. La Cairese è una squadra giovane con una forte componente di giovani giocatori classe 1997 che fanno di tutto per raggiungere il loro grande traguardo fino a salire in pedana... Lanciano nell'ordine i giovanissimi Pascoli Matteo, Crupi Andrea e Berigliano Davide e ce la mettono tutta. In difesa la squadra realizza un doppio gioco difensivo ad opera di Deandrei e Palizzotto, per il resto la partita è sempre stata in mano degli avversari fino alla vittoria finale.

Le considerazioni non possono che essere positive: una squadra giovane con tanti giocatori alla prima esperienza che hanno giocato come i grandi tirando fuori tutta la grinta e la voglia di imparare,



il traguardo era ambizioso e c'è mancato veramente poco... ma i tecnici cairese sono veramente soddisfatti di quanto ha fatto fino qui la squadra.

È comunque positivo già il fatto di aver giocato a questo livello e di avere ottenuto due importanti vittorie che fanno crescere: è questa la strada che si è scelta la società valbormidese quella di coltivare

un buon settore giovanile serbatoio necessario dal quale in futuro potrà attingere la prima squadra. Questa splendida annata 2006 che ha visto ben quattro giocatori in nazionale si conclude così: Luca Lomonte giocatore della serie C1 partirà questa settimana per l'Accademia di baseball di Livorno per incominciare una nuova esperienza di baseball.

## Il Consiglio comunale non discute di Fisiatria e scivola su due variazioni di Bilancio

Canelli. Nel Consiglio di martedì sera, 12 settembre 2006, presenti due giornalisti e tre cittadini, della Fisiatria di Canelli, per ora brillantemente cassata da un giorno all'altro dalla Regione, nessuno ne ha parlato. E questo perché nell'incontro di lunedì sera, 11 settembre, da Maggioranza e Minoranza era stato deciso di rimandare ogni presa di posizione dopo un ultimo *'chiarimento - approfondimento'* con il responsabile dell'Asl 19, dott. Luigi Robino che avrebbe dovuto avvenire mercoledì 13 settembre. Ma per impegni precedenti del dott. Robino, tutto è stato rinviato a martedì 19 settembre alle ore 20, dopo il Consiglio comunale convocato straordinariamente alle ore 19. Ma il piano sanitario non doveva esser presentato per l'approvazione della Giunta regionale entro il 15 settembre?

In attesa di martedì 19, passiamo al Consiglio comunale che è stato sospeso per una decina di minuti dopo che ben due insignificanti delibere di variazione di bilancio sono state ritirate dalla Maggioranza. Di che si è trattato? Alla richiesta

di alcune spiegazioni a due variazioni di bilancio, l'Assessore al Bilancio, avv. Luigi Giorno e l'Assessore alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo, interessati alle variazioni, non hanno saputo rispondere. Ciò anche dopo aver interpellato il segretario generale dott. Giovanni Pesce, per cui il Sindaco è stato costretto a sospendere la seduta e a stralciare i due punti all'ordine del giorno. I commenti della Minoranza e i soggiorni della Maggioranza si sprecavano: "Mi vergogno io per voi" (Ugo Rapetti); "Esprimo tutta la mia preoccupazione per quanto è successo questa sera. A parte le facili ironie va stigmatizzato il fatto che una carica non la si assume se non si è in grado di portarla avanti. Non voglio infierire, ma la situazione è squalificante" (Enrico Gallo); "In tanti anni di Minoranza in Consiglio comunale, non mi è mai capitato che un assessore al Bilancio non abbia saputo dare spiegazioni a così semplici quesiti" (Giorgio Panza).

Alla ripresa del Consiglio l'Assessore al bilancio Luigi Giorno ha semplicemente aggiornato al prossimo Consiglio (mar-

tedì 19 settembre, ore 19, ndr) le precisazioni sulle due variazioni di Bilancio, mentre il Sindaco Piergiuseppe Dus, molto contrariato, è stato costretto a chiedere scusa "Chiediamo scusa alla Minoranza e ai Cittadini. Speriamo di essere più preparati in seguito!".

Il Consiglio è poi proseguito con l'approvazione all'unanimità dei tre restanti punti all'ordine del giorno: la bozza di accordo relativa alla 'Stele di Fello' (verrà trasferita nella ex chiesa di San Rocco); l'adozione definitiva del piano di recupero relativo alla trasformazione della vecchia distilleria Bocchino in unità immobiliari residenziali; l'atto di indirizzo relativo alla "esternalizzazione" del servizio di mensa scolastica.

Al termine del Consiglio abbiamo colto alcune battute della Minoranza, che si possono riassumere in un caldo invito al sindaco Dus di "prendere spunto da quanto accaduto per dare una sterzata, più che necessaria, e provvedere a un sano rimpasto di giunta, nell'interesse di tutti".

## La Regione: su Fisiatria nuovi elementi

Canelli. Giovedì, 14 settembre, alle ore 17.49, l'ufficio stampa della Regione, ci ha inoltrato il seguente comunicato: «Non è stata ancora assunta una decisione definitiva sul futuro delle strutture sanitarie del sud astigiano. Infatti, a seguito dei contatti intercorsi in questi giorni tra la presidente della Regione, Mercedes Bresso, l'assessore alla tutela della salute e sanità, Mario Valpreda, il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, e i responsabili dell'Asl 19, sono emersi nuovi elementi di criticità, a fronte dei quali è parso indispensabile avviare una più approfondita analisi della situazione dell'assistenza in Valle Belbo. Pertanto, si è concordato che, ferme restando per ora le indicazioni contenute nella proposta di piano sanitario approvata dalla giunta lo scorso 3 aprile, si procederà nelle prossime settimane a una puntuale disamina di tutti gli aspetti sanitari, organizzativi e finanziari dei vari progetti prospettati, incluso l'accordo con l'Inail. I risultati saranno analizzati da Regione, Provincia, ed enti locali, che discuteranno con l'Asl 19 e con le comunità interessate le varie ipotesi possibili, individuando una soluzione che garantisca a tutti i cittadini di Nizza, Canelli e dell'intera Valle Belbo una rete di cura completa ed efficace». Maggioranza e Minoranza di Canelli incontreranno, a Canelli, martedì 19 settembre, alle ore 20, il responsabile dell'Asl 19, Luigi Robino».

## Per Fisiatria tutto fermo

Canelli. Dopo l'incontro di martedì 19 settembre tra il consiglio comunale e il responsabile ASL Luigi Robino, tutto è rimasto fermo. Il discorso verrà portato avanti con l'Inal, con la Casa Sant'Anna, l'ASL e il Comune di Canelli nei prossimi giorni.

Sabato 23 settembre la premiazione

## Oltre 60 lavori al 28° "Concours Sità 'd Canej"



Canelli. La giuria del 28° "Concours sità 'd Canej" per lavori in *"pròsa, conte, fàule, legende e novele an lenga piemontèisa"* si è riunita, giovedì 31 agosto, nei locali della biblioteca comunale, per giudicare le oltre sessanta opere dei 49 autori partecipanti al concorso.

"Il notevole numero e la qualità dei lavori ha costretto la giuria ad un lavoro molto impegnativo - ci ha rilasciato il presidente della giuria Ing. Enzo Dabormida - Mi auguro che alla premiazione (ore 16 di sabato 23 settembre, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti) vengano molti canellesi anche perché si tratta di un fatto culturale unico e

qualificante. Infatti il concorso in lingua piemontese è il più importante e partecipato della nostra Regione. Per l'organizzazione ringrazio in particolare la Compagnia dij Brandé e l'Union associasion piemontèise ant el mond".

La manifestazione è realizzata grazie al contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte".

"Un plauso particolare - aggiunge l'anima del Concorso Censin Pich - è rivolto ai nove istituti scolastici che hanno partecipato con una cinquantina di classi e con lavori molto ben svolti nei linguaggi tradizionali e più diversi che vanno dai filmati ai libri pop art, ai video, ai fumetti".

## Prelievo serale di sangue per donatori di midollo osseo

Canelli. L'Associazione Donatori di Midollo Osseo (Admo) della Valle Belbo e Bormida organizza per lunedì 25 settembre tra le ore 21 e le ore 22, presso la Sede dei Donatori di Sangue, via Robino 131 a Canelli, un prelievo di sangue per l'iscrizione al Registro dei Donatori di midollo osseo. E' un modo per venire incontro a studenti e lavoratori che alla sera dovrebbero essere più liberi ed avere facilità di partecipare. Non occorre essere digiuni. Nel corso della serata sarà possibile avere informazioni anche per chi non fosse immediatamente deciso ad aderire alla proposta. Ricordiamo che diventare donatore di midollo osseo è un modo semplice per poter salvare la vita ad una persona malata di leucemia o altre gravi malattie. Occorre avere un'età compresa tra 18 e 40 anni, godere di buona salute e pesare più di 50 kg. E' gradito, ma non obbligatorio, un avviso preventivo, telefonando al numero 0141-824956, numero presso il quale si possono ricevere ulteriori informazioni.

## Dal tennis Cad al progetto Mielina

Canelli. Non ben si sa chi abbia vinto il torneo di tennis svoltosi, in agosto, al Cad di regione Dota. E però certo che il ricavato delle quote di iscrizione è arrivato ad un buon fine: i 220 euro sono infatti pervenuti al 'Progetto Mielina' che vede la partecipazione di numerosi canellesi.

"Canelli, città del vino"

## A tavola con dodici regioni, Enoteca, Iat Unesco, Mostre, Jazz, Cartuné, Concors

Canelli. La settima edizione di *Canelli, la città del vino*, manifestazione dedicata alla buona tavola e vetrina delle tradizioni enogastronomiche regionali, si svolgerà con un ricco programma, da giovedì 21 a domenica 24 settembre.

Dopo l'interessante 'due giorni' (22 e 23 settembre) di **incontri commerciali**, al Centro Servizi Avanzati, fra le piccole e medie imprese dell'enomeccanica e del packaging del distretto industriale di Canelli e S. Stefano Belbo con imprenditori provenienti da Francia, Germania, Spagna, Austria, Cipro e paesi dell'Est, l'intenso programma proseguirà (venerdì 22 settembre, ore 16, al Centro Servizi) con l'inaugurazione del **Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica (Iat)** della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida e della Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato'.

Molto attesa la **tavola rotonda sul Progetto Unesco** che, subito, venerdì alle ore 17, si terrà nelle storiche Cantine Gancia, in corso Libertà. Sarà l'occasione per fare il punto sul progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco dei paesaggi viticoli piemontesi. I rappresentanti della città di Tokaj, ad alta vocazione vitivinicola, illustreranno vantaggi e svantaggi di questo ambito riconoscimento internazionale, ottenuto nel 2002. Dopo la tavola rotonda, seguirà, in anteprima, la visita agli storici locali della Cantina Gancia, recentemente rinnovati.

L'intenso programma di venerdì, si concluderà, alle 19,30, con l'inaugurazione dei locali della rinnovata sede dell'**Enoteca di Canelli e dell'Astesana** che sarà gestita dalla famiglia Crippa della 'Compagnia del Gusto'. Per l'occasione, e tanto per capire come andranno le cose, nell'Enoteca, verranno aperte le

mostre del pittore Franco Asaro e dello scultore Paolo Spinoglio.

Nei giorni della manifestazione l'Enoteca, in collaborazione con il Comune, realizzerà una serie di degustazioni guidate. Verranno abbinati i prodotti enologici delle città ospiti con prodotti gastronomici del territorio e viceversa.

Sabato e Domenica 23 e 24 settembre, la capitale mondiale dello spumante e del Moscato aprirà alle **cucine regionali italiane**: Abruzzo, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino, Valle d'Aosta, Veneto e all'Ungheria.

Anche quest'anno i giorni della manifestazione coincidono con le giornate europee del patrimonio, in cui sono state inserite le visite alle

"**Cattedrali Sotterranee - Cantine Storiche di Canelli**" e ai paesaggi vitivinicoli del Moscato d'Asti.

Sempre nell'ambito delle giornate europee, la Provincia di Asti organizza, per il pomeriggio di sabato 23, nel Cortile della Foresteria Bosca, in via G. B. Giuliani, un **concerto jazz**, ad ingresso gratuito.

**Cartuné**. In ricordo dei numerosissimi carri che, tra fine Ottocento e primi Novecento, trasportavano botti colme di vino, alcuni carri trainati da cavalli carichi di botti ed altri adibiti al trasporto delle persone accompagneranno i visitatori nel percorso della manifestazione. Ai *cartuné* si affiancherà una decina di asini dell'Associazione 'Asinoi', che li coadiuverà nel trasporto dei visitatori più giovani. **g.a.**

## Innamorarsi in Langa e della Langa



Canelli. Dalla tranquillità dell'Hôtel Club Suvacki di Pantelleria, un amico in vacanza, ci manda un tenerissimo ricordo che ci permette di non invidiarlo troppo nelle sue infusioni semiafricane. "Solo in vacanza trovo il tempo di trasmettervi il ricordo di un magnifico avvenimento accaduto in Langa, il 15 luglio scorso. Protagonisti due giovani tedeschi: lei Minou Marocco, medico, con papà di origini piemontesi, e lui Christoph Sprung, titolare di un'azienda di apparecchiature mediche che, lo scorso anno, hanno trascorso una 'vacanza galeotta' a Bubbio, dove si sono innamorati. Per non dimenticare i luoghi che hanno fatto da cornice ai loro sentimenti, ad un anno di distanza, si sono uniti in matrimonio nella piccola chiesa della "Madonna della Neve", cui hanno fatto seguire una grandiosa cena con 80 invitati, a 'Cascina Grassi' di Bubbio. Il tutto rigorosamente con vini e menù della Langa astigiana. Un successo del nostro territorio. Una bella fiaba che tonifica il nostro incipiente turismo di qualità". Agli sposi gli auguri di tutta la Langa astigiana.

## Nell'Astigiano turismo balcano

Canelli. In occasione dell'apertura a Canelli dell'importante ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (Iat, c/o Centro Servizi, venerdì 22 settembre), arriva a fagiolo l'intervista che Carlo Cerrato, presidente di Astiturismo (Ati), ha rilasciato alla 'Gazzetta d'Asti', nei giorni scorsi.

Ne riportiamo alcuni passi: **Astigiano = Balcani**. "Turisticamente, l'Astigiano è come i Balcani. Ognuno bada al proprio campanile senza che si sviluppino azioni coordinate.

**Sagre e Palio**. "Non bastano due domeniche di settembre per parlare di turismo. Ci vorrebbe un calendario più ricco ed armonico, distribuito su tutta la Provincia e non solo nel capoluogo.

Le Langhe riconoscono Alba come capoluogo, ma intorno ad essa ci sono paesi che vengono tutti compresi nella

promozione del territorio, mentre ogni angolo del territorio intorno ad Asti cerca di promuovere solo se stesso..."

**Pro Loco**. "C'è un difetto nel modo di pensare delle Pro Loco, attratte solo dall'ansia di incassare senza badare alla qualità...La festa di paese può andare bene se è un evento organizzato con criterio, ma tante feste concentrate solo sul Comune in cui si svolgono non possono essere efficaci per la promozione complessiva del territorio..."

**Mordi e fuggi**. "Negli ultimi anni sono cresciute le presenze turistiche nell'Astigiano, ma Asti difetta ancora di strutture che possano attrarre i turisti a fronte di prezzi ragionevoli. Se un turista trova ad Acqui una maggiore vivacità soprattutto notturna e prezzi convenienti, non avrà motivi che lo spingano a fermarsi ad Asti..."

## Eccezionale serata jazz a Canelli

Canelli. Un importante concerto di musica jazz, si svolgerà nel pomeriggio di sabato 23 settembre, nei locali delle Cantine Bosca a Canelli, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio promosse dal Ministero per i beni e le attività culturali.

## Ospitalità temporanea e adozione internazionale

**Canelli.** Il presidente Davide Barazzotti, dell'Associazione "Smile, un sorriso per Chernobyl", a cui aderisce anche "Canelli per i bambini del mondo" (Giorgio Cortese presidente) che, da tanti anni, lo devolmente svolge un lavoro intelligente e lungimirante nei confronti di una trentina di bambini bielorussi, ci ha inviato alcune considerazioni in merito a "quanto sentito, letto e visto sui giornali e televisioni nazionali sul caso di Maria, una minorenni bielorussa trattenuta e nascosta dalla famiglia Giusto-Bonacin di Cogoleto (Genova) che l'aveva avuta in accoglienza temporanea per tre anni consecutivi con le associazioni Forum e Puer e che ora, nonostante le ingiunzioni delle istituzioni ne impedisce il rimpatrio.

Questa non è una vicenda personale, ma un grave fatto che coinvolge tutto il mondo del volontariato delle accoglienze.

I media italiani, con estrema superficialità hanno trattato questo caso in modo strumentale e contorto omettendo di far emergere quella che è di fatto una realtà, fatta di sotterfugi escamotages e scorciatoie per arrivare all'adozione di minori stranieri, cittadini di uno Stato sovrano che da

tempo si è ribellato al modus operandi di alcune organizzazioni che usano i programmi di accoglienza temporanea a scopo di risanamento psicofisico dei minori per trasformarli in percorsi di adozione facili a volte pianificati

con il supporto dei dirigenti delle associazioni stesse. Come non ricordare il caso della single calabrese che, l'anno scorso, è apparsa in tutti i programmi televisivi con l'intenzione di trattenersi il bimbo bielorosso ospitato.

E quanti altri casi analoghi di coppie che dopo aver accolto in casa propria un orfano per un mese, lo trattengono denunciando l'abbandono del minore nel paese d'origine appellandosi alla carta dei diritti dell'infanzia per effetti della quale, legge e giudici italiani non possono che concedere loro l'adozione.

La coppia ligure, in questi giorni, è stata quasi santificata dai media. I due coniugi sono stati presentati come santi salvatori della vita della ragazza strappata alle violenze di uno Stato che non si preoccupa dei propri figli.

Si possono fare tante critiche alla Bielorussia, ma non quella di disinteressarsi dei minori residenti in strutture che là chiamano internati i cui

residenti sono minorenni ai cui genitori è stata tolta la patria".

In aggiunta Davide Barazzotti ci aggiorna sulla riunione del direttivo nazionale di Smile dell'11 settembre, che ha scritto all'Ambasciata di Bielorussia in Italia, al Comitato Minor Stranieri di Roma e alla presidenza della Federazione Avib. Tra l'altro si legge: "...L'associazione Smile sollecita le istituzioni bielorusse ad utilizzare il metodo di "accredito di affidabilità" verso le associazioni italiane proponenti i programmi di solidarietà, così come già previsto dalla norma legislativa verso le associazioni bielorusse, affidando i minori per programmi di risanamento esclusivamente ad associazioni italiane che dimostrino serietà, etica solidaristica, particolare attenzione ed indiscutibile tutela dei minori ospitati.

L'associazione Smile sollecita un dialogo costruttivo tra i Governi ed un accordo programmatico che limiti i rischi di trattamento in Italia di minori in soggiorno temporaneo ed in attesa di chiarezza propone la sospensione dei programmi di risanamento all'estero di minori bielorussi sottoposti in modo definitivo a tutela diversa da quella dei genitori naturali".

## Grandiosa retrospettiva di Silvio Ciuccetti ad Asti

**Canelli.** A pochi giorni dalla scomparsa del grande artista e scenografo Eugenio Guglielminetti, è stata inaugurata, venerdì 15 settembre, ad Asti, al Centro Giraudi *Arte e Spettacolo*, in piazza San Giuseppe, una mostra antologica a lui dedicata dell'artista astigiano Silvio Ciuccetti, organizzata dal Comune di Asti, con i contributi della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

"*Silvio Ciuccetti la forza dei segni*" il titolo della retrospettiva pittorica del Maestro del Palio 2006, che spazia dal 1963 al 2002. "Una delle più belle mostre degli ultimi anni". Resterà aperta fino al 29 ottobre, da martedì a domenica, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 19.

Sessanta le opere esposte, realizzate con tecniche diverse. L'inaugurazione è stata preceduta da una cerimonia in cui, accompagnati dagli sbandieratori dell'Asta, sono sfilati i tre drappi del Palio realizzati da Ciuccetti: nel 1972, nel 1979 e quest'anno. L'introduzione musicale è stata affidata alla pianista Maria Elena Laguzzi, assistente al Conservatorio di Alessandria, che ha effettuato un intervento di grande intensità.

Pittore di grande personalità, creatività e autenticità, "erede artistico del grande



Guglielminetti" come lo ha chiamato il vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Asti, Alberto Pasta, e "cavallo di razza", come lo ha definito il presidente della Fondazione CRA, dott. Michele Maggiora. A partire dagli anni Settanta, Ciuccetti è passato alle sue prime esperienze radiofoniche e televisive, realizzando documentari nel mondo.

L'autobiografia è un tratto costante delle sue opere anche quando l'autore non ritrae se stesso, ma un cavallo, un fagiano, un condor, un tacchino o i pesci di una natura morta. S'immedesima nel bambino che sta a guardare in disparte i compagni che giocano con le biglie, nell'a-

dulto che, distolto violentemente dall'amplesso appena consumato, guarda incantato la luna dietro i vetri e il merlo sul davanzale.

La realtà è rappresentata tragicamente e insieme poeticamente, anche quando il taglio è fortemente critico. La forza della natura s'impone su tutto, anche sull'invasione della televisione che risucchia spettatori di ogni età. Splendido il catalogo curato da Salvatore Leto.

Nel corso della serata è stato anche proiettato il documentario di Ciuccetti "Emozioni e meraviglie" sulla vita di Eugenio Guglielminetti, con cui presto sarà realizzato un dvd.

g.a.

## La Provincia di Asti approva l'odg sul sistema Barbera

**Canelli.** Nella seconda sessione del Consiglio provinciale, venerdì 1° settembre, sono state approvate all'unanimità le cinque pratiche all'ordine del giorno: approvazione modifiche al regolamento per il rilascio delle nomine di guardia giurata; presa di posizione sui continui disservizi del servizio postale con gravi disagi alla popolazione anziana del territorio provinciale; proposta di istruttoria di un tavolo di concertazione per la verifica della possibilità di ristrutturazione del trasporto ferroviario locale di persone; "Informazione televisiva locale" presentata dal Consigliere Mora; approvazione dell'OdG: "Sistema Barbera" presentato dal Presidente della Provincia che sostiene l'esigenza di attivare una serie di misure per fronteggiare la difficile situazione di mercato delle uve e dei vini rossi, barbera in particolare.

L'ordine del giorno, approvato all'unanimità, impegna il Presidente e la Giunta provinciale ad attivarsi nei confronti delle altre istituzioni, degli enti territoriali e delle organizzazioni rappresentative degli interessi della filiera per perseguire l'obiettivo di un accordo interprofessionale per le uve e i vini rossi e per le denominazioni d'origine controllata Barbera in particolare; a chiedere alla Regione Piemonte di procedere celermente con la verifica degli Albi Vigneti delle denominazioni Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato e Piemonte Barbera; a svolgere ogni azione utile per giungere alla definizione di un accordo interprofessionale per le uve Barbera a denominazione d'origine controllata, al fine di garantire una corretta remunerazione del vigneto e lo sviluppo del mercato.

## Le proposte di Marmo in Regione su tutela e valorizzazione del paesaggio

**Canelli.** Sulla specificità del paesaggio vitivinicolo di qualità delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo, mercoledì 13 settembre a Torino, il Presidente Roberto Marmo, durante la consultazione indetta dalla II Commissione del Consiglio regionale sul Disegno di Legge n.307, ha proposto un emendamento recante un articolo relativo alla "Tutela e valorizzazione del paesaggio". Si tratta di agevolare il progetto del sito "Paesaggi vitivinicoli tipici del Sud Piemonte" selezionato dal gruppo di lavoro per una possibile candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale Unesco. I paesaggi iscritti nella Lista sono pochissimi: in Portogallo la zona dell'Alto Douro (zona del Porto), i vigneti dell'isola vulcanica di Pico nelle Azzorre, in Ungheria (la zona del Tokaj - vino Tokaj), in Francia la zona di Saint Emilion e in Germania la valle del Reno.

"Per individuare la macroarea che corrisponda ai requisiti di integralità ed eccezionalità del paesaggio, frutto dell'interazione fra uomo e ambiente e far coincidere il progetto astigiano con quello cuneese e alessandrino, occorre fare sistema del paesaggio culturale" ha spiegato Marmo.

"La Provincia di Asti apprezza l'iniziativa della Regione di dotarsi di uno strumento legislativo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio, che giudica un elemento fondamentale per la promozione

dello sviluppo territoriale - ha continuato il Presidente Marmo - e il riconoscimento Unesco può portare valore aggiunto ad un territorio nel quale le Amministrazioni intendono perseguire uno sviluppo culturale ed economico dove è la collina il denominatore comune che caratterizza in maniera trasversale tutta la realtà della viticoltura piemontese. Il riconoscimento valorizza soprattutto la Regione Piemonte, regione ad alta vocazione vitivinicola. Per questo - ha detto Marmo - chiediamo di inserire nella Legge che il Consiglio regionale andrà ad adottare una specifica disposizione inerente la tutela e la valorizzazione dei paesaggi vitivinicoli delle Province di Asti, Cuneo e Alessandria. L'introduzione di una norma specifica sulla materia potrà favorire lo sviluppo di una strategia che tenga in particolare considerazione il sito "Paesaggi Vitivinicoli tipici del Sud Piemonte" che rientra tra quelli selezionati dal gruppo di lavoro Unesco per una possibile candidatura nella prestigiosa Lista, una tipologia poco rappresentata quale i Paesaggi Culturali a cui le nostre Amministrazioni concorrono. Per tutti i motivi citati la Provincia di Asti propone che nel Disegno di Legge venga inserito uno specifico articolo relativo alla tutela del paesaggio vitivinicolo del Monferrato, delle Langhe e del Roero, nel quale si espliciti che, al fine di favorire ulteriormente la tutela paesaggistica e lo sviluppo

turistico dell'areale costituito dai siti vitivinicoli di qualità presenti nelle Province di Asti, Alessandria e Cuneo che verranno individuati con un successivo provvedimento della Giunta regionale, la Regione Piemonte, con proprio provvedimento, possa disporre incentivi finanziari e premi d'insediamento diretti a coloro che impongono o ricollocano in questi siti la propria attività produttiva, impegnandosi a non modificarne la sede per un decennio".

Il Presidente della provincia di Asti ha anche suggerito di prevedere inoltre che gli incentivi e i premi in parola possano essere concessi anche ai proprietari e ai conduttori di fondi rustici e di immobili che intendano recuperare il patrimonio architettonico e naturale dell'areale individuato e che la Regione Piemonte possa altresì attribuire alle organizzazioni di categoria il compito di contribuire allo sviluppo di progetti di insediamento e di promozione delle attività economiche sul territorio dell'areale costituito dai siti vitivinicoli di qualità presenti nelle Province di Asti, Alessandria e Cuneo individuati con provvedimento della Giunta regionale.

Nella discussione, si sono dichiarati favorevoli alla proposta del Presidente Marmo la Comunità "Tra Langa e Monferrato", la Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida", la Confindustria Piemonte e l'Unione delle Province Piemontesi (UPP).

## Termoterapia, un passo avanti contro la flavescenza

**Canelli.** Utili ed importanti indicazioni per proseguire con successo la lotta e la prevenzione nei confronti della Flavescenza Dorata della vite, sono emerse nell'incontro organizzato da Coldiretti Asti, mercoledì 6 settembre, presso la Tenuta San Pietro di Castagnole Monferrato.

Erano presenti circa 200 persone fra cui un gran numero di viticoltori, studiosi, ricercatori e tecnici.

Finalmente un filo di luce nel tunnel della flavescenza, un passo significativo nella prevenzione della malattia. Grazie al trattamento di termoterapia, le barbatelle dei vigneti sperimentali risultano esenti da sintomatologie riferibili a malattie trasmesse da fitoplasmici e non si rilevano presenze di neanidi di Scaphoideus Titanus, l'insetto vettore

che trasmette la malattia. In pratica il trattamento di termoterapia sul materiale di moltiplicazione della vite, barbatelle, talee, marze, consiste nell'immergere i materiali in acqua calda (50 gradi circa) per tre quarti d'ora, garantendo così al viticoltore l'immunità del prodotto dalla malattia. Le difficoltà per avviare il progetto sono state principalmente il reperimento degli appositi macchinari per eseguire la termoterapia. I tecnici hanno puntualizzato come per contrastare la flavescenza, oltre a garantire la certificazione del materiale da riproduzione, sia necessario seguire i dettami della lotta obbligatoria imposta dalla Regione Piemonte.

La riuscita della sperimentazione è confermata dall'entusiasmo con cui l'azienda viticola Tenuta San Pietro ha ri-

scontrato i risultati. L'agronomo Filippo Mobrì, che segue i vigneti della tenuta precisa: "nelle operazioni di reimpianto di vigneti Ruchè abbiamo messo a dimora, nell'autunno scorso, tre ettari. Le barbatelle termotrattate danno indicazioni positive, l'attecchimento è stato di circa il 98% e, nonostante la forte siccità, le piantine sono sane e non hanno avuto problemi di stress idrico".

Il raffronto con i vigneti circostanti conforta la bontà della sperimentazione nel nuovo vigneto Bersano a Castagnole Monferrato. Gli impianti limtrofi hanno registrato la presenza di neanidi (larve di Scaphoideus) nel mese di giugno (35 su 100 piante), mentre il vigneto termotrattato è risultato completamente immune.

## Franco Asaro e Paolo Spinoglio all'Enoteca di Canelli

**Franco Asaro**

In occasione dell'inaugurazione dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana", venerdì 22 settembre alle ore 19,30, in corso Libertà 65, Franco Asaro inaugurerà la mostra "I colori del viaggio" con dipinti e poesie, che resterà aperta fino al 31 dicembre, con il seguente orario: dal martedì a domenica dalle ore 12 alle 14 e dalle 18 alle 22. Asaro, 70 anni ben portati, vive e lavora a Canelli.

Recentemente ha perfezionato la sua tecnica del pastello in Francia ed è arrivato alla sua 38 mostra personale in Italia e all'estero.

**Paolo Spinoglio**

Un'altra mostra ricorderà l'artista Paolo Spinoglio, morto prematuramente a 46 anni.

Un anno fa la città di Asti dedicò una mostra allo "scultore delle ombre e dei fanta-

smi", nel Battistero di San Pietro, e, l'anno prima, Nizza Monferrato, nella galleria d'arte "... Tra la terra e il cielo...", una retrospettiva di disegni e sculture intitolata "Sotto il burqa". Il titolo traeva spunto dalle splendide e imponenti sculture di talebani, chiuse ermeticamente nella loro crisalide, anche sociale, da lui eseguite alcuni mesi prima dell'attentato alle torri gemelle di New York.

Nato a Torino nel 1956, i canellesi lo consideravano uno di loro poiché lavorava a Canelli, nel suo grande studio-laboratorio in regione Dotta. Dotato di grande sensibilità, affinata dagli studi classici, aveva iniziato, giovanissimo, ad apprendere le tecniche del disegno e delle arti plastiche. Dal 1983 si era dedicato con impegno e professionalità alla scultura. Tenne

mostre a: Canelli, Torino, Caviglioglio, Pinerolo, Bologna, Mango, S. Stefano, Gavi, Alba, Tigliole, Acqui, Ovada. E in Svizzera e Germania.

Nel 1991 la città di Canelli gli commissionò un bozzetto per Sua Santità Giovanni Paolo II.

La morte precoce impedì la realizzazione di un'opera monumentale ispirata ad un suo bozzetto scultoreo raffigurante la città di Canelli, nelle vesti di una donna con il capo ricoperto d'uva e le ruote dentate dell'enomeccanica canellese, che sarebbe stata collocata al centro di una rotonda, alla periferia della città.

Spinoglio riposa nel cimitero di Mombercelli, paese in cui risiedeva con la moglie Raffaella, agronoma torinese, e i tre figli Pietro (che ora ha 19 anni), Francesco (16) e Marta (11).

## Il Canelli stecca con 6-1 peggio non si poteva

Canelli. Giocare contro gli azzurri messi così in campo sembra fin troppo facile. Il Canavese tecnicamente superiore ha messo alle corde gli azzurri e ha vinto l'incontro con il risultato dal spore tennistico. Il Canelli scendeva in campo orfano dei suoi due gioielli: Lentini e Fuser, e la gara appariva subito difficoltosa.

Non passavano nemmeno 5 minuti che i padroni di casa passavano in vantaggio. Capraro classe '88 ex Colligiana veniva servito alla perfezione da Cretaz che con un diagonale sulla sinistra superava Tagliapietra. Il Canelli cercava di reagire e conquistava due corner con capitano Mirone. Al 19' ancora un calcio di punizione dal limite calciato da Mirone e alzata sopra la traversa dal portiere. Dopo questi lampi si spegneva la luce e il Canelli entrava in crisi. Al 24' arriva il raddoppio per il Canavese; azione personale di Alberti che dopo aver ricevuto un bel passaggio dall'ispiratissimo Cretaz trafiggeva ancora l'estremo difensore azzurro.

Se la partita fosse mai iniziata, sinceramente finiva qui. I padroni di casa ormai spaziavano su ogni parte del campo, e giocavano in grande scioltezza. Il tris arrivava al '35 ancora un'azione travolgente sulla fascia sinistra, dove l'incontenibile Cretaz serviva con un bel passante Liguanti che lasciava partire un tiro teso imprevedibile per Tagliapietra. Il primo tempo lasciava ancora spazio ad una traversa di Liguanti e sulla rimessa e partiva il contropiede degli

azzurri che a loro volta con Greco Ferlisi colpiva anche lui il legno superiore della porta.

Nella ripresa le cose non cambiavano e al '47 arrivava un calcio di rigore per fallo di Marchisio su Liguanti. Cartellino rosso per il difensore e pallone sul dischetto. Realizzava Del Signore. Gli azzurri cercavano di limitare i danni spezzando un po' il ritmo della gara, ma l'unica cosa che riuscivano a collezionare erano dei semplici calci d'angolo. Al '79 arriva la cinquina con una bella azione di Cretaz che lasciava partire un cross teso in area e la bella elevazione di Alberti che di testa realizza la sua doppietta personale. Al '80 arrivava il gol della bandiera per il canelli siglato da Brega che raccoglieva una corto passaggio di Anelli e sparava in rete. Ma le note dolenti non erano ancora finite per gli azzurri che al '92 sempre con Cretaz protagonista dopo aver corso tutta la fascia sinistra serviva l'accontente Piccolo che con freddezza metteva il pallone in rete.

Al termine della partita grande delusione in casa azzurra, ma c'è anche da dire che si è giocato contro una squadra data tra le favorite di questo girone e si è pagato anche lo scotto dell'emozione della serie D.

**Formazione:** Tagliapietra, Gaboardi, Marchisio, Nuccio, Pancrazio, Cocito, Mirone, Lovisolo, Brega, Martorana (Nosenzo), Greco Ferlisi (Anelli). A disposizione: Bellè, Busolin, Colombraro, Moretti, Carozzo.

## Serata del Panathlon celebra il Canelli Calcio



Canelli. Si è svolta giovedì 14 settembre al Ristorante "Grappolo d'Oro" di Canelli la conviviale del Panathlon astigiano dove era in programma una serata "celebrativa" la recente promozione dell'AC Canelli al Campionato Nazionale Dilettanti di serie "D".

"Il Panathlon incontra lo sport dell'Alto Monferrato": questo il titolo dell'appuntamento che ha visto graditi ospiti del club presieduto da Gianfranco Toppino il presidente canellese Gianfranco

Gibelli, il suo vice Giovanni De Nicolai, mister Paolo Danzè ed il capitano azzurro Paolo Mirone e Aldo Prazzo da 36 anni presidente della Virtus Canelli.

Nelle vesti di relatrice ufficiale della serata Alda Saracco, giornalista sportiva del settimanale "L'Ancora" che da anni segue il Canelli Calcio. Molto intensa, dettagliata ed apprezzata da tutti i presenti la cronistoria esposta dalla Saracco che ha spaziato sugli 80 anni di storia del Calcio a Canelli dalla fondazione alla promozione in serie D del maggio scorso del presidente Gianfranco Gibelli. Tra gli intervenuti anche il Presidente del Coni di Asti Michele Serra ed il sindaco di Nizza Maurizio Carcione nel segno dello "Sport day" svoltosi l'ultima domenica di Maggio in Valle Belbo.

Il Panathlon astigiano era già stato ospite altre due volte nella città dello spumante nel 1972 e nel 2001 con il tema "Vino e Sport" con testimone Niels Liedholm. **Ma.Fe.**

## S.Maria Nuova conquista il palio delle incertezze



Canelli. Il 2006 si può ricordare come il palio dalle molte incertezze. Prima la pioggia che ha tenuto gli organizzatori con il fiato sospeso, sino alla domenica mattina, poi finalmente la decisione di far sfilare i figuranti che come sempre hanno regalato emozioni ai presenti. Mentre si svolgeva la sfilata nella curva Alfieri è arrivata una delegazione dell'associazione animalista "Lidia" di cui faceva capo la famosa porno-attrice Eva Orłowsky.

Tutto sembrava filare per il meglio sino al termine della prima sessione di qualificazione, infatti, il capitano del Palio l'esordiente Mario Vespa, e il nuovo mossiere Ambrosioni venivano duramente contestati dai borghigiani della Torretta. Il Capitano, ha squalificato il borgo di Santa Caterina e Torretta applicando il regolamento che prevede l'estromissione dei rioni i cui fantini tengano le briglie del cavallo avversario. Una decisione forse un po' troppo affrettata che ha suscitato notevoli intemperanze.

Nella prima batteria vedeva accedere alle finali Santa Maria Nuova, Cattedrale e a sorpresa dopo le squalifica Baldichieri. La seconda batteria dove vedeva impegnato il fantino di Canelli, ha avuto una partenza alquanto strana. Il mossiere di poco polso, non ha cercato l'allineamento ma soprattutto ha convalidato una partenza con il cavallo di San Marzanotto di rincorsa. In questa batteria si sono qualificati: San Martino, S. Lazzaro e S. Pietro. Nella terza sessione ancora una mossa valida decisa con troppa fretta, animali girati e ancora una volta con cavallo di rincorsa. Si qualificavano Castel Alfero, S. Silvestro e Montechiaro.

Prima della finale si assegnava il premio per la miglior sfilata che veniva vinto dal borgo S. Pietro che a detta della motivazione ha saputo ben interpretare il tema e offrire un buon allestimento. Il borgo dai colori



rosso-verde del rettore Mauro Nivolo ha presentato il culto delle reliquie del medioevo. Il borgo ha saputo trasmettere l'importanza di uno dei tratti fondamentali della civiltà dell'epoca, non solo sul piano religioso, ma anche in quello economico, sociale e giudiziario.

Si arrivava alla finale: primo colpo di scena, per decisione della commissione veterinaria il cavallo di Montechiaro veniva dichiarato non idoneo e quindi non veniva ammesso alla corsa. Si chiamavano i cavalli e al canapo si presentavano in maniera disordinata e il mossiere non si curava affatto di far disporre i fantini nell'ordine di chiamata. Quando ha visto un pseudo allineamento dava il via e così forte dei suoi capelli bianchi e della grande esperienza Farnetani Maurizio al secolo "Bucefalo" andava a vincere per la decima volta un Palio di Asti, bissando sempre con Santa Maria Nuova il successo dello scorso anno.

L'ordine di arrivo è stato: vincitore Santa Maria Nuova, S. Martino, S. Silvestro, Castel'Alfero, S. Pietro, Cattedrale, Don Bosco, S. Lazzaro.

Al termine della manifestazione una battuta del rettore di Canelli Giancarlo Benedetti: *"Ho qualche cosa da discutere sulle partenze, ma quello che è importante è che ho festeggiato i miei 20 di rettorato che con i tempi che corrono non sono davvero pochi. Posso anche dire con orgoglio che la sfilata di Canelli è stata ben presentata e anche se non ha vinto ha ricevuto molti elogi da parte della giuria".* **A.Saracco**

## Il Pedale Canellese con Alice Basso vince due titoli nazionali

Canelli. Mitica Alice! Con due straordinari successi, il 7 e il 9 settembre, al meeting di Cattolica sulla prova di abilità e in quella su strada, la già campionessa regionale, si conferma in assoluto anche in campionato nazionale nella sua categoria (G2).

Nella categoria G5 il Campione Regionale, Alberto Montanaro, con un'accorta condotta di gara ha ottenuto un 5° posto di assoluto valore; 5° posto anche per il bravissimo Diego Lazzarin nella categoria G1. In questa categoria buona prova di Diego Tortoroglio. Buoni risultati sono stati ottenuti da Stefano Gatti ed Enrico Pagliarino nella categoria G4. Bene Eleonora Guzzo e Simone Lovisolo nella categoria G5. Nella categoria G6 sfortunatissimo Alberto Marengo, caduto al 1° giro e costretto al ritiro.

**Gran Premio 'Silvana Ponti'.** Grande affluenza di giovani atleti ed accompagnatori si è avuta domenica 27 agosto nella città di Canelli in occasione della gara ciclistica 13° Gran Premio "Silvana Ponti" che prevedeva la qualifica dei campioni provinciali.

**Nella categoria G1** Diego Lazzarin ha gareggiato con grande tenacia confrontandosi anche con atleti lombardi ed è riuscito a classificarsi secondo. Un grande impegno è stato dimostrato dal suo compagno Diego Tortoroglio che ogni domenica affronta le gare con impegno ed entusiasmo.

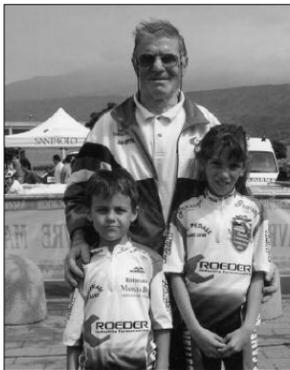
**Nella categoria G2,** non si è lasciata intimorire Alice Basso, che ha sconfitto tutte

le bimbe del suo gruppo, classificandosi prima e quarta con i maschi. Nella categoria G2, per la prima volta in tutta la stagione - essendo arrivato solo due mesi fa nel Pedale Canellese - ha gareggiato Jacopo Branda potendo così, anche se ormai a fine campionato, provare una gara ciclistica.

**Nella categoria G4,** Giuseppe Mamone ha tenuto testa al gruppo per quasi tutta la gara ed ha ceduto proprio all'ultimo giro. Si è classificato onorevolmente al quarto posto. Non vanno dimenticata la prova dei suoi compagni di squadra: Stefano Gatti ed Enrico Pagliarino.

**Nella categoria G5,** Alberto Montanaro ha dimostrato un'ottima preparazione fisica e grande talento riuscendo a classificarsi 2°. Non sono riusciti purtroppo a classificarsi, anche se hanno gareggiato con tanta volontà, Simone Lovisolo, Carlotta Chiavazza ed Eleonora Guzzo.

**Nell'ultima categoria (G6),** Alberto Marengo ha tenuto testa nel numerosissimo gruppo di atleti e con grande talento è riuscito a classificarsi 3°.



Il DS Francesco Pascarella con Alice Basso e Diego Lazzarin.

Le congratulazioni vanno ai campioni provinciali: Lazzarin Diego (G1), Basso Alice (G2F), Branda Jacopo (G2M), Mamone Giuseppe (G4); Montanaro Alberto (G5M), Marengo Alberto (G6).

Un ringraziamento va fatto ai genitori, simpatizzanti che hanno collaborato nella buona riuscita della gara nonché ai volontari della Croce Rossa. Complimenti a tutti. Forza ragazzi siete tutti dei grandi!

## Capriolo e asina alla Locanda degli Amici

Loazzolo. Con l'abbassamento della temperatura, tornano graditi i piatti sostanziosi tradizionali. Per questo, la Locanda degli Amici di Loazzolo (www.locandadegliamici.it), condotta con simpatia intraprendenza da Rosella Presutti e da Mauro Mucchietto, propone nel mese di ottobre due ghiotti appuntamenti (su prenotazione tel. 0144.87262). Il primo è per sabato 7 ottobre, alle ore 20.30, con una cena a base di polenta di mais "otto file" e capriolo, il secondo è per domenica 29 ottobre, alle ore 13, con un eccezionale stufato d'asina con polenta, cosce d'anatra, verdure cotte, robiola di Roccaverano dop, torta alle nocciole e zuppa di Moscato.

## Cesare Saracco ai Mondiali del Lussemburgo



Canelli. Cesare Saracco, della società 'Panificatori Savona', alla tenera età di 67 anni compiuti il 12 giugno, è venuto a trovarci in Comunico.it, appena ritornato dal Lussemburgo dove ha partecipato, domenica 10 settembre, al 21° Campionato mondiale di ciclismo dei panettieri e pasticciari su strada.

"Era un circuito di dieci chilometri che abbiamo ripetuto cinque volte, con saliscendi molto duri. Nella mia categoria eravamo 39 partenti. Mi sono difeso bene arrivando 27° assoluto, davanti a giovanotti del '45 provenienti da Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Olanda, Giappone".

**Prossimi impegni?**  
"Correrò, domenica 24 settembre, al Santuario di Savona, in una gara di 70 chilometri con l'arrivo in quota (dopo 4 salite impegnative), ai 700 metri del 'Naso di Gatto'. Mi auguro di trovarmi in forma anche per i prossimi Campionati mondiali che si svolgeranno in Italia a Treviso nel 2007, ed in Olanda nel 2008".

**Ma nei 4 giorni passati in Lussemburgo?**

"E' stata tutta una festa! Non avevo nessuna difficoltà a farmi capire anche in bilingue. Dopo la fatica della corsa è stato tutta un'allegria, con balli, musiche, litabagioni e spaghettonate".

## Appuntamenti

**Il Centro di Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

**Fino al 30 settembre,** alla galleria 'La Finestrella' di via Alfieri "Pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento"

**Fino al 31 dicembre,** al 'Ruppest', ore 20,30, tutti i sabati, "I sapori della memoria".

**Venerdì 22 settembre,** ore 16, al Centro Servizi di via GB Giuliani, a Canelli inaugurazione "lat"

**Venerdì 22 settembre,** nelle Cantine Gancia, ore 17, "Tavola rotonda sul progetto Unesco"

**Venerdì 22 settembre,** ore 19,30, in Corso Libertà, a Canelli, inaugurazione Enoteca regionale.

**Sabato 23 settembre,** nelle Cantine Bosca di Canelli, "Serata Jazz"

**Sabato e domenica 23 e 24 settembre,** "Canelli - Città del vino" e "Cantine storiche aperte".

**Sabato 23 settembre,** ore 16, al salone CrAt, di piazza Gancia, premiazione 28° 'Concor sita' d Canej'

**Lunedì 25 settembre** dalle ore 21 alle 22, presso sede donatori di Sangue (Fidas), a Canelli, donazioni di sangue per l'Admo.

**Domenica 1° ottobre,** dalle 9 alle 12, alla Fidas di via Robino a Canelli, "Donazione Sangue".

**Sabato 7 ottobre,** alle Cantine Contratto di Canelli, ore 20, ristorante 'La Fermata'

**Dal 5 al 10 marzo 2007** la Diocesi di Acqui parteciperà al pellegrinaggio piemontese a Roma per la visita al Papa. Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo: www.vallibbt.it.

Lunedì 18 settembre a Nizza Monferrato

## Un vivace consiglio comunale con tante interrogazioni

**Nizza Monferrato.** Sono state le interrogazioni a tenere desta l'attenzione durante il Consiglio comunale di Nizza di lunedì 18 settembre. Ne è nata una discussione vivace con un serrato scambio di opinioni fra gli interroganti (leggi opposizione) ed il sindaco con i suoi assessori.

Si è incominciato con una sospensione per una riunione dei capigruppo per discutere su un o.d.g. proposto dal gruppo consiliare di Nizza Nuova: oggetto "Il totale dissenso nei confronti delle frasi attribuite al Ministro Paolo Ferrero e da lui non smentite". Stigmatizza l'accostamento improprio tra l'uso di droghe leggere e consumo di vino". Copia di questo o.d.g. sarà inviato alla segreteria del Ministero della Solidarietà sociale.

Ritornati in aula, dopo le Comunicazioni del sindaco cin "I prelievi dal fondo riserva", si procede alla surrogia del consigliere Giorgio Pinetti che ha presentato le sue dimissioni dal Consiglio comunale. Il suo posto sarà preso dal consigliere Carlo Lacqua che ha accettato l'incarico, dopo la rinuncia di Ivana Zemide e Riccardo Quirico, gli aventi diritto per il numero di preferenze ottenute. A Pinetti è andato il riconoscimento ed il grazie per il lavoro, l'impegno profuso e la correttezza che ha sempre contraddistinto i suoi interventi, mentre al neo entrato Lacqua gli auguri di un felice ritorno. Sono intervenuti: Andreetta, Castino, Balestrino, Martino Luisella ed il sindaco Carcione.

Il Consiglio ha quindi approvato l'o.d.g., su citato, ed è passato ad esaminare le diverse interrogazioni presentate, di cui ne diamo notizia sinteticamente.

A Balestrino che chiedeva lumi sull'ordinanza che "vieta i cortei a piedi in occasione dei funerali religiosi", il sindaco ha risposto che la decisione è stata presa per due motivi: creavano un certo intralcio alla viabilità e richiedevano la presenza dei vigili e la richiesta dei parroci. Quindi è stata un provvedimento condiviso. In risposta Balestrino ha elencato il numero dei funerali effettuati (82 nel 2004 e 112 nel 2005) ed invitato il sindaco a studiare itinerari alternativi e ritornare sui suoi provvedimenti.

Sempre Balestrino ha chiesto delucidazioni in merito all'Associazione Europea Operatori di Polizia (un gruppo di volontari che opera nel campo della sicurezza). Ha risposto l'Assessore Spedalieri specificando che tale associazione è stata utilizzata (con un compenso di 360 euro) per una settimana nel mese di agosto per regolare la viabilità in Corso Acqui/Strada Mollie per lavori di rifacimento ponte.

Altra interrogazione quella del consigliere Caligaris sulla "chiusura dell'Ufficio turistico durante il mese di agosto. Il sindaco ha precisato che l'Ufficio turistico in realtà è stato chiuso solo per due fine settimana e comunque le informazioni si potevano richiedere all'attigua Bottega del vino ed ha altresì ricordato che alla Pro loco è stato concesso (come da convenzione) un contributo di euro 3.000, e l'Amministrazione è pienamente soddisfatta del servizio, anche se è intenzione "di dare maggior impulso con il coinvolgimento dell'Unione collinare".

In merito alla richiesta del consigliere Lovisolo sui provvedimenti predisposti per ga-



Il neo consigliere Carlo Lacqua.

rantire la sicurezza non solo in periodo di vendemmia (un lancio dell'Ansa attribuiva al sindaco la "presenza di vendemmiatori ubriachi" ma durante tutto l'anno. "La questione sicurezza è all'attenzione tutto l'anno con le riunioni del Comitato per l'ordine pubblico, e non solo in questo periodo" è la risposta del sindaco "e poi la notizia Ansa non è veritiera perché non è stata fatta alcuna dichiarazione sui vendemmiatori". L'Ass. Spedalieri ha poi fatto l'elenco dei servizi effettuati dalla Polizia municipale nel periodo estivo.

L'ultima interrogazione, di Andreetta, è sulla Sanità Quali iniziative si intendono prendere in merito alla tutela dei servizi alla luce delle nuove disposizioni dell'Asl 19. Il primo cittadino di Nizza ha ribadito che deve far testo il Piano sanitario regionale che contempla la presenza di un Ospedale in Valle Belbo. Il consigliere Andreetta, nella replica, chiede un Consiglio aperto sulla sanità per avere risposte precise e concrete.

Nel nostro prossimo numero, la cronaca degli altri punti all'o.d.g.

F.V.

Per Carcione necessaria soluzione condivisa

## Comunicato del comitato e invito al confronto

**Nizza Monferrato.** Il Comitato interviene con un suo comunicato sulla situazione della sanità in Valle Belbo e sulle ultime polemiche (Pronto soccorso, nuovo ospedale, fisiatria di Canelli) che tengono desta l'attenzione dei cittadini.

Di questo comunicato ne riportiamo alcuni tratti più salienti:

«È stata fatta dall'Asl 19 una proposta per la realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero della Valle Belbo fra Nizza e Calamandrana, l'unico punto è che non è ancora per nulla chiaro cosa ci andrà all'interno. Preoccupanti invece sono le ultime notizie e dichiarazioni riguardo la fisiatria di Canelli.

... Non risulta da nessuna parte che il Pronto soccorso di Nizza venga eliminato, nelle proposte dell'Asl si parla di un'eventuale trasformazione in un Primo soccorso con potenziamento del servizio 118, ma questo è ancora tutto da discutere poiché rimane un servizio assolutamente irrinunciabile e sul quale il Comitato non transige...

L'ambulanza medicalizzata per Canelli sono 4 anni che il Comitato la chiede, ma... la ri-

sposta è... la copertura ... è già ottima.

Ci auguriamo che non si vogliano di nuovo far nascere delle questioni campanilistiche...

... se il lavoro per la fisiatria diventa troppo oneroso, si cerchino altre soluzioni più economiche che permettano di risparmiare soldi pubblici e razionalizzare la spesa sanitaria.

... Crediamo che in questo momento sia necessario mantenere l'unità nella Valle Belbo per cercare di ottenere quelli che sono effettivamente i servizi fondamentali e necessari per la nostra zona e cercare di potenziare quelli già esistenti... (firmato Alberto Terzano)»

Intanto in settimana la presidente regionale Mercedes Bresso è intervenuta con un suo comunicato per puntualizzare che non è stata presa alcuna decisione definitiva.

Sul problema abbiamo sentito anche il parere del primo cittadino di Nizza, Maurizio Carcione "I toni di questi giorni facevano pensare ad una guerra di campanile. È necessario trovare una soluzione condivisa che risponda alle



Maurizio Carcione, sindaco di Nizza Monferrato.

esigenze della Valle Belbo. La soluzione del nuovo ospedale ai Boidi (equidistante da Nizza e Canelli) dovrebbe soddisfare queste esigenze. Bene ha fatto la presidente Bresso a fare una puntualizzazione importante. Da parte di tutti ci deve essere la disponibilità a ragionare in questo senso ed a trovare la soluzione nel piano sanitario. Serenità, pace, e servizi per i cittadini e non Nizza contro Canelli".

Le giornate del patrimonio del 23 e 24 settembre

## Un'occasione per i nicesi a conoscere la città

**Nizza Monferrato.** Anche la città di Nizza Monferrato in occasione delle "Giornate europee del Patrimonio" del 23 e 24 settembre 2006 ha messo a disposizione degli appassionati d'arte e cultura i suoi "tesori". Un'occasione per conoscere le "chicche" che la nostra cittadina ha e che da molti nicesi non sono conosciute ed apprezzate e queste due giornate, possono essere anche per costoro l'input per "vedere" la propria città, e visitare pezzi della nostra storia.

In piazza del Comune (piazza Martiri di Alessandria) si potrà salire sul "Campanon" per ammirare lo stupendo paesaggio delle colline circostanti, unitamente alla panoramica sulla città; inoltre nella sala consiliare il famoso "Liber catenae", con le norme e le prime leggi.

Sempre nelle adiacenze della Piazza si trova l'Auditorium Trinità che custodisce le 21 tele seicentesche e settecentesche provenienti dal Consenso delle Benedettine cassinesi, ed un stupendo "portone" cinquecentesco (porta d'ingresso alla clausura del convento), recentemente restaurato. In sacrestia, alcuni armadi di epoca barocca, la croce processionale della confraternita della Trinità, carte e antichi mobili.

Lasciata la piazza, si prende via Balbo e all'incrocio fra via Pio Corsi e via Crova si trova il Palazzo baronale Crova (epoca settecentesca) che ospita l'Archivio storico (nonché la Bottega del vino). Qui si potranno ammirare le sale nobili del palazzo con i suoi affreschi e le sue cornici.

Lasciato il centro storico, anche se i portici di via Carlo Alberto meritano una sosta per capire meglio l'architettura



In alto: il palazzo municipale con il Campanon. Sotto: il palazzo baronale Crova.

della città, ci si incammina verso la "stazione" per giungere alle Cantine Bersano, sede del Museo delle contadinerie e delle raccolte di stampe antiche.

Durante la visita saranno offerti in degustazione i nostri pregiati vini e piccola pasticceria.

I visitatori al Campanon ed al Palazzo comunale ed a Palazzo Crova saranno accompagnati da un gruppo di volon-

tari che fungeranno anche da cicerone.

Durante le due giornate una rappresentanza degli sbandieratori gli "Alfieri della Valle Belbo" si esibiranno per le vie e le piazze.

Detto che le visite sono completamente gratuite, ricordiamo l'orario di visita:

Sabato 23 e Domenica 24 settembre 2006: dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Dall'assessorato all'ambiente

## Manutenzione del Belbo e livelli pluviometrici

**Torrente Belbo**

L'Assessore Sergio Perazzo che fra le altre deleghe ha quella sull'Ambiente inform che lunedì 11 settembre si è svolta la gara per l'assegnazione dei lavori di manutenzione ordinaria lungo l'aste del Torrente Belbo. Si è aggiudicata l'appalto la Ditta Oliva di Santo Stefano Belbo. Inizio dei lavori previsto entro fine settembre. Sono interessati all'intervento i tratti del Torrente Belbo nei comuni di: Santo Stefano Belbo, Canelli, Calamandrana, Incisa Scappacino, Castelnuovo Belbo, Bruno, Bergamasco, Oviglio. Le opere riguarderanno il decespugliamento lungo il torrente, la sistemazione della confluenza di alcuni rii collaterali e la ricalibratura di alcuni tratti in corrispondenza dei ponti. Importo dell'intervento: euro 400.000 finanziati dalla Regione Piemonte, Servizi Opere pubbliche.

**Livelli pluviometrici**  
Intense le piogge cadute nelle giornate di giovedì 14 e venerdì 15 settembre con una situazione meteorologica critica che ha caratterizzato tutto il nord dell'Italia. Nel Piemonte, notevoli sono sta-



te le precipitazioni. A fronte dei 27 mm. caduti nei mesi di luglio ed agosto, in questi due giorni di settembre sono da segnalare dati ragguardevoli. Riportiamo il totale delle piogge cadute (nei due giorni), comunicati dall'Area previsione e monitoraggio ambientale della regione: Nizza, mm. 109; Mombarcaro, mm. 72; Feisoglio, mm. 111; Masio, mm. 128; Roccaverano, mm. 139; Mombaldone, mm. 148. Utile, inoltre, segnalare i dati di alcune zone della Liguria per cui si capisce come in questa regione siano stati notevoli i danni in seguito al-

le piogge cadute: Sassello, mm. 401; Rossiglione, mm. 315; Cairo M. 312. Da queste cifre si capisce come "questa situazione climatica siano molti i problemi che si presentano" è il commento dell'Assessore Perazzo. Per questo il prossimo 27-28 settembre in un convegno ad Alessandria si discuterà dell'argomento. Anche l'Amministrazione nicesa sarà presente per presentare lo Studio sul "ruscellamento collinare", il progetto predisposto in collaborazione fra Comune, Università di Torino e Regione.

Deluse le aspettative giallo rosse ad Asti

## Nonostante la dolce "Bustilla" è stato un palio amaro



**Nizza Monferrato.** Sono andate deluse le speranze di vittoria di Nizza al Palio di Asti, e quindi quel successo che manca da vent'anni (infatti la nostra città della Valle Belbo si aggiudicò la corsa nell'ormai lontano 1986) è rimandato all'edizione 2007 della competizione astigiana.

Nonostante il nome della cavalla "Bustilla" dalle note confezioni di zucchero della Figli di Pinin Pero con la quale il rettore del Comitato Palio di Nizza; Pier Paolo Verri, aveva trovato un accordo di sponsorizzazione, si è concluso in maniera "amarata": niente finale e possibilità di aggiudicarsi la corsa.

Eppure le premesse erano tutte favorevoli: dall'ingaggio di un prestigioso fantino, Alberto Ricceri detto "Salasso", vincitore dell'ultimo Palio dell'Assunta a Siena, e un cavallo, che a sentire gli esperti, molto veloce fino alla scaramanzia che dopo 20 anni era giunto il momento di ripetersi. Nulla era stato lasciato al caso, ma poi sul campo le cose sono andate molto diversamente...

"Bustilla" con "Salasso" non sono riusciti a qualificarsi per la finale. Erano stati inseriti nella terza batteria. La partenza di Ricceri è stata buona e per alcune cur-

ve ha lottato per il primo posto, per poi retrocedere in seguito ad una curva presa troppa larga. Da quel momento, nonostante gli incitamenti del fantino, il cavallo non è stato in grado di raggiungere quel terzo posto che avrebbe, comunque garantito la finale. Per Nizza solo il quarto posto con tanta amarezza per quello che non è stato.

Detto della corsa, si può tuttavia ricordare gli sforzi e l'organizzazione del Comitato palio di Nizza per presentarsi ad Asti nelle migliori condizioni, per difendere i colori della città al meglio.

La sfilata (la stessa dello scorso anno) che voleva sceneggiare "il commercio e le attività di Nizza", che i nicesi hanno potuto ammirare per le vie della città ed in piazza del Municipio, domenica 17 settembre, prima della partenza, unitamente allo spettacolo degli sbandieratori e dei tamburini de "Gli Alfieri della Valle Belbo", alla "licenza" di correre il palio che il sindaco (dal balcone del palazzo municipale) dava al rettore Pier Paolo Verri fino alla benedizione di fantino e cavallo da parte del parroco Don Gianni Robino. Facendo un passo indietro, dobbiamo ricordare che il clima da palio era

stato anticipato nel tardo pomeriggio del sabato dall'esibizione degli sbandieratori che partendo da piazza Dante (piazza della Stazione) e percorrendo via Roma, via Pio Corsi, piazza Garibaldi, via Carlo Alberto, giungevano in piazza Martiri di Alessandria per intrattenere con la loro esibizione il nutritissimo pubblico che non ha voluto perdere uno spettacolo molto gradevole.

In serata, poi, il rituale della "cena propiziatoria" sotto il foro boario "Pio Corsi" con autorità, fantino, addetti ai lavori, Pro loco e tanti cittadini che non hanno voluto mancare all'invito del Comitato palio a sostenere, anche in questo modo, i propri colori. Prima dell'inizio, l'augurio e l'incitamento, del capitano del Palio di Asti, Mario Vespa, e del presidente della commissione tecnica Gilberto Berlinghieri. L'atmosfera è stata particolarmente allegra e festaiola e, dobbiamo dire, che l'entusiasmo era alle stelle.

Pubblichiamo le foto della "festa" del palio: il saluto del capitano e del presidente della commissione tecnica, alcuni momenti della sfilata, la benedizione del fantino e del cavallo, e gli sbandieratori della Valle Belbo. **F.V.**

Lite fra due extracomunitari

## Marocchino accoltellato dopo un diverbio

**Nizza Monferrato.** Fatto di sangue a Nizza Monferrato. Nella notte di sabato 16 settembre dopo un diverbio, poi degenerato in una violenta lite fra due immigrati marocchini, K. F., anni 35, è stato accoltellato mentre tentava di rifugiarsi in un androne di un palazzo in via Lanero, mentre l'accoltellatore, dopo il fatto, si dava alla fuga.

La vittima, benchè seriamente ferita, riusciva a giungere in piazza Garibaldi, per presentarsi al Pronto soccorso dell'Ospedale Spirito, dove veniva intercettato e prontamente soccorso da una pattu-

glia della Polizia stradale in servizio. Ricoverato in ospedale per le cure del caso, veniva successivamente operato. Ora il marocchino è stato dichiarato fuori pericolo e le sue condizioni sono soddisfacenti. Alcune ore più tardi un altro marocchino, J el M., anni 26, che presentava ferite e escoriazioni alla faccia si presentava allo stesso Pronto soccorso, dove dopo le medicazioni veniva fermato come presunto aggressore e trasferito al carcere di Quarto d'Asti.

Martedì 19 settembre il giudice ha proceduto all'udienza di convalida del fermo.

A cura del servizio igiene alimenti

## Controllo funghi freschi per privati e commercio

**Nizza Monferrato.** Come tutti gli in questo periodo di raccolta funghi l'Asl 19 istituisce un "servizio di controllo funghi freschi per privati cittadini e commercianti".

Tale servizio curato dalla Struttura Igiene Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione sarà espletato nella sede di Asti, Corso Dante 188 B (dal 15 settembre al 17 novembre) nelle giornate di:

Lunedì, dalle ore 9 alle ore 10.

Venerdì dalla ore 14,30 alle ore 15,30.

Inoltre sarà possibile usufruire dello stesso servizio anche a Nizza Monferrato presso i locali di Piazza Cavour 2 (dal 16 ottobre al 17 novembre) - esclusivamente - su appuntamento telefonico al numero 0141.782.583.

La prestazione è completamente gratuita per i raccoglitori occasionali, mentre i commercianti dovranno corrispondere la cifra di euro 1 per ogni collo da controllare.

## Taccuino di Nizza Monferrato

### DISTRIBUTORI

Domenica 24 settembre 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio. I P, Corso Asti, Sig. Marasco.

### FARMACIE: turno diurno (fino ore 20,30)

Dr. BALDI, il 22-23-24 settembre 2006. Dr. FENILE, il 25-26-27-28 settembre 2006.

### FARMACIE: turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 22 settembre: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

Sabato 23 settembre 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Domenica 24 settembre 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

Lunedì 25 settembre 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Martedì 26 settembre 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mercoledì 27 settembre 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Giovedì 28 settembre 2006: Farmacia Marola telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

### EDICOLE

Domenica 27 agosto, sono aperte:

Edicola Cantarella, Piazza S. Giovanni.

Edicola Roggero, Piazza Dante (Stazione), Nizza Monferrato.

Edicola Cantarella, Piazza S. Giovanni, Nizza Monferrato.

### NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Venerdì 22 settembre ad Acqui Terme

## Triangolare benefico

Venerdì 22 settembre, la squadra di "tifosi in campo" dell'associazione Wineland di Nizza Monferrato partecipa all'evento di solidarietà "Partita del cuore", presso lo Stadio Comunale "Ottolenghi" di Acqui Terme.

Rinforzi d'eccezione un folto gruppo di campioni, da Paolo Pulici a Diego Fuser, per affrontare in due partite distinte la Amici Doc Nizza Canelli (ex calciatori di Nicese e Canelli) e la Old Stars Acqui (ex calciatori dell'Unione Sportiva Acqui).

Ingresso 5 euro, l'incasso sarà devoluto all'Opera Federativa Trasporto Ammalati Lourdes (Ofal) della Diocesi di Acqui.

Suddivisi fra Istituto, Liceo e Madonna

## Un migliaio di studenti alle superiori nicesi

**Nizza Monferrato.** La campanella è tornata a suonare, e mentre ex studenti delle scuole superiori intraprendono la via dell'università o del lavoro, nuove leve entrano dai "piani bassi" delle elementari per un percorso scolastico che li terrà impegnati per parecchi anni. Il numero maggiore di studenti sono però quelli che semplicemente passano da un anno scolastico al seguente, o da un ciclo al successivo.

Alcuni di essi, i più grandi, hanno già fatto la scelta di continuare gli studi e fanno il loro ingresso nei corridoi delle scuole superiori nicesi: sono appena divenuti studenti liceali, ragionieri o geometri. Per chi vive a Nizza e non intende spostarsi verso Acqui Terme o Asti, la scelta è notoriamente tra l'I.T.C. "N. Pellati", con aggregato il Liceo Scientifico "G. Galilei", e l'Istituto "N.S. Delle Grazie"; entrambe le scuole presentano l'anno scolastico 2006/2007 ai propri alunni, tra riconferme e novità.

### Istituto "N. Pellati"

Forte segno di cesura rispetto agli scorsi anni è il cambiamento del dirigente scolastico. Al prof. Emilio Leonotti succede Ugo Rappetti, che già svolge questo ufficio in altri istituti della provincia. I dati delle iscrizioni fanno registrare un aumento tra le fila di liceali e ragionieri, e un calo tra i geometri. Sono rispettivamente 68 i "primini" del Liceo, su tre sezioni, con la consueta maggioranza femminile (29 ragazzi, 39 ragazze); 35 nuovi iscritti al corso per ragionieri, 28 al corso per geometri, una sola sezione, come nella sezione distaccata di Canelli, in cui si contano 14 "matricole".

Le cifre complessive: 128 ragionieri, 102 geometri, 312 liceali e 94 ragionieri a Canelli.

## Bagna cauda di Nizza per le città del vino a Canelli

**Nizza Monferrato.** La città di Nizza Monferrato sarà presente sabato 23 e domenica 24 settembre a Canelli per la manifestazione "Le città del vino". Lo stand nicese troverà posto presso le Cantine Tosti in via Roma (stesso posto dello scorso anno) e presenterà in degustazione gratuita la Bagna cauda con il Cardo gobbo e le diverse verdure accompagnate dal prestigioso Barbera "Nizza".

L'Amministrazione di Nizza sarà rappresentata (per l'intera manifestazione) dall'Assessore Gianni Cavarino e dallo staff della Pro loco.

## L'ANCORA

Redazione di Acqui T.  
Tel. 0144 323767  
Fax 0144 55265  
lancora@lancora.com  
www.lancora.com



L'edificio del Pellati e del Liceo.

La direzione dell'istituto segnala la presenza di laboratori e strutture, tra cui sono comprese anche le due palestre per le attività sportive. Riconfermata anche la possibilità di conseguire certificati utili nel mondo dell'università e del lavoro, come il PET (certificazione di conoscenza della lingua inglese), il Goethe (l'equivalente tedesco) e l'ECDL, patente europea di informatica.

Impossibile non ricordare poi una delle più originali attività proposte dal corso per ragionieri, ovvero il gioco "Borseting", in cui gli studenti si sfidano in ipotetiche compravendite di azioni.

### Istituto "N.S. Delle Grazie"

Il noto istituto di viale Don Bosco offre, per gli studi superiori, la scelta tra il Liceo della Comunicazione, il Liceo Linguistico e il Biologico. Del primo sono 27 i neoiscritti, in una sola sezione distinta però in tre indirizzi, rispetto a cui sono organizzate le lezioni: in questo caso, 7 studenti seguono l'indirizzo tecnico, 11 quello so-

ciale e 9 quello sportivo. 156 in totale gli iscritti al Liceo della Comunicazione. Il Liceo Linguistico vede invece entrare tra i suoi corridoi 8 studenti, una classe prima, su 55 iscritti totali; dati analoghi per il biologico, con una prima di 8 studenti e 75 iscritti complessivi.

Sono in atto alcuni progetti didattici, connessi tra la scuola secondaria di primo grado presente nell'istituto, e la superiore. Innanzitutto "Sapere on line", dedicato alle tecnologie informatiche, per introdurre l'utilizzo e favorire una conoscenza multidisciplinare e interattiva.

Importante inoltre ricordare l'iniziativa "Progettiamo un futuro più giusto per tutti", che proseguirà coinvolgendo le classi seconde nel primo semestre del nuovo anno scolastico.

Tre le fasi, che comprendono attività extra di sensibilizzazione su temi sociali e formazione, in collaborazione con le associazioni di volontariato della zona come Vides Agape e Calcedrat. F.G.

Ritorna il calcio a Castelnuovo Belbo

## Una squadra di pulcini ed una di terza categoria



**Castelnuovo Belbo.** Dopo anni di inattività, ritorna lo sport calcistico a Castelnuovo Belbo. Questa domenica sono state infatti presentate le squadre di calcio castelnovesi di Terza Categoria e dei Pulcini, alla presenza delle autorità e della cittadinanza. Il Sindaco Franco Garino, fresco di nomina alle recenti elezioni, ha avuto il piacere e l'onore di

introdurre l'evento, affiancato dagli assessori. Quindi il presidente della polisportiva Gino Guasti ha chiamato uno per uno i giocatori, che sono scesi in campo per due partite amichevoli che erano il cuore della giornata.

Nella foto: i giovani calciatori della squadra Pulcini con quelli della Terza categoria ed il sindaco Franco Garino. F.G.

Il punto giallorosso

## Esordio casalingo con la prima vittoria

### PRIMA CATEGORIA

**Nicese 4**  
**Garbagna 0**  
Un poker di reti per "bagnare" l'esordio casalingo nel torneo di Prima categoria per una bella vittoria davanti al pubblico amico.

A riposo in panchina Abdouni e Ivaldi (per piccoli guai muscolari), Mondo lancia al debutto Donalisio, posizionato in fascia.

Bastano 4', ed i ragazzi del presidente Caligaris in vantaggio: angolo del capitano Giovinazzo, spizzica di Testa Terroni e finalizza in rete (sempre con nuca) Quarello.

Gioco anche nella prima frazione, anche se in raddoppio non arriva. Ci provano, senza fortuna, Agoglio di testa, ma un miracoloso intervento Parolisi devia in angolo e Terroni in due occasioni. Nel recupero Quarello deve lasciare il campo, per doppia ammonizione.

Nonostante l'uomo in meno la ripresa vede sempre i giallorossi padroni del campo. Un fendente di Donalisio (3') è salvato dall'estremo difensore, prima che Mondo al 7' inserisca Casalone, classe '87 (ex Asti). Nicese ancora pericolosa con Mazzetta (7'), perde l'attimo del tiro, con Olivieri (21') che da buona posizione non inquadra la porta dopo un tiro di Pandolfo. Il raddoppio al 29' è opera di Terroni che ben servito da Donalisio al limite dell'area piccola non lascia scampo a Parolisi. Al 35', ospiti pericolosi con un tiro di Piano, ma Gilardi devia in angolo. I giallorossi, nonostante il vantaggio premono e vanno in gol con Agoglio (37'), stop e tiro imparabile, ed allo scadere è Giovinazzo con una rasoiata dai 25 metri che sigla il 4-0.

Domenica 24 trasferta ad Isola d'Asti contro il Tecompompe alla ricerca della prima vittoria esterna stagionale.

Formazione: Gilardi 6, Quarello 5, Conta 7, Pandolfo 6, Olivieri 6,5, Ronello 6 (Casalone 6), Donalisio 7, Giovinazzo 6, Terroni 7 (Pennacino sv), Mazzetta 6,5 (Giordano M. sv), Agoglio 6,5; a disposizione: Giordano S., Rivata, Abdouni, Ivaldi; all.: Mondo 6.5.

### COPPA PIEMONTE

**Ovada 4**  
**Nicese 4**

In settimana, incontro di ritorno contro la compagine ovadese per la Coppa Piemonte. Una partita dal punteggio altalenante, condita da errori difensivi da ambo le parti. Il punteggio qualifica i giallorossi.

La successione delle reti: Cavanna (O); Ivaldi (N); Terroni (N); Terroni (N); De Meglio (O); Patrone, rig. (O); Agoglio (N); Bafico (O).

Formazione: Gilardi, Farietti (Quarello), Conta, Pandolfo, Olivieri, Ronello (Rivata), Giordano M., (Pennacino), Giovinazzo, Terroni, Ivaldi (Gai S.), Agoglio; a disposizione: Gorani, Piana; all.: Mondo.

### JUNIORES

**Ovada 1**  
**Nicese 2**

La juniores di mister Musso centra la vittoria per 2-1, in zona Cesarini, nella seconda giornata del triangolare, valido per l'ammissione al campionato regionale.

Dopo le due prime giornate, appaite in classifica, Nicese e Viguzzolese e la sfida di sabato 23 settembre dirà chi fra i due team potrà gioire.

Musso presenta gli ultimi acquisti Pesce (ex Nova Colligiana) in difesa e Bocchino

(ex Canelli) in attacco, e dalla rosa della prima squadra, Abdouni, Donalisio (neo acquisto dall'Asti) Conta e Giordano.

Nonostante questi rinforzi l'approccio non è dei migliori ed il campo viscido non favorisce il gioco degli ospiti nicesi, ed in tasso tecnico non viene fuori. Non finalizza la Nicese, in avvio, con Bocchino; all'8' è bravo l'estremo giallorosso Giordano S. a salvare su Bisso; al 19' Zattero non trova il varco giusto per sfruttare il traversone pennellato di Giordano M. Giallorossi in vantaggio al 32' con Bocchino che il suggerimento di Giordano M. (partito in posizione dubbia). Soggiu al 33' rileva Santero ( per infortunio), mentre al 37' Donalisio dai 20 metri scheggia la traversa.

Ripresa: subito il pari dei padroni di casa con Zunino A. che di testa sfrutta un angolo di Bisso. Sulla conclusione Giordano M. alza sulla traversa ed il pallone ricadendo, carambola sulla sua schiena e rotola in rete, per l'1-1. Nicese in tilt per alcuni minuti, rischia la seconda rete e poi ricomincia a premere: vanno vicino al gol Conta e Soggiu, ed al 45' arriva la rete della vittoria: dall'angolo Donalisio serve Bertolletti che serve Abdouni che porge a Conta per la conclusione finale che vale il 2-1.

Sabato al Bersano sfida decisiva contro la Viguzzolese.

Formazione: Giordano S. 6, Pesce 6, Seriani 7, Conta 6,5, Santero 6 (Soggiu 6), Bertolletti 6, Donalisio 5, Zattero 5,5, Bocchino 6 (Gallesse 6), Abdouni 5, Giordano M. 5,5; a disposizione: Gorani, Iaria, Garbarino, Angelov; all.: Musso 6.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

## Buon avvio neroverde nei campionati regionali

### ALLIEVI REGIONALI 90'

**Voluntas 2**  
**Pro Belvedere 2**

Stugge la possibile vittoria per i ragazzi di Calcagno nei minuti finali di questo match interno (giocato ad Incisa Scapaccino) contro la Pro Belvedere di Trino Vercellese.

Un pareggio che, tuttavia, soddisfa il clan neroverde visto l'ottimo valore degli avversari e la grande prova dei ragazzi oratoriani in questo esordio nel campionato regionale" è il positivo commento del dirigente Rizzolo.

Mister Calcagno schiera un 4-5-1 molto accorto. Gli ospiti partono meglio, ma Rota sia all'8' che al 16' è bravo nell'opporsi agli avanti avversari. Vantaggio Belvedere al 35', dopo uno scontro tra Mighetti e Rota con il primo che dovrà lasciare il campo. Il pari neroverde arriva due minuti dopo: angolo di Rizzolo per Massimelli, sponda per Lanzavecchia che di piatto insacca, 1-1; subito dopo (39') Voluntas avanti con Rizzolo, con una staffilata che scuote la rete, 2-1.

La ripresa vede i locali chiusi a difendere il prezioso vantaggio anche se in qualche occasione possono colpire in contropiede: colpo di testa di Massimelli e tiro fuori di Altamura. Pari degli ospiti nei minuti finali che gela le speranze di una vittoria che sembrava alla portata di mano. Tuttavia risultato giusto.

Formazione: Rota, Pavone (Ravaschio), Molinari, Mighetti (Gregucci), Iaria, Rizzolo, Lanzavecchia, Averame (Mazzapica), Massimelli (Gavazza), Altamura, Morabito; a disposizione: Gagliardi, Berta, Benyahia; all.: Calcagno.

### GIOVANISSIMI REG.LI 92'

**Don Bosco (AI) 0**  
**Voluntas 1**

"Abbiamo disputato una buona gara e nonostante fossimo ancora imballati per i carichi di lavori di mister Allievi" dice il dirigente responsabile Gallese " nonostante l'handicap di aver giocato per una mezz'ora in 10 in seguito all'espulsione di Giolito (doppia ammonizione), parsa piuttosto affrettata". Il risultato si sblocca nel primo tempo per

merito di Pennacino che riceve palla palla da Oddino, salta l'uomo e fa secco l'estremo locale. Sempre nella prima frazione, Lovisolo e Oddino mancavano il possibile raddoppi e ancora Lovisolo in chiusura di ripresa (quasi al 90') si vedeva il suo tiro respinto sulla linea di porta. Nonostante l'espulsione di Giolito i ragazzi neroverdi non rischiavano nulla, se non su due calci piazzati, ben neutralizzati da Tortelli.

Formazione: Tortelli, Bardone, Cortona, Mighetti, Stivala (Mazzeo), Leardi, Lotta, Lovisolo (Galfrè), Oddino, Pennacino, Giolito; all.: Allievi. E. M.

## Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Maurizio, Ignazio (da Santhia), Pio (da Pietrelcina), Lino, Pacifico, Nicola (di Flue), Cosma, Damiano, Aurelio, Vincenzo (Dé Paoli), Intrude, Salonio, Marziale.



Dopo le vacanze arrivano  
i grandi risparmi

15%  
di sconto in più  
(su prezzi già superconvenienti)

dal 9 settembre all' 8 ottobre  
su tutti gli articoli del reparto grandi elettrodomestici



Domenica 24/9 a Cairo Montenotte  
aperto solo il salone del mobile dalle 15,30 alle 19,30



**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

GRANCASA si trova a:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA)  
Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)